anno IX - n. 39 c. c. postale esce il sabato 24 settembre - 1 ottobre 1933 (anno XI)

La Sagra dell'Uva, celebrata in tutta l'Italia con giocondo fervore, ha trovato nelle cronache dell'Eiar un mezzo di più larga propaganda e di più intensa esaltazione. (Foto Bertoglio).

direzione e amministrazione: torino - via arsenale, 21 - telefono 55 - un numero separato **0,80**

Superla
80
CRESA
RADIO
GRAZIA E POTENZA
Superlative

Anno IX - N. 39 C. C. Postale ESCE IL SABATO 24 Settembre - 1 Ottobre 1933 (Anno XI)

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

LA MOSTRA NAZIONALE DELLA RADIO

La partecipazione dell'« Eiar » alla quinta rassegna annuale della Radio che si aprirà il 28 corr., si annuncia oltremodo interessante, sia nel campo commerciale che in quello tecnico. Un apposito « stand », nel reparto commerciale, offre ai visitatori l'illustrazione grafica e fotografica delle trasmittenti italiane e presenta una riproduzione luminosa della rete radiofonica italiana con i cavi telefonici di collegamento. Nel reparto tecnico della Mostra, l'« Eiar » espone alcune delle più moderne apparecchiature utilizzate per il controllo del buon funzionamento delle radiotrasmissioni, nonchè alcuni strumenti in uso nei suoi laboratori, coi quali verranno fatte esperienze nei locali stessi della Mostra. Una delle maggiori attrattive sarà la visita all'impianto di televisione, appositamente installato, che comprende, come novità, i dispositivi per radiotrasmissioni di « films ».

Siamo ormai alla vigilia dell'apertura della quinta Mostra Nazionale della Radio. Il vasto palazzo della Permanente, che già l'aveva ospitata negli scorsi anni, se era potuto sembrare ormai insufficiente alla bisogna, ospiterà invece quest'anno una Mostra allargata, ingrandita, sviluppata, una Mostra che certamente sarà tale da destare in tutti i visitatori — tecnici e profani — un vivo senso di ammirazione. Il piccolo prodigio si è potuto ottenere con un più razionale impiego dei locali e con una più accurata distribuzione dei posteggi: si è utilizzato tutto lo spazio disponibile, si è dato ai diversi addobbi una fisonomia unica, si è cercato di armonizzare le esigenze degli espositori con quelle dello spazio, di cui in verità non si può negare che negli anni scorsi si fosse fatto un certo spreco. Oggi la Mostra, così come si presenterà, formerà un tutto armonico e compatto. Non più decorazioni policrome, non più posteggi in cui la fantasia dei singoli espositori si poteva sbizzarrire; ma, dappertutto, una sola tinta, l'azzurro, e una linea uniforme. Insomma, una Mostra — come potrebbe dirsi — esteticamente standardizzata. Ne soffrirà forse il senso del pittoresco, ma se ne avvantaggerà senz'altro l'interesse generale della manifestazione.

Come è noto, questa grande rassegna della radiofonia italiana è stata quest'anno organizzata direttamente dall'*Anima* nel cui seno già da tempo si è costituito e ormai ha prosperato un gruppo di costruttori radio; anzi è appunto questo gruppo che ha preso le redini dell'organizzazione, mercè un Comitato esecutivo presieduto dall'ing. Cesare Bacchini. E' dunque l'industria radiofonica italiana che ha provveduto da sè a questa Mostra, con un gesto di consapevolezza delle proprie forze; le quali, potenziate da provvide disposizioni legislative, si sono sviluppate e ingrandite sì da assumere un aspetto veramente imponente. Cento Aziende costruttrici, che impiegano circa 3500 operai specializzati, costituiscono ormai un nucleo solido e gagliardo che si inquadra orgogliosamente nel panorama produttivo della nuova Italia di Mussolini. E se si pensi che fino a tre anni or sono l'Italia era ancora tributaria dell'estero per circa 80 o 90 milioni di lire di apparecchi radiofonici importati, e se si consideri inoltre che la produzione dell'attuale annata può considerarsi in cifra tonda di centomila apparecchi, di cui una decima parte destinati all'esportazione, non si può non rimanere ammirati di uno sviluppo così rapido e significativo.

La Mostra si suddividerà quest'anno, per la prima volta, in due reparti nettamente distinti fra loro: quello commerciale, che gremirà tutto il piano terreno del palazzo, e quello tecnico-scientifico, che avrà sede nel piano superiore. Essa darà così una visione complessiva di quanto nel campo delle radiocomunicazioni è stato fatto e si continua a fare in Italia, industrialmente e commercialmente, tecnicamente e scientificamente. L'alto patronato che il Ministero delle Comunicazioni e il Comitato Nazionale delle Ricerche hanno voluto concederle, non sarà puramente simbolico; al contrario, non solo ha impresso una profonda orma nella organizzazione, ma anche e soprattutto si è manifestato con l'intervento diretto nel reparto tecnico-scientifico. I visitatori potranno scorgervi segni indubbi di tale attiva e fattiva partecipazione, che conferma una volta di più l'interesse premuroso che ogni organo statale non lascia di mostrare per tutto ciò che riguarda il progresso e lo sviluppo della Nazione. E vi sarà largo e giustificato motivo di ammirazione, non soltanto per il competente, ma anche per il profano, al quale sarà dato di conoscere di persona le ragioni di un altro primato dell'Italia nel campo delle conquiste scientifiche.

A differenza da quanto accade nel Salone della Radio alla Fiera di Milano, che ha luogo sul finire della stagione radiofonica, questa Mostra si schiude contemporaneamente con l'inizio della stagione medesima. L'estate non concede riposo ai radiocostruttori. Nuove valvole e nuovi apparecchi vengono studiati e sperimentati durante i mesi caldi, nuove organizzazioni si formano, nuove iniziative si perfezionano. Si lavora durante la canicola per preparare sempre migliori radioricezioni nell'autunno. Così, nella Mostra verranno presentate tutte le novità tecniche e costruttive di una industria che non ha riposato, e che anzi non ha lesinato sforzi per produrre quanto di meglio le era concesso. Ogni fabbricante ha già pronti — o li avrà fra pochi giorni — i nuovi tipi: visitare questa Mostra sarà dunque come esaminare tutte le produzioni di tutti gli stabilimenti italiani.

Questo è bene ricordino i visitatori, ma soprattutto è bene tengano presente i rivenditori. La Mostra, se ama raccogliere ospitalmente tutti quanti alla radio volgono la loro passione e il loro interesse, vuole essere soprattutto un luogo di contrattazione. E' principalmente ai commercianti e costruttori che essa si rivolge; e questi non debbono restar sordi all'appello, ma debbono intervenire compatti in questa adunata dove la radio italiana ostenta il frutto delle sue nobili fatiche di un anno. Del resto i progressi tecnici e costruttivi richiedono una osservazione diretta e immediata: tutti i commercianti debbono vedere, udire, giudicare, per modo che chi meglio ha lavorato e prodotto, più largo riscuota il consenso e il premio alle sue dure fatiche.

Questo è il voto degli espositori; e il voto sarà — così come merita — pienamente accolto e soddisfatto.

Anche a questa Mostra la televisione costituirà l'attrattiva più appassionante.

E' già stata ampiamente illustrata su queste colonne quale sarà la larga e interessante partecipazione dell'*Eiar*, che già lo scorso anno offrì al pubblico esperimenti che non possono essere stati dimenticati. Accanto all'ente Radiofonico, altre iniziative private si schiereranno per mostrare quanta parte prende l'industria nazionale alla soluzione dell'importante problema. Le trasmissioni televisive che verranno fatte, e che potranno essere ricevute anche fuori da chi fosse provvisto di apparecchi idonei allo scopo, dimostreranno che la televisione prosegue nel suo cammino ascensionale e che è lecito attendersi da essa sempre nuove meraviglie. Ma di tutto questo — e di varii altri apparecchi scientifici che figureranno nella Mostra per iniziativa dell'*Eiar* — si riparlerà in tempo più opportuno. Oggi non c'è che da attendere, e l'attesa è piena di desiderio e di fede.

In questa vigilia, che è di operosità fervida e raccolta, non sono lecite le indiscrezioni. Non è dunque il caso di anticipare notizie su questo o quell'apparecchio, su questa o quella novità. Legittimi interessi dei costruttori meritano bene questa riserva. Di tutto riparleremo fra breve. Oggi vadano il nostro saluto e il nostro augurio a questa nuova grande rassegna della radio, nella quale tutti dobbiamo riconoscere un nuovo passo dell'Italia nel campo vastissimo che Guglielmo Marconi ha aperto alla civiltà umana e in cui la saggezza del Duce ha voluto che l'Italia imprimesse un'orma sempre più romanamente profonda.

Opere musicali dell'Ottocento

L'esecuzione de Il Pirata *ha avuto luogo, e l'opera, trascorso più d'un secolo, ha dimostrato di possedere tali e tanti pregi, che potrebbe resistere anche oggi vittoriosamente alla prova della scena. Ma debbo prima d'ogni altra cosa tributare una parola di viva lode all'esecuzione, che è stata per ogni rispetto eccellente. Il giovane maestro De Fabritiis ha concertato e diretto l'opera con sicurezza e finezza, mettendo in piena luce le innumerevoli bellezze della partitura. Un senso di religione s'era diffuso nella pieghevolissima massa orchestrale, nei cori e nei cantanti, e tutte le difficoltà furono egregiamente superate. Onore alla signora Scacciati, che all'ardua parte di «Imogene» ha dato il tesoro della sua bella voce e del suo «bel canto italiano»; onore a Nino Bertelli, calda e pura voce di tenore, che die' vita alla tremenda parte del protagonista; onore al baritono Inghilleri, che tanta nobiltà d'accento conferì al personaggio di «Ernesto», il meno simpatico, anche musicalmente, dell'opera. Ed anche il Marone, il Facchini, la Martucci sono degni di plauso, perchè si deve anche a loro se lo stile dell'opera apparve in tutto il suo fascino nativo. Parve la celebrazione d'un rito, e così doveva essere, perchè è qui che si manifesta, con la luminosità d'un'aurora, il genio musicale di Bellini. Nei momenti più significativi del dramma, che sono quelli più intensamente umani, si avverte un linguaggio musicale diverso da quello in voga nel tempo in cui l'opera nacque, un linguaggio nella sua originalità così profondo e caldo e penetrante, che sembra scaturire dalle radici misteriose della vita, facendo vibrare di risuonanze nuove le corde dei sentimenti umani.*

Bellini era allora sui venticinque anni. Morì di trentadue. Poco tempo gli restava, e pareva che, presago della fine non lontana, s'affrettasse a fare gli uomini partecipi delle voci che Dio gli aveva messe nell'anima. E quante di quelle voci, non ostante i tre grandi fiumi sonori della Sonnambula, *della* Norma *e dei* Puritani, *quante di esse non furono con lui seppellite! Fu in un triste giorno, sotto il cielo piovoso di Parigi a lutto: fra i presenti, nel piccolo cimitero, erano Rossini, Paer, Cherubini, Caraffa, Rubini, Tamburini, Lablache. Rossini, narra un biografo, difende con un ombrello dall'acqua un poeta che ricorda l'estinto, e appena sepolto il cadavere, fu visto il maestro Cherubini, vecchissimo, sostenuto dagli autori del* Fra Diavolo *e dell'*Ebrea, *avvicinarsi piangendo all'orlo della fossa, gettando sul feretro un pugno di terra...*

Il Pirata, *scritto su libretto di Felice Romani, non manca di situazioni e di contrasti drammatici da ispirare un musicista della natura di Vincenzo Bellini. Quei contrasti, infatti, sono determinati dall'urto di passioni profonde. E dove è travaglio di passioni, è quella la materia che più conviene al Bellini; quando questo travaglio è più tormentoso, allora l'ala di Bellini spiccherà più alto il volo.*

Or io, vibrante ancora della musica che ho ascoltato, vorrei permettermi di dire che è tempo di spazzar via alcuni giudizi sulla musica di Bellini, diventati altrettanti luoghi comuni della critica spicciola e giornalistica, luoghi comuni che con la loro ingombrante superficialità rendono più difficile la giusta valutazione delle opere belliniane.

Chi ha detto per primo che Bellini sia un musicista più lirico che drammatico? Chi ha detto che egli sia un cantore elegiaco? Vi sono anche di coloro che, versati forse in ornitologia, gli fanno l'onore di paragonarlo all'usignuolo. «Bellini? Un usignuolo».

Stupidaggini. Bellini non era un lirico, un elegiaco, nè era... un usignuolo. Egli è, fra gli «operisti» non soltanto italiani, uno dei pochi che si sono studiati di creare, con la musica, il dramma, e cioè uno dei pochi che vedevano esteticamente giusto. Egli non considerava la musica d'un'opera per se stessa, ma in rapporto al dramma, e tanto più era pago delle sue frasi musicali, quanto più esse esprimevano i sentimenti, la passioni, i contrasti del dramma. Così, fino da Il Pirata, *la sua musica è lirica quando l'azione drammatica si placa per una situazione lirica, e allora si leva divinamente a volo la «Casta diva», sacra personificazione pagana della notte lunare; ma se l'azione del dramma incalza gettando gli uomini nell'angoscia, allora la sua musica si fa supremamente drammatica salendo ad altezze inaccessibili, come nel finale della* Norma; *e Bellini può essere, sì, qualche volta, per la dolcezza e la grazia del canto, paragonato all'usignuolo, ma se per caso il dramma diventa eroico, eccolo prorompere in cori come quello «Guerra! Guerra!» che ti fa scattare in piedi, tanta la sua veemenza irresistibile. La musica di Bellini rispecchia sempre il dramma in tutte le sue gradazioni, perchè a ciò lo portava, come ebbe a scrivere Riccardo Wagner, il suo genio creatore.*

Il Pirata *ci riempie di stupore, perchè, salvo qualche passo freddamente oratorio, come nella scena VII del primo atto, tutto il recitativo di Ernesto, salvo qualche insignificante accompagnamento convenzionale sul tipo di quelli che allora usavano; e salvo qualche fugace* passo di bravura *concesso alla stupida vanità dei cantanti, esso appare, ed è, così vivo e vitale, che riesce inconcepibile come sia scomparso dai teatri. Può infatti figurare benissimo accanto a tutte le migliori opere del primo Ottocento, non escluse le tre più celebrate dello stesso Bellini.*

I recitativi sono un miracolo d'espressione, e non esagero dicendo che le frasi pronunziate da Imogene al suo entrare in iscena fanno pensare a quelle che nella Norma *precedono la «Casta diva».*

Ma non è il caso di esemplificare, perchè sarei costretto a citare tutti, o quasi, i passi dell'opera. Affermo però con tutta coscienza che quando anche Il Pirata *altro non contenesse se non il quintetto del primo atto e le scene con le quali si conchiude, esso meriterebbe di essere conosciuto dal pubblico, che di* musica *vera è oggi assetato.*

Il quintetto è la pagina contrappuntistica forse più complessa di tutta la produzione del Bellini, ma il sapere non è a scapito della genialità, che qui è alta e di stampo squisitamente belliniano. Sono cinque anime che esprimono il loro diverso dolore con delle frasi che, appena si manifestano, cedono il posto ad altre, per riapparire sotto nuovi aspetti ed integrarsi e fondersi l'una con l'altra in una costruzione vocale di gran mole e di grande originalità. C'è, in una sintesi formidabile, tutto il dramma.

Le due scene, poi, nelle quali Imogene dà sfogo alla piena del suo dolore per la condanna a morte dell'amante, non potrebbero essere più espressive. Siamo sulle cime dell'arte. E la meraviglia comincia fin dalle prime note e per tutto l'episodio orchestrale che accompagna l'apparire e il largo fraseggiare d'Imogene. Questo episodio orchestrale è fra le creazioni più eccelse di Vincenzo Bellini. Esso è finemente elaborato attorno a un canto che con purezza incomparabile, prolungandosi indefinitamente, dice con commosso accoramento l'ambascia senza nome della donna infelice. E Bellini non affida questo suo canto al gemito dei violoncelli, come altri musicisti, sicuri del facile effetto, avrebbero sicuramente fatto, ma al corno inglese, che mai, nè prima nè dopo, ha espresso un canto, anzi un pianto, più desolato...

E veniamo al Ruy Blas: *altra espressione, altro indirizzo nell'opera musicale nell'Ottocento.*

Il Ruy Blas *è l'opera che diede a Filippo Marchetti qualche decennio di larga popolarità e gli fu compenso alle precedenti delusioni che gli avevano fatto dare un malinconico addio al teatro. Dopo avere scritto, infatti, le due opere* Gentile da Vagano *e* La Demente *che non avevano avuto la virtù di aprirgli la via, egli conseguì un buon successo con la* Giulietta e Romeo; *ma neanche allora riuscì a far accettare all'impresa della «Scala» di Milano il* Ruy Blas. *Fu lasciato per dei mesi nella più crudele incertezza, ma siccome l'opera aveva pregi evidenti di teatralità, fu, come Dio volle, messa finalmente in iscena, e se alla «Scala» le cose andarono bene, a Firenze fu quel che si dice un trionfo. Tutti i teatri si contesero il povero... staffiere innamorato, che, se non eccelleva in tutta l'opera per un linguaggio melodico eccessivamente originale, al terzo atto, quando si effondeva nell'ardente frase «O dolce voluttà...», riusciva a mandare il pubblico in visibilio.*

Di questa frase s'impossessarono organetti e studenti, strimpellatori di pianoforte e care fanciulle anelanti a un marito, le bande musicali di tutta la Penisola, e soldati, ed operai. Dappertutto «O dolce voluttà»... Un vero scandalo. E siccome nei quattro atti dell'opera l'appassionata frase ricorreva con ben calcolata frequenza, tutti e quattro gli atti tenevano avvinto il pubblico, che quella frase aspettava paziente, finchè se la godeva ora sospirata dagli strumenti a corda, ora borbottata da quelli a fiato. Ad ogni suo riapparire era un respiro di sollievo: «eccola!», e qualche volta la parte più patetica del pubblico ascoltandola, ripeteva piano, in falsetto, il seducente motivo.

Con ciò non si vuol dire che nel Ruy Blas *non vi siano frasi degne di stare accanto a questa, e forse più fini e più signorili; si vuole solo affermare che, senza di essa, l'opera non si sarebbe affermata così vittoriosamente.*

Frasi musicali nel Ruy Blas *ve ne sono in gran copia: una melodia non finisce che l'altra comincia, e c'è varietà di ritmi, e l'orchestra, specialmente ad ogni apparizione del Re e della Regina, non sta davvero... con le mani in mano; eppure nè l'abbondanza delle melodie, nè la varietà dei ritmi, nè la sonora generosità degli strumenti d'ogni famiglia valgono a dissipare certo grigiore che si viene a poco a poco determinando e che finisce con attenuare il diletto. Sulle prime non è facile rendersi conto del fatto, ma continuando ad ascoltare, ne indoviniamo la ragione, ed è questa: eccettuati i momenti di più felice ispirazione, nei quali Filippo Marchetti, se non raggiunge una ispirata personalità artistica, trasfonde però nelle frasi musicali una foga e un calore non comuni, eccettuati tali momenti, ci pare di risentire delle musiche note. La giusta ammirazione che il chiaro musicista sentiva per Giuseppe Verdi, lo portava infatti, senza che se ne accorgesse, ad imitarlo. Qualche volta, anzi, nota più nota meno, gli accade di rifarlo addirittura.*

E l'interesse allora vien meno, ma per riaccendersi nelle scene più eloquenti, fra le quali è da annoverare l'ultima, che esprime il dolore del protagonista con accento vivo e commosso, che viene su dalle profondità dell'anima, scevro di qualsiasi influenza esterna.

Esecutori degni del Ruy Blas *sono stati: la signora Clara Jacobo, Giuseppina Sani, Antonio Melandri, protagonista eccellente, Albino Marone, Vincenzo Guicciardi, guidati tutti dall'intuito profondo, dalla bella foga animatrice e dal braccio impeccabile di Riccardo Santarelli, che può segnare al suo ricco attivo anche quest'altra vittoria.*

i. p. m.

APOTEOSI IN ROMAGNA

Gli intenditori di poesia, ricordando nei passati giorni con più nostalgico desiderio il dolce paese (oh, sorprendente, aerea magia pittorica di due versi pascoliani!) « ove andando ci accompagna — l'azzurra vision di San Marino », avranno certamente sentito l'opportunità di seguire lo svolgimento delle celebrazioni in onore del Carducci e del Pascoli con adeguate letture, e di concludere la loro partecipazione spirituale alla prima Settimana di poesia, in Romagna, ripetendo la soavissima preghiera mariana che termina e sublima l'ode alla Chiesa di Polenta. C'è da inorridire al pensiero che la chiesa di San Donato in Polenta, già ricordata in un documento del 976, abbia corso il pericolo mortale di essere abbattuta! Si deve, in parte, la sua salvezza al mazziniano Aurelio Saffi che, come riferisce il Carducci, discutendosi nella seduta del 20 dicembre del 1889 del Consiglio Provinciale di Forlì le spese per i progettati restauri, vinse le ultime resistenze degli oppositori dicendo: « Quale italiano non vorrà conservare una chiesa dove Dante pregò? ». Nell'ode, che segna la riconciliazione del fiero poeta pagano con il culto cristiano dei padri, il Carducci, non meno del Pascoli, si dimostra anche eccellente paesista; la Romagna vi appare qua e là, dipinta e descritta in pochi tratti, con pochi nomi di città e di ville coloriti da rari, efficacissimi aggettivi. Domina sovrana, nell'ode, la presenza storica di Dante; onde la grande lirica, ispirata e solenne nel susseguirsi delle strofe saffiche, sarà sembrata agli intenditori la miglior preparazione, la migliore introduzione alla seconda fase delle celebrazioni romagnole che, rispettando la gerarchia ascensionale dei valori e delle grandezze, hanno culminato nell'apoteosi di Cesare e di Dante. Cielo di aquile, quello dove così misticamente, nell'ora dell'« Ave Maria », passa invisibile una lenta melodia di flauti:

fuma il comignol del villan, che giallo
mesce il frumento nel fervente rame
là dove torva l'aquila del vecchio
Guido covava...

Ma alla mente del Profugo, inginocchiato nella chiesetta, « ospiti batton lucidi fantasmi — dal Paradiso » e Gli romba nel cuore il volo di un'altra aquila, ben più grande mentre Egli sogna l'Impero...

« Cesare armato, con gli occhi grifagni ». L'*imperator* che nelle cronache barbariche e nelle superstizioni popolari del Medio Evo, riassunte dal Gundolf, altro non era se non un mitico nome, improvvisamente, per la virtù rievocatrice e la plastica potenza creativa del genio dantesco, ritornò ad avere un volto, un'anima. Caio Giulio Cesare, dopo secoli di esilio, « rientra » nella storia d' Italia passando sotto l'arco trionfale che Dante Gli innalza, con le famose terzine del « Paradiso » che descrivono il volo dell'Aquila romana. Mirabile e fatale coincidenza degli eventi! Dalla terra di Romagna, varcando arditamente il Rubicone, il vincitore dei Galli, il moderatore dei Germani, l'invasore dei Britanni, si mosse per fondare l'Impero; in terra di Romagna, il Poeta dell'Impero, che dette all'Italia unità spirituale prima che essa fosse territorialmente ricostituita, dorme, anzi vigila: dal guado del Rubicone all'arca di Ravenna i secoli hanno tracciato un cammino, storicamente rettilineo, che le rappresentanze intellettuali della Nazione, raccolte sotto mille gagliardetti di ogni arte e di ogni scienza, hanno piamente, devotamente percorso. Tra i due sacri luoghi del pellegrinaggio, una sosta, una tappa; l'umile casa romagnola, che sentì rintronare un maglio, e, tra il tumulto del ferro percosso ostinatamente, e quasi eroicamente foggiato e temprato sull'incudine, una voce di madre e di maestra levarsi soave e dire la prima parola di fede e di amore al figlioletto pensoso, riverberato dal fuoco della fucina che aveva rossori di bolgia dantesca. Certo, i grandi nomi di Cesare e di Dante furono detti e commentati dalla Madre educatrice e il Fanciullo, contemplando pensoso la Rocca delle Camminate, li accolse come germi vivificatori: « Aspra ti torce il cor la primavera — e sopra te, che sai, passa nel vento — come polline il cenere di Dante ». L'ultima terzina del sonetto d'annunziano a Ravenna sembra attagliarsi mirabilmente al ragazzo romagnolo che, diventato Duce d'Italia, a Rimini Cesare, a Ravenna Dante volle ieri onorati e celebrati con solenne rito di apoteosi.

Nella zona ravennate del silenzio, entro cui campeggeranno, soli, la tomba, il quadriarco di Braccioforte e il tempio dantesco, noi sentiamo che è chiuso e custodito austeramente un altro monumento invisibile, immateriale, tutto spirito; è un prodigio di volontà, è un presagio di grandezza, è la certezza storica di una nuova potenza nazionale che ebbe la culla e il primo alimento di quell'umile casa di Predappio, dove gli Spiriti « che furono, sono e sarano... », prepararono il Duce futuro a piegare il destino come fosse ferro incandescente. Zona di silenzio la dantesca, non chiude soltanto il passato ma, come tutti i luoghi profetici, in cui con l'ansia dell'aspettazione aleggia lo spirito delle Sibille, promette anche l'avvenire.

La celebrazione a Rimini. (*Fot. L. Severi - Rimini*).

La celebrazione a Ravenna. (*Fot. P. Bezzi - Ravenna*).

RADIO SAFAR

alla MOSTRA DELLA RADIO, MILANO

PICCOLO AMICO — *Moderno Super a 5 Valvole, di grande rendimento e prezzo conveniente, in mobile di lusso stile novecento o classico. Modelli in* ***corrente alternata*** *e* ***corrente continua.***

SUPER MELODE — *Super a 5 Valvole (2 Valvole doppie) - Regolazione automatica del volume - Rivelazione a diodo - Filtraggio perfezionato - Purezza eccezionale - Selettività assoluta - Mobili di lusso in stili diversi (midgets e console).*

NOVARMONIA — *Super a 7 Valvole bitonico in grande e ricca console novecento.*

AUTORADIO — *Super a 5 Valvole per applicazione sull'automobile - Extra selettiva - Regolazione automatica del volume - Rivelazione lineare con diodo.*

OLTREMARE — *Nuovissimo apparecchio ad onde corte.*

L'ENTE RADIORURALE E LA SUA AZIONE

Una rivoluzione sta, dunque, per compiersi nell'insegnamento impartito nelle centomila scuole rurali d'Italia. Per l'illuminata volontà del Duce, con l'appoggio fattivo del Ministro Ciano, un antico progetto, dovuto all'ingegner Marchesi, presidente dell'Eiar, sta entrando nella fase delle concrete realizzazioni: il completo attrezzamento radiofonico delle centomila nostre scuole rurali è ormai assicurato, grazie alla Commissione direttiva dell'Ente Radiorurale, che ha appunto iniziato i suoi lavori sotto la guida dello stesso ingegner Marchesi.

Qualche mese fa l'Istituto di Cooperazione Intellettuale, organismo internazionale dipendente dalla Società delle Nazioni, pubblicava il risultato di un'inchiesta condotta fra i pedagogisti di vari Paesi sulla radiofonia scolastica. Noteremo che saviamente in Italia se n'è fatta una cosa sola con la Radiorurale: il pregio e i vantaggi della radiofonia immessa nell'insegnamento sono infatti incomparabilmente maggiori e più diretti nelle campagne, ove agli allievi manca ogni altro mezzo di istruzione supplementare e di informazione su quanto avviene nel mondo.

Le ricerche dell'Istituto stabiliscono una specie di scala degli Stati dove la radio scolastica viene più curata: scala che reca in capo la Germania, seguita dall'Inghilterra, dal Belgio, dagli Stati Uniti e, al quinto posto, dall'Italia. Con l'istituzione del nuovo Ente, grazie al sistema fascista di non perdere tempo in bizantinismi burocratici ed in pigrizie organizzative, non è arbitrario ottimismo il pensare che fra non molto l'Italia avrà dato tale impeto alla diffusione della radiofonia nelle scuole da contrastare il primato che ora vanta la Germania: la quale già si prepara a difenderlo, con l'allestimento del piccolo ed economico apparecchio ricevente «30-I» costruito per ordine del Ministero per la propaganda nazionale, e di cui abbiamo già parlato ai lettori. La gara s'annunzia dunque vivace: ed è bello ed è bene che l'Italia cerchi di uscirne trionfalmente.

Ho detto che l'introduzione della radiofonia nelle scuole costituisce una rivoluzione: rivoluzione profonda, ma senza urti violenti e di effetti interamente benefici, cui, davvero, nemmeno i più sistematici misoneisti saprebbero opporre obbiezioni o resistenze che valgano. Poichè questa rivoluzione, portando nelle scuole di campagna la più moderna delle invenzioni scientifiche, il mezzo più rapido e più nuovo che esista per la comunicazione delle idee e delle notizie, viene a fare delle aule scolastiche un centro di protezione della ruralità in questa nostra Italia, nazione agricola, che la piaga dell'urbanamento andava da troppi anni corrodendo. Chi dunque potrebbe essere il laudator temporis acti che opporrà critiche e diffidenze ad una rivoluzione restauratrice del sano ordine economico e sociale, ricostruito dal Fascismo sul fondamento della tradizione nazionale, insidiata dall'illusione del benessere promesso dalla città?

Benessere mendace: mendace per la salute fisica e morale, mendace per gli stessi più larghi guadagni promessi al coltivatore della terra, fattosi operaio cittadino; chè la paga più alta si equiparava per lui al costo più alto della vita, ancor prima che la crisi sopravvenuta abbassasse il livello dei salari e riducesse le possibilità d'impiego, mentre si affacciava, minaccioso, lo spettro della disoccupazione. Ma, oltre la speranza del guadagno, un'aspirazione ed una nostalgia operavano sulla corsa dei giovani rurali verso la città.

La nostalgia era di qualche svago che permettesse loro d'infrangere l'astinenza forzata in cui sono chiusi gli abitatori dei villaggi per quanto riguarda i divertimenti, che la città pone invece frequenti di numero e facili di accesso a disposizione dei lavoratori che la serata di riposo non amano passare soltanto all'osteria.

L'aspirazione era di apprendere: di non essere condannati all'ignoranza, o almeno alla troppo tarda conoscenza di quegli eventi del mondo, dei quali, oggi, anche il più umile fra i braccianti agricoli sa che, più o meno rapida e decisiva, egli pure subirà, nel suo lavoro, nella sua esistenza, la ripercussione inevitabile; di non sentirsi, specialmente, quasi lasciati in margine del sentimento, della passione nazionale, quando in alcune circostanze — come, per esempio, trasmettendosi la cronaca dell'epica trasvolata atlantica o un discorso del Duce — gli abitanti della campagna provano la mortificazione di doversi considerare tagliati fuori dalla comunità della Nazione, vibrante d'ansia e d'orgoglio; di non mancare, perfino della sollecita informazione dei dati riguardanti l'agricoltura, le condizioni generali e le esigenze attuali della produzione, il movimento e i prezzi dei mercati, dati tutti indispensabili al miglior profitto ed al più interessante orientamento del lavoro dei campi.

La radio scolastica, naturalmente, non provvede a soddisfare completamente codeste nostalgie di svago e codeste aspirazioni di sapere, che fanno sognare la città ai giovani rurali. Ma già, appena entrerà in funzione, sarà in grado di stabilire, per mezzo delle scolaresche, un'allacciamento fra le loro famiglie e la vita nazionale mediante trasmissioni che non siano puramente didattiche. Più tardi il problema sarà risolto in pieno, quando la Radiorurale si accingerà allo sviluppo integrale del programma dell'Ente, che, secondo accennò il presidente ingegner Marchesi, nel tema generale della radiodiffusione rurale comprende, oltre la radio scolastica, la radio agricola e la radio per le case coloniche. Così l'opera infaticabile di ruralizzazione condotta dal Regime si svolge e si perfeziona col proposito di provvedere alla elevazione intellettuale ed alla educazione politica della gente dei campi: già vittima, anche in ciò, degli errori sommari degli antichi regimi che, mentre nessun problema nazionale può, nè in pace nè in guerra, risolversi senza far conto dell'opinione e della collaborazione delle masse agricole, solevano tenerle all'oscuro di tutto, premurosi soltanto d'acquistarsi l'alleanza dei più torbidi elementi demagogici della popolazione urbana.

I radiofili italiani accoglieranno certamente con simpatia la nuova larghissima folla di ascoltatori che la Radiorurale sta per guadagnare all'interesse per la radiofonia: folla di ragazzi, che usufruirà di speciali programmi, ai quali forse l'orario delle trasmissioni per il pubblico dei «grandi» dovrà fare un po' di posto. Ma nessuno se ne vorrà lamentare sapendo che la radio scolastica risponde non solamente di una necessità del nostro Paese, dove l'istruzione rurale fu per troppi lustri trascurata, ma s'illumina all'ideale di una propaganda patriottica intesa a cementare l'unità spirituale di tutti gli Italiani, anche dei più giovani e dei più lontani dai centri di coltura, e favorire la continua, crescente aderenza del loro pensiero e del loro sentimento alla quotidiana realtà della Patria.

G. SOMMI PICENARDI.

L'interessamento del Partito

Il Presidente dell'Ente Radiorurale ing. Enrico Marchesi è stato ricevuto lunedì scorso da S. E. Starace, Segretario del Partito, e martedì e mercoledì il Comitato dei programmi scolastici dell'Ente ha tenuto le sue prime riunioni alla seconda delle quali ha presenziato il prof. Arturo Marpicati, espressamente delegato dal Segretario del Partito. Sull'importante visita e sulle prime riunioni del Comitato sono stati redatti i seguenti comunicati:

«Il Segretario del Partito ha ricevuto l'ing. Enrico Marchesi, presidente dell'Ente Radiorurale, il quale gli ha riferito sugli scopi dell'Ente stesso e sul programma d'azione recentemente deliberato dalla Commissione direttiva per la diffusione della radiofonia nelle campagne e per la propaganda intesa a dotare le scuole elementari rurali di apparecchi riceventi. L'on. Starace ha dimostrato il suo interessamento per l'utile iniziativa, assicurando all'ing. Marchesi la simpatia e l'incoraggiamento del Partito per il più rapido conseguimento degli scopi prefissi».

«Il 19 corrente si è riunito per la prima volta il Comitato dei programmi scolastici dell'Ente Radiorurale sotto la presidenza del dott. Santini, direttore generale per l'istruzione elementare e rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale nella Commissione direttiva dell'Ente. Fanno parte del Comitato il prof. Nazareno Padellaro, provveditore agli studi per il Lazio, il prof. Alessandro Marcucci, ispettore al Ministero dell'Educazione Nazionale, l'ing. Raoul Chiodelli, direttore generale dell'Eiar e il prof. Cesare Ferri. Assistevano alla seduta l'ing. Enrico Marchesi presidente dell'Ente Radiorurale e il cav. Lando Ambrosini, direttore dell'Ente stesso. Il Comitato ha fissato le direttive cui debbono informarsi i programmi delle trasmissioni scolastiche. Il 20 corrente ha tenuto una seconda riunione a Palazzo Vidoni alla presenza del prof. Marpicati, specialmente incaricato da S. E. il Segretario del Partito di partecipare ai lavori del Comitato dei programmi dell'Ente Radiorurale».

Le dichiarazioni di S. E. Starace e la partecipazione del professor Marpicati ai lavori del Comitato cui spetta il delicato compito di studiare e compilare i programmi della Radiorurale, costituiscono la miglior dimostrazione dell'interessamento del Partito all'azione dell'Ente destinato a promuovere la diffusione della radio nelle scuole e nelle campagne. Moralmente assistita da così alte ed autorevoli approvazioni, la Commissione che presiede l'Ente inizia fiduciosa il suo difficile compito con il fermo proposito di superare e risolvere sollecitamente tutte le difficoltà di organizzazione, ritenendosi sicura di poter tradurre in realtà concreta e operante il nuovo, efficacissimo piano di divulgazione della cultura elementare e popolare.

Nel prendere atto con vivo compiacimento delle adesioni politiche che sorreggono l'Ente Radiorurale nei suoi primi passi verso la realizzazione di un programma che interessa tutta la Nazione, l'*Eiar*, prima e diretta collaboratrice dell'Ente stesso, formula i migliori auguri per il completo successo della utilissima iniziativa radiofonica.

LA CONTESSA ATTRICE

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Vidi una sera, sette anni or sono, sul palcoscenico del teatro Valle, una donna felice. Si era al principio del terzo atto del *Cigno* di Francesco Molnar e, mentre gli attori già alla ribalta dicevano le prime «battute», dietro il fondale a destra, in abito da viaggio, Marcello Giorda, l'orecchio teso, aspettava l'attacco della sua entrata in scena. Dall'altro lato Olga Ferrari, vestita di bianco, con una bocca che pareva un garofano rosso caduto in una tazza di latte, sorridendo e trepidando aspettava anche lei la sua «entrata in scena» da sinistra. In punta di piedi, sul feltro destinato ad attutire l'andirivieni degli attori, mi avvicinai all'attrice per baciarle la mano: «Contenta?». — «Felice...». — «E' un vero successo...». — «Magnifico! Con questo caldo, la sala è piena... E' il mio gran sogno raggiunto...». Proprio in quel punto passò agile, sulla punta dei piedi, Marinetti. Si fermò anche lui a baciar la mano all'attrice ed a dirle: «Dovete essere veramente felice... E' un grande successo, contessa...».

Contessa... Poichè Olga Ferrari, che quella sera il pubblico del Valle aveva cordialmente salutata come una nuova attrice professionale, era una signora romana che ancora l'inverno prima radunava a casa sua solamente gli amici a sentirla recitare nel minuscolo teatro da lei improvvisato abolendo l'ampia sala da pranzo del suo villino di via Piemonte. Nata di madre italiana e di padre russo, Olga de Dieterich aveva sposato anni prima il giovane e ricco conte Mario Ferrari, come lei innamorato del teatro e della letteratura. E la giovane coppia intelligente si disse: «Se a casa nostra noi offrissimo agli amici, invece del solito salotto, un insolito teatro?». Detto, fatto. E di colpo fu abolita la sala da pranzo. Dividendola a metà, fu costruito in essa un palcoscenico minuscolo. E una minuscola platea tutta poltrone dorate fu riservata all'esiguo numero di cento spettatori. Così nacque il teatrino di «Villa Ferrari». Ci fummo invitati per la prima volta, mi ricordo, in una sera di primavera. V'andammo tutti come ad una *corvée* mondana — voglion che si dica «comandata» — ad una «comandata» di quelle per le quali non si può dir di no ad una bella e cortese signora. Poichè i giovani coniugi Ferrari avevano voluto che alla loro prima recita assistesse anche la «critica». E nelle prime file di poltrone gli aristarchi infatti sedevano, sbadigliando, a severo giudizio. «Non bastano i cani dei teatri regolari — brontolava tra questi Adriano Tilgher. — Bisogna adesso sentire abbaiare anche quelli dei teatri mondani»... — «Ho capito — assicurava dall'altra parte Silvio d'Amico lustrando col fazzoletto le lenti del *pince-nez* onniveggente. — Siamo in una filodrammatica mondana... Coraggio! Siamo nati per soffrire...». E, in un cantuccio, il povero Fausto Maria Martini, con quella sua cara aria misteriosa d'aver sempre un gran segreto da confidare, dichiarava ad un amico: «Mi ci hanno preso una sera... Ma alla seconda recita io me ne vado a dormire...».

Finì il primo atto e nessuno se ne andò. Non ricordo più esattamente quale fosse lo spettacolo di apertura. Certo era una commedia francese del giovane teatro d'avanguardia. La recitavano, con la padrona di casa, pochi altri dilettanti, incerti, titubanti, stonati nelle voci, truccati assai male. Ma la messa in scena era curata con gusto raffinato fino nei più minuti particolari. E la signora Ferrari, benchè tremasse ad ogni parola, diceva con rara intelligenza del testo la sua parte, cercava di rendere ogni sfumatura, recitava insomma con un'imperizia piena di esperta grazia e soprattutto zeppa di belle speranze. I critici, dapprima malcontenti di esser venuti, varcarono tutti, al second'atto, la porta del minuscolo palcoscenico e, parchi di lodi con gli altri, circondarono in un assedio di complimenti la padrona di casa. Si è che avevano trovato, fra quei dilettanti, un'attrice. E la giovane contessa rispondeva alle lodi di Tilgher e di Martini, di d'Amico e di Viola: «Credono? Credono davvero? Dicon sul serio? Non m'illudono per esser gentili?... Sarei così contenta, così felice di poter davvero recitare... Ho per il teatro una così grande passione... Ma non osavo... E non oso...». «Osi! Osi!», affermava perentorio Adriano Tilgher. «Deve, deve osare!» assicurava, affabile, d'Amico. E, sorridendo, Fausto Maria Martini chiedeva: «A quando la seconda rappresentazione?». E la contessa, leale, felice, senza sapere se stesse in terra o cielo, rispondeva: «La settimana ventura. Con un atto suo: *La Facciata*».

L'atto di Martini, *La Facciata*, era nuovo. E così, la settimana dopo, fummo daccapo chiamati tutti a via Piemonte per una «prima rappresentazione» in piena regola, con applausi, chiamate al proscenio dell'autore e resoconti sui giornali. E il «teatrino di Villa Ferrari» entrò da quella sera ufficialmente a far parte delle istituzioni teatrali romane.

Ma Olga de Dieterich sognava: avere un teatro suo, essere una vera e propria attrice, avere davanti a sè un grande pubblico autentico da dominare e non solamente cento invitati cortesi da contentare; e recitare soprattutto ogni sera, e due volte addirittura — ore cinque *Il Cigno*, ore nove *l'Onore*, — la domenica e le altre feste comandate. La passione artistica — come ogni altra passione — è fatta in modo che indietro non si ritorna. E i coniugi Ferrari, dall'idea del loro teatro a Roma, non tornarono indietro. La squisita gentildonna e l'intelligente gentiluomo si dissero: «Se non possiamo avere a Roma il nostro teatro, l'avremo in ogni città italiana...». Chiusero dunque la bella villa di via Piemonte, dissero addio al piccolo ed eroico palcoscenico di Villa Ferrari, fecero compagnia come due vecchi capocomici rotti ai marosi teatrali e si decisero, lasciando gli agi domestici, alla vita randagia dei nostri poveri e cari comici senza tetto e senza pace. Prima con Lamberto Picasso e poi con Marcello Giorda, la compagnia Ferrari cominciò a girare i palcoscenici d'Italia, da principio timidamente, in provincia, poi — gran rischio — nelle grandi città. E finalmente una sera — sera sognata e temuta — il primo contatto con Roma davanti al gran pubblico del Valle. E, tra le quinte, Marinetti disse alla giovane attrice: «E' un autentico successo, contessa...». E, beata — credendo, sperando, — la contessa sorrise.

Sorrise... E laggiù il giovane conte Ferrari era in fondo al palcoscenico come se questo fosse sempre stato casa sua. E ci si domandava: «Tra lui e la moglie, chi va più matto per il teatro?». Matti, cari matti, in realtà, erano un po' tutti e due, matti come tutti gli artisti che amano, che credono, che sacrificano, avendo fedi, entusiasmi, speranze. E io guardavo, parlandole in quinta, Olga Ferrari, piccola, armoniosa, elegantissima, col suo volto espressivo, coi suoi begli occhi slavi pieni di stupore. Carina, aggraziata, signora intelligente, sciolta nei gesti, di bella voce, di chiara pronuncia, piena di varie e profonde vibrazioni, certo un sicuro avvenire d'attrice l'attendeva. Queste erano le sue prime ansiose battaglie. E nulla la stancava. Otto ore di palcoscenico durante il giorno per provare, quattro ore di palcoscenico alla sera per recitare. Ma non erano nulla. Quella fatica era per lei, come diceva D'Annunzio, «fatta senza fatica», fatica d'arte e di passione, fatica amata e desiderata. Con tutto questo una vecchia generica, che, come la sua aristocratica capocomica, aveva dodici ore di palcoscenico nella stanchezza, la guardava da lontano, sorrideva senza capirla e diceva ad una compagna: «Passi per me, che lo faccio per vivere... Ma non capisco lei, che è ricca...».

Povera vecchia «generica» capitata trent'anni fa sul palcoscenico non sapendo dove andare a finire, tu non potevi riconoscere la fiamma che divorava l'anima di quella giovane contessa la quale non vedeva la sua felicità possibile che nell'essere attrice. Mentre mi parlava, le leggevo dentro, cara e piccola Olga Ferrari. Laggiù, dietro il fondale, il pubblico e gli applausi l'aspettavano. Aveva attorno a sè il personale e l'apparato di una compagnia primaria. Gli autori venivano a baciarle la mano ed a proporle una commedia. I critici quella sera le sorridevano in privato e domani pubblicamente l'avrebbero elogiata. Il paradiso in terra, per lei... Guardò l'orologio: «Già mezzanotte... E c'è ancora mezz'atto da recitare...». E venne il direttore di scena: «Se lei può, contessa, il signor Giorda vorrebbe domattina metter prova alle nove. Se tuttavia per lei non è troppo presto...». — «Troppo presto? — rispose Olga Ferrari. — Per me metta pur prova alle otto e mezza. Dormo poche ore di corsa e ritorno a teatro...». Non pensava più, la giovane signora diventata attrice, ai lenti ozii della sua bella casa signorile, della sua calda e quieta vita domestica.

— Contenta? — le chiesi ancora. E l'attrice Olga Ferrari mi rispose: «Felice!». Poi tese l'orecchio, cogliendo la battuta che precedeva la sua. Esclamò: «Tocca a me...». Mi strinse, rapida, la mano e scappò via. Guardai da uno spiraglio del tendaggio; entrava in scena disinvolta, sicura, già padrona di sè e del suo pubblico. Attrice fatta... Ascoltai le sue prime parole. E poco dopo, di laggiù, dal buio della platea, gli spettatori applaudivano la giovane contessa che recitava come se non avesse mai fatto altro in vita sua. Dietro un'altra quinta, accorso ai primi applausi, la guardava e la seguiva ansioso e rapito il suo primo e più appassionato ammiratore: cioè «il conte marito»...

Rapido sogno di vita teatrale, d'ardente gloria drammatica durato appena due anni... Ingegno sprecato, ardore vano, povera poesia perduta. La giovane contessa romana aveva sognato i grandi destini delle immense attrici: una Rachel romantica, una Ristori tragica, una Duse patetica. Ma se l'immenso sogno era di là dal potere delle sue ali, certo a lei era riservato — come a tutti noi nati sognando i grandi voli eroici e ridotti al passo intelligente degli uomini a livello — un avvenire più che onorevole, di attrice moderna, sensibile, raffinata, più e meglio di molte altre forse adatta a sentire quello che il teatro contemporaneo vuol più sottintendere e tacere che dire apertamente alla maniera esplicita ed oratoria del calunniato ma comunque diverso Ottocento. Sì, ella aveva, sicuro e luminoso, l'avvenire di una degnissima attrice. Ma purtroppo Olga Ferrari aveva anche già in sè l'oscuro segno dei destini che saranno stroncati. Si allontana, malata, dalle scene. Spera. Sogna ancora. Lotta per rifiorire. E, qualche tempo fa, in una mattina di bella estate, nella sua villa di Rieti, la «contessa-attrice» ha chiuso gli occhi per sempre. Ed io ho voluto ora dirle con riverenza addio, rivedendola come quella sera, sul palcoscenico del Valle, compiutamente felice. Povera piccola contessa, non sentiva la morte alle spalle, non aveva paura, credeva, aspettava, sognava... Doveva essere invece l'atroce destino dei giovani rapiti in pieno slancio vitale, il bene a loro concesso da Dio e, se non assurdamente, certo misteriosamente e tragicamente ripreso...

Le copertine degli altri...

CRONACHE DELLA RADIO

La Radio al "Campo Dux„

Lo spettacolo grandioso e imponente di questa grande adunata di balda e sana giovinezza italiana, rinvigorita nel corpo e ritemprata nello spirito dal Fascismo, non poteva mancare di suscitare un vivo entusiasmo in tutta l'Italia, ed un'eco di ammirazione anche all'estero per questi «ludi» della razza, che appunto della razza italiana rappresentano il rifiorire giocondo e fiero di un popolo sotto la guida del suo grande Capo. Da ogni parte d'Italia, dal Piemonte al Veneto, alle Venezie, dalla Sicilia alla Lombardia, dalla Sardegna alle Colonie, ogni città e provincia ha tenuto ad inviare il suo manipolo di giovani addestrati, disciplinati, giocondi e ridenti, come un simbolico mazzo di fiori novelli, al «Campo Dux» per l'annuale rassegna dell'efficienza e del progredire di quel meraviglioso organismo, orgoglio dell'Italia fascista, che è l'«Opera Nazionale Balilla».

Un'ora di vita al gran campo della adolescenza italiana alle porte di Roma è stata seguita, attraverso la trasmissione radiofonica del pomeriggio del giorno 11 settembre, da tutta l'Italia. La radiocronaca della vita al «Campo Dux» dei cinquantamila avanguardisti è stata ascoltata con grande interesse ed entusiasmo nelle città e nei più lontani villaggi. Suoni di fanfare, inni patriottici, dialoghi, squilli di tromba, comandi e adunate; tutta la vita sana e gioconda d'un esercito di ragazzi addestrati, disciplinati; tutti i piccoli e graziosi episodi della sana vita all'aperto sono stati colti e trasmessi dai microfoni installati per l'immensa distesa di quella città di tela, organizzata in modo mirabile e fremente di vita esuberante.

Il Terzo Radiovela Partenopeo.

Un raduno di vele sul mare è sempre uno spettacolo suggestivo e attraente, ma una riunione di candide vele sul mare di Napoli, dinanzi alla grandiosa metropoli partenopea, in una festa di luce, di sole e di colori è certo una visione inarrivabile. E tale è apparsa agli occhi della grande folla cosmopolita, che dai parapetti di via Caracciolo, piazza Vittorio e via Partenope ha seguito, nel pomeriggio di domenica 10 settembre, lo svolgersi del III Radiovela Partenopeo, organizzato dall'*Eiar* e dai Circoli nautici napoletani.

Il successo non poteva essere più completo e lo spettacolo di maggiore incanto. Dagli ormeggi di S. Lucia, Mergellina e Molo Siglio trenta canotti, fra i quali cinque di dieci tonnellate, appartenenti ai Circoli «Italia», «Giovinezza», «Savoia», «Napoli», «Nautico» e «Circolo della Vela», si raggrupparono rapidamente nello specchio d'acqua prospiciente l'Hôtel Royal, sulla terrazza del quale era installato l'impianto radio-trasmittente per i comandi, e dove erano convenute le Autorità, fra cui S. E. l'Ammiraglio Nicastro, la Giuria, numerosi invitati e cultori dello sport nautico, nonchè una elegante folla di stranieri alloggiati nell'albergo stesso.

Fin dagli inizi la organizzazione dell'interessantissima e originale gara è apparsa curata e precisa in ogni particolare. Ai primi comandi lanciati per radio, comandi che oltre ad essere ascoltati ed eseguiti dovevano essere trascritti in duplice copia, l'imponente raduno di imbarcazioni alate si è mosso, e dai minuscoli «monotipi», dagli «otto metri», dai «racers» e dai «cruisers» di dieci tonnellate si sono iniziate le manovre, che via via venivano ordinate per radio. Trenta imbarcazioni, dalle linee eleganti, sormontate dalle grandi candide vele, sapientemente guidate dai più esperti e sagaci timonieri del Golfo, hanno navigato per circa due ore nel magico specchio d'acqua, sul più azzurro dei mari, obbedendo prontamente ai comandi che provenivano dal cielo, ricamando con le loro scie sulle tersissime acque festoni e ghirigori d'onde spumanti. La manovra si snoda e le imbarcazioni sciolgono la formazione per differenti rotte e si lanciano in velocissime e saettanti puntate verso ipotetiche mete, per poi ritornare per diverse vie al punto di partenza, dove nuovi ordini, che l'apparecchio di bordo raccoglie fedele, li porta ancora lontano, all'inseguimento di flottiglie fuggenti.

Da Castel dell'Ovo a Posillipo, da S. Lucia a Mergellina, il mare di Napoli, il fascinoso Golfo, ispiratore di artisti e poeti, è tutto un palpitare di vele, al sole del magnifico pomeriggio, che, fra sciami di piccole imbarcazioni a remi ed a motore, bordeggiano, scivolano leggere, si inseguono con impeccabili manovre di vele e timoni, eseguendo i comandi che l'imperioso altoparlante impartisce, sottoponendo gli equipaggi al più duro, severo collaudo. Manovre, contromanovre, ammainamenti e spiegamenti subitanei di vele di un meraviglioso, superbo effetto, eseguiti con una prontezza che rivela la volontà, l'impegno di tutti gli equipaggi di distinguersi. La folla assiepata ai parapetti, sulle rive, sui pontili, sulle terrazze delle ville segue entusiasta l'interessante gara, e binoccoli e cannocchiali sono puntati a centinaia sul mare a seguire le ardite evoluzioni delle varie flottiglie, che come candide farfalle si inseguono, fuggono in un gioco di incomparabile bellezza.

La gara ebbe termine al punto di partenza, dinanzi all'Hôtel Royal, dove erano adunate le Autorità e gli organizzatori. Dalle imbarcazioni, perfettamente allineate, gli equipaggi hanno salutato alla voce lanciando un potente, triplice «alalà» al Re e al Duce, dopo di che il raduno si è sciolto e le imbarcazioni hanno raggiunto i loro rispettivi ormeggi.

La Giuria ,formata dai signori Giannini, Cantani, Pozzo, Biondi Azzariti, Anzisi, De Concilis e Fiorentini, adunatasi il giorno 11 settembre al «Circolo della Vela» ed esaminati i vari punteggi, ha assegnato i premi nel seguente ordine: 1° Coppa *Eiar* al Circolo «Napoli», con punti 270; 2° «Italia», con punti 252; 3° «Vela», con punti 238; 4° «Giovinezza», con punti 232; 5° «Savoia», con punti 200; 6° «Nautico», con punti 88. Nella serie dei dieci tonnellate risulta 1° «Sally», con punti 100; 2° «Giovinezza», con punti 92; 3° «Nada», con punti 88; 4° «Artico», con punti 60; 5° «Gray», con punti 18. Nella categoria degli «otto metri» risulta 1° Vesania», con punti 96; 2° «Surprise», con punti 94; 3° «Nila», con punti 86; 4° «Vela», con punti 74; 5° «Savoia», con punti 70; 6° «Vela», con punti 64; 7° «Giovinezza», con punti 48; 8° «Vela», con punti 40.

La celebrazione dantesca.

A Ravenna, davanti alle rappresentanze intellettuali di tutta la Nazione, Ruggero Ruggeri, Mario Pelosino e Gualtiero Tumiati hanno detto i tre canti che più efficacemente esprimono il sentimento umano e la fede politica di Dante: il canto quinto dell'«Inferno», che è dell'Amore, il sesto del «Purgatorio», che è della Patria, il sesto del «Paradiso» che è dell'Impero. I tre mirabili canti, nella interpretazione vigorosa e commossa dei tre eccellenti dicitori, hanno preso il volo dalla storica piazza dove sorge il tempio dantesco, per diffondersi, attraverso l'etere, in tutta l'Italia.

Ruggero Ruggeri.

Mario Pelosino.

Gualtiero Tumiati.

(*Fot. Fratelli Manzotti - Piacenza*).

La radiobomba.

In una stazione radiofonica europea durante la rappresentazione d'una radiocommedia doveva esplodere una bomba. Si pensò che le imitazioni, sinora usate non avrebbero raggiunto lo scopo. Allora fu preparata una bomba speciale che fu fatta esplodere in via di esperimento. La detonazione riuscì magnifica, migliore anche di quanto si fosse previsto, ma non troppo addomesticata. Una porta fu sfondata, degli infissi svelti, e il microfono sospeso capitombolò rumorosamente. L'indomani si tornò alla vecchia imitazione sonora, meno efficace, forse, ma più... pacifica.

Densità radiofonica tedesca.

Come sempre, la Mostra della radio di Berlino è ricca di quadri statistici. Interessante è quello della densità radiofonica tedesca. Berlino viene in testa con 11,4 %; segue Colonia 7,7 %; quindi Amburgo, 8,5 %; Lipsia, 7,6; Monaco, 4,8; Francoforte, 5,7; Breslavia, 5,6; Stoccarda, 5,1; e infine Koenigsberg, 3,2. Riguardo allo sviluppo generale, si contano oggi un 28 % di focolari forniti di radio. Il programma per il 1939 è che tale cifra debba salire a non meno del 48 % per giungere alla totalità radiofonica tedesca verso il 1950.

Nuove voci nell'etere.

Continuano le ricerche per la sede più adatta ove installare radio-Vorarlberg. La nuova stazione, anzichè 0,5 kW., come nel progetto, avrà una potenza di 2 kW. ed una lunghezza d'onda, assegnatagli da Lucerna, di 222,6 metri concessa ad altre 12 stazioni. Anche in Marocco si studia il posto adatto per installare la nuova trasmittente che sarà dedicata esclusivamente alle trasmissioni in lingua araba. Essa avrà, in comune con la stazione di Posen, l'onda di 345,6 metri e sorgerà quasi certamente a Mekine. Frattanto la Polonia ha deciso di erigere a Gdynia una potentissima trasmittente per irradiare dal porto polacco la sua voce a tutta la zona del Baltico.

Conferenza di Sciangai.

Esistono a Sciangai una cinquantina di piccole stazioni private che trasmettono a loro completo capriccio. Le autorità della concessione europea di Sciangai e il municipio cinese si sono riuniti per cercare di mettere un po' d'ordine nella ripartizione delle lunghezze d'onda di queste trasmittenti ribelli!

Moderne forme di giornalismo.

A Budapest si è riunito un Comitato internazionale di giornalisti per occuparsi delle «moderne forme del giornalismo», tema già affrontato nel Congresso di Londra dell'ottobre scorso. E' stato creato un ufficio apposito sotto la presidenza del belga Dons ed è stato deciso, per l'ottobre 1934, un nuovo Congresso. Si discuterà sul radiogiornale, sulla televisione, sul giornale cinematografico, ecc.

La radio greca.

Benchè da molti anni la Grecia abbia avuto riservata e confermata una sua onda nazionale, tuttavia non è riuscita sinora ad allestire alcuna trasmittente degna di tale nome. I lettori ricorderanno che i radioamatori di Salonicco, in occasione di quella Esposizione, avevano eretto una piccola trasmittente da 1 kW. che aveva portato la sua voce sin in terre lontane, pare. Ma, poco dopo, Radio-Tessalonica tornò a tacere. E le cose della radio greca non hanno molto migliorato poichè, secondo informazioni ufficiali, per semplici ragioni finanziarie non si potrà parlare di una vera trasmittente prima del 1934.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Trentanovesima settimana dell'anno (25 settembre-1° ott.)

SALUTO

Come s'invecchia! Anche ottobre è venuto con l'ombrello sotto il braccio. Questo mercante di raffreddori è il più bizzarro mese che ci sia. Talora nella sua sporta nasconde persino la neve. Ma questi sono brutti pensieri che io faccio! L'ottobre che sta per venire, invece, promette molto bene e letizia di cieli aperti, qualche pioggia per intenerire la terra e gonfiare i fiumi e lavare le strade del mondo ai pellegrini che devono andare.

Le uve d'oro e violette sono così abbondanti e piene di zuccheri, di colori, di alcool che ne caveremo il vino più buono della nostra memoria.

LE STELLE SUL CAPO D'OTTOBRE

Le stelle su questo mese son tutte propizie. Chi nasce nella prima decade avrà in vita molte ricchezze e la sapienza dei numeri. Gli mancherà l'ala della poesia, ma vedrà la vita con occhio sicuro e la vivrà con coraggio. Avrà senso del comando e sarà quasi sempre un attento dominatore delle proprie forze.

CIO' CHE FA LA PROVVIDENZA

Il fiore del grisantemo non ha odore. Ha profumo la sua radice. Ecco perchè è il fiore dei morti.

LE SOSTE DEL BUON ROMEO

Bergamo

Da questo golfo di terre salpano
con labili fumi in esili ciminiere
rosse navi con scie di strade.
Nessuno che saluti, alle ringhiere.
Forse qualcuno spia
dietro le griglie chiuse.
Lontano, miraggi d'esilio, affiorano
villaggi pallidi come meduse.
Salgono il colle, bianche pellegrine,
sotto ombrelli di verde arrugginito,
da tempo immemorabile, le case
e da fioriti e aperti davanzali
si volgono a guardare l'infinito.
Ombre leggere, dietro i muri, dormono
il ventilato sonno meridiale
ed hanno un sasso fresco per guanciale.
Or non c'è pianta senza una cicala.
Poesia, fin qui sei tu salita!
Dall'ala forte che mi presti tu
ecco, mi sento portar via la vita.
Avessimo del pane nella tasca!
Sorella mia, non scenderemmo più.
Somiglia un greto la città lontana:
l'esiguo fiume l'ha bevuto il sole.
E' così vuoto il cielo che si vede
passare l'onda d'una sua campana.
Dietro una grata, prova una spinetta
la sua voce di vecchia.
C'è un'acqua chiara, fresca, benedetta
e il cuor fatto colomba vi si specchia.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA
PER LUNGHEZZA D'ONDA

HELSBERG (Germania)

Frequenza	kc.	1085
Lunghezza d'onda	m.	276,5
Potenza	kW.	60

Segnale d'intervallo: Ritornello popolare di cinque note (Il lago è in tempesta).

All'inizio della trasmissione:
Ostmarken Rundfunk Königsberg, Heilsberg und Danzig!

Alla fine della trasmissione:
Hiermit ist unser hentiges Programm beendet. Wir wünschen Ihnen eine gute nacht! Vergessen Sie bitte nicht, die Antenne zu erden!

In seguito: **Inno nazionale**
Annunciatore maschile

Radio nipponica.

Abbiamo più volte rilevato quale grande importanza annetta il Giappone alla radiofonia in questo suo periodo di grande sviluppo nazionale. Oggi, delle notizie dirette da Tokio ci informano che il numero dei radioamatori nipponici è ancora aumentato di mezzo milione, avvicinandosi così ai due milioni. La densità massima è data da Tokio con 636.574 abbonati. Il bilancio ha stanziato 500 mila yen per la costruzione di nuove trasmittenti a Tokio, Osaka, Nagoya, Sandai, Hiroshima, Kumamoto e Saporo che avranno lo scopo, per mezzo di impianti speciali e modernissimi, di sorvegliare le altrui trasmissioni e di individuare le trasmittenti clandestine. Altri 180 mila yen sono stati stanziati per l'aumento del personale nelle stazioni e 500 mila per la radiopolizia. Il Governo prepara inoltre un progetto di censura radiofonica ed una lista nera di artisti, scrittori e giornalisti di opposizione che dovranno essere esclusi dal microfono. Il Giappone possiede oggi 19 trasmittenti con una potenza che varia da 0,5 a 10 kW.

Sorveglianza cinese.

In Cina è stato istituito un ufficio apposito di sorveglianza radiofonica alle dipendenze del Ministero delle Comunicazioni e che ha cominciato a dare i suoi frutti. In totale sono stati notificati 49 posti trasmittenti che vengono attivamente sorvegliati. La notificazione di tutti i posti esistenti a Sciangai e delle relative lunghezze d'onda procede senza alcuna difficoltà sia in territorio cinese che in quello delle Concessioni. Una trasmittente che non si era denunziata è stata posta sotto sequestro, ed il gestore cinese si è visto appioppare una multa di 1200 taels. Una delle stazioni notificate trasmette esclusivamente prediche buddistiche ed è gestita da un'organizzazione di fedeli di Budda.

Notizie radio.

La stazione francese di Rennes, su 272 metri e con la potenza di 1,5 kW., si concede un breve periodo di riposo per riparazioni e rinnovamenti. La Francia ha bilanciato otto milioni di franchi per la costruzione di cavi radiofonici per collegare le diverse stazioni statali. Sinoggi il numero dei radioamatori censiti in seguito alla recente tassa è imponente e supera ogni previsione giungendo sin quasi ai due milioni. Di essi, oltre il 34 per cento è dato da Parigi; il resto dalle province.

Una trovata.

Per lanciare il suo ultimo romanzo un giovane autore degli Stati Uniti ha avuto la geniale idea di fare al microfono una pubblicità così concepita: «Giovane milionario, alto, simpatico, distinto, sposerebbe signorina corrispondente esattamente all'eroina del romanzo tale...». *Il risultato di tale pubblicità non si è fatto attendere e il romanzo è andato letteralmente a ruba tanto che l'editore ne ha dovuto preparare una seconda edizione.*

Radio-Caracas.

Radio-Caracas data dal 1926. Essa è stata la prima stazione venezuelana. Fu fondata da un gruppo di dilettanti locali ed aveva una potenza di 250 kW. Però ben presto le mancarono le risorse e Radio-Caracas dovette tacere. Per quattro anni, nel Venezuela, non si parlò più di radio. Nel 1930 una società nordamericana costruì la prima trasmittente di 500 Watt con onda di 312,30 e con il distintivo YVIBC. Essa lavorava per otto ore al giorno e poteva essere ricevuta in tutta la repubblica. Fu essa ad infondere nei venezueliani l'amore alla radio. Oggi il Venezuela conta tre buone stazioni.

Ritorno alla vita.

Lo scorso anno, un minatore sfuggito alla catastrofe mineraria di Borinage, ha fatto il racconto della tragedia davanti al microfono di Radio Schaerbeck. Lo stesso fatto si è ora ripetuto in Ungheria. Undici minatori, a causa di un improvviso allagamento, erano restati sepolti in un pozzo di Pilis-Vorosver. Soltanto dopo cinque giorni poterono tornare alla luce ed alla vita. Quando risalirono alla superficie, furono invitati davanti al microfono ed in termini semplici e commoventi raccontarono la loro odissea tragica nella galleria buia ed allagata.

Radio-propaganda.

Poco tempo fa, il sultano del Marocco ha fatto un lungo giro in Francia con il suo piccolo erede e tutto il seguito. Ma il sovrano non ha saputo staccarsi dalla terra lontana, e la radio, che gli trasmetteva quotidianamente le voci di Rabat e di Algeri, gli era di gran conforto. Inoltre il Sultano, prima di partire per l'Africa, ha fatto un largo acquisto di apparecchi radio ed in ciò è stato imitato dal suo seguito. Cosicchè con il ritorno del loro signore, i marocchini hanno visto apparire anche gli apparecchi più moderni di radiofonia!

Verso la radiofonia di Stato in Olanda.

*Da giornali francesi, olandesi e belgi si apprende che negli ambienti radiofonici olandesi si paventa un imminente intervento dello Stato nelle cose della radio. Per il vero, la radio olandese ha sempre avuto, fin degli inizi, una vita agitata e battagliera per i numerosi partiti politici e religiosi che hanno sempre lottato per avere il sopravvento e per impadronirsi di questo grande mezzo di diffusione e di cultura. La lotta fra l'*Avro*, che auspica e combatte per una radiofonia neutra, apolitica, ma nazionale, e la* Vara*, che lotta per la libertà assoluta delle emissioni, si fa di giorno in giorno più serrata ed intensa. Da ciò la sicurezza da parte del pubblico radioamatore di un pronto intervento governativo per risolvere tale importante questione.*

La radio e lo sport.

In Russia si è disputato, uno degli scorsi giorni, un match *di atletismo tra le squadre di Leningrado, Mosca e Karkoff. L'originalità della competizione consisteva nel fatto che i concorrenti non dovevano abbandonare le loro città per partecipare alla prova, essendo tutto organizzato radiofonicamente. La partenza è stata data da un segnale trasmesso da Mosca. Per mezzo di altoparlanti installati in ciascuno degli Stadi, gli spettatori potevano seguire i* reportages *simultanei e conoscere i risultati proclamati dalla giuria che era insediata a Mosca e collegata alle tre città. Curiosa l'impresa, discutibili, molto discutibili, i risultati.*

Trasmissioni clandestine.

*In Germania viene condotta una lotta senza quartiere contro le stazioni clandestine. Tre comunisti berlinesi, accusati di aver fatto funzionare una trasmittente che diffondeva discorsi di propaganda sovversiva e chiudeva i suoi programmi al suono dell'*Internazionale*, sono comparsi dinanzi al Tribunale di Lipsia sotto l'accusa di alto tradimento. Due sono stati condannati a tre anni di carcere e il terzo a nove mesi.*

Da «patinoire» a Studio.

Il celebre e gigantesco patinoire *inglese «Maida Vale Skating Ring», imponente pista di ghiaccio artificiale, sta per diventare uno Studio radiofonico. Esso è stato acquistato dalla B.B.C. che lo adibirà a locale di trasmissione degli spettacoli di varietà ed operettistici. Il* patinoire *continuerebbe la sua vita sportiva e mondana e il pubblico servirebbe, secondo i dirigenti della B.B.C., a dar colore alle trasmissioni e ad incoraggiare gli artisti.*

Radioscolastica in Egitto.

Quando il Governo egiziano decise la costruzione di una possente stazione radiofonica, il Ministro della Pubblica Istruzione pensò di profittarne per installare degli apparecchi ricevitori nelle diverse istituzioni scolastiche. E' stato all'uopo nominato un Comitato speciale che ha studiato la questione ed ha ora presentato un rapporto con i punti di vista per risolvere le diverse questioni.

La radio popolare.

*Come abbiamo a suo tempo annunziato, il Governo nazionalsocialista tedesco — d'accordo con i radioindustriali — aveva deciso di lanciare sul mercato un tipo di apparecchio economico e pratico denominato «*ricettore popolare*». Un primo* stock *di 100 mila apparecchi è stato esaurito in pochi giorni e tra breve ne saranno preparati altri 100 mila. Questi 200 mila apparecchi rappresentano, oltre che un passo avanti nella diffusione della radio, una cifra d'affari di 15 milioni di marchi per l'industria tedesca. Il nuovo ricettore popolare gode, anche per il suo prezzo modicissimo, una gran voga e perciò sono cominciati ad apparire gli imitatori contro i quali il Governo annunzia seri provvedimenti. La stazione di Monaco ha emanato un comunicato col quale dice che coloro i quali fanno funzionare smodatamente la radio con le finestre aperte sono suscettibili di gravi pene.*

Stazione religiosa.

A Londra è stato organizzato un garden party *in un grande collegio per raccogliere i fondi destinati alla creazione di una nuova trasmittente che si dovrebbe dedicare esclusivamente alle trasmissioni religiose. Ogni giorno la stazione diffonderà e commenterà almeno un capitolo della Bibbia.*

Radio messicana.

Nel Messico sono stati promulgati in questi ultimi giorni alcuni decreti concernenti la radio. Uno stabilisce che le concessioni per nuove trasmittenti avranno una durata non inferiore ai cinquant'anni. Un secondo dice che le trasmissioni pubblicitarie relative alla medicina ed alla farmacia debbono essere preventivamente autorizzate dal Governo, ed un terzo dichiara che le autorizzazioni non possono essere accordate che ai messicani. Le ultime due disposizioni hanno per scopo di calmare l'opinione pubblica che si era allarmata per il fatto che le stazioni vietate negli Stati Uniti andavano ad installarsi nel Messico dove potevano continuare la loro più o meno chiara attività.

Radioesposizioni.

Un bilancio inglese: la Radioesposizione di Londra è stata visitata da oltre 225 mila persone, superando ogni record *precedente, poichè la cifra del 1932 era stata appena di 30 mila spettatori. Anche la vendita ha subito una magnifica parabola ascendente. Durante il periodo dell'Esposizione, la fiera ha occupato ben 15 mila operai che erano sinallora disoccupati! La Radioesposizione di Basilea rinunzia ad inaugurarsi in fin di settembre per non intralciare quella di Ginevra.*

Un «reportage» a 120 all'ora.

E' una nuova impresa della «Reichs Rundfunk» realizzata a bordo di un direttissimo della linea Berlino-Amburgo. I treni di tale linea sono tutti provvisti di un'installazione telefonica che permette ai passeggeri di mettersi in comunicazione con le reti normali delle città. La Compagnia radiofonica si è servita di tale installazione ed il microfono è stato portato in giro per il convoglio dalla locomotiva al vagone postale e dal bagagliaio agli scompartimenti viaggiatori raccogliendo impressioni e sensazioni che hanno interessato assai i radioascoltatori.

La radio di posdomani.

E' una curiosità che si poteva ammirare all'Esposizione radio dell'Olympia a Londra. Si trattava di realizzazioni che soltanto l'avvenire può confermare. Si poteva vedere così il «radioricettore 1960» che si accordava automaticamente sulla trasmissione pronunziandone il nome a voce alta ed intelligibile. C'era anche un amplificatore e diffusore portatile. Collocandosi il microfono sul cuore se ne potevano sentire i battiti in altoparlante. Naturalmente tali curiosità erano fuori commercio.

Una commedia sulla radio.

*La favola della «Principessa lontana» sta per avere la sua variante radiofonica, in una commedia che si intitola: «*Allo! Allo! Vous allez entendre...*» ed è di Denyse Dunant. Francesca Perrou è un'annunziatrice dalla voce meravigliosa che ha destato in tutto il mondo una vera folla di adoratori e, tra gli altri, un giovinotto malato e agonizzante che la reclama al suo capezzale nei suoi ultimi attimi di vita. Ma Francesca è brutta ed esita a recarsi al convegno per non deludere l'amante morente. Poi va e, di fronte alla di lui delusione, dice di essere soltanto una amica della* speakerine *impossibilitata a muoversi dallo Studio. L'indomani Francesca manda al capezzale del morente una sua bellissima amica che illumina gli ultimi momenti di colui ch'ella sentiva d'amare.*

Statistiche.

Anche secondo la più recente statistica, la Danimarca mantiene sempre il suo primato mondiale per densità radiofonica con 145 apparecchi radio ogni 1000 abitanti (514.273 licenze). Seguono gli Stati Uniti con 140 per mille e l'Inghilterra con 122, la Svezia con 104 (644.285 licenze), il Canadà con 72,6 e la Germania con 70 per mille.

L'«Ora della giovinezza».

Hitler dà una grande importanza al problema dei giovani ed ha per essi creato l'«Ora della giovinezza» alla radio. Essa è diretta dai giovani e realizzata dai giovani. I bambini cantano gli inni della Germania classica e della Germania rinnovata, gli adulti narrano le loro imprese durante la rivoluzione nazional-socialista o espongono i loro punti di vista sui problemi attuali di letteratura, sociologia e politica. Altri si dedicano alla critica dei metodi di insegnamento visti sotto il prisma degli studenti od alle questioni sportive.

Un concerto corale «monstre».

La stazione di Langenberg ha trasmesso un concerto corale della «falange montagnarda dei Riesengebirge» che comprende non meno di ottocento coristi. Ciò costituisce un record *in fatto di trasmissioni corali dallo Studio. Langenberg tra breve aumenterà la sua potenza a 100 kW.*

Come l'America sente l'Europa.

Il «World Radio» pubblica un interessante articolo di un suo corrispondente americano sul come son ricevute oltre Atlantico le stazioni europee. Da esso risulta che con una supereterodina a dieci lampade si possono captare tutte le onde da 10 a 2100 metri e ricevere così un buon numero di stazioni europee. Sulle onde medie si possono ricevere normalmente le stazioni di London Regional, Stoccarda e la Poste Parisien. Su onde corte si possono ricevere in America tutte le stazioni europee da Roma a Berlino, dalla stazione Imperiale inglese al Poste Colonial francese.

Radio irlandese.

La stazione di Dublino, che da poco è rientrata in attività, lavora con la potenza di 1 kW. e con l'onda di 217 metri. La rinascita di questa trasmittente è dovuta al fatto che la stazione di Athlona non riusciva a farsi sentire con gli apparecchi a galena in tutta la regione. Così sarà rimessa in attività anche la stazione relais di Cork che lavora su 224 metri. Il Ministero irlandese delle Comunicazioni informa che si tratta semplicemente di disposizioni transitorie sinchè la potenza della stazione di Athlona non venga portata a 100 kW.

Radio e turismo.

I Soviet hanno disposto che nelle strade nazionali di maggior traffico siano installate delle piccole trasmittenti ad onde corte ad una distanza di dieci verste l'una dall'altra. Le trasmittenti sono collegate a centri di ascolto nazionali provvisti di materiale medico e meccanico che permette al minimo appello degli automobilisti di spedire ovunque una vettura di soccorso.

Le valvole di tipo americano e la loro superiorità su quelle di tipo europeo

II.

Dopo aver discusso i principali punti di carattere generale, passeremo ad esaminare alcuni recenti tipi di valvole americane. Per la maggior parte questi nuovi tipi non hanno alcun equivalente nelle valvole di tipo europeo e d'altra parte sarà facile vedere che in generale le poche valvole europee recentemente contrapposte alle americane non costituiscono che un semplice adattamento alle vecchie.

Fra le nuove valvole, la 6B7 e la 6A7 tengono senza dubbio il primo posto per la loro originalità e per i loro vantaggi. La 6B7 doppio-pentodo svolge le funzioni di tre valvole distinte e costituisce un ulteriore progresso rispetto alla 75 doppio-diodo-triodo ad alto coefficiente di amplificazione. Con queste due ultime valvole il controllo automatico di sensibilità è entrato nella fase di pratica applicazione anche nei ricevitori a piccolo numero di valvole, e le distorsioni che si producono nella rivelazione sono state ridotte ad un'entità trascurabile, anche per le più forti profondità di modulazione.

E' noto come i due diodi contenuti nella 75 o nella 6B7 servano a produrre due rivelazioni ben distinte, l'una delle quali fornisce la tensione ad audiofrequenza, mentre l'altra produce la tensione di polarizzazione alle valvole amplificatrici di A.F. per ottenere il controllo automatico di sensibilità.

La 6B7 permette anche la realizzazione di schemi speciali per il controllo automatico e schemi del tipo reflex, con i quali si ottengono amplificazioni notevolmente più forti delle normali.

La 6A7, convertitrice-amplificatrice, è una valvola a cinque griglie, studiata per il funzionamento come oscillatrice-modulatrice nelle supereterodine. Resta, grazie ad essa, eliminato l'ultimo inconveniente proprio di questi ricevitori, quello cioè della presenza di una valvola inefficace nei riguardi dell'amplificazione (valvola oscillatrice).

Per di più la 6A7 dà, sotto tutti i riguardi, un risultato superiore a quello prima ottenibile con due valvole separate, ciò che risulterà facilmente dall'esame della nostra recente informazione tecnica relativa a tale valvola.

Tanto utile ed opportuna si è svolta e rilevata l'iniziativa americana di costruire queste valvole speciali, che i fabbricanti europei hanno dovuto cercare di opporre ad esse qualche nuovo tipo cui si potesse attribuire caratteristiche paragonabili.

Così alla 75 ed alle 6B7 è stato contrapposto ad esempio dalla Philips il binodo 444; peraltro tale valvola è provvista di un solo diodo invece dei due della 75 e della 6B7, ed è evidentemente inutile insistere sull'importanza di tale differenza. Basti osservare che per l'azione di controllo automatico di sensibilità deve essere adoperata nel binodo la stessa rivelazione che serve ad alimentare la valvola amplificatrice ad audiofrequenza, e che, per quanto è ben noto, ciò porta ad un controllo automatico estremamente imperfetto.

Alla 6A7 è stato contrapposto l'esodo, l'ED 449 secondo la terminologia Philips. Prima che l'uso di questa valvola su larga scala mostri quali siano le sue reali caratteristiche, si può giustamente osservare che un indubbio elemento di inferiorità di essa sulla 6A7, è costituito dalla presenza di quattro sole griglie invece delle cinque della 6A7 stessa.

Come è noto la griglia supplementare non costituisce nella 6A7 alcun inconveniente dal punto di vista dei collegamenti esterni, perchè è unita alla griglia di schermo normale nell'interno della valvola stessa; ed essa provvede a schermare completamente la griglia di controllo della sezione amplificatrice, non solamente rispetto all'anodo della sezione stessa, ma anche rispetto all'intera sezione oscillatrice. In tal modo la stabilità della valvola è grandemente aumentata e si rende superfluo l'uso di adatti disaccoppiamenti esterni, la cui attuazione sarebbe delicata. La realizzazione di una valvola a cinque griglie ha costituito un risultato notevole dal punto di vista tecnico, ed è stato ottenuto con il superamento di importanti difficoltà di fronte alle quali la tecnica europea ha dovuto invece arrestarsi.

Oltre alla 6A7, alla 75 ed alla 6B7, la tecnica americana ha prodotto una notevole quantità di altri tipi, di cui i fabbricanti europei non hanno saputo ancora produrre alcun esemplare.

Possiamo annoverare fra questi i seguenti:

1) la nuova valvola 6F7, triodo pentodo, studiata per compiere le stesse funzioni della 6A7 nei circuiti supereterodina;

2) Il pentodo di potenza 43 e la raddrizzatrice 25Z5 con i riscaldatori alimentati a 25 Volt e 0,3 Ampères;

3) Tutta la serie di valvole per i ricevitori d'automobile e per quelli di tipo universale;

4) La nuova valvola tipo di potenza 2A3, il pentodo 2A5, e la raddrizzatrice 5Z3, che costituisce un notevole miglioramento rispetto alle vecchie valvole 45, 47 ed 80;

5) Tutte le valvole per l'amplificazione di classe B.

Con due valvole 2A3 in push-pull si può ottenere una potenza utile indistorta di 15 Watt, ed il pentodo 2A5, avendo l'accensione indiretta, fornisce un'uscita esente da ronzio.

Noteremo che tra le valvole destinate ai ricevitori di tipo universale messe in costruzione dalla F.I.V.R.E., primeggia il pentodo «43», il quale risolve in maniera tale sino ad ora insperata il problema di ottenere una notevole potenza indistorta di uscita con l'uso di una tensione anodica bassa.

Egualmente interessante è la raddrizzatrice 25Z5, composta di due diodi elettricamente separati ed accesi per via indiretta, che consente di ottenere ricevitori molto efficienti anche con tensioni di alimentazioni eccezionalmente basse senza l'uso di alcun trasformatore regolatore elevatore.

Praticamente è ad essa che si deve, oltre che alla 43, l'importante miglioramento che i ricevitori di tipo universale hanno ricevuto dal loro primo apparire ad oggi.

Maggiori dettagli su questi tipi di valvole i costruttori potranno avere consultando le informazioni tecniche più dettagliate che la F.I.V.R.E. pubblica per ogni tipo particolare di valvola.

* * *

Ci sembra, complessivamente, di aver chiaramente mostrato (sfondando del resto una porta già aperta) come la situazione attuale delle valvole radioelettriche sia in maniera indubbia favorevole all'uso delle valvole tipo americano, vale a dire delle valvole che la F.I.V.R.E. produce.

La serie di vantaggi che le valvole di tipo americano presentano su quelle di tipo europeo, è duplice: da un lato infatti le valvole di tipo americano sono costruttivamente ed elettricamente più perfette delle corrispondenti valvole europee; dall'altro lato esse esistono oggi in una assai più grande quantità di tipi ed offrono quindi al costruttore possibilità più ampie.

All'appunto mosso dai fabbricanti di valvole di tipo europeo, che le valvole di tipo americano vengono oggi prodotte in una varietà troppo estesa — e che ciò è contrario ai principii della standardizzazione — si può anzitutto obiettare che l'America non è certamente il paese dove i vantaggi dello *standard* non siano valutati giustamente. La creazione recente di una molteplicità di tipi, risponde non ad un desiderio di novità, ma ad un evidente bisogno del mercato. L'evoluzione in questo senso della tecnica trova infinite analogie in moltissime altre industrie e si può dire che la creazione di tipi speciali, ciascuno previsto per un determinato uso, costituisce appunto l'indice dell'entrata di una tecnica nella sua fase di maturità.

Si noterà del resto che la F.I.V.R.E., per assicurarsi ai costruttori italiani i prezzi di acquisto più vantaggiosi, lungi dall'impostare nella sua fabbrica la costruzione di tutti i nuovi tipi di valvole, ha scelto tra essi solo quelli che si rivelano particolarmente adatti ai bisogni del nostro paese.

I costruttori vorranno infine tener presente che la F.I.V.R.E., dopo aver dotato la sua fabbrica dei sistemi di produzione che riassumono tutte le più importanti conquiste compiute dalla tecnica americana in questi ultimi anni, cura la fabbricazione delle proprie valvole in base ai più rigorosi criteri di scelta dei materiali e sottoponendo le valvole prodotte alle più severe prove di selezione e collaudo.

La perfetta organizzazione della F.I.V.R.E. assicura d'altra parte maggiore facilità e rapidità di approvvigionamento.

Sono quindi, in conclusione, troppe le ragioni che indurranno i costruttori italiani a favorire il nostro prodotto italiano, nel loro interesse ed in quello del Paese.

(Da una circolare inviata dalla F.I.V.R.E. ai fabbricanti di apparecchi radio).

S. E. Augusto Rosso ai microfoni della N.B.C. a Chicago. L'ambasciatore italiano parla al popolo americano del Duce, della forza rinnovatrice del Fascismo e della meravigliosa rinascita del nostro Paese.

Musica figurata

Non avete mai provato, o lettori, fissare lo sguardo con qualche intensità sopra un brano musicale? Provatevi, di grazia, liberandovi però da ogni altro pensiero, in modo che nulla disturbi la vostra osservazione.

Ed ora, attenti bene: dopo pochi secondi la musica sembra animarsi sotto i vostri occhi. Le note in nero o in circoletto diventano tante piccole teste, vive e... cantanti, e, in unione con gli

Fig. 1. - Marcia eroica.

altri segni addizionali — asticelle, tagli, legature, cediglie, corone, ecc. —, assumono l'aspetto di figurine che si agitano in relazione con il motivo musicale scritto. L'illusione, talvolta, è perfetta.

Chi ha senso musicale e artistico, dalle notazioni musicali può trarre, con poche aggiunte,

Fig. 2. - Marcia militare orientale.

dei disegni molto originali. Un caricaturista della prima metà del secolo scorso, Giovanni Ignazio Isidoro Gerard, detto Grandville, salì appunto a grande popolarità con la sua « musica figurata ». Dotato di fantasia inesauribile e di finissimo spirito di osservazione, Grandville già aveva fatto parlare di sè pubblicando una serie

Fig. 3. - Pastorale in re maggiore.

di caricature dette « Metamorfosi », le quali rappresentavano gli uomini più noti della « Ristorazione francese » con profili animaleschi di una concordanza e somiglianza perfette. Naturalmente la censura politica tarpò le ali a questo spirito liberissimo e troppo... realista. Grandville lasciò allora la zoologia e si servì degli oggetti più comuni e disparati: bastoni, ombrelli, colletti, parrucche, ecc., per farne balzar fuori disegni, anche questi generalmente politici, strani e grotteschi, in base ad analogie che nessuno avrebbe mai potuto sospettare. Ma furono le sue stupende creazioni di « musica figurata » quelle che gli acquistarono maggior fama, procurandogli l'alto onore di essere annoverato fra i più insigni caricaturisti del suo tempo, come Damier e Gavarni.

Riproduciamo qui alcune delle più caratteristiche composizioni grandvilliane (fig. 1, 2, 3, 4, 5).

Fig. 4. - Valzer.

Ogni spiegazione è superflua tant'è la chiarezza di questi meravigliosi disegni. Basta dar loro uno sguardo per intuire il motivo musicale del brano, senza che occorra leggere la musica. Le note, con i loro tagli e le loro gambette allungate, piegate, incurvate, divise, si sono trasformate in minuscoli personaggi che si muovono, lenti o veloci, camminano, si raggruppano,

Fig. 5. - Tarantella.

corrono e si rincorrono, galoppano, danzano, assumendo le pose e gli atteggiamenti più consoni alla rappresentazione grafica del pezzo musicale. Ci sembra di udire la musica e di assistere alla danza e alla marcia: cinematografo e grammofono insieme. La verità e vivacità, e, soprattutto, la *vis comica* di tali figurazioni ne fanno dei piccoli capolavori.

Anche l'uso isolato delle varie notazioni musicali, sapientemente combinate, ci offre la possi-

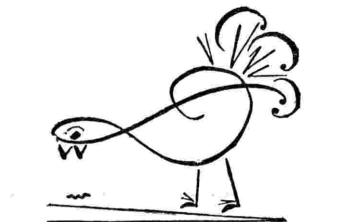



Fig. 6. - Gallina che divora un verme.

bilità di comporre dei disegni originali, graziosi e curiosi. E per questo non occorre possedere la magica matita di Grandville.

Ecco: una *chiave di violino*, che si divora un *arpeggio*, diventa una pollastrella nell'atto in cui, scoperto un vermiciattolo, sta per beccarselo tranquillamente (fig. 6). Il becco del vorace pennuto è un... *mordente* musicale; l'occhio una *corona;* la coda è formata di *crescenti* contornati da *chiavi di basso*, mentre le gambe sono *zampette di note*, posate su un terreno in pendio (*diminuente*). Ed ecco un gatto briccone, che

Fig. 7. - Il gatto e l'uccello.

guarda con occhietti avidi (due note sopra una corona) e con i baffetti irti, irradiati (*crescenti*) un povero uccellino in gabbia, che è poi una semplice nota entro un rigo musicale (fig. 7). Poi abbiamo un acrobata di un'agilità straordinaria. Egli salta ad occhi chiusi una barriera (fig. 8). Corsa con ostacoli: *steeple chase!*

La chiave di violino è, come si vede, la... chiave di volta di questi disegni. Ma ciò non esclude che tutti gli altri elementi: chiavi di basso,

Fig. 8. - L'acrobata.

tempi, toni semplici e doppi (diesis, bemolle), legature, spranghette, ecc., possano trovare utile collocamento nelle composizioni di tal fatta.

CAMILLO SORMANO.

Il museo belliniano

La scomparsa immatura di Vincenzo Bellini, rapito all'Arte a soli 34 anni, commosse gli animi gentili di tutto il mondo. Quel giorno a Parigi una folla enorme accompagnò la salma del Cigno catanese al cimitero di Père Lachaise, dove fu tumulata in una modesta fossa.

Si dovette allo slancio generoso di Gioacchino Rossini l'iniziativa di una pubblica sottoscrizione per erigere su quella fossa un marmo che del musicista ricordasse le gentili fattezze.

Quarant'anni dopo la patria di Bellini, che aveva reclamate alla Francia le ceneri dell'illustre figlio, potè recuperarle per custodirle nella sua Cattedrale. « *Ah, non credea mirarti sì presto estinto, o fiore...* », la sublime frase della *Sonnambula*, incisa alla base del monumento, esprime l'attonito dolore dei catanesi.

Nel 1901 Catania commemorò solennemente Vincenzo Bellini nel primo centenario della sua nascita, ed espresse il voto che fosse dichiarata monumento nazionale la casa ove egli aveva aperto gli occhi alla luce, dove aveva vissuto, goduto e sofferto, dove aveva creato nel fervore dell'ispirazione le dolci melodie che avevano suscitato commossi sensi, ed a lui avevano data la gloria. Il voto ebbe compimento nel 1924 ad opera di un ministro fascista siciliano.

I lavori per riparare alla lunga incuria in cui era stata abbandonata la dimora del musicista ebbero subito inizio, e con amorosa cura furono raccolti i cimeli dell'Autore e dell'immortale *Norma*.

La casa di Bellini era stata per molti anni dimora di modestissime famiglie borghesi, ed ultimamente sede della Società di tiro a segno, ufficio spoglio, freddo e trasandato.

Ora invece entrando in quel sacrario vi si sente aleggiare lo spirito del grande melodista, e mentre l'occhio si posa sui cimeli e sui manoscritti ivi raccolti, un reverente e commosso senso di ammirazione vince l'animo del visitatore.

Sono soltanto tre modeste e quiete stanzette. In una si apre l'alcova che raccolse il primo vagito del musicista, e che ora raccoglie il cembalo su cui il piccolo Vincenzo, con la guida del padre, fece i primi passi nell'arte che doveva aprirgli la via della celebrità. Anche quando ad altro strumento toccò di tradurre le feconde ispirazioni del compositore, egli fu sempre affezionato al suo primo cembalo.

In una vetrina spicca la sua maschera, candida e fredda per la materia di cui è composta, ma che plasma le dolci sembianze del volto ricomposto nel riposo solenne, quando il morso del dolore era cessato.

Ecco lì presso il calamaio a cui con moto frequente si avvicinava la mano nervosa del giovane artista nel fervore dell'ispirazione. Ecco l'orologio che Bellini soleva tenere nel taschino del panciotto ricamato; ecco due suoi bastoni da passeggio, testimoni delle sue abitudini di raffinata eleganza; ecco il drappo di velluto ove fu avvolto il suo cuore, recato in patria da un amico affezionatissimo.

Il custode del piccolo Museo avverte che altri oggetti appartenenti al Bellini arricchiranno presto la collezione, offerti da persone che li hanno avuti in dono od in eredità: un pugnale dal fodero tempestato di pietre preziose, dono di una principessa Bonaparte; una croce d'oro, dono di Papa Gregorio VII; una lampada da tavolo donatagli da Giuditta Pasta, la deliziosa interprete dei melodrammi belliniani.

Molte lettere già si sono potute raccogliere, e molte altre ancora si spera di poter avere da persone che saranno liete di donarle per contribuire a completare gli studi biografici e critici sul musicista catanese.

La parte inferiore della vetrina è tutta occupata dai manoscritti autografi delle opere. Su di essi l'occhio del visitatore si posa con trepida ammirazione; e lo studioso vi attinge notizie preziose.

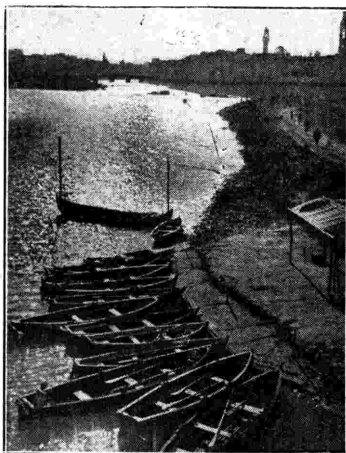
Ecco ad esempio le tanto discusse pagine scritte per l'*Ernani*, che furono passate nella *Sonnambula*. Vi si notano i versi rifatti, adattati dal compiacente Romani alla musica già composta. Ecco altre pagine dell'*Ernani*, che divennero motivi tra i più belli della deliziosa *Norma*, come il terzetto: « Ah! di qual sei tu vittima » e l'aria del basso: « Ah! del Tebro al giogo indegno ».

Ma non solo per il prezioso contributo fornito agli studi biografici e critici il Museo belliniano deve essere apprezzato, bensì e maggiormente perchè il culto di quelle memorie tiene acceso negli italiani la sacra fiamma dell'Arte.

M. G. De A.

FIRENZE PRE-AUTUNNALE

Si potrebbe dire, accomodando (o storpiando) notissimi versi di Enrico Panzacchi, che non è ancora autunno ma qualche cosa che di lui favella; e Firenze, in questo agonizzar dell'estate è più bella che mai. Bella soprattutto quando dal cielo, veleggiato da grandi nuvole, la luce del sole scende come una timida carezza che, sul punto di posarsi, si soffermi in lieve esitazione. Il pallido oro del sole pare allora una patina distesa sul grigio dei palazzi secolari ad accrescerne vetustà e magnificenza, o un dolce incantamento dentro il quale l'aspetto delle cose più note acquisti grazie e tenerezze imprevedute. A guardarla dall'alto, la città sembra riposare in questa annunciazione autunnale. E' il nostro amore che la vede così, o un nuovo, ineffabile fascino la possiede davvero? Certo si è che, dopo una pausa piuttosto lunga, gli stranieri, venuti quest'anno in Italia a torrenti, riaffollan tanto le sue strade da far nascere il sospetto che, nei loro Paesi, intere città sian rimaste deserte. Non, dunque, i nostri occhi vedono il bello dove non c'è; è Firenze che, di stagione in stagione, ha suggestioni e splendori inimitabili di cui presto non sa appagarsi l'anima che rimane stupita dinanzi alle creazioni immortali. Succede quindi che, corsa un po' l'Italia, il forestiero che ha visto di sfuggita Firenze vi ritorna per una più attenta visita, per un colloquio men timoroso e imbarazzato. Curiosi, questi stranieri. Il fiorentino, che sa coglier tutto a volo, ha scoperto in questi giorni ch'essi sono frettolosi. L'osservazione è, in parte, vera. Più che il piacere di vedere è in essi manifesta la soddisfazione di imbattersi in tutto ciò che il loro Baedeker *rammenta, illustra, elogia. Leggono, alzano il capo, tornano a leggere: se un sorriso, un lieve sorriso dischiude loro le labbra, potete, in genere, esser certi che tiran via, l'indice della mano sinistra chiuso nel libro, senza neanche voltarsi. Eccetto casi rari, è così distratta la curiosità dei tanti e tanti visitatori del nostro Paese, da ridursi, troppo spesso, più che a una rassegna delle bellezze artistiche e naturali d'una città, a un minuto controllo delle indicazioni contenute nella guida. E' un modo, uno dei tanti, di tenere gli occhi aperti... Più frettolose, di solito, son le comitive. Uomini e donne indrappellati, scarpe larghe, macchine fotografiche e binocoli a tracolla, rifrustan per giornate e giornate intere tutti i cantucci della città. Ogni tanto si forma un capannello, e tutti a naso ritto ad osservare ciò che uno addita ad alta voce. Coloro invece che han davvero voglia di vedere e intelligenza per intendere e cultura che li inuzzolisca, son soli, lenti, minuziosi. Ma essi, in genere, non capitano quando gli altri son di passaggio. Chissà, forse non avran piacere d'esser presi per degli stranieri qualunque... Entran dappertutto, scovano ogni cosa, mettono sossopra scaffali, saltan, senza pensarci, il desinare per non interrompere la visita d'una Galleria. Son pochi, veh!, ma alla fine possono parlare del nostro Paese con una così chiara, precisa, amorosa conoscenza da far arrossire tanti e tanti di noi.*

Firenze, dunque, è da qualche giorno invasa dalle comitive, o, per dirla coi fiorentini, dalle carovane. Stipati in quei moderni vagoni che giran per le vie, si spostano dai più distanti luoghi della città o si fanno scarrozzare pei dintorni. Pei fiorentini che non sono stati in montagna nè al mare, anche le carovane son motivo di piacevole distrazioni, e la città che lentamente riprende il suo consueto ritmo è per essi come una casa nella quale siano ritornati i bambini che la scuotono col loro trepicchio e l'empiono delle loro grida. Per coloro che tornano sarà forse un tantino monotona e musona. Oh, bella! Ci pensino loro a farla ritornare allegra. In fondo ne avremo piacere anche noi.

Pittori di fronte al Ponte Vecchio.

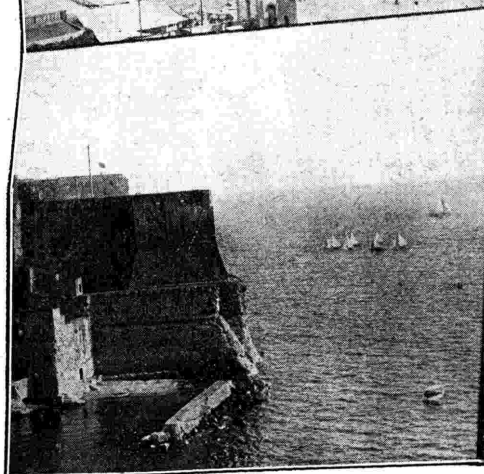
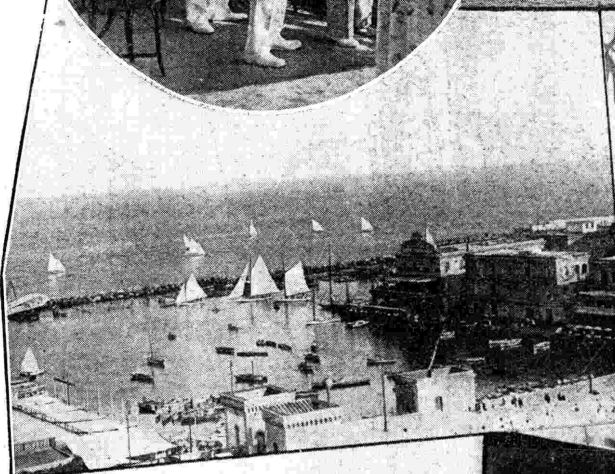
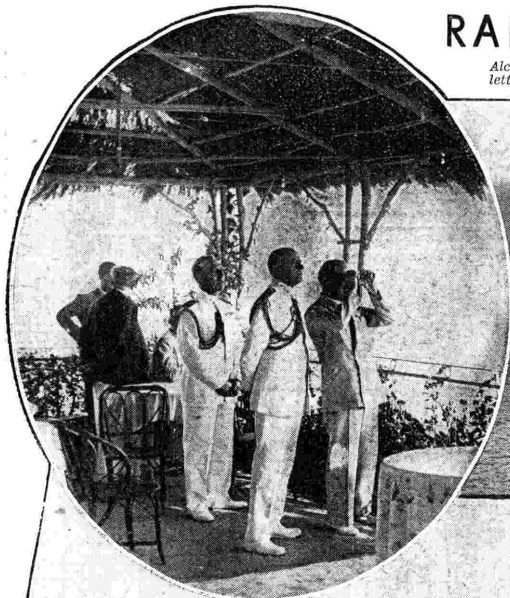
L'Arno a Firenze.

Ma allegra nel senso moderno della parola, ricca cioè di avvenimenti e spettacoli del più alto valore, sarà quando si potranno, fra tante altre cose, veder realizzate quelle che il calendario del Regime per l'anno dodicesimo ha testè annunziato. L'accennarne ora potrebbe in certo qual modo sembrar prematuro, se tutta la città, per merito dei Gerarchi responsabili, non fosse impegnata nella preparazione delle sue ormai rinomate rassegne artigiane, artistiche, culturali. Senza dire della Fiera dell'Artigianato, che avrà quest'anno più vaste, approfondite, mirabili realizzazioni cui indubbiamente contribuiranno i risultati via via ottenuti coi campionati nazionali di mestiere, l'interesse della città, della Nazione e fors'anche del continente sarà nei prossimi mesi polarizzato intorno a Firenze grazie alla convocazione dei Littoriali della cultura e dell'arte. L'Europa guarderà senza dubbio a Firenze come a una grande sorgente di forza spirituale e di vaste, ardite promesse: fenomeno non nuovo, del resto, negli annali della Storia, i cui secoli sono, per gran parte, illuminati dalla luce irradiata dalla città di Dante. Ma non è difficile (e qui è la ragione del forse) che gli Stati d'Europa, almeno quelli che posseggono organizzazioni giovanili affini alle nostre, partecipino direttamente all'originale suggestiva rassegna cui s'è dianzi accennato e che perciò vi profondino, per la parte che li riguarda, attente cure e v'imprimano particolari indirizzi. Ma, siano nazionali o internazionali, i Littoriali della cultura e dell'arte raccoglieranno in Firenze le espressioni più vive, più schiette e più diverse dell'intelligenza e della sensibilità giovanile che, non ancora smaliziate da insigni esempi o poco riguardose di essi, potranno veramente mostrare per quali vie il nostro Paese intenda marciare verso la sua futura grandezza sotto la guida di Mussolini. In che cosa consistono codesti Littoriali della cultura? A differenza di quelli svoltisi or non è molto a Torino, i Littoriali di Firenze saranno la documentazione di tutto quanto l'intelligenza dei giovani, inquadrati nelle file dei Guf, produce: là era la vigoria fisica che offriva un singolare, potente spettacolo; qui sarà lo spirito a testimoniare del suo alto fervore. Non per nulla Mussolini ha assegnato alla giovinezza la mèta: « Libro e moschetto, fascista perfetto ». Passeranno dunque, sotto gli occhi attoniti di tutti, ma più dei pochissimi che si ostinano a non capire, interpretazioni critiche, monografie, romanzi, commedie, dissertazioni erudite, speculazioni filosofiche, ricerche scientifiche in cui la giovinezza ha profuso tesori di intelligenza e lunghissime veglie, e potrà alfine comprendersi, fatta evidente dalla bellezza d'un così arduo lavoro, a quale grandezza l'Italia aspiri.

SERGIO CODELUPPI.

All'ombra degli annosi lecci.

RADIOVELA PARTENOPEO

Alcune documentazioni fotografiche del III Radiovela Partenopeo *di cui i lettori troveranno il resoconto nelle Cronache della Radio a pagina* 10.

ZENITH - MONZA - FILIALI: MILANO, Corso Buenos Aires, 3 - TORINO, Via Juvara, 21

Nord-America musicale

Il grossolano equivoco che svia ogni sereno giudizio sulla musica nord-americana d'oggi scaturisce dalla presunzione di volere identificare senz'altro questa musica col *jazz*. (Il quale *jazz*, a confusione di quelli che lo disprezzano, non è quel figlio di ignoti che ci vorrebbero far credere: c'è stato qualcuno che, con molta pazienza, ne ha tracciato l'esauriente genealogia, rifacendosi al *rag-time* e ai *coonsougs* del Sud).

Chiusa la parentesi — come dire? — anagrafica, è doveroso dire subito che il *jazz* non rappresenta che un aspetto della musica nord-americana, l'aspetto popolaresco, se non autoctono; ma sfocierebbe in errate valutazioni chi limitasse a questo aspetto l'esame del complesso panorama per trarne conclusioni definitive.

Anche se, come pare, ci troviamo tutti d'accordo nel considerare il *jazz* come il più efficace lievito della evoluzione musicale contemporanea, non conviene, neppure a scopo polemico, dargli maggior posto di quello che si è saputo far da solo, con prepotenza barbarica.

Il *jazz* ha fatto la sua strada in fretta, si è prestato alla comoda standardizzazione, è filtrato, col preziosissimo ausilio della radio, negli strati umani più profondi e più sordi.

Alla base di questa fulminea conquista — non soltanto dei mercati, ma delle stesse coscienze musicali — c'è una perfetta organizzazione commerciale e tecnica, senza precedenti nella storia della musica.

A questo proposito Leone Fumasoni Biondi dava, or non è molto, sulla *Gazzetta del Popolo*, un quadro suggestivo di Tin Pan Alley, il reame dove vengono fabbricati e messi in commercio gli accordi e i disaccordi del *jazz*, l'allegorico reame che s'affaccia sulla Broadway della più clamorosa città del mondo. E notava: « Questa è una delle poche industrie che non conoscono depressioni. Qualunque cosa accada nella vita, l'umanità ha sempre trovato il modo, troverà sempre il modo di commentare le proprie gioie e le proprie tristezze con la melodia facile di una canzone dall'esistenza breve, di una canzone che non sarà probabilmente mai ammessa nel campo ben guardato dell'Arte con tanto di maiuscola, ma che in compenso tutti sanno e possono cantare senza avere mai studiato o imparato a cantare ».

Giustissimo: infatti il successo immediato e perentorio del *jazz* è legato ad alcuni motivi accoratamente nostalgici e disperatamente grotteschi, di significato elementare e di facile orecchialità. Anche qualche autore s'è fatto così una fama universale: Irving Berlin, Ted Lewis e, recentemente, George Gershwin.

Quest'ultimo, bisogna riconoscerlo, con più ambizioso estro, scavalcati i limiti angusti della « canzone-jazz », si è cimentato in composizioni di più largo respiro. La « Rapsody in blue » — che al suo apparire provocò discussioni e polemiche, rumorose come il « pezzo » comportava, — i concerti per pianoforte. « An American in Paris », testimoniano di un preciso orientamento e di una coraggiosa attività; e la sua ultima commedia musicale « Of Thee I Sing » — scritta in collaborazione con George Kaufman, Morrie Ryskind e Ira Gershwin — si rivela, pur nel travolgente ritmo orchestrale, un'opera di solida struttura, originale e viva.

Ma, ripetiamo, questi successi e, più ancora, l'eco che ne rintrona per tutte le contrade del mondo, non debbono trarre in inganno quando si tratta di valutare con esattezza la odierna musica nord-americana.

Una rivista straniera, allo scopo di spazzar via dai cervelli europei questo sistematico equivoco, ha disegnato, sommariamente ben inteso, i lineamenti di una storia della musica negli Stati Uniti, prendendo le mosse dal celebre *Yankee Doodle*, aria nazionale, che risale almeno a venticinque anni prima delle guerre dell'Indipendenza, per arrivare ai compositori attuali della più risoluta avanguardia.

Alle origini — con tanti maestri immigrati dal vecchio continente — l'influenza europea è così inesorabile da piegare lo scolastico talento dei musicisti *indigeni* all'imitazione palese e confessata. Si ricorda, ad esempio, una « Leonora » di W. Henry Fry, presentata nel 1845, scialba contraffazione di Rossini e degli altri grandi italiani dell'Ottocento.

Tuttavia, se per la scena lirica gli americani non andarono più in là del balbettamento mimetico, nella musica sinfonica si affermarono con qualche composizione, se non proprio di ispirazione originale, autonoma per molti riguardi nei confronti di quella europea.

George Gershwin,
il più popolare autore americano di « jazz ».

Edward MacDowell va ricordato fra tutti per le sue quattro sonate: *Tragica, Eroica, Nordica* e *Celtica*, per i suoi poemi sinfonici, per le *suites* considerate ambedue come autentici capolavori.

La seconda, chiamata *Suite indiana*, trae il materiale tematico dalle melopee dei Pellirosse, materiale dovizioso — folcloristico nel senso più squisito della parola — che diventò, dopo questa indicazione del MacDowell, preda a buon mercato dei compositori di pigra fantasia. Si può dire, anzi, che tutta una schiera di musicisti, guidata da Arturo Farwell, si gettò sul folclore americano sfruttandolo intensivamente con discutibile gusto. Molti credettero, in questa guisa, di liberarsi dall'influenza europea.

Ne sbocciò una produzione più suggestiva nei titoli che nel contenuto, titoli sfacciatamente letterari come: *Rapsodia negra*, *La danza nella piazza del Congo*, oppure le *Liriche dell'Uomo rosso*, la *Strega di Salem*, eccetera, eccetera.

Nell'orbita di questa mediocre produzione trovarono, tuttavia, il modo di eccellere sugli altri Carlo Samford Skilton, con le sue *Danze indiane*, che la radio ha reso popolarissime dal Massachussetts alla California, e John Powell con una *Rapsodia negra* che ricorda nello svolgimento l'orgia religiosa e sensuale di *Hallelujah*, il film di Vidor.

Fin qui, riferendoci sempre allo studio schematico cui abbiamo accennato, il panorama, anche nelle sue zone folcloristiche, non svetta con linee e forme originali.

Un fermento attivo, in questo senso, bisognerà cercarlo nei compositori moderni, numerosissimi e spregiudicati, assetati di ricerche e di esperienze, anche se dal loro gruppo non hanno espresso fino ad oggi il genio universale.

Qualcuno, bisogna dargliene atto, ha osato formule inedite, se non nella tecnica, nel giuoco dell'ispirazione. Carlo Ives, tanto per fare l'esempio di prammatica, nella sua *Sonata* intitolata: « Concord, Massachussetts 1840-1860 », ha voluto evocare, con vigorosi pastelli musicali, le figure degli scrittori che vissero nella piccola città: Emerson, Hawthorne, gli Alcotts e Thoreau.

Se non proprio per il suo impeto beethoveniano, questa composizione dovrebbe interessarci per scoprire dove può giungere la musica in funzione di storia letteraria.

Facezie a parte: è da questo vivaio di giovani che uscirà domani il capolavoro musicale americano con i segni inconfondibili della razza.

e. c.

Ernst Krenek

Nato a Vienna nel 1900, questo compositore deve l'improvvisa sua rinomanza più che europea ad un'opera in due atti, *Jonny spielt auf*, rappresentata a Lipsia nel 1926. Fino ad allora il suo bagaglio era stato press'a poco quello comune ad ogni medio musicista di origine ed educazione tedesca. Quattro quartetti, tre sinfonie, sonate, *suites*, dove il gusto musicale del tardo romanticismo tedesco predominava, orientandosi or qua or là verso disparate tendenze moderne e novatrici. Neppure la scuola atonale di Schoenberg aveva lasciato indifferente il giovane Krenek. Solo si notava nella sua produzione, fin dagli inizi, un'insolita abbondanza di sforzi verso il teatro: numerosi balletti, cantate sceniche, musiche di scena d'ogni genere precedono la composizione di *Jonny spielt auf*.

Cosa vuol dire questo titolo? Press'a poco: « Jonny conduce la danza », e si riferisce ad un simpatico moretto, suonatore di saxofono e conduttore di un'orchestrina di *jazz*. Questo serve già ad introdurci nell'ambiente dell'opera: sale di grandi ristoranti, stazioni affollate di vaste metropoli, in un mondo di cantanti, suonatori, dive e divette. Uno dei personaggi più importanti è, per esempio, l'« Hoteldirektor »; alla fine dell'opera la polizia fa irruzione sulla scena; telegrafo e telefoni sono continuamente in azione. Si capisce che tutto questo apparato di modernità esteriore, questa audacia di porre un'opera entro un ambiente tipico da operetta viennese, non mancò di far chiasso, e contribuì largamente a diffondere il nome dell'opera e del suo autore.

In realtà, sotto le apparenze spregiudicate e novecentiste, la vicenda di *Jonny spielt auf* è d'un patetico tipicamente romantico: Krenek vi rivela appieno quella che probabilmente è la sua posizione spirituale più spontanea e genuina, cioè appunto la commozione patetica e sentimentale d'un tardo romanticismo che si maschera e si dissolve nel fare spigliato e disinvolto d'una modernità tutta esteriore.

Jonny è la figura meglio caratterizzata, anzi la sola che presenti qualche lineamento saliente nella sua ingenuità canora e danzante; la nostalgia del negro, elemento comune a tanta letteratura moderna, vi è espressa efficacemente. Ma in complesso la musica di quest'opera non ne giustifica che in parte il rapido successo. Se fosse lecito caratterizzarla per assurdo, direi che ciò che in essa colpisce subito è l'assenza d'ogni tradizione. E' una musica che non ha radici in nessun luogo del passato. Nonostante l'evidente e costante proposito di semplicità e linearità melodica, l'armonia è quella tipica della moderna musica « mitteleuropea »: aspra e dissonante, assai più francamente offensiva del normale senso della tonalità, di quanto non accada per le più moderne musiche create nei paesi latini. La parte vocale è, al nostro gusto, veramente debole e insoddisfacente, impacciata da un'eccessiva rigidità.

Le cose più belle restano quindi, a dire il vero, proprio quelle più vivaci e spregiudicate, i numerosi ballabili che infiorano continuamente la partitura: *blues, shimmy, tango*, ogni forma di danza moderna è presente con esemplari che non perdono nulla della loro freschezza a essere trattati con dottrina musicale, resi piccanti da armonie aspre e saporose, da strumentazioni argute ed efficaci, da spunti melodici ricchi e originali. Questi ballabili, che si susseguono nell'opera con il loro ritmo costante e ininterrotto, formano una specie di sfondo, un tessuto musicale di colore vivacissimo e veramente originale.

Ma Krenek non volle restar fedele a questo artificioso ambiente cosmopolita, dove il timbro azzurro del saxofono di Jonny gli aveva procurata la fama. Dopo avere ancora scritto un'operetta, si accinse ad un'opera su argomento classico, *La vita di Oreste*, rappresentata nel 1929: è vero che il *jazz* non è stato abbandonato, ma il risultato fu assai meno persuasivo che per *Jonny spielt auf*, e l'opera fu accolta con molte riserve e con critiche severe. Negli ultimi anni Krenek è ritornato alla musica da camera e sinfonica, con lavori di vario carattere e tendenze disparate, spesso opposte, nè si può per ora prevedere dove andrà a finire e se riuscirà presto a trovare un'ispirazione altrettanto favorevole e felice come quella di *Jonny*.

MASSIMO MILA.

CIÒ CHE VI METTERETE IN TESTA

La piccola sovrana sta per tornare. S'è combinata una fisionomia moderna, disinvolta, *sans-souci*. Dopo essersi prestata, attraverso i secoli, alle più svariate forme ed alle più inaudite bizzarrie, volta a volta candida o spregiudicata, ingenua o provocante, eccola venirci incontro dal limbo delle fogge, pronta a nuove trasformazioni, anelante di riprendere il suo posto sulle teste femminili e di proteggere le nuche sgombre di riccioli e le tempie spoglie di buccoletti così come imporrà la moda invernale. Sempre dura a morire, la piccola *toque*. Ha atteso pazientemente il suo turno, spiando il primo segno di stanchezza nato all'ombra di qualche cappellone alla Tom Mix, sotto la dolce ala d'una di quelle grandi paglie che per tutta l'estate si son protese sui pensieri inconfessabili delle belle fronti... L'inverno segnerà la sua clamorosa rivincita. Saranno tòcchi di panno o di velluto, a creste, a motivi di piume, a drappeggi; berretti di feltro-velluto, di lana all'uncinetto tipo *clown* o tonchinese, di *gros-grain*, d'angora. E sapete che cosa manderanno incontro ai primi geli, gl'illusionisti dell'eleganza? Dei berretti di pelliccia, giovanili e seducenti, tagliati alla moscovita e calati — più che mai — sull'occhio destro... Le grandi modiste drappeggeranno addirittura sulla testa del soggetto i loro delicati turbantini: e si avranno, finalmente, non delle teste per certi cappelli, ma dei cappelli per certe teste. Per guarnizione avremo piume e piumette, come due anni fa; e motivi di metallo o di galalite, per aggraffare i drappeggi e le pieghe. Le piccole *cloches* sono riservate ai mantelli sportivi da mattina: saranno l'indulgenza del trucco frettoloso e degli occhi sonnolenti. Il motto della prossima stagione è questo: femminilità ad ogni costo. Per tutto l'inverno non si sentiranno che fruscii di sete e non si vedranno che bagliori di velluto: Eva elegante sembrerà un *fondant* avvolto in carta giapponese.

LA VALENTINA.

L'ANGOLO DELLE CONFIDENZE

Noemi Padovani De Marco - Spilimbergo — I ciclami fioriti sulla terra più sacra e dolorosa d'Italia, sono giunti freschissimi e profumati. Non trovo parole per ringraziarla dello squisito pensiero. Mi ha commossa. Per i mantelli invernali sarà un furore di grigio, in tutte le sfumature, di rosso lacca e sangue di bue, di blu marino, di marrone, di verde. Le mezze giacche vanno ancora per l'autunno; ma il tre quarti regge lo scettro di stagione. Tutti i miei più buoni e grati saluti.

Uno studente di Verona. — In certi casi è sempre prudente farsi fare, anzitutto, un'analisi del sangue. Ma io ritengo debba trattarsi di acne giovanile, destinata a sparire con lo sviluppo completo. Una vita all'aria libera, sportiva, sana ed intensa, può contribuire ad una depurazione sanguigna. Provi dei lavaggi con alcool e si faccia prescrivere una pomata a base di zolfo e di mercurio. Coraggio. Sa quanta gente accetterebbe i suoi foruncoli per avere i suoi diciott'anni? Cordialmente.

Ninfa rosea - Milano. — Il mantello di panno rosso può andare benissimo, specialmente se trattasi di un rosso cupo, sangue di bue. Per la pelliccia, scegli castorino o *lapin* che imiti il castoro, secondo le tue disponibilità. Ciao, piccola.

Una bimba - Civita Castellana. — Il mantello da mezza stagione color avorio va bene; ma è necessario usare una lana tessuta a mano con tutte le impurità, greggia. E costa cara. Le altre lane bianche fanno sempre un po'... provinciale. Io ti consiglierei uno di quei tessuti misti, a bioccoli, *beige* e marrone che si vedono in tutte le vetrine ad un prezzo relativamente modesto. Fanne un mantello disinvolto e giovanile, un po' sportivo. Cappello, scarpe e guanti della tinta che predomina. Per il cappello, scegli un feltro morbido da piccola *cloche*. La tua lettera non conteneva nessun campioncino: comunque, ti consiglio di far tingere il mantello — nel caso che si tratti di una stoffa bellissima — in turchino o in marrone cupo. Questi due colori, col verde e il rosso, formeranno l'iride invernale. Ti abbraccio.

Nora di Milano. — Invece dei tre quarti farei addirittura un soffice e signorile mantello da viaggio, in lana greggia tessuta a mano. Per l'abito da nozze hai scelto benissimo: procura soltanto che sia di linea sobria e fluida, senza fronzoli o guarnizioni. Auguri per il tuo radioso domani, sposina.

Mitzi - Milano — Prova, anzitutto, dei lavaggi d'alcool. Secondariamente, fatti prescrivere una buona cura depurativa. E non affliggerti, piccina: passeranno anche le pustolette. La cipria che usi è grassa e pesante: i pori dilatati vengono di lì. Bisognerebbe guardarsi sempre dai prodotti di bellezza venduti a buon prezzo perchè possono esser nocivi alla pelle ed alla salute. Prova a fare, ogni sera, delle vaporizzazioni e quando i pori son ben dilatati stendi sul viso della lanolina, premendo lievemente l'epidermide. Lascia riposare per dieci minuti. Dopo di che, togli la crema con un pannolino e lava il volto con acqua di rose o una soluzione astringente a base di allume puro. La cipria che mi indichi non è un gran che: acquistane una finissima e non profumata, ocra pallida. Ti abbraccio.

Abbonata 14380 *- Malò* — Le consiglio di farsi visitare prontamente dal medico. Certe macchie facciali sono spesso segni premonitori di qualche cattivo funzionamento interno. Per la pelle, provi il glicerolato d'amido. Cipria impalpabile e senza profumo.

Rina - Crescenzago — Per le lentiggini, si guardi dal sole e cerchi di curare eventuali disturbi gastro-intestinali. Per farle sparire ci sarebbe il metodo esfoliativo Unna che consiste nell'asportare l'epidermide con una maschera a base di colla e gelatina; ma non è un procedimento... delizioso. Gli altri rimedi sono più o meno illusori. Per preservarsi le mani porti dei guanti di gomma ed usi, ogni sera, del glicerolato d'amido. Il miglior mezzo per scurire le ciglia è ancora il vecchio *rimmel*.

Fior d'autunno - Siena — Mi piaci, quando fai le bizze. Persisto nella mia diagnosi: sieno d'origine specifica o meno, i foruncoli denotano sempre qualche disturbo interno e spesso lo preannunciano. Quanto ai miei consigli, piccina, non solo si può fare a meno di seguirli, ma anche di chiederli. E lascia stare in pace l'Ottocento. Tu confondi la modernità con la spregiudicatezza e i principii coi pregiudizi. Ma non esiste nè modernismo, nè passatismo in fatto di sincerità e di rettitudine. C'erano delle fiere civette cinquant'anni fa così come ci sono delle donne degnissime e nobili oggigiorno. Il nostro secolo si distingue dall'altro soprattutto per una minore ipocrisia. Le donne moderne non sono soltanto delle farfalle che flirtano e si dànno bel tempo, come pensa la tua testina puerile: son donne che lavorano, pensano e sanno anche amare con perfetta abnegazione. Te lo dico io.

Signorina - Caravaggio — E' stata imprudentissima. Certe cure, a volte, costano non solo la bellezza, ma anche la pelle. Per rassodare il seno le occorreranno degli abili massaggi: le consiglio di rivolgersi ad un esperto. Una buona ventriera di gomma, fatta su misura, potrà aiutarla a raffermare i tessuti rilasciati. Saluti.

Gloria - Benevento — Fai della ginnastica e del moto ogni mattina. Un ottimo esercizio per mantenere la propria snellezza e flessuosità o per riacquistarla, è quello di camminare sulla punta dei piedi con la persona tesa come ad afferrare un oggetto che si trovi in alto. Comincia con cinque minuti al giorno per non stancarti ed arriva sino a mezz'ora. Ti consiglio un'ottima ventriera di gomma eseguita su misura. Segui un regime che escluda i farinacei, mangia verdure, bevi poco durante i pasti ed abolisci i dolci d'ogni genere ed i liquori. Le altre cure sono sempre dannose e spesso addirittura fatali.

Freia - Ancona — Ma sì, cara, il calore della mia amicizia sincera e disinteressata è per tutte le piccole ignote ospiti dell'*angolo*. La tua *favoletta ingenua* ha soprattutto un difetto: quello d'essere un po' troppo ingenua. Ma è scritta con una certa grazia. Prova a fare qualcosa di più consistente e di più tuo. Ciao, cara.

Indirizzare a: «La Valentina» - Via Arsenale, 21 - Torino.

ALIMENTAZIONE

DEL BAMBINO E DEL FANCIULLO

Finito il periodo dell'allattamento, svezzato al momento opportuno il bambino, non bisogna credere che finisca il compito materno di sorveglianza dell'alimentazione infantile. Direi anzi che esso si fa più arduo ed importante; dovendosi procedere a variare il vitto del bambino fino allora monotono ed uguale, si rende sempre più preziosa e necessaria la sorveglianza materna.

Nel bimbo slattato persiste infatti quella fragilità dell'apparato digerente che rende così frequenti le gastro-enteriti infantili.

Il primo vitto che concederemo saranno le farine: gli amidacei che l'organismo infantile tollera e tollererà sempre meglio col crescere dell'età.

Gioverà pure somministrare qualche derivato dalla carne: brodo, o meglio succo di carne: il succo della carne finemente triturata e poi torchiata vien assunto volentieri e facilmente dai bimbi, o tal quale con un po' di succo di limone, od aggiunto nella dose di un cucchiaino ogni pasto al comune brodo di carne.

Pure precocemente ricorreremo alle verdure (naturalmente cotte e passate) ed al succo di frutta fresche.

Questo vitto sarà continuato per lungo tempo, e con l'aggiunta di qualche uovo e di un po' di pane ben cotto costituirà l'alimentazione del bambino fino ai tre anni di età. A partire dal terzo anno di età (ed in qualche bambino particolarmente robusto e sviluppato questo termine può venir abbassato al 20° mese) converrà dare della carne; incominceremo dalle carni finemente triturate, usando carni tenere, come cervello, pollo, sanato: la quantità di essa può venir calcolata come segue: 50 grammi al giorno ai bambini di tre anni; da 75 a 100 grammi al giorno dai 3 ai 5 anni. Dopo il 5° anno si potrà dare carne ai bambini due volte al giorno, senza bisogno di tritarla.

Se ne potrà dare dai 75 ai 100 grammi per pasto, aumentando gradatamente fino a darne 250 grammi al giorno a 12 anni, allorquando per il rapido accrescimento si rende necessaria una dieta abbondante e sostanziosa.

Le erbe fresche non sono adatte ai bambini, essendo alimenti troppo ricchi in cellulosa, in parti dure poco digeribili, e così pure sono da evitarsi nella alimentazione infantile: il pane grossolano, i funghi, le frutta con buccia dura, le frutta non mature, i cibi acidi o troppo ricchi di zucchero.

Le droghe dovranno essere proscritte dalla mensa infantile e quindi anche il caffè ed il tè; da evitarsi in modo assoluto tutte le bevande alcooliche: potrà esser concesso un po' di vino misto ad acqua, ma non prima dei quattro anni di età.

Nell'adolescenza è forte il fabbisogno di albumine dell'organismo, e gioveranno in special modo le albumine di origine animale: latte, uova, carne; in quanto che l'esperienza dimostra come a questa età il regime vegetariano predisponga alla anemia ed alla debolezza organica.

La somministrazione di alimenti di lusso richiede nei fanciulli e negli adolescenti una attenzione speciale.

Si può permettere del caffè e del tè leggero, meglio se misto a latte. Ottima l'acqua minerale o con Salitina; eccezionalmente si potrà concedere del vino o birra leggera, ma sempre in quantità moderata: quanto agli altri alimenti di lusso è meglio che i fanciulli non imparino nemmeno a conoscerli, alludo alle droghe, ai vini forti, agli amari, alle bevande fermentate, ai liquori.

Sia sobrio, sano e poco ricercato il cibo dei nostri bimbi: esso miri più a coprire il fabbisogno dell'organismo che a soddisfare capricci o golosità.

Seguendo queste semplici norme noi procureremo salute e benessere ai nostri figli e cresceremo sane e robuste le venture generazioni.

Dottor SALUS.

L'abbonato 190530 *di Milano* ha una bimba di anni nove e mezzo che nel sonno si agita, parla, grida, si siede sul letto, ecc.

Trattasi del cosiddetto «Pavor nocturnus» frequente nei bambini: non è cosa d'importanza: gioverà, se mai, un bagno tiepido prolungato verso sera o qualche piccola dose di un preparato bromurato andando a letto, qualora il disturbo fosse molto accentuato.

Anno IX - N. 39 C. C. Postale 24 Settembre - 1 Ottobre 1933 (Anno XI)

RADIORARIO

CERCATORI DI SPAZIO E DI FORTUNE

Anche la vita, scienza enigmatica tra le dottrine esatte, ha una sua equazione: andare distante, fare qualche cosa per vivere, vivere facendo qualche cosa: perciò, come tutte le equazioni, ha la sua incognita: andare dove? come? quando? Spesse volte, quasi risolvendo il problema con una facile liberazione, qualcuno, o il giornale, o il vecchio ragioniere, o l'abile esercente, o l'amico attento lettore di articoli di fondo, rispondono: l'Africa. E per questo nome terribile di adescatrice, par che il problema si risolva da sè, con un semplice nome dalla desinenza femminile, con un breve significato che sfugge se lo si interroga e si ingroviglia se lo si dipana.

Specialmente i giovani e i giovanissimi pensano alla grande partenza, cioè alla grande distanza, con selvatica ed allettante gioia, come quando il fragore dei battaglioni in marcia e la lusinga dei misteri lontani potevano liberare taluno dai piccoli crucci personali o cambiare un destino stagnante e servile.

Oggi molte cose, forse tutte le cose, sono mutate. E per noi, abituati a guardare di fronte il pericolo, la realtà, e il domani misterioso della nostra sorte, il laureato che chiede un posto in colonia somiglia a quel tormentato di ieri che fuggiva dalla sua borgata e dalla sua favola vissuta per trapiantarsi in Africa senza capire che cosa realmente l'Africa sia.

L'Africa è una grande fucina di energie: vuole gente forte, agguerrita, temprata, collaudata; squalifica i deboli, scaccia gli intrusi, mortifica gli illusi, sconfigge i timidi. Molti, ancora troppi, pensano alla colonia come a luogo dove si può trovare il proprio destino. Allora si domanda: «E voi che cosa sapete fare?». Invariabilmente ci si sente rispondere: «Qualunque cosa, magari anche il contabile o il sorvegliante dei negri!». Pare impossibile che l'impiego di contabile sia quello ritenuto il più facile in questo tempo che si accampa soprattutto nelle trincee delle cifre e gioca con la tavola pitagorica con l'abilità del gatto e l'astuzia della volpe. Eppure basterebbe leggere il magnifico manuale di tecnica coloniale del Vendettuoli per capire che le fortune coloniali sono spesso nascoste tra le colonne del mastro americano e chiuse nel pugno di chi le scrive. Quanto ai negri da sorvegliare, lasciamo stare; un controllore di squadre dev'essere un maestro in ogni singolo lavoro, traendo da questo solamente il suo prestigio e il suo rendimento. Ma una mentalità così idiota, che pretende di sapere fare tutte le cose purchè ci sia uno stipendio, è un'anticaglia da *Capanna dello zio Tom*. Tutti questi postulanti, ladri del nostro tempo, profittatori della nostra pazienza e adulatori della nostra presunta autorità nel campo coloniale, si sentono invariabilmente rispondere: «Caro signore! lei ha studiato, conosce molti mestieri, ma in Africa non ci deve andare: impari qualche cosa di cui l'Africa ha bisogno e dimentichi, per favore, di non avere pretese e di sapere fare tutte le cose!». Altrettanto invariabilmente costoro concludono che siamo senza colonie e senza cuore.

E qui, adesso, ci intenderemo un po' meglio. Dirò anzitutto che è bello, fascistico e virile questo amore dell'ignoto, del rischio, dell'avventura e del sacrificio; specialmente quando risulti estraneo all'allettamento avventuroso e alla curiosità turistica. Nei giovani laureati, poi, tutto ciò è significativo e lodevole, quando non avventato. Ma, che cos'è l'Africa? Per amore di Dio non chiediamolo più al romanticismo e tanto meno ai letterati coloniali i quali, come tutti gli artisti, vedono il mondo traverso alla negativa, vale a dire alla rovescia, mentre non lo riconoscerebbero nemmeno loro se potessero esaminarlo nella diapositiva. Ma anch'essi, gli artisti, danno il meglio di loro stessi e qualche volta rivelano al nostro cuore una bellezza nascosta che noi avremmo solamente intravista; gli artisti coloniali, dal canto loro, hanno aperte molte porte e scavati molti viottoli dell'Africa nostra: lasciamoli cantare chè forse, nel mondo, tre sono le cose belle: un fiore fiorito, una canzone amorosa e un sospiro di donna bella.

Le parole, coriandoli capricciosi dell'estro e della ventura, turbinano intorno a un nome e non sanno comporsi nell'armonia di un disegno. Che cosa è l'Africa? Qualcosa che abbaglia, che uccide, che avvelena, che ferisce, che incatena. E se lo domanderete a un politico, egli vi risponderà che è una palestra per le nuove energie degli italiani: e avrà ragione lui, naturalmente, però, col permesso della Storia, che per essere maestra di vita, insegna generalmente così poco da dover lasciare il passo all'esperienza e i lauri alla pazienza tenace di chi osa.

In fatto di popolamento la Storia dice poco e molte illusioni, per darle ascolto, sono cadute a una a una come foglie dall'albero: ma la realtà viene svelando gradualmente le sue posizioni e le sue fortificazioni; del resto, se questa chiacchierata sembra breve, prolissa o malaccorta, leggete il fascicolo coloniale della *Rassegna Italiana*, e troverete tante indicazioni autorevoli, ad esempio di S. E. Lessona, sottosegretario di Stato alle colonie, e dell'on. Razza, presidente del nuovo Ente per la Cirenaica. Siamo al discorso conclusivo. Si era creduto che la conquista della Libia potesse cambiare addirittura l'orientamento emigratorio e, per la verità, l'immensità delle due colonie offriva spazio per moltissime centinaia di famiglie: in realtà però lo spazio è utile se produttivo, è produttivo se bonificato da opere e alimentato da volontà e denaro. Quella illusione ha poi lasciato il posto ad un lungo e metodico lavoro di indemaniamento che ha accertate, frazionate e valutate le proprietà, creando così un canovaccio di colonizzazione. Così abbiamo avuto i primi grandi fondi accanto ai piccoli fondi, in un congegno di lavoro e di rischio che ha ingoiate alcune fortune, laureate le migliori capacità, incoraggiate le timide incertezze, moltiplicate le prime realizzazioni. Così si è giunti ad una realtà notevolmente diversa dai temi di partenza, dai tempi di sosta e dalle mete di arrivo.

La diffusione di grandi estensioni nelle mani di un unico proprietario e di una sola società, la possibilità cioè del latifondo, è stata sconfitta dalle timidezze del capitale e dalla ventata della crisi finanziaria scatenatasi dopo l'armistizio, come una seconda guerra, sul mondo. Questa crisi sboccherà indubbiamente in un totale cambiamento di sistemi, di attrezzature, di bardature e di procedimenti, ma intanto, per quello che riguarda le nostre colonie, è necessario orientarsi verso il piccolo fondo, il piccolo proprietario, la famiglia colonica. Se questa soluzione appare già accettata e impugnata dal Governo con la creazione dell'Ente per la zona di Cirene, non v'ha dubbio che bisogna allargare le visuali e moltiplicare in questo senso le iniziative. Ora, da un geniale progetto dell'on. Lessona, sappiamo che il bisogno finanziario per una famiglia di agricoltori, è presso a poco di 40.000 lire e cioè: viaggio L. 2000; casa L. 15.000; pozzo e impianti L. 8000; masserizie, arnesi, animali, sementi L. 5000; sussistenza durante i primi due anni L. 10.000. E' perciò naturale che il Governo pensi ad attuare un piano organico che anticipi tali somme e gradualmente, mediante crediti agrari, contributi straordinari, affianchi l'opera dell'agricoltore che, se non ha denaro, possiede però quelle qualità che hanno trasformate le terre altrui e conservata all'Italia la bellezza virgiliana delle sue ricchezze agricole. Tutto questo attraversa già la fase concreta di una realizzazione iniziale: dopo verranno gli ingegneri, gli industriali, gli avvocati. Adesso, scacciati gli speculatori, i mediatori, i procacciatori, è l'ora dei contadini.

Così, sulla terra nuda e sulla desolazione dell'abbandono, l'esercito degli aratri prenderà cantando, tra bandiere sventolanti, le consegne dai battaglioni decorati trasformando i fortini in case rurali e le trincee in solchi arati.

E la canzone sarà quella del domani d'Italia.

M. DEI GASLINI.

SETTIMANA RADIOFONICA

Tra la fine del 1830 e il principio del '31, Vincenzo Bellini fermò il pensiero sull'«Ernani» di Victor Hugo e si hanno documenti del lavoro da lui iniziato; ma per varie ragioni l'idea fu messa da parte e, invece dell'«Ernani», Bellini pensò di musicare un soggetto campestre e il fedele collaboratore Felice Romani gli apprestò *La Sonnambula*, il primo dei tre capolavori belliniani.

La Sonnambula, ovvero *I due fidanzati svizzeri*, patetico idillio che le stazioni di Roma-Napoli-Bari trasmetteranno la sera di venerdì 29, fu pensato in gran parte a Moltrasio nell'autunno 1830, nella villa di Giuditta Turina della quale Bellini si era innamorato; fu scritta fra gli ultimi mesi del '30 e il febbraio del '31 e fu rappresentata il 6 marzo 1831 al «Carcano» di Milano con esito trionfale. L'uditorio non si stancava di applaudire il genio creatore di quelle sublimi melodie che rivelano tutta la delicatezza ed il profondo sentire del suo cuore.

Un affetto — amore, gioia, dolore — ha da principio la sua causa, ha il volto e il nome di una persona (Amina, Elvino, Elvira, Arturo), ha una ragione particolare di manifestarsi; ma come dalle segrete corde del cuore commosso di Bellini esso suscita il primo accordo onde emerge e fiorisce la nota iniziale della sua espressione, come esso intona il suo canto, le contingenze e la particolarità del suo riferimento sono superate, ed esso rimane, sì, affetto, di quella tale specie, ma acquista un valore, un significato assoluti, universali. «Come quando sognai di Maria Antonietta e di una canzone da mettergli in bocca nella tragedia che allora ne concepii» — si legge negli «Appunti e ricordi» del Leopardi. — «sentii che questa canzone non si sarebbe potuta fare se non in musica senza parole». Tale lirica fu appunto il canto puro di Bellini, la passione del quale, nel rivivere, per cantarla, la vita dei personaggi del dramma, era un fuoco ardente ma non distruttore, che degli esseri e delle cose faceva splendere l'anima incorruttibile. La musica de *La Sonnambula* appare così indipendente da qualsiasi realtà materiale, così staccata dalla vita terrena, così alta, che gli uomini possono benissimo sentirla troppo lontana ed inattingibile. E perciò la comprensione dell'opera di Bellini, genio solitario, è meno larga e meno profonda di quel che l'opera meriterebbe; e ciò per le stesse ragioni per le quali è da molti inadeguatamente compresa la divina poesia di quell'altro genio solitario che fu Giacomo Leopardi.

Sono pure programmate per questa settimana le repliche del *Ruy Blas* e del *Pirata* che, fra le opere riesumate dall'*Eiar*, tanti consensi raccolsero.

Fra le registrazioni segnaliamo: a Bari, lunedì 25, quella dell'opera comica in un atto *Il gobbo del Califfo* di Franco Casavola, e a Palermo, martedì 26, quella dell'*Andrea Chénier* di Giordano.

Martedì 26, dalle stazioni Roma-Napoli-Bari sarà trasmesso un *Concerto sinfonico* diretto dal M° Ottavio Ziino. Basterà dire che nel programma è compresa la *Sinfonia in re minore* di Franck per richiamare su questo concerto l'attenzione degli ascoltatori. Questa sinfonia riunisce in sè le principali caratteristiche della musica frankiana: nobiltà e valore espressivo della frase melodica, originalità della condotta armonica, solida euritmia della costruzione musicale. Ma ciò che rende questa musica sì cara agli spiriti sensibili è il dramma segreto racchiuso in alcune frasi musicali, quelle corte frasi così caratteristiche di Franck, rotte, spasmodicamente incalzanti che si innalzano in una aspirazione supplicante verso Dio e quasi sempre ricadono spossate, vinte, rassegnate, quasi sempre bagnate di lacrime. In quest'anima tutto

non è luce: ma la luce è forse meno commovente perchè brilla nella lontananza?

In questa settimana molte commedie infoltiscono i programmi di prosa: *Il sogno d'una notte d'estate* di Shakespeare a Palermo, *La fidanzata di Cesare*, gaia commedia, semplice nell'intreccio e condotta con la maestria del commediografo di razza, di Silvio Zambaldi, a Bolzano, e *La volpe azzurra* di F. Herczeg, la più nota, forse, e la più graziosa commedia del geniale scrittore ungherese. Giuoco di scherma agilissimo, elegante, assai più romantico di quello che vuol sembrare, sotto la veste del paradosso scanzonato. La sincerità delle anime destinate ad affiatarsi pur dopo i lenti circoli viziosi del formalismo, vi trionfa, con un semplice ma limpido canto d'amore. E tra le commedie in un atto: *Fantasia* di Lucio d'Ambra, *Il gatto nero* di Alessandro Varaldo, e *La sorte dei fantasmi* di Gino Rocca, malinconica trama nella sua essenza, quanto originale nel suo svolgimento. Specie di meditazione sulla rapace vita moderna, che nel suo ritmo ferreo travolge i valori della tradizione e, spesso, crudelmente, la poesia e la fantasia che ne erano il più bel fascino. Chi sono i fantasmi? I morti di ieri, i quali tornano nostalgicamente sulla terra, o i vivi di oggi che hanno ucciso in sè stessi la fantasia e la credulità?...

Giovedì 28, dalla stazione di Palermo, una speciale trasmissione per i bambini: *Gaetano va al mercato*, fiaba in un atto di Mary Tibaldi Chiesa, che formerà la delizia dei piccoli... e anche dei grandi.

In questa settimana saranno pure trasmesse due operette: *La reginetta delle rose* di Leoncavallo e *Il contadino allegro* di Leo Fall, per le quali è stato curato uno speciale allestimento.

Venerdì 29 sarà radiodiffuso dalle stazioni settentrionali un *Concerto vocale e strumentale* al quale parteciperà il tenore Dino Borgioli, artista ben noto alla maggioranza degli ascoltatori, e per sabato 30 è programmato per Roma-Napoli-Bari un *Concerto di musica brillante viennese* diretto dal maestro Fritz Recktenwald, che infonderà alle spigliate musiche viennesi quella spensierata gaiezza così caratteristica della capitale austriaca.

Il finire dell'estate si annuncia anche nei programmi tedeschi con una vivace ripresa di lavori musico-teatrali. Un più intenso fervore si delinea soprattutto nella trasmissione di opere liriche che d'ora innanzi si alterneranno frequentemente e con intelligenza di scelta. Così Vienna annuncia per lunedì sera il *Tannhäuser*, l'opera simboleggiante il trionfo dell'amore spirituale sulla breve follìa dell'amore profano. Domenica sera ancora Vienna offrirà un'importante serata di recite: *Minna von Barnhelm*, classico lavoro del Lessing. Venerdì dal Teatro Nazionale di Dresda verrà irradiato su Lipsia l'*Alceste* di Gluck, e che il Calzabigi trasse dalla tragedia di Euripide. Langenberg annuncia anch'essa due opere: domenica sera *Le allegre comari di Windsor* e venerdì l'*Armaiuolo* di Lortzing.

Abbonda nei programmi della settimana, cosa non inconsueta, la musica italiana. Koenigswusterhausen trasmetterà mercoledì sera dal Teatro dell'Opera *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*. Francoforte diffonderà giovedì sera un concerto dedicato esclusivamente alle opere di Respighi. Ascolteremo così *Belfagor*, gli *Uccelli* e le *Impressioni brasiliane*. Ad un'altra figura italiana, Palestrina, è dedicata una leggenda musicale, composta dal Pfitzner e trasmessa dal Teatro Nazionale di Monaco, domenica alle 18,35. Come si vede, l'ora delle trasmissioni teatrali tedesche è di parecchio in anticipo sull'ora abituale italiana, e chi vuol godere il programma per intero convien che si uniformi all'abitudine del pubblico tedesco.

Oltre alle suddette opere sono in programma due importanti concerti classici, l'uno dedicato a Brahms (giovedì sera ore 19 da Heilsberg), col *Concerto in la minore* e la *Sinfonia op. 90*, e mercoledì un concerto da Berlino, consacrato a Schumann.

Tra le radiorecite che più risaltano per valore culturale vi è quella dell'« Ora della Nazione », da Koenigswusterhausen, sabato, intitolata al magnifico avventuriero Wallenstein, che Schiller già tratteggiò in uno dei suoi più potenti drammi. Questa volta la storica figura del guerriero è studiata da Wulf Bley. Altra trasmissione che è emanazione di simpatia e di affetto popolare è la rievocazione di Wilhelm Busch, il genialissimo umorista e disegnatore tedesco. Non v'è tedesco che non conosca già sin dall'infanzia l'opera di questo artista, unico fra i caricaturisti, filosofo arguto e poeta. A Monaco soprattutto in quegli indimenticabili ritrovi di artisti, Busch trovò ispirazione, rispondenza d'affetto e celebrità. I « Fliegende Blätter » pubblicarono presto le sue caricature che ebbero vivo successo. Seguì tutta una serie di lavori geniali in cui non si sapeva se ammirare di più la virtuosità della caricatura o l'umorismo satirico dei versi.

Vi fu chi disse di lui queste testuali parole: « Egli conosceva la morale dei filistei e i fatti della vita. Egli visse schiettamente e unicamente per la verità, basandosi sulla retta coscienza. Egli fu uno di quegli uomini che non si lasciano ingannare ».

Venerdì sera le antenne di Daventry National trasmetteranno, durante un « Promenade Concert » diretto da Sir Henry Wood, la *Sinfonia n. 9 in re minore* di Beethoven, che è conosciuta come « la Corale » ovvero « la Nona ». Questa sinfonia è in ogni senso una vera sinfonia di Beethoven fino all'ultimo tempo. Il primo tempo è uno dei più forti della maniera beethoveniana, il secondo è uno « scherzo », senza dubbio il più meraviglioso scherzo di tutta la storia della sinfonia, ed il terzo un magnifico « adagio », uno dei migliori di Beethoven. Nell'ultimo tempo il grande Maestro si allontana dalle tradizioni ed introduce una grandiosa scena corale composta sul testo dell'*Ode alla gioia* di Schiller. Questa magnifica pagina di musica non ne ha una uguale nell'intiero repertorio di musica sinfonica di tutto il mondo.

Il coro che prende parte a questo programma viene contrassegnato nei programmi originali come il « B.B.C. Chorus », ed è composto di circa 250 dilettanti, che sono scelti fra coloro, residenti a Londra o nelle vicinanze, che diano affidamento di serietà e che possano tutti i venerdì dalle 18,30 alle 20 partecipare ad un corso di perfezionamento presso « Broadcasting House ». Nelle grandi occasioni (come per esempio durante i « Promenade Concerts ») ad esso viene unito un altro coro, composto di professionisti e forte di 40 voci: la sezione A. Ad esso partecipano tredici soprani, otto contralti, sette tenori e dodici bassi. Ma nei programmi della B.B.C. sono inclusi spessissimo numeri di canzoni per coro, manifestazioni religiose vocali, ecc., di minore importanza, ed allora da questa sezione si possono formare altre sezioni più ridotte, contrassegnate colle lettere B e C, ed il coro più specialmente adatto per le riviste. Si ha così un complesso di 26 voci per la prima, di 16 per la seconda e di 9 per il terzo. Vi sono poi il coro maschile formato di 15 elementi, quello femminile forte di tre primi soprani, tre secondi e sei contralti; quattro quartetti, che sono usati nei servizi religiosi del mattino ed infine un complesso di otto voci per l'*Epilogo* della domenica. Ognuna di queste formazioni ha le sue speciali attribuzioni e le sue caratteristiche.

Così per esempio il coro per le riviste è chiamato questa settimana due volte dinanzi al microfono durante la trasmissione di una speciale edizione di *No, no, Nanette* del Youmans. Queste avranno luogo martedì da Daventry National e venerdì da London Regional. Alle due serate parteciperà, nella parte di « Nanette », Binnie Hale, che deve essere un'artista di grido a quello che fa intravedere il *Radio Times*.

Sabato sera il « Festival delle bande nazionali », che fu fondato nel 1900 e di cui è patrono il Re d'Inghilterra stesso, darà nel Palazzo di Cristallo il suo saggio finale facendo suonare contemporaneamente le migliori bande che partecipano al Concorso. Sono complessivamente sette bande che eseguiranno un programma scelto di musica popolare. Daventry National radiodiffonderà questa importante manifestazione.

Durante la settimana hanno inizio tre nuovi cicli di conferenze che sono aperti rispettivamente da Stanley Baldwin, da S. M. Bruce (Ministro d'Australia a Londra) e da lord Eustace Percy, membro del Parlamento. Le tre nuove serie trattano del carattere nazionale, dell'Impero Britannico in generale e delle più significative istituzioni del Regno Unito.

Tutte le stazioni francesi di Stato martedì sera, 26 settembre, saranno collegate con l'emittente di Parigi P.T.T. per la trasmissione federale, che questa settimana ha luogo dal Conservatorio di Parigi. La serata si annuncia interessante per la varietà del scelto programma di musica sinfonica, per il concorso di cori maschili e femminili e per il complesso orchestrale che si produrrà sotto la direzione del Maestro Inghelbrecht, direttore dell'orchestra dell'« Opéra-Comique » di Parigi. Fra i vari pezzi che il programma annuncia, si fanno notare subitamente: *La Sulamite*, scena lirica per solo, coro femminile e orchestra, di A. Chabrier, dal poema omonimo di J. Richepin, e la *suite* per strumenti a fiato, arpa e piano *Le bal de Beatrice d'Este* di Reginaldo Hahn; inoltre la musica di scena per il *Caligola* di A. Dumas, del Fauré, e l'« ouverture » della *Fedra* di Massenet daranno alla serata il tono delle grandi occasioni.

Dallo Studio di Bordeaux-Lafayette, sabato sera, 30 settembre, verrà trasmessa l'opera *Coup de roulis* di A. Messager. Un'altra opera mette in onda venerdì 29 settembre la stazione di Parigi Poste Parisien, e cioè la vecchia opera comica in due atti di A. Adam *Le Toreador*. La musica operettistica e l'operetta stessa hanno questa settimana largo spazio nelle emissioni delle varie stazioni francesi. Strasburgo lunedì 25 settembre trasmette l'opera buffa in tre atti *Monsieur de La Palisse* di Claudio Terrasse, su libretto dei noti autori comici De Flers e Caillavet, e mercoledì 27 settembre, oltre all'episodio lirico in un atto di E. Missa *La Chouanne*, trasmette l'operetta in un atto *Le Violoneux* di G. Offenbach e la fantasia *Les deux Pêcheurs* dello stesso autore. Sempre nel campo della musica leggera, Parigi Poste Parisien annuncia per lunedì 25 settembre un concerto di musica operettistica e ancora sabato 30 settembre Tolosa trasmette una rassegna di pezzi tipici e noti d'opere comiche e d'operette. La sola emissione da un teatro l'avremo questa settimana da Bruxelles I, che trasmette dal Teatro Reale di Liegi *La Vedova allegra* di Franz Lehàr.

Pure varie e interessanti questa settimana le trasmissioni radioteatrali. Domenica sera, 24 settembre, Strasburgo trasmette dal suo Studio una esumazione della commedia in tre atti in versi *Les folies amoureuses* di Pierre Marivaux. Lunedì 25 settembre Marsiglia trasmette la commedia in tre atti di Jean Sarment *La Madelon*. Mercoledì 27 settembre Parigi Poste Parisien occuperà la sua serata con la commedia *Une danseuse est morte* di Le Bargy. Di Pierre Frondaie, giovedì sera 28 settembre, verrà recitata ai microfoni di Bordeaux-Lafayette la commedia pure in tre atti *La maison cernée*, e sabato la stazione di Parigi Torre Eiffel chiude la sua settimana con il dramma romantico in tre atti di A. Dumas (padre) *Antony*, che verrà recitato al microfono nella edizione integrale del 1831.

(Fot. Pottone).

NOVITÀ DELLO SCHERMO

Z A N I

Due sono le caratteristiche di solito riconoscibili in questi grossi films, che hanno per protagonista il mondo degli animali. Da una parte sta un bagaglio ingombrante di «intrecci» e di preoccupazioni moralistiche, in quanto la vita «nature» tutta schietta, chiara e innocente deve essere sempre messa a raffronto con la torbida vita civile, oppure si devono presentare gli animali con curiosi sentimenti umani, ecc., ecc. Dall'altra parte stanno gli animali che, se non sono troppo truccati, portano un contributo sempre inedito al film, non fosse che per tanti movimenti, espressioni, zampe che si levano, orecchie che dondolano, occhi aizzati, musi mansueti che ci fanno stringere improvvise amicizie, che rivelano zone nuove di un mondo relativamente istintivo e per un po' trasportano lo spettatore, oltre il quadro della sala, in comunione con insoliti aspetti e forze della natura. E' uno degli impegni del cinematografo, secondario fin che si vuole, guardare verso un mondo che non ci capita spesso di avere sott'occhio.

Anche qui certi passi grevi e insieme leggieri di Raya (non calunniamo gli elefanti che sanno muoversi con eleganza più squisita di molti uomini) o la sua lunga proboscide dentro un mastello d'acqua o gli occhi della tigre rabbiosa o le viscide foche o lo scandaloso sguardo di un uccellaccio, spaventapasseri, ci raccontano più belle favole della favola di Zani e dell'orfanella fuggita dall'ospizio e rimasta nello Zoo, innamorata del cavalleresco e idilliaco custode.

Zani è l'uomo puro, che ruba le volpi alle signore imbellettate per insegnar loro che gli animali si devono rispettare, che è naturalmente amico degli elefanti e dei bambini, che sa il farmaco per la scimmietta malata e comprende il fischio d'amore degli uccelli. Oltre ciò possiede certe qualità d'immaginazione. Salta nella gabbia delle fiere e si diverte con cento lazzi. Si butta sotto le zampe di Raya per lasciarci apprezzare la cura meticolosa con la quale il pachiderma lo sfiora delicatamente, come a proteggerlo, prende a scappellotti un cattivo guardiano che lancia sigarette alle tigri. Si prodiga insomma in tutti i modi. Non fa maraviglia che una bellissima orfanella diciottenne s'innamori di lui, anche se la prima dichiarazione d'amore sia fatta in modo piuttosto imbarazzante. Il film s'impernia su questo romanzetto a lieto fine; poichè Zani, con begli atti di coraggio e di acrobazia, salva, ferendosi, un bambino che sta per essere divorato dalle belve, e, invece della prigione che lo aspetta nella società civile, dove il furto, sia pure zoofilo, delle volpi è reato e di ordine pubblico, si guadagna una sposa nel regno delle belve.

Anche la sposa ha imparato il fischio degli uccelli. Soltanto Zani le osserva: «Tu fischi come una signorina». Speriamo che d'ora in poi fischierà almeno come una signora.

Nell'insieme il film è uno zibaldone di motivi arcinoti. I tipi degli umani sono ricalcati sui soliti figurini. La signora di mondo, che starnuta accuratamente appena le tolgono la volpe. Il direttore idilliaco; il vice-direttore dannato; le «nurses» maligne; i bimbi sciocchi e le bestie adorabili. Solamente le nuove espressioni che gli animali ci offrono, sono la vera innocenza del film. Per essi possiamo smarrirci senza paura in questo paradiso delle tigri e dei leoni.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Concerto variato vocale e orchestrale* (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Ruy Blas*, opera in tre atti di Filippo Marchetti (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Andrea Chénier*, opera di U. Giordano (trasmissione fonografica).

Praga - Ore 19: *Libussa*, opera in tre atti di Federico Smetana (trasmissione dal «Teatro Nazionale» di Praga). — **Strasburgo - Ore 20,30:** *Il legato*, commedia in un atto di P. Marivaux, e *Follie d'amore*, commedia in tre atti dello stesso autore (dallo Studio). — **Monaco di Baviera - Ore 18,35:** *Palestrina*, leggenda musicale in tre atti di Hans Pfitzner, diretta dall'autore (trasmissione dal «Teatro Nazionale» di Monaco).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

9,40-9,55: Notizie.

9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto.

10,35 (Firenze): Consigli agli agricoltori: «Note pratiche di cantina» (sen. prof. Tito Poggi).

10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): Dottor C. Basso: «La coltivazione del pesco»; (Torino-Genova): Dott. C. Rava: «Gli elementi della fertilità del terreno».

11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.

11,20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre V. Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don G. Fino: «Gesù Santo»; (Genova): Padre Teodonio de Voltri: «Malignità nascosta»; (Firenze): Mons. E. Magri: «Le parabole dell'Evangelo».

12,30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Lanner: *Danze campestri;* 2. Wilchi-Breguel: *Sevillanas para bailar;* 3. Guion: *Il tacchino nella paglia;* 4. Fetras: *Gaiezza in montagna*, valzer.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. - Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.° TITO PETRALIA - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Hart: *Io t'amo, tesoro caro;* 2. Kàlmàn: *Quanti sogni;* 3. De Micheli: *Presso una cuna;* 4. Lévine: *Umoresca* (rid. Gorgee); 5. Zocchi: *Piccolo nido;* 6. Puccini: *Suor Angelica*, intermezzo; 7. Sadun: *Castelli di Spagna.*

16,30-18,15: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.° TITO PETRALIA - CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Drago: *Marcia;* 2. Camusso: *Vera*, valzer; 3. Fiaccone: *Miss Dea*, intermezzo; 4. Gershwin: *Oh Kate*, fantasia sull'operetta; 5. Abraham: *Scusi signora*, valzer; 6. Smetana: *La sposa venduta*, marcia; 7. Carabella: *Amor di gaucho;* 8. Giampiero: *Ottobrata*, intermezzo; 9. Lieurance: *Sulle rive del Minnetonka;* 10. Wood: *Una lacrima*, valzer; 11. Grofé: *Fiamma blu;* 12. Avitabile: *Rosa della Galizia.*

Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale (serie A).

18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.

18,30-18,45: Notizie sportive - Risultati e classifica del campionato di calcio Divisione Nazionale (serie A e B) e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di Calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie e notiziario sportivo - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo.

20,25: Cenni sull'opera *Ruy Blas.*

20,30:

Ruy Blas

Opera in tre atti.
Musica di FILIPPO MARCHETTI
Direttore d'orchestra M.° SANTARELLI.
(Edizione Ricordi)

Negli intervalli: Guido Piovene: «La vita di un collegio americano» (conversazione) - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Notizie.

DOMENICA

24 SETTEMBRE 1933 - XI

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: kc. 680 - m. 441,4; kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10,30: Consigli agli agricoltori - (Bari): Professor Palmieri.

10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamita.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.

17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano Margherita Cossa, del basso Guglielmo Bandini e del violoncellista Tito Rosati. Musica brillante per quartetto a plettro.

Negli intervalli alle 17,30 e 18,20: Notizie sportive.

18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,45: Mezzo soprano Bianca Bianchi: *a)* Pierné: *Serenata; b)* Clutsam: *Berceuse nègre; c)* Tirindelli: *Mistica.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,30: Notizie sportive.

DOMENICA
24 SETTEMBRE 1933 - XI

20,45:

Concerto variato

1. *a)* Dohnanyi: *Capriccio; b)* Ludovico Rocca: *Due epitaffi*: 1) *Per una vecchia beona;* 2) *Per un guerriero* (pianista Ornella Puliti-Santoliquido).
2. Dischi di musica sinfonica: *a)* Scarlatti-Tommasini: *Le donne di buon umore*, suite; *b)* R. Strauss: Valzer dall'opera comica *Intermezzo; c)* Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, secondo interludio; *d)* Rimsky-Korsakof: « Danza dei saltimbanchi », dall'opera *Sniegourotcka*.
3. *a)* Mozart: *Le nozze di Figaro;* Due arie di *Cherubino*: 1) « Voi che sapete », 2) « Non so più cosa son, cosa faccio »; *b)* Max Reger: *Ninna-nanna della Vergine; c)* Serrano: *Donde estas corazon* (soprano Maria Senes).

Francesco Sapori: « Rassegna artistica ».

4. *a)* Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, serenata di Almaviva; *b)* Verdi: *Rigoletto*: 1) « Questa o quella per me pari sono », 2) « La donna è mobile »; *c)* Massenet: *Manon*, sogno di De Grieux; *d)* Padilla: *Princesita* (tenore Emilio Livi).
5. Musica da ballo.

Ore 23: Notizie.

BOLZANO

Kc. 815 · m. 368,1 · kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.
12,20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,25-13,30: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Trasmissione fonografica dell'opera

Andrea Chénier

del Maestro U. GIORDANO.
Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 · kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo. P. B. Caronia: « L'ultimo posto ».
10,40: Musica religiosa.
11,5: Conversazione agricola. Dott. Berna: « La scelta dei semi ».
12,45: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO · TORINO · GENOVA · TRIESTE · FIRENZE

Ore 20.30

RUY BLAS

OPERA IN TRE ATTI

Musica di

FILIPPO MARCHETTI

PERSONAGGI

Donna Maria di Neubourg . soprano Clara Jacobo
Ruy Blas . . . . tenore Antonio Melandri
Donna Casilda . . . . . soprano Giuseppina Sani
Don Guritano . . . . basso Albino Marone
Don Sallustio . . . . baritono V. Guicciardi
Don Fernando De Cordova basso Pierantonio Prodi
Don Pedro di Guevarra . . tenore Adolfo Facchini

13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Rusconi: *Radiosa*, marcia; 2. Lunetta: *La chiesetta del villaggio*, intermezzo; 3. Lehàr: *Eva*, selezione; 4. Firpo: *Nostalgia di negro*, fox-trot; 5. Cortopassi: *Luna di fuoco*, intermezzo; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, fantasia; 7. Criscuolo: *Piccola Czardas;* 8. Arsi-Lanza: *Nacchere*.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale.
20,20: Notizie sportive.
20,25-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI.

1. Cimarosa-Malipiero: *La cimarosiana* (prima esecuzione a Palermo).
2. Zandonai: *Il flauto notturno* (solista M. Diamante).
3. Cicogna: *Impressioni di Spagna* (prima esecuzione).

G. Longo: « Le Trachinie a Siracusa », conversazione.

4. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore*.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - **Graz**: kc. 852; m. 352,1; kW. 7. — Ore 16,45: Conversazione sul Danubio. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,35: Conversazione e letture. — 19,5: Concerto vocale di arie e ballate per baritono. — 19,50: Segnale orario - Notiziario. — 20: Lessing: *Minna von Barnhelm*, dramma in cinque atti. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,15: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiener-Neustadt.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e popolare. — 17,30: Bollettino sportivo. — 18: Concerto di dischi. — 18,30: Concerto vocale. — 19: Concerto di dischi. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Théo Ysaye: *Fantasia su un tema vallone;* 2. Godard: *Concerto romantico* per violino e orchestra; 3. Vreuls: *Marcia corteggio*. — 20,45: Letture letterarie. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore e soli di piano: 1. Youmans: *Alleluja;* 2. Wieniawski: *Polacca* in re per violino; 3. Lehàr: *Paganini;* 4. Id.: Tre arie del *Paese dei sorrisi;* 5. Marangue: *Marocco;* 6. Barch: *Danze russe*. — 22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 888; m. 337,8; kW. 15. Ore 17: Concerto di musica da ballo. — 17,30: Bollettino sportivo. — 18,15: Dischi. — 18,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Balfe: Ouverture della *Zingara;* 2. Fletcher: Due pezzi leggeri; 3. Vieuxtemps: Finale del *Concerto in mi* per violino; 4. Intermezzo di canto; 5. Dolfi-Dauber: *Arie rumene;* 6. Offenbach: *Dafni e Cloe;* 7. Saint-Saëns: *Fantasia appassionata* per piano; 8. Armandola: *Al circo*. — 20,45: Recitazione. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con soli di violino: 1. Weber: Ouverture dell'*Eurianthe;* 2. Guiraud: *Capriccio* per violino e orchestra; 3. Chabrier: Tre *valzer romantici;* 4. Wormser: *Suite zigana;* 5. Verheyden: *Feestklanken*. — 22: Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. — Ore 17,30 Conversazione. — 17,45: Dischi. — 18: Emissione tedesca: Concerto orchestrale. — 18,55: Introduzione all'opera seguente. — 19: Smetana: *Libuse*, opera in tre atti (dal Teatro Nazionale di Praga). — 21: Primo segnale orario. — 22: Secondo segnale orario. — 22,30: Ultime notizie.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 17,30: Vedi Praga. — 17,45: Lettura di una novella. — 18: Concerto di piano. — 18,30: L'attività della Lega slovacca. — 18,45: Dischi. — 18,55: Informazioni. — 19: Campane della chiesa di Santa Ludmila di Praga. — 19,5: Vedi Kosice. — 19,25-23: Vedi Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. Ore 17,30: Tre romanze di Vilem Steinmann. — 17,45: Conferenza sulla poesia slovacca. — 18: Trasmissione tedesca. — 19: Campane dalla chiesa di Santa Ludmila di Praga. — 19,5: Vedi Kosice. — 19,25-23: Vedi Praga.

Kosice: kc. 1022; m. 293,5; kW. 2,6. — Ore 17,30: Conversazione. — 18: Canzoni popolari slovacche. — 18,20: Conferenza. — 18,40: Per i giovani. — 18,55-23: Vedi Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 16: Vedi Bratislava. — 17,30: Cronaca. — 18,23: Vedi Praga.

DOMENICA
24 SETTEMBRE 1933 - XI

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75 - **Kalundborg:** kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore **8:** Lezione di ginnastica per Signora. — **8,15:** Lezione di ginnastica. — **9:** Conferenza. — **10:** Trasmissione religiosa. — **11,30:** Meteorologia. — **11,40:** Notiziario. — **12:** Campane - Concerto. — **13,30:** Lezione di inglese. — **13,50:** Lezione di tedesco. — **14,10:** Lezione di francese. — **14,30:** Dischi. — **15:** Per i bambini. — **15,30:** Concerto. — **17:** Trasmissione religiosa. — **18,20:** Conferenza. — **18,50:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Musica d'operette. — **20,50:** Chiacchierata. — **21,5:** Canzoni popolari. — **22,5:** Notiziario. — **22,15:** Opere francesi: 1. Boieldieu: *Giovanni di Parigi*, ouverture; 2. Grétry: *I due avari*, rondò, notturno; 3. Auber: *La muta di Portici*, ouverture e tarantella; 4. Bizet: a) *Djamileh*, ouverture; b) *Carmen*, selezione; 5. Saint-Saëns: a) *La principessa gialla*, ouverture; b) *Sansone e Dalila*, baccanale. — **23:** Musica da ballo. — **24:** Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. **13.** — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **20:** Il quarto d'ora sportivo. — **20,15:** Concerto di dischi. — **20,45:** H. Dorians: *Cielo di gloria*, radio-dramma in tre atti.

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore **10,30:** Conversazione in esperanto. — **18,15:** Giornale radio. — **20:** Trasmissione da Parigi.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore **19:** Giornale parlato. — **19,5:** Bollettino sportivo. — **19,15:** Dischi. — **19,30:** Conversazione cattolica. **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Intermezzo. — **20,30:** Concerto di musica antica offerto da una ditta privata. — **21,45:** Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. — **22,15:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore **18,45:** Notiziario. — **19:** Conversazioni. — **19,25:** Attualità. — **20:** Conversazione amena. — **20,30-22:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore **17,30:** Concerto di musica riprodotta dedicato alla musica francese leggera. — **18:** Concerto organizzato da Sunday Referee. — **19:** Concerto organizzato da Gaumont Britsh. — **20:** Musica riprodotta - Melodie cantate (ventidue numeri). Negli intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore **16:** Trasmissione di un concerto dalla stazione Radio Coloniale. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Roskam. — **18:** Conversazione medica in tedesco. — **18,15:** Conversazione sportiva. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione diretta da De Villers. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Concerto di dischi. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Serata teatrale: 1. Marivaux: *Il legato*, commedia in un atto; 2. Marivaux: *Follie d'amore*, commedia in tre atti. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — **22,30-24:** Musica da ballo ritrasmessa.

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO. - Posizione in ginocchio - Seduti sui talloni - Braccia indietro. — *Rizzare lentamente le gambe - sollevarsi sugli antipiedi portando le braccia in alto e quindi piegare le gambe con braccia avanti e tornare lentamente in ginocchio con braccia dietro.* (*Esecuzione lenta con movimento continuo*).

2° ESERCIZIO. - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in alto. — *Flettere il busto lateralmente a sinistra e passando per busto flesso avanti fletterlo lateralmente a destra.* (*Esecuzione elastica con massima scioltezza e continuità di movimenti*). *Ripetere analogamente lo stesso esercizio da destra verso sinistra*).

3° ESERCIZIO. - Posizione supina - Gambe divaricate. — *Elevare ed abbassare le gambe mantenendole divaricate.* (*Esecuzione lenta*).

4° ESERCIZIO. - Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. — *Oscillare il braccio sinistro in fuori e in dentro e quindi circondurlo per fuori-alto. Ripetere lo stesso esercizio analogamente col braccio destro.*

5° ESERCIZIO. - Posizione in piedi. — *Esercizi di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore **16,15:** Musica militare. — **16,30:** Musica di film sonori. — **16,45:** Orchestra argentina. — **17:** Musica da ballo. — **17,45:** Fisarmoniche. — **18:** Notiziario. — **18,15:** Musica per trio. — **18,30:** Arie di opere. — **18,45:** Musica sinfonica. — **19:** Canzonette. — **19,15:** Notiziario. — **19,30:** Arie di operette. — **19,45:** Arie di opere comiche. — **20:** Melodie. — **20,15:** Musica militare. — **20,30:** Arie di opere. — **20,45:** Fisarmoniche. — **21:** Musica per violino e piano - Musica di films sonori. — **22:** Canzonette. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Musica varia. — **23:** Orchestra viennese. — **23,30:** Orchestre varie. — **23,45:** Musica militare. — **24:** Notiziario. — **0,5-0,30:** Musica da ballo.

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore **17,40:** Concerto di pianoforte. — **18:** Radiorecita. — **19:** Arie di opere (dischi). — **19,50:** Cronaca sportiva. — **20,5:** Concerto vocale e strumentale: Haydn: «L'autunno» dalle *Stagioni*. — **20,40:** Concerto popolare: 1. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad*; 2. Kretschmer: *Storielle musicali del villaggio*; 3. Ritter: *Danza nuziale di Olaf*; 4. Bizet: Suite n. 2 dell'*Arlesiana* 5. Strauss: Valzer del *Cavaliere della rosa*. — **22:** Notiziario - In seguito, fino alle 1: Musica da ballo. Verso le **23:** *Uno sguardo su Parigi*, chiacchierata.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore **15,30:** Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Attualità. — **18:** Storie e novelle russe. — **18,25:** Conversazione: «I morti del Monte Bianco». — **18,45:** Concerto di musica da camera. — **19,30:** Attualità. — **20:** Serata brillante di varietà letterario-musicale - In un intervallo: Notiziario. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Musica da ballo da Berlino.

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore **16,30:** Concerto orchestrale da Muehlacker. — **17,30:** Concerto di dischi. — **17,50:** Conversazione: «Renania e Franconia». — **18,15:** Conversazione amena. — **18,45:** Notizie sportive. — **19:** Attualità. — **19,30:** Letture e racconti. — **20:** Grande serata di varietà popolare. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-24:** Musica da ballo da Berlino.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore **15,40:** Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Notizie di ippica. — **17,35:** Conversazione su Wagner. — **18:** Concerto di fisarmoniche. — **18,45:** Conversazione o letture. — **19,15:** Concerto corale di inni nazionali. — **19,50:** Notizie sportive. — **20:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **22-24:** Notiziario - Meteorologia - Musica da ballo da Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. 183,5; m. 1634,9; kW. 60. — Ore **16:** Conversazione: «La filosofia dell'amore». — **16,30:** Concerto orchestrale da Breslavia. — **17,30:** Conversazione umoristica. — **17,50:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,50:** Notizie sportive. — **19:** Concerto variato di dischi. (dall'archivio della stazione). — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23:** Trasmissione da Langenberg.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore **16,30:** Concerto di dischi. — **17,40:** Radiocronaca di una gara ciclistica. — **17,45:** Conversazione sportiva. — **18:** Concerto di dischi (Nicolai). — **18,40:** Conversazione di propaganda aviatoria. — **19:** Trasmissione da Treviri di una manifestazione religiosa. — **19,30:** Conversazioni amene. — **19,45:** Notizie sportive. — **20:** Trasmissione di una festa popolare. — **21,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: Beethoven: *Sinfonia* n. 6 (Pastorale). — **22,10:** Notiziario. — **22,35-24:** Concerto di musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore **16,30:** Concerto orchestrale da Muehlacker. — **18:** Conversazione: «Il Burgenland». — **18,20:** Conversazione: «Una giornata di autunno». — **18,45:** Conversazione da stabilire. — **19,5:** A. Preil: *Il cantante nero*, commedia. — **19,35:** Ernst Klotz: *Futuro roseo*, commedia. — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Cherubini: *Ouverture di concerto*; 2. Due arie per soprano; 3. Ciajkovskij: *Capriccio italiano*; 4. Aria per soprano; 5: Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6; 6. Aria per soprano; 7. Wolf-Ferrari: Melodie dei *Gioielli della Madonna*; 8. Aria per soprano; 9. S. Wagner: Ouverture dell'opera *La pelle dell'orso*; 10. Kienzl: *Danze stiriane*; 11. Strauss: *Dove fioriscono i limoni*, valzer; 12. Grieg: Suite n. 1 del *Peer Gynt*. — **22,5-24:** Notiziario - Musica da ballo da Berlino.

Monaco di Baviera: kc. 563; m. 532,9; kW. 60. — Ore **17,10:** Concerto orchestrale da Augsburg. — **18,25:** Introduzione alla trasmissione seguente. — **18,35:** Hans Pfitzner: *Palestrina*, leggenda musicale in tre atti (direzione del compositore). (Trasmissione dal Teatro Nazionale di Monaco) - Intervalli alle 20,10 e 20,30. Fine alle 22,30 - Negli intervalli: Bollettino meteorologico e sportivo. — **22,20:** Segnale orario. Bollettino meteorologico. Notiziario. Bollettino sportivo. — **23-24:** Concerto di musica brillante da Berlino.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore **16,30:** Concerto orchestrale ritrasmesso da Mannheim. — **17,30:** Racconti svevi. — **18:** Concerto pianistico. — **18,30:** Notizie sportive. — **18,50** (da Trossingen): «Uno strumento musicale popolare svevo», conferenza. — **19,20:** Concerto di strumenti a fiato. — **20:** Trasmissione da Francoforte. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-24:** Musica da ballo da Berlino.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 288,5; kW. 50. — Ore **16,30:** Segnale orario - Indi letture per i fanciulli. — **16,50:** Concerto d'organo da Broadcasting House (organista G. D. Cunningham). — **17,30:** Conversazione: «Musica, poesia e prediche nell'India». — **17,45:** Concerto di musica da camera (quartetto) e arie per tenore. — **19:** Letture classiche. — **19,30:** Concerto di piano (Francis Poulenc e Jacques Février): 1. Poulenc: *Siciliana* (intermezzo del «Concerto campestre»); 2. Chabrier: a) *Melanconia*; b) *Scherzo*, valzer; 3. Poulenc: *Rondò e adagietto*; 4. Chabrier: *Valzer romantico* n. 2. — **20:** Funzione religiosa da una chiesa. — **20,45:** L'appello della Buona Causa. — **20,50:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Concerto orchestrale da un albergo. Negli intervalli soli di violino e arie per soprano: 1. Sydney Jones: Selezione dalla *Geisha*; 2. Due arie per soprano; 3. Max Bruch: *Adagio*; 4. Due arie per soprano; 5. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly*. — **22,5:** Concerto di piano (Katharine Goodson): 1. Schumann: *Farfalle*; 2. Hinton: a) *Passa l'estate*; b) *Rigaudon*; 3. Chopin: *Valzer* in la bemolle, op. 32. — **22,30:** Epilogo.

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ore **16,30:** Concerto dell'orchestra da teatro della B.B.C. con arie per tenore. — **17,46:** Concerto di musica bril-

lante per settetto. — **18,30-19,45:** Concerto della Banda dei Granatieri della Guardia del Re. Negli intervalli: Arie per contralto. — **20:** Funzione religiosa da una chiesa. — **20,45:** Da Daventry National. — **20,50-21:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C): S. Sibelius: *Scene storiche*, suite op. 66; 2. d'Albert: *Concerto* in do per violoncello e orchestra; 3. Tansman: *Sinfonietta*; 4. Ciajkovskij: *Capriccio italiano*. Negli intervalli: Violoncello e piano. — **22,30:** Epilogo.

Midland Regional: kc. 752; m. 398,9; kW. 25. — Ore **16,30:** Da London Regional. — **17,45:** Concerto corale con soli di pianoforte. — **18,30-19,45:** Da London Regional. — **20:** Servizio religioso da una chiesa. — **20,45:** Da Daventry National. — **20,50:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Concerto orchestrale con arie per soprano: 1. Fucik: *Marinarella*, ouverture; 2. Ketelbey: *La visione del Fuji-San*; 3. Weber: Un'aria per soprano e orchestra dal *Franco cacciatore*; 4. Suppè: Preludio, corale e danza da *Das Pensionat*; 5. Due arie per soprano; 6. Baynes: *Selezione di canti popolari di Squire*; 7. Due arie per soprano; 8. Clutsam: *The green lanes of England*, suite. — **22,30:** Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore **16:** Cronaca (da Belgrado) dell'incontro di calcio Jugoslavia-Svizzera. — **18,55:** Segnale e programma. — **19:** Concerto di dischi. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Concerto strumentale dedicato alla musica polacca: Composizioni di Szymanowski: 1. 4 *studi* per piano; 2. *Sonata* op. 9 in si minore per violino e piano. — **20,40:** Concerto vocale di canzoni popolari polacche. — **21,10:** Concerto di dischi (Nozze polacche). — **21,30:** Segnale orario - Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione. — **22,50:** Musica zigana ritrasmessa.

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore **16:** Trasmissione per le campagne. — **16,30:** Concerto corale. — **20:** Concerto orchestrale dedicato a Schubert con soli di canto e piano. — **21,30:** Meteorologia - Notiziario. — **21,45:** Concerto di dischi (valzer). — **23:** Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata inglese). — Ore **19,30:** Concerto inglese. — **20,20:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **20,50:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **21,50:** Informazioni in francese. — **22:** Continuazione del concerto variato. — **23,20:** Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore **17,15:** Concerto orchestrale. — **18,15:** Conversazione e recitazione. — **18,45:** Concerto vocale. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30:** Conversazione. — **20:** Segnale orario - In seguito: Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Trio*, op. 5 (*Geisler*); 2. Schubert: *Trio* in si bemolle maggiore, op. 99. — **21:** Recitazione. — **21,30:** Notiziario. — **21,40:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **22:** Conversazione d'attualità. — **22,15:** Concerto dal Palazzo del 18° secolo (orchestra della stazione): 1. Pietro Locatelli: *Concerto grosso* in fa minore; 2. Henry Purcell: *Amphitrion*; 3. J. B. Lully: *Aria*; 4. Luigi Boccherini: *Minuetto*; 5. François Couperin: *Sora Monica*; 6. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*, serenata per orchestra d'archi. — **23:** Fine.

OLANDA

Hilversum: kc. 160; m. 1875; kW. 50. — Ore **16,25:** Notiziario e dischi. — **16,40:** Per i fanciulli. — **17,40:** Rassegna di libri. — **18,10:** Concerto d'arpa. — **18,25:** Funzione religiosa da una chiesa. — **18,40:** Segnale orario. — **19,41:** Notiziario. — **19,55:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **21:** Trasmissione di una radio-recita. — **21,40:** Musica brillante. — **22,40:** Concerto di dischi. — **23,40:** Fine della trasmissione.

Huizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore **16,10:** Per gli ammalati. — **16,40:** Musica religiosa (dischi). — **16,55:** Servizio religioso da una chiesa - In seguito: Musica religiosa e canti. — **19,25:** Bollettino sportivo. — **19,30:** Conversazione. — **19,55:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello. — **20,30:** Declamazione. — **20,45:** Declamazione. — **20,50:** Violoncello e piano. — **21:** Continuazione del concerto. — **21,30:** Violoncello e piano. — **21,40:** Continuazione del concerto. — **22,20-22,40:** Epilogo.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore **16:** Trasmissione per i giovani. — **16,5:** Conversazione: «Impressioni su un viaggio in Danimarca». — **16,30:** Concerto di dischi. — **17:** Conversazione: «I nemici del cooperativismo». — **17,15:** Concerto di musica popolare polacca. — **18:** Concerto vocale. — **18,35:** Programma di domani. — **18,40:** Varie. — **19:** Trasmissione di una breve recita. — **19,40:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **19,55:** Intervallo. — **20:** Concerto dedicato alle composizioni di Carl Szymanowski nel cinquantesimo anniversario della sua nascita. Orchestra della stazione diretta da Gr. Fitelberg. Carlo Szymanowski, piano. Korvin-Szymanovska, canto e Eug. Uminska, violino - Nell'intervallo: Giornale radio (N. B. il programma non è stato ancora stabilito). — **22:** Notiziario sportivo. — **22,15:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **22,20:** Trasmissione allegra da Leopoli.

DOMENICA
24 SETTEMBRE 1933 - XI

Katowice: kc. 734; m. 408,7; kW. 12. — Ore **16:** Da Varsavia. — **16,30:** Concerto di violino e piano. — **17:** Da Varsavia. — **18:** Favole slesiane. — **18,35:** Informazioni e dischi. — **19,55:** Bollettino sportivo. — **20:** Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore **16:** Trasmissione per i contadini. — **17:** Concerto di musica da ballo. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Concerto di musica da ballo. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica vocale e strumentale (dischi). — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto vocale. — **20,20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Balfe: Ouverture della *Zingara*; 2. Abraham: *Il fiore delle Havai*; 3. De Falla: *Danza spagnuola*. — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - 1): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — **16-17:** Concerto di dischi. — **18,30:** Conversazione agricola - Dischi. — **19:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Concerto vocale - Canzoni montanare. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano accompagnata al piano: 1. G. Doret: *Danza*; 2. Due arie per soprano; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*; 4. Due arie per soprano e piano; 5. Ciajkovskij: *Polacca*. — **21:** Trasmissione di un concerto di musica da jazz. — **22:** Selezione di zarzuele in dischi. — **23,45:** Per i giocatori di scacchi. — **24:** Fine della trasmissione.

DOMENICA
24 SETTEMBRE 1933 - XI

Madrid: (E A J - 7); kc. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore 20: Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 21,30: Intervallo. — 22: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Conversazione scientifica - Programma variato. — 1: Musica da ballo - Trasmissione di un concerto di musica brillante. — 1,30: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. - **Goeteborg:** kc. 932; m. 321,9; kW. 10. - **Hoerby:** kc. 1167; m. 257; kW. 10. - **Motala:** kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 16: Concerto grammofonico. — 17,5: L'ora dei fanciulli. — 17,30: Musica nordica. — 18: Culto della sera. — 19,35: Strindberg: *Mastro Olaf*, radiorecita. — 21,15: Concerto della Radio-orchestra. — 21,45: Notiziario. — 22,25: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Ouverture di *Prometeo*; 2. Vivaldi: *Concerto* in si bemolle maggiore; 3. Moskowski: Cinque *balletti*; 4. Lundvik: Due *melodie elegiache*; 5. Svendsen: *Polonaise*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — Ore 17: Concerto grammofonico. — 17,30: Conferenza sociale. — 18: Chiacchierata. — 18,30: Lettura di opere di scrittori romandi. — 19: Cronaca sportiva. — 19,10: Concerto d'organo. — 20: Chiacchierata e canzoni. — 21: Ultime notizie. — 21,10: Danze. — 22,15: Cronaca sportiva.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 19: Conversazione religiosa protestante. — 19,40: Conversazione sportiva. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Letture. — 21,15: Concerto di violoncello e piano. — 21,50: Notiziario. — 22: Concerto pianistico. — 22,30: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16,30: Concerto dell'orchestra del primo Reggimento di Fanteria. — 17,30: Conversazione. — 18: Arie ungheresi interpretate da un'orchestra zigana. — 19,15: Conversazione. — 19,45: Un'ora di selezione di operette. Orchestra e canto. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera. — 21,30: Concerto di piano. — 22,15: Concerto di un'orchestra zigana con intermezzi di canto (ritrasmissione da un caffè).

U. R. S. S.

Mosca Komintern: kc. 202,8; m. 1481; kW. 500. — Ore 15,15: Segnale orario. — 16: Conversazione politica. — 16,30: Trasmissione letteraria. — 17: Notiziario. — 17,30: Trasmissione per i soldati. — 18,30: Per i contadini. — 19,30: Conversazione scientifica. — 20: Trasmissione musicale. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21,55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22,5-23,5: Conversazioni di propaganda in lingua estera.

Mosca WZSPS: kc. 231; m. 1304; kW. 100. — Ore 16: Comunicazioni ufficiali. — 16,30: Trasmissione letteraria. — 17,30: Per i giovani. — 18,30: Concerto sinfonico e variato. — 21: Notiziario - Rassegna del programma di domani. — 21,55: Campane dalla Piazza Rossa. — 22,5: Rassegna della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Arie da films sonori. — 20,30: Fisarmoniche. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Concerto di musica brillante per la piccola orchestra della stazione: 1. Varney: *I moschettieri al convento*, ouverture; 2. Rose: *Valzer*; 3. Moretti: Selezione di sue composizioni; 4. Leardée: *Parnela*; 5. Youmans: *Alleluja*, selezione. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Melodie (dischi). — 22: Continuazione del concerto di musica brillante: 1. Whiting: *Luisa*; 2. Salabert: *Pot-pourri di arie di films sonori*; 3. Erwins: *Monsieur, moncher, mon tendre amour*, valzer; 4. Cuvillier: *Boulard e le sue ragazze*, selezione. — 22,30: Notiziario. — 22,35: Arie d'operette. — 22,55: Notiziario.

Rabat: kc. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore 17-18: Musica riprodotta. — 20: Trasmissione in arabo. — 20,45: Giornale parlato. — 21-23: Concerto orchestrale di musica varia e popolare. - In un intervallo: Conversazione e bollettino sportivo. — 23: Musica riprodotta.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 24 SETTEMBRE

9,30: *Lilla P. T. T. Nord* (m. 265 - kW. 2): Lezione
10,30: *Marsiglia* (m. 316): Conversazione.

LUNEDI' 25 SETTEMBRE

21,30-21,50: *Minsk* (m. 1105): «Risultati raggiunti dalla nostra tecnica», conversazione

MARTEDI' 26 SETTEMBRE

20,50-21: *Tallin* (m. 398 - kW. 15): Conversazione in esperanto ed estone.

MERCOLEDI' 27 SETTEMBRE

21,30-21,50: *Minsk* (m. 1105): «La letteratura israelita nella Russia Bianca», conversazione

GIOVEDI' 28 SETTEMBRE

17,45-18,15: *Parigi P. T. T.* (m. 477 - kW. 7); *Limoges P. T. T.* (m. 293 - kW. 05); *Grenoble* (m. 5,9 - kW. 3,5) Conversazione e lezione.
19,50-20: *Radio Suisse Romande* (m. 403): Conversazione turistica.
21-21,20: *Kaunas* (m. 1935 - kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 29 SETTEMBRE

20,15-20,30: *Nizza-Juan-les-Pins* (m. 48 - kW. 9): Conversazione e lezione.

SABATO 30 SETTEMBRE

15,15-15,30: *Parigi T. E.*: Conversazione turistica.
16,55: *Huizen* (m. 296,1): Notiziario.
19,30: *Huizen* (m. 296,1): Conversazione sul corso di Esperanto.
20,10-20,20: *Lyon-la-Doua* (m. 466 - kW. 15): Conversazione.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

L'altra sera, da non so quale stazione spagnuola, un conferenziere ha parlato della povertà degli artisti. *L'argomento ci è parso interessante ed abbiamo seguito con la dovuta attenzione l'oratore, il quale, ben presto ce n'accorgemmo, non era invece che un semplice lettore che stava riassumendo per gli ascoltatori le pubblicazioni più recenti in materia d'arte musicale. Tra gli altri, l'anonimo annunciatore ha citato uno scritto di Arturo Honegger sulle* condizioni sociali del compositore.

A sentire Honegger, le condizioni sociali dei compositori sarebbero state in ogni tempo (e sono tuttora) disastrose, giacchè, dal punto di vista sociale, il musicista è stato ed è considerato come un elemento inutile, un parassita della società. *L'autore di* Liluli *non parla di sè e per sè: è l'avvenire dei giovani che lo inquieta.*

Che storia antica questa dei giovani! E' nobile, è generoso che un artista «arrivato» come Honegger, ricordando gli stessi suoi faticosi inizi, insorga contro la società che ostacola la libera affermazione delle forze artistiche, che mortifica, avvilisce, svia, soffoca il genio creativo dei suoi esponenti più eletti: gli artisti. E' nobile, è generoso, ma è discutibile...

Poche settimane sono, in questa stessa rubrica, abbiamo parlato di un musicista russo ventenne che ha raggiunto una notorietà sbalorditiva nel giro di pochi anni. Honegger, nato nel 1892, era celebre nel 1920 e anche prima. Mascagni... Non infliggeremo ai lettori l'elenco dei musicisti che si sono gloriosamente affermati nella loro giovinezza. Sarebbe troppo lungo. La percentuale di quelli che restano sur le pavé, *come dice Honegger, è tuttavia impressionante. Ammesso, ma che siano tutti degli... Honegger, chi lo prova? Ieri, oggi, domani: chi ha avuto, chi ha, chi avrà qualcosa da dire veramente nuovo, di interessante, di geniale, è riuscito, riesce, riescirà a dirlo. Questa è almeno la nostra opinione che riteniamo giusta, fondata, dimostrata non ostante le eccezioni che non si negano, che non si possono, che non si vogliono negare, anche perchè sono proprio esse che confermano la regola enunciata. Ah, ci sono i «geni incompresi», quelli che non hanno fatto nulla o poco ma che avrebbero potuto fare molto, forse dei capolavori. Crede in essi Honegger? Padronissimo. Noi, no. Tutto ciò che il nostro autore espone per persuaderci dell'impossibilità in cui lo scrittore di musica pura si trova di guadagnarsi da vivere è innegabile, vero, antico quanto il mondo, ma quando mai gli ostacoli materiali hanno impedito la creazione dell'artista? Mozart è morto in miseria. Sua moglie era gravemente malata e solo qualche amico seguì il feretro del divino musicista. Durante i funerali pioveva e nessuno ebbe l'ardimento di accompagnare la salma fino al cimitero. La spoglia mortale di uno dei più grandi geni dell'umanità fu gettata in una fossa comune, ed oggi si ignora ove fu sotterrato l'autore delle* Nozze di Figaro... *Il tragico destino di Mozart era noto a Beethoven, il quale non ha tuttavia rinunciato a quello che fu l'imperativo categorico della sua vita: superare lo stesso Mozart... nel genio e nella povertà. E non è avvilente pensare che Schubert non è mai stato in grado di acquistare un piano? Che la figlia di Schumann è morta nella più squallida miseria? Che gli eredi stessi di Wagner non traggono che benefici limitati dall'esecuzione delle opere del grande Maestro? Sì, tutto ciò non onora l'umanità. Fate che nasca un nuovo Beethoven e se ne riderà (magari con le lagrime agli occhi) delle miserie dei suoi illustri e poveri predecessori.*

Honegger — che è un grande e puro musicista — non avrebbe certo rinunciato a svolgere la sua missione d'artista solo perchè le condizioni sociali del compositore non sono favorevoli al lavoratore intellettuale. E non è poi tanto assurdo — come afferma Honegger — che i trafiquant de denrées de première nécessité spéculant sur les besoins humains, sur la faim *riescano a far fortuna, mentre l'artista langue e soffre continue privazioni. Dio che è giusto e misericordioso ha fatto come sempre le cose per bene dando... l'oro ai* trafiquant *e il genio a Mozart, a Beethoven. Assurdo sarebbe stato l'opposto...*

GALAR.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,45: *La sorte dei fantasmi,* commedia in un atto di G. Rocca (dallo Studio).

Bari - Ore 22: *Il gobbo del Califfo,* opera in un atto di F. Casavola (Registrazione dell'*Eiar*).

Bolzano - Ore 13: *Il gatto nero,* commedia in un atto di A. Varaldo.

Palermo - Ore 20,45: *Concerto di musica da camera* (dallo Studio).

London Regional - Ore 20: *Promenade Concert* diretto dal M° Henry Wood (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). — Vienna - Ore 18,55: *Tannhäuser,* opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dallo «Staatsoper» di Vienna). — Strasburgo - Ore 20,30: *Monsieur de La Palisse,* opera buffa in tre atti di Claudio Terrasse (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario. - Giornale radio. - Lista delle vivande.

11,15-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Marcia notturna;* 2. De Curtis: *Napoli canta,* selezione; 3. Cuscinà: *Un marito di biscuit;* 4. Giordano: *Fedora,* fantasia; 5. Haydn: *Adagio* della XVI sinfonia; 6. De Micheli: *Stornellando;* 7. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila,* fantasia; 8. Becce: *Leggenda d'amore,* serenata; 9. Chesi: *Visione campagnola;* 10. Cortopassi: *Passa la serenata.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'*Eiar.*

13-14: Dischi di musica varia: 1. Strauss: *Voci di primavera,* valzer; 2. Lulli: *Minuetto e burlesca;* 3. Strauss: *Sangue viennese,* valzer; 4. Albeniz: *Tango;* 5. Jerrefel: *Preludio;* 6. Hruby: *Rendez vous presso Lehàr;* 7. Schestak: *Di opera in opera,* fantasia; 8. Boieldieu: *Il Califfo di Bagdad.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blù, Rubrica dei perchè - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il Nano Bagonghi.

17,10-18: DISCHI DI MUSICA VARIA.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Radio giornale dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,15:

Ora Campari

Musiche richieste dai radio ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano

LUNEDÌ

25 SETTEMBRE 1933 - XI

21,15:

Musica da camera

1. *a)* Corelli-Kreisler: *Minuetto; b)* Bach-Kreisler: *Gavotta* (violinista Virgilio Brun).
2. Bottesini: *Elegia* (contrabbassista Giuseppe Tabarelli).
3. Albeniz: a) *Canzone catalana;* b) *Tango* (violinista Virgilio Brun).
4. Bottesini: *Tarantella* (contrabbassista Giuseppe Tabarelli. Al pianoforte maestro Luigi Gallino).

21,45:

La sorte dei fantasmi

Commedia in un atto di GINO ROCCA.

Personaggi:

I Operaio, Tonio . . . . . . Ernesto Ferrero
II Operaio, Trampolino . . . Rodolfo Martini
I Fantasma . . . . Aldo Silvani
II Fantasma . . . . Giuseppe Galeati
Ingegnere . . . . Franco Becci
Aiutante . . . . Edoardo Borelli

22,15:

Concerto orchestrale

Diretto dal M.° ENNIO ARLANDI.

1. Leonardo Leo: *Sant'Elena al Calvario,* sinfonia: *a)* Maestoso, *b)* Larghetto; *c)* Allegro andante, *d)* Maestoso; 2. Wagner: *Sogno* (per violino e orchestra. Solista prof. Gramegna); 3. Ravel: *Ma mére l'Oye* (cinque pezzi infantili): a) *Pavane de la belle au bois dormant,* b) *Petit Poucet;* c) *Laideronnette Impératrice des Pagodes;* b) *Les entretiens de la belle et de la bête,* e) *La Jardin féerique;* 4. Mozart: *L'impresario,* ouverture.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicati dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14: Dischi.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Veracini-Franzoni: *Ciaccona, b)* Paganini: *Cantabile e valzer* (violinista Alberico Guidi); 2. *a)* G. B. Mazzaferrata (sec. XVIII: *Arietta, b)* Chopin-Viardot: *Mazurca da concerto* (soprano Guglielmina Ricci); 3. *a)* Benedetto Marcello: *Un verde praticello, b)* Rossini: Aria dall'opera *Il signor Bruschino, c)* Goldmark: *La Regina di Saba,* «Magiche note» (tenore Alfredo Sernicoli); 4. *a)* Pick-Mangiagalli: *Sirventese, b)* D'Ambrosio: *Introduzione e umoresca* (violinista Alberico Guidi); 5. Gordigiani: *Ogni sabato avrete il lume acceso,* canzone toscana (soprano Guglielmina Ricci).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

LUNEDÌ
25 SETTEMBRE 1933 - XI

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano ELVI LACORINI: *a)* Bizet: *Carmen*, aria di Micaela; *b)* Catalani: *Loreley*: «Amor celeste ebbrezza»; *c)* Puccini: *La Bohème*, «Addio, senza rancor».
20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
20,45:

Concerto di musica leggera

Nell'intervallo (Roma): Luigi Antonelli: «Vagabondaggio», conversazione - (Napoli-Bari): Conversazione di Ernesto Murolo.

22 (Bari):

Il gobbo del Califfo

Opera in un atto di F. CASAVOLA.
(Edizione Ricordi)
(Registrazione dell'E.I.A.R.).

Personaggi:
L'Innamorato . . . tenore Angelo Pintucci
Il Ciabattino . . . . . . basso Carlo Scattola
La Ciabattina . mezzo sopr. Rita Monticone
Il gobbo del Califfo . baritono Jago Belloni
Il Dottore . . . . baritono Natale Villa
Il Collerico . . . . tenore Ugo Cantelmo
Il Mercante . . . . . . baritono Antonio Divo
Il Visir . . . . baritono Gaetano Morellato
Il Barbiere . . . . tenore Antonio Averardi

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368.1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
13:

Il gatto nero

Commedia in un atto di A. VARALDO.

Personaggi:
Il comm. Grandi . . . . Aldo Armanini
Alberto . . . . Dino Penazzi
Olga . . . . Maria De Fernandez
Giustino, servo . . . . Ivo Masi

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: MUSICA VARIA: 1. Translateur: *Automobile*; 2. Cortopassi: *Serenata strana*; 3. Waldteufel: *Modestia*; 4. Canzone; 5. Donati: *Serenata sincera*; 6. Massenet: *Thaïs*, fantasia; 7. Canzone; 8. Lattuada: *Notturno argentino*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Bixio: *Com'è bella la vita*.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Varietà Parlophon

21:

Concertino del Quartetto a plettro

1. Pennati: *Saronno*.
2. Bacci: *Tempi lontani*.
3. Gabaroche: *Donna e rose*.
Radio-giornale dell'Enit.
4. Sartori: *Impressioni musicali*.
5. Turati: *Lontananza*.
6. Frigerio: *Viva Monza!*
Alla fine: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,25: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Musica da camera

1. Scarlatti: *Due sonate* (pianista Zagarella).
2. *a)* Pergolesi: *Se tu m'ami*; *b)* Mascagni: *M'ama, non m'ama* (soprano E. Russo).
3. *a)* Casella: *Notturno*; *b)* Croce: *Il lamento d'Ulisse* (violoncellista E. Paladino).
4. Rubinstein: Due tempi della *Sonata per viola* (solista R. Profeta).
5. *a)* Bach: *Aria in re*; *b)* Piatti: *Capriccio* (violoncellista E. Paladino).
6. Pick-Mangiagalli: *Tre Mignardises* (pianista Zagarella).
7. *a)* Tirindelli: *Aut-Aut*; *b)* Grieg: *Canzone di Solveig* (soprano E. Russo).
8. *a)* Bruch: *Romanza*; *b)* Pritter: *Gavotta* (violinista A. Profeta).
9. Mendelssohn: *Scherzo in si minore* (pianista Zagarella).

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABÈTICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580**; m. **517,2**; kW. **100**. - **Graz:** kc. **852**; m. **352,1**; kW. **7**. — Ore **16,35:** Trasmissione per i giovani. — **17:** Conversazione: «Il coro nell'opera». — **17,25:** Conversazione di critica musicale. — **17,45:** Libri per le trasmissioni della settimana. — **17,50:** Conversazione: «Mastro Michael Weinwurn, il costruttore della torre di Santo Stefano». — **18.15:** Attualità. — **18,40:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **18,55** Wagner: *Tannhäuser*, opera in 3 atti (dalla Staatsoper) - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — **22,50:** Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589**; m. **509,3**; kW. **15**. — Ore **17:** Concertino dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione storica. — **18,15:** Concerto di dischi. — **18,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con arie per tenore e basso: 1. Gounod: Frammenti del *Faust*. — **20,45:** Conversazione sui programmi musicali della prossima stagione. — **21:** Continuazione del concerto sinfonico: 2. De Boeck: Frammenti del balletto *La vita del poeta*; 3. Intermezzo di canto; 4. Jan Block: *Milenka*. — **22:** Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **888**; m. **337,8**; kW. **15**. Ore **17:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,30:** Concerto di dischi. — **19,12:** Notiziario. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Hullobroeck: *Marcia delle marionette*; 2. J. Strauss: *Sangue viennese*, valzer; 3. Lincke: Ouverture di *Lysistrata*; 4. Bayens: *Bosforo*; 5. Intermezzo di dischi. — 6. Walpot: *Fantasia su canzoni fiamminghe*. — **20,45:** «Parla l'uomo della strada!». — **21:** Continuazione del concerto: 1. Michaeloff: Selezione di *Suppé-Illusionen*; 2. Hartung: *Rapsodia in si*; 3. Intermezzo di dischi; 4. Puccini: Fantasia sulla *Bohème*; 5. Robrecht: *Pot-pourri di valzer*. — **22:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614**; m. **488,6**; kW. **120**. — Ore **17,45** Consigli alle massaie. — **17,55:** Conferenza. — **18,5:** Trasmissione per gli agricoltori. — **18,15:** Trasmissione per gli operai. — **18,25:** Informazioni. — **18,30:** Trasmissione tedesca. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19:** Notiziario. — **19,10:** Vedi Brno. — **19,40:** Vedi Moravska-Ostrava. — **20,50:** Lettura. — **21:** Segnale orario. — **21,5:** Vedi Brno. — **22:** Secondo segnale orario. — **22:** Informazioni. — **22,15:** Notizie in tedesco.

Bratislava: kc. **1076**; m. **278,8**; kW. **13,5**. — Ore **17,45:** Vedi Praga. — **18,5:** Musica da camera. — **18,55:** Informazioni. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila di Praga. — **19,10:** Vedi Brno. — **19,40:** Vedi Moravska-Ostrava. — **20,50:** Vedi Praga. — **21,5:** Vedi Brno. — **22:** Vedi Praga.

Brno: kc. **878**; m. **341,7**; kW. **32**. — Ore **17,45:** Dischi. — **17,55:** Trasmissione per i Boyscouts. — **18,5:** Dischi. — **18,25:** Trasmissione tedesca. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,10:** Concerto di balalaike. — **19,40:** Vedi Moravska Ostrava. — **20,50:** Lettura. — **21,5:** Impressioni della campagna: Concerto: 1. Gade: *Un giorno d'estate in campagna*; 2. Smetana: *In Boemia*; 3. Fibich: *Impressioni di campagna*. — **22:** Vedi Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137**; m. **263,8**; kW. **11,2**. — Ore **17,45:** Vedi Praga. — **18,5:** Conferenza: «La parificazione dei diritti degli uomini e delle donne». — **18,15:** Vedi Praga. — **18,30:** Emissione tedesca. — **19:** Vedi Praga. — **19,10:** Concerto di balalaiche. — **19,40:** Ricordi di K. Slejhar. — **19,55:** Musica popolare. — **20,50:** Vedi Praga. — **21,5:** Vedi Brno. — **22:** Vedi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067**; m. **281,2**; kW. **0,75** - **Kalundborg:** kc. **260**; m. **1153,8**; kW. **7,5**. — Ore **15,30:** Concerto - Nell'intervallo alle **16,15:** Recitazione. — **17,30:** Notizie finanziarie. — **17,45:** Conferenza. — **18,15:** Lezione di inglese. — **18,45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Per le ragazze. — **20,30:** Concerto: Mozart: a) *Concerto* per fagotto ed orchestra, si bemolle maggiore; b) *Nehmet meine Dank*, canto; c) *Eine kleine Nachtmusik*, serenata. — **21,10:** Conferenza. — **21,40:** Dischi. — **21,55:** Concerto di arpa. — **22,10:** Notiziario. — **22,25:** Concerto.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986**; m. **304**; kW. **13**. — Ore **18,15:** Radio-giornale di Francia. — **19,45:** Conversazione: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa». — **20:** Informazioni e cambi - Ultime notizie. — **20,15:** Musica riprodotta. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzo di canto.

Marsiglia: kc. **950**; m. **315**; kW **1,6**. — Ore **17:** Per le signore. — **17,15:** Racconti e novelle. — **17,30:** Concerto di dischi. — **18,10:** Notiziario. — **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Musica da ballo (dischi). — **19,45:** Estrazione dei premi. — **20:** Concerto di dischi. — **20,15:** Conversazione sportiva. — **20,30:** Sarment: *La Madelon*, commedia in quattro atti.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **914**; m. **328,2**; kW. **60**. — Ore **19:** Dischi. — **19,15:** Giornale parlato. — **19,30:** Musica da jazz. — **20:** Intermezzo di canto. — **20,15:** Intervallo. — **20,30:** Concerto di canzoni con commenti di Max Regnier. — **21:** Intervallo. — **21,15:** Concerto offerto dalla ditta Polydor. — **22,15:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **207**; m. **1445,8**; kW. **13**. — Ore **18,45:** Conversazione teatrale. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Bollettino meteorologico. — **19,25:** Attualità. — **20:** Conversazioni. — **20,20:** Notiziario. — **20,30-22:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flament - Musica di operette: 1. Casadesus: *Preludio ad un'operetta*; 2. Fall: *La divorziata*; 3. Noletty: *Sotto un balcone fiorito*; 4. Granichstaedten: Fantasia sull'*Orlov*; 5. Lehàr: Valzer dal *Conte di Lussemburgo*; **6.** Messager: *La casa grigia*; 7. Hahn: Selezione di *Ciboulette*; 8. Lecocq: Selezione della *Sposina*; 9. Flament: *L'allegro postiglione*; 10. Missa: Andante da *Luca e Lucietta*; 11. Thomé: *Ghitarra*; 12. Christiné: *Passeggiata in una foresta*, 13. Audran: Selezione di *Miss Helyett*; 14. Ganne: *Danza mistica*; 15. Strauss: *Les cancans*, galoppo.

Radio Parigi: kc. **174**; m. **1724,1**; kW. **75**. — Ore **19:** Notiziario agricolo. — **19,10:** Musica riprodotta. — **20:** Concerto organizzato da *Art et Pensée* sotto il patrocinio del Radio Magazine: 1. Mezz'ora di poesie: *I curiosi poemi d'amore*; 2. Mezz'ora di canzoni con accompagnamento di piano; 3 Marivaux: *La scuola delle madri*; 4. Marivaux: *L'Inglese o il pazzo ragionevole* (con artisti della Comedie Française). — **20,40** (intervallo): Conversazione di Paul Reboux - Intermezzi di notiziari.

Strasburgo: kc. **869**; m. **345,2**; kW. **11,5**. — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — **18:** Conversazione sul cinema. — **18,15:** Attualità in tedesco. — **18,30:** Concerto di musica da camera. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Concerto di dischi. — **20:** Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30:** Claude Terrasse: *Monsieur de La Palisse*, opera buffa in tre atti. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — **22,30:** Fine.

Tolosa: kc. **779**; m. **385,1**; kW. **8**. — Ore **18:** Notiziario. — **18,15:** Orchestra argentina. — **18,30:** Arie di operette. — **18,45:** Fisarmoniche. — **19:** Musica sinfonica. — **19,15:** Notiziario. — **19,30:** Brani di opere. — **19,45:** Orchestre varie. — **20:** Balalaike e canti russi. — **20,15:** Musica militare. — **20,30:** Orchestra viennese. — **21:** Musica sinfonica. — **21,20:** Musica brillante. — **21,30:** Musica sinfonica. — **22:** Arie di opere. — **22,15:** Notiziario. — **22.30:** L'ora degli ascoltatori. — **23,15:** Musica da ballo. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Canzonette. — **0,15-0,30:** Musca militare.

GERMANIA

Berlino: kc. **716**; m. **419**; kW. **1,5**. — Ore **16,15:** La novella della settimana. — **16,30:** Concerto brillante. — **17,5:** Concerto dedicato a Ernst Eduard Tau-

ber. — **17,30:** Radiorecita. — **18:** « Nei campi petroliferi del deserto californiano », conferenza. — **18,15:** Rassegna letteraria. — **18,40:** Comunicazioni della Radio-direzione. — **18,45:** Attualità. — **19:** Conferenza. — **20,5:** Chiacchierata per fumatori e non fumatori. — **20,55:** Opere sconosciute di celebri compositori. — **21,50:** Attualità. — **22:** Notiziario - In seguito fino alle **24:** Danze.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Conversazione: « La cultura tedesca ». — **17,50:** Attualità. — **18,10:** Concerto di duetti italiani per mandolino e chitarra. — **18,30:** Conversazione politica. — **18,50:** Mercuriali. — **19:** L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Notiziario. — **20,10:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Weber: Ouverture del *Signore degli spiriti*; 2. Mozart: *Concerto* di violino in re maggiore; 3. Schubert: *Sinfonia* in si minore (incompiuta); 4. Wagner: Un pezzo sinfonico; 5. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico - In un intervallo: Conversazione teatrale. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Conversazione di radiotecnica. — **22,55:** Conversazione: « Quadri olandesi ». — **23,10:** Fine.

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore **16,30:** Concerto orchestrale ritrasmesso da Treviri. — **18:** 10 minuti di almanacco tedesco. — **18,10:** 3 per 5 minuti. — **18,25:** Conversazione e letture. — **18,45:** Attualità. — **18,50:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Concerto variato di musica popolare per fisarmoniche, mandolini e chitarre. — **21:** Trasmissione di alcune scene del dramma di Schiller: *I masnadieri*. — **21,30:** Concerto di musica da camera: 1. Schubert: *Tempo di quartetto* in do minore (op. postuma); 2. Beethoven: *Quartetto* in mi bemolle maggiore op. 74; 3. Wolf: *Serenata italiana*. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Trasmissione da Lipsia.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore **16:** Concerto di strumenti a fiato - In un intervallo: Conversazione. — **17,45:** Conversazione di radiotecnica. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Conversazione su Danzica. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Notiziario. — **20,5:** Concerto corale dedicato a Brahms. — **20,50:** W. Franke: « Kleinpaul scopre un Tiziano », commedia. — **21,50:** Lezione di inglese. — **22,15:** Notiziario - Meteorologia.

Koenigswusterhausen: kc. 183,5; m. 1634,9; kW. 60. — Ore **16:** Concerto orchestrale da Breslavia. — **17:** Conversazione amena. — **17,20:** Concerto pianistico. — **17,40:** Concerto di violino e piano. — **18:** Dizione di poesie. — **18,5:** Concerto di musica brillante e da ballo. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'ora della Nazione: E. E. Dwinger: « Dov'è la Germania? ». — **20:** Trasmissione da Francoforte. — **21:** Kurt Götz: « Ingeborg », radiorecita. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Trasmissione di un concerto variato da Dresda.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore **16,30:** Trasmissione dal Giardino zoologico. — **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,15:** Attualità. — **18,25:** Per i genitori. — **18,45:** Notiziario. — **19:** L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Notiziario. — **20,5:** Concerto di dischi (Verdi). — **21:** Vinckler: *Il vecchio Fritz in Vestfalia*, commedia. — **22:** Notiziario. — **22,30:** Trasmissione da Lipsia.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17:** Conversazione. — **17,20:** Recensione di libri. — **17,50:** Notizie e bollettini vari. — **18:** Lezione di italiano. — **18,25:** Concerto pianistico. — **18,50:** Attualità. — **19:** L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20,5:** Trasmissione da Berlino. — **21,50:** Notiziario - Indi fino alle **24:** Trasmissione di un concerto orchestrale da Dresda: 1. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone*; 2. Ciajkovskij: Suite *Mozartiana*; 3. Reger: *Danze tedesche* n. 10; 4. Körke: *Lieder* dell'*Erzgebirge*; 5. Flotow: Melodie della *Martha*; 6. Strauss: *Gartenlaube*, valzer; 7. Rohde: *Calma nel bosco e danza degli Elfi*.

Monaco di Baviera: kc. 533; m. 532,9; kW. 60. — Ore **16,30:** Concerto orchestrale da Francoforte. — **17,45:** Conversazione per la nuova generazione. — **18,5:** Musica per piano. — **18,25:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **18,45:** Segnale orario. Notiziario. — **19:** Trasmissione da Koenigswusterhausen (L'Ora della Nazione). — **20:** Concerto orchestrale di musica brillante. L'orchestra della stazione. — **21,20:** Da stabilire. — **21,40:** Concerto di musica da camera: 1. Beethoven: *Sonata* in la maggiore; 2. Schumann: *Adagio e allegro*. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo. — **23-24:** Concerto di musica brillante della piccola orchestra della stazione con arie per soprano.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore **16,30:** Concerto orchestrale da Francoforte. — **17,45:** Concerto di musica da camera. — **18,10:** Conversazione per i giardinieri. — **18,35:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20:** Brahms: *Quintetto* con piano in fa minore, op. 34. — **20,40:** Racconti e ricordi del fronte. — **21:** Serata radiofonica variata. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Trasmissione da Lipsia.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 288,5; kW. 50. — Ore **16:** Soli per violoncello e piano. — **16,30:** Concerto dell'orchestra di Scottish Regional. — **18,45:** Segnale orario. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intermezzo. — **18,30:** Madrigali elisabettiani per coro. — **18-50:** Rassegna di libri di nuova edizione. — **19,5-19,25:** Conversazione agricola. — **19,30:** Concerto della banda militare della stazione: 1. Ganne: *Marcia lorenese*; 2. Auber: Ouverture del *Cavallo di bronzo*; 3. Bizet: Selezione della *Carmen*; 4. Grainger: *Molly sulla spiaggia*; 5. J. Strauss: *Valzer dell'Imperatore*. — **20,20:** H. Ege e Dan Leno, Junior: « La caserma dei pompieri ovvero Non c'è scampo », un'ora di trasmissione allegra. — **21,10:** Conversazione di Stanely Baldwin sul « Carattere nazionale » (prima di una nuova serie). — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22:** Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione E.), con soli di violino: 1. Mozart: Sinfonia dell'opera comica: *La finta semplice*; 2. Spohr: *Concerto* in la, op. 47, n. 8 per violino e orchestra; 3. Debussy: *Primavera*, suite sinfonica. — **22,55:** Letture. — **23-24:** Musica da ballo ritrasmessa da un albergo. — **23:** Previsioni marittime. — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ore **16:** Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intermezzo. — **18,30:** Concerto dell'orchestra di North Regional. Negli intervalli: Arie per soprano. — **19,30:** Canzoni studentesche per coro maschile con soli di baritono. — **20:** « Promenade Concert » diretto da Sir Henry Wood, trasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Wagner. L'orchestra sinfonica della B.B.C., Florence Easton, soprano, Walter Widdop, tenore: 1. Ouverture dei *Maestri Cantori*; 2. Due arie per soprano nel *Tannhauser*; 3. Preludio dell'atto terzo del *Parsifal*; 5. Il « Venusberg » del *Tannhäuser*; 5. Atto terzo, scena terza del *Sigfrido*. — **21,25:** Intermezzo. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario - In seguito: Concerto di dischi. — **22,30-24:** Musica da ballo da un albergo. — **23,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. 752; m. 398,9; kW. 25. — Ore **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con recitazione allegra al piano. — **19,30:** Da London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario - Indi da London Regional. — **23-23,30:** Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17:** Musica da ballo (dischi). — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Concerto di dischi. — **19,20:** Conversazione. — **20:** Concerto pianistico: 1. Franck: *Preludio, aria e fuga*; 2. Brahms: *Intermezzo* in la bemolle maggiore; 3. Brahms: *Capriccio* in si minore. — **20,30:** Puccini: *Tosca*, opera (dischi). - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata austriaca). — Ore **19,30:** Composizioni di Schubert. — **20,20:** Concerto viennese dell'orchestra della stazione. — **20,50:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **21,50:** Notiziario in tedesco. — **22:** Concerto di valzer viennesi (dischi). — **22,30:** Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore **17,30:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **18,30:** Recitazione. — **19:** Informazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30:** Conversazione agricola. — **20:** Segnale orario - In seguito: Concerto vocale (canzoni popolari di paesi differenti). — **20,30:** Stefan Zweig: *Il commediante*, quadro del rococò tedesco. — **21,10:** Conversazione politica. — **21,40:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **22:** Conversazione d'attualità.

OLANDA

Huizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore **16,40:** Concerto di solisti (canto, piano e flauto). — **18,10:** Domande e risposte. — **18,40:** Bollettino di Polizia. — **18,55:** Informazioni ecclesiastiche. — **19,10:** Domande e risposte. — **19,40:** Concerto orchestrale. — **20,40:** Conversazione. — **21,10:** Concerto d'organo - Nell'intervallo: Notiziario. — **22,10-23,10:** Dischi.

LUNEDÌ
25 SETTEMBRE 1933 - XI

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore **17:** Conversazione in francese. — **17,15:** Concerto di solisti (soprano e violino). — **18,15:** Conversazione: « La battaglia del Niemen ». — **18,35:** Concerto di musica brillante da un caffè. — **19,20:** Varie. — **19,35:** Programma di domani. — **19,40:** Letture letterarie. — **19,55:** Intervallo. — **20:** Ponchielli: *La Gioconda*, opera in dischi - Negli intervalli: Corrispondenza agricola e giornale radio. — **22,30:** Bollettino sportivo. — **22,40:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **22,45:** Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica sinfonica (dischi). — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto strumentale. Th. Rogalski: *Quartetto* in fa maggiore. — **20,30:** Conversazione. — **20,45:** Musica moderna per due pianoforti. — **21,15:** Trasmissione di un concerto di musica brillante da un ristorante. — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - 1): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — **16:** Concerto di dischi. — **17,15-17,30:** Trasmissione di immagini. — **19:** Concertino del trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,20:** Bollettino sportivo. — **20,30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione in catalano. — **21:** Concerto di dischi - Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — **22,5:** Rivista festiva in versi. — **22,15:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blockland: *Marcia eroica*; 2. Mussorgski: Selezione del *Boris Godunov*; 3. Mussorgski: *Gopak*, danza; 4. Thomas: Ouverture della *Mignon*. — **22,45:** Concerto per trio. — **23,30:** Trasmissione dal Casino di San Sebastiano - Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — **24:** Notiziario - Continuazione del concerto. — **1:** Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. - **Goeteborg:** kc. 932; m. 321,9; kW. 10. - **Hoerby:** kc. 1167; m. 257; kW. 10. - **Motala:** kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore **17,5:** Concerto di violino e piano. — **17,30:** Recitazione. — **17,45:** Concerto grammofonico. — **18,45:** Lezione di tedesco. — **19,30:** Dialogo. — **19,45:** Concerto vocale. — **20,15:** Conferenza sulla teoria dell'ereditarietà. — **20,45:** Concerto mondiale. — **22:** Concerto d'organo: 1. Raastedt: *Tema con variazioni*; 2. Raastedt: *Sonata* per violino e organo, op. 45; 3. Raastedt: *Sonata* per organo, n. 1; 4. Buxtehude: *Preludio, fuga e ciaccona* in do maggiore.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — **17:** Per le signore: « La donna tubercolotica nella famiglia ». — **17,30:** Concerto. — **18,30:** « Uomini di stato svizzeri in tempo di crisi », conferenza. — **19:** Segnale orario - Meteorologia. — **19,5:** Dischi. — **19,30:** Lezione di inglese per i principianti. — **20:** Conferenza. — **21:** Meteorologia. — **21,10:** Concerto orchestrale.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore **17-17,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **19:** Conversazione: « La storia della Svizzera ». — **19,30:** Conversazione: « I laghi svizzeri ». — **20:** Trasmissione variata dedicata a Rameau nel 150° della nascita. — **21:** Serata popolare di varietà. — **21,50:** Notiziario. — **22-22,30:** Concerto di dischi.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore **17:** Conversazione. — **17,30:** Concerto di cetre. — **18,15:** Conversazione in tedesco. — **18,45:** Dischi. — **20,15:** Concerto di un quartetto d'archi: 1. Ravel: *Quartetto* d'archi in fa maggiore; 2. Haydn: *Quartetto* d'archi in re maggiore. — **21,15:** Giornale parlato. — **21,30:** Concerto di un'orchestrina zigana. — **22,45:** Radioconcerto. — **23,15:** Musica da jazz ritrasmessa.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore **19:** Musica orientale (dischi). — **20:** Notiziario. — **20,20:** Melodie. — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21,2:** Estrazione dei premi. — **21,10:** Concerto strumentale e vocale: 1. Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal*; 2. Strauss: *Il bel Danubio azzurro*; 4. Messager: *Canzone di Fortunio*; 5. Saint-Saëns: *Giavanese*, solo di violino. — **21,40:** Notiziario. — **21,45:** Continuazione del concerto: 1. Massenet: Un'aria nel *Cid*; 2. Massenet: Un'aria in *Griselide*; 3. Delibes: Un duetto nella *Lakmé*; 4. Paladhile: Cantabile di *Patria*; 5. Christol: *Carillon lorenese*; 6. Donizetti: Selezione della *Figlia del Reggimento*; 7. Bianco: *Passo lento* (tanto); 8. Hoffmann: *Dammi un appuntamento nel crepuscolo*. — **22,30:** Notiziario. — **22,35:** Venti minuti con Gonin (dischi). — **22,55:** Notiziario.

Un nuovo apparecc

Il successo degli apparecchi Radiomarelli ha potuto apparire a molti miracoloso, data la rapidità dell'affermazione e la sicurezza nel corrispondere al gusto ed alle richieste del pubblico. Il miracolo, viceversa, non era altro che (come i miracoli che possono produrre i mortali) uno studio profondo ed una preparazione meticolosa.

La Fabbrica Italiana Magneti Marelli, che sola in Italia possedeva una attrezzatura perfettamente adatta a costruire con facilità ed in grande serie apparecchi elettrici di precisione, si era naturalmente interessata fin dall'inizio della nuova branca d'industria e sulla possibilità di entrarvi. I contatti continui con le industrie estere analoghe (esempi caratteristici: Atwater-Kent, British Thomson Houston, Fellows, che da specialisti in apparecchi di accensione per auto, si erano dati interamente alla radio) portavano anche ampio materiale pratico di studio su tale argomento. Se perciò solo nel 1930 la Fiera Campionaria di Milano ha portato al pubblico la grossa sorpresa della novità evidentemente attesa, questa veniva dopo anni ed anni di esami statistici e psicologici delle possibilità di un'arte ancora nuova in confronto alle possibilità del mercato italiano. Si può riassumere l'ingente massa di lavoro preparatorio fatto in due risultati che sono stati stabiliti nella nostra Azienda come base della possibilità d'inizio di questo lavoro:

1) Il prezzo di vendita necessario per poter aprire il mercato radiofonico.

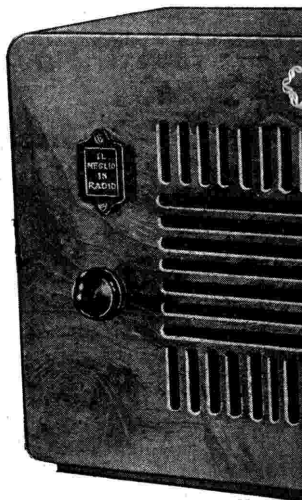
2) La qualità necessaria per invitare il pubblico a darsi largamente alla radio.

Il primo punto in esame si è potuto stabilire in base a statistiche accurate basate sul reddito delle imposte nelle diverse provincie, e sul calcolo approssimativo di possibilità di vendita di quantità a seconda di varie categorie di prezzo. L'aumento della quantità prodotta riduce naturalmente il prezzo di costo, e riduce ancora di più il costo di vendita, potendo diminuire gli sconti agli intermediari, dato che è permesso a loro d'indennizzarsi con una massima cifra di vendite. Naturalmente l'aumento della quantità di produzione presuppone vendite adeguate, e perciò oltre che il fattore prezzo, viene in primissima linea il fattore qualità.

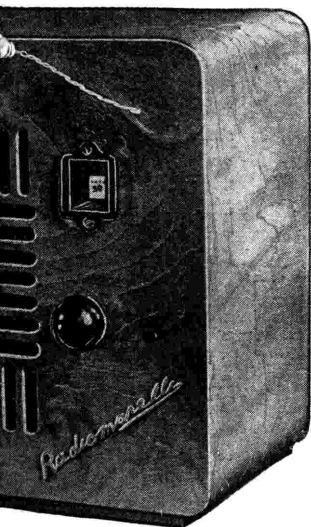
LO CHASSIS VISTO DI FRONTE

Si era visto che apparecchi a basso prezzo, ma di pessimo rendimento, già

da tempo sul mercato italiano, non avevano per nulla potuto invogliare il pubblico a comperare, come si era verificato in altri Paesi. La questione, perciò, più delicata, è stata la fissazione delle caratteristiche tecniche necessarie per il successo di un apparecchio radio in Italia.

Già dal 1927 la nostra Ditta aveva fissato chiaramente la qualità che credeva necessaria per la riuscita, e aveva fissato all'Ufficio Studi ed ai laboratori di ricerche, tre caratteristiche: 1) Fedeltà; 2) Sensibilità; 3) Selettività. Tali curve, accompagnate dal prezzo massimo di costo per determinate quantità.

R A D I O M

hio RADIOMARELLI

Solo alla fine del 1929, con l'avvento delle valvole schermate e degli altoparlanti elettrodinamici, i nostri Uffici Studi hanno potuto trovare l'apparecchio che corrispondesse alle caratteristiche fissate, ed alla fine del 1929 la Fabbrica Italiana Magneti Marelli iniziava la preparazione della produzione che doveva uscire nell'aprile del 1930.

Lo studio accurato del mercato dei prezzi e della qualità non era errato, ed il pubblico ha risposto in pieno alla buona iniziativa ed alla accurata preparazione portando di colpo, lo stesso anno, la Radiomarelli a superare tutte le ditte italiane ed estere esistenti dall'inizio del mercato radio.

Durante lo svolgersi della vita della nostra industria, si sono venute a cambiare parecchie condizioni, e particolarmente quella della capacità d'acquisto del pubblico. Nuovi problemi si sono presentati, ma essi sono stati di volta in volta superati, usando il giusto criterio a seconda delle circostanze. Una questione base, però, rimaneva sempre: la questione qualità basata sulle tre curve accennate di cui una, anzi, quella della selettività, aveva dovuto essere severamente riveduta, dato

LA PARTE POSTERIORE DELLO CHASSIS

l'accrescersi del numero e potenza delle stazioni emittenti.

Abbiamo sentito varie volte rivolgerci l'appunto perchè la Radiomarelli non metteva sul mercato un apparecchio economico, popolare. Chi faceva l'appunto non conosceva la chiave della premessa di cui sopra basata sul divieto assoluto all'ufficio tecnico di creare qualsiasi apparecchio che potesse uscire dalla Fabbrica con curve caratteristiche inferiori a quelle fissate. Il prezzo di costo di un apparecchio non ha nessuna influenza se il pubblico non accetta anzitutto la qualità, e noi abbiamo la coscienza assoluta che il pubblico italiano esiga per le sue possibilità di acquisto il prezzo minore, ma che in nessun caso si assoggetti alla qualità scadente che urterebbe il suo orecchio finemente musicale.

Oggi esce, per la prima volta nella storia della nostra Ditta, un apparecchio popolare economico, ed il pubblico potrà giudicare se siamo stati fedeli al nostro programma e se meritiamo l'appoggio che all'inizio esso ci ha entusiasticamente dato. L'appellativo di « popolare » viene dato al nostro nuovo apparecchio perchè non vogliamo, come molti fanno, illudere il pubblico per cercare di vendere. L'apparecchio che noi mettiamo sul mercato non è certo un apparecchio che può fare concorrenza agli altri grandi apparecchi a maggior numero di valvole che esistono nella nostra serie.

Naturalmente la questione tonalità, date le esigenze dell'orecchio italiano, è stata una delle più accurate, e crediamo di non errare nel dire che mai piccolo apparecchio, anche di molto maggior costo, ha posseduto una tonalità più gradevole del nostro nuovo apparecchio.

Ci siamo preparati con una produzione tale da soddisfare le richieste a cui prevediamo questo apparecchio darà corso. Attendiamo ora con fiducia il responso del nostro fedele pubblico.

NOTE TECNICHE SUL NUOVO RADIORICEVITORE

Questo nuovo apparecchio non fa parte di quella categoria di ricevitori al giorno d'oggi in voga oltre oceano col nome di « scatole di sigari » (*cigars-box*). Se così fosse, esso meriterebbe le aspre critiche che tutta la seria stampa americana muove a questi ricevitori che ritiene un passo indietro nella tecnica della riproduzione e li definisce « ricevitori per la parola » (*speak radio*) intendendo che essi non hanno sufficiente fedeltà di riproduzione per rendere in modo piacevole la musica.

Di questi ricevitori il nuovo apparecchio non possiede che le buone caratteristiche del minimo ingombro, minimo peso, basso prezzo di costo, grande facilità d'uso e grande maneggiabilità.

Il nuovo apparecchio è una supereterodina a 4 valvole di cui due esplicano contemporaneamente più funzioni, talchè esse equivalgono ad un complesso di 7 valvole impiegate ciascuna in una funzione.

Il cambiamento di frequenza è fatto da una sola valvola, la nuovissima 6A7 ad accoppiamento elettronico che unisce le funzioni dell'oscillatrice con quella della rivelatrice dei battimenti.

Un'altra nuovissima valvola, la 6B7, viene impiegata nella doppia funzione di amplificatrice, di MF e di BF sfruttando in tal modo due volte l'effetto di amplificazione.

Tale funzionamento viene ottenuto con una ingegnosa disposizione di circuito a « riflessione » specialmente studiata per questa nuovissima valvola e che permette un'utilizzazione equivalente a quella di due valvole normali.

La rivelazione è la migliore: a diodo, eseguita da due anodi inclusi nella stessa valvola 6B7.

Il circuito del rivelatore è inoltre predisposto per dare una regolazione automatica in modo da evitare il sovraccarico dello stadio d'uscita.

Lo stadio d'uscita impiega una valvola tipo 43 la cui potenza, malgrado la bassa tensione anodica impiegata, raggiunge circa 1 W. con minima distorsione.

L'alimentazione è fornita da una 25Z5 seguita da una cellula di filtraggio molto efficiente talchè il ronzio di fondo è inavvertibile.

La sensibilità del ricevitore, con la propria antenna, è tale da permettere la ricezione di tutte quelle stazioni la cui intensità supera quella dei disturbi atmosferici ed industriali e che possono quindi essere piacevolmente ascoltate.

La selettività è affidata a 5 circuiti accordati, di cui 4 ad alta efficienza accoppiati a filtro di banda, ed è molto superiore a quella che potrebbe aspettarsi da un ricevitore di prezzo così modesto.

Questa elevata selettività permette di ascoltare senza interferenze due stazioni locali anche non troppo distanti in frequenza e di captare qualche stazione lontana anche se essa è di pochi radio-canali distante dalla locale.

La regolazione del volume è normale, ma esiste un controllo automatico di volume che impedisce il sovraccarico dello stadio finale e conseguente spiacevole distorsione. La fedeltà è tale da permettere una buona riproduzione anche delle esecuzioni musicali.

Le note basse tanto difficili da ottenersi con ricevitori di dimensioni così ridotte sono ben riprodotte grazie alla fedeltà dello stadio di uscita, all'altoparlante dinamico di grande efficenza ed allo studio accurato del mobiletto.

L'apparecchio funziona con corrente alternata di tensione compresa tra 110 e 160 V. e con consumo ridottissimo anche alla tensione più alta; l'alimentazione avviene senza resistenze di caduta che provocano riscaldamenti eccessivi e notevole consumo di energia.

RADIOMARELLI

VADE-MECUM DEI PIONIERI

N. 16.

Posto quindi il tamburo nella posizione corrispondente ad una data stazione, se la trasmissione è ricevibile dalla località su cui avviene l'ascolto, non vi sarà che da ritoccare un po' la sintonia spostando leggermente l'indice in più o in meno e la stazione è senz'altro ricevuta.

Tali apparecchi presentano per contro l'inconveniente che se una trasmittente modifica la propria lunghezza d'onda, e spesso accade che, in seguito ad accordi internazionali, molte stazioni cambino frequenza, la scala dell'apparecchio perde ogni significato poichè ai vari nomi non corrispondono più le stesse trasmittenti e la ricerca delle stazioni con la nuova lunghezza d'onda viene ad essere resa ancora più difficile dall'assenza di una graduazione numerica e ne nasce una certa confusione.

Il caso più frequente è tuttavia costituito dai ricevitori muniti di un indice diviso in un certo numero di gradi (generalmente 100 oppure 180), senza alcun riferimento ai kilocicli, nè alcuna indicazione di nominativi. Per solito la graduazione è disposta in modo che allo zero corrisponde la minima lunghezza d'onda e quindi la massima frequenza, cosicchè nella ricerca della successione delle stazioni sarà conveniente riferirsi alla lunghezza d'onda, poichè a maggiore lunghezza d'onda corrisponderà un numero via via crescente sull'indice graduato. Ricordiamo che la frequenza e la lunghezza d'onda sono due caratteristiche fisse di ogni emissione e sono fra loro inversamente proporzionali.

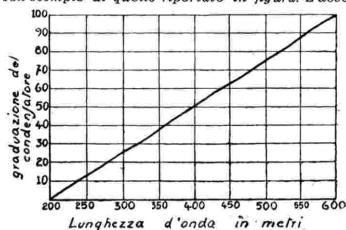
La costante di proporzionalità, uguale per tutte le onde, è data dalla velocità di propagazione che è, per le onde elettromagnetiche, uguale a quella della luce e pari a 300.000 chilometri al secondo. Cosicchè fra la frequenza e la lunghezza d'onda si può sempre scrivere che:

$$\text{Frequenza in kilocicli} = \frac{300.000}{\text{lunghezza d'onda in m.}}$$

oppure:

$$\text{Lunghezza d'onda in m.} = \frac{300.000}{\text{frequenza in kilocicli}}$$

Generalmente però le tabelle portano accanto al nome della trasmittente ambedue le indicazioni della frequenza e della lunghezza d'onda, cosicchè è evitato anche questo semplicissimo calcolo.

Un metodo che dà ottimi risultati per identificare tutte le stazioni ricevibili con un apparecchio avente la scala divisa in gradi, consiste nella costruzione di un semplice diagramma sull'esempio di quello riportato in figura. L'asse

orizzontale è diviso scalarmente in corrispondenza della gamma di onde che l'apparecchio può ricevere. L'asse verticale è diviso in tanti gradi quanti sono quelli del quadrante del ricevitore. Si scelgono quindi, fra le stazioni più chiaramente ricevute e già identificate per mezzo degli annunci, quelle quattro o cinque che risultano più distanziate fra loro rispetto alla graduazione del ricevitore, e, conoscendone la lunghezza d'onda riportata dalle tabelle, si costruisce sul diagramma, per ciascuna di esse, un punto cui corrisponderà su l'asse verticale la graduazione a cui è avvenuta la ricezione, e sull'asse orizzontale la lunghezza d'onda. Tracciati così alcuni punti si riuniranno ottenendone generalmente una retta, oppure, raccordandoli opportunamente, una linea leggermente curva, questo a seconda del tipo di ricevitore.

(Continua). Ing. S. BERTOLOTTI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Concerto sinfonico* diretto dal M° Ottavio Ziino (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Il contadino allegro*, operetta in tre atti di Leo Fall (dallo Studio)

Palermo - Ore 20,45: *Andrea Chénier*, opera in tre atti di U. Giordano. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Radio Parigi - Ore 20,30: *Concerto sinfonico e corale* (trasmissione dal Conservatorio di Parigi - Emissione federale). — **Hilversum - Ore 19,55:** *Concerto dell'orchestra del «Concertgebouw»* (trasmissione dallo Studio). — **Daventry National - Ore 20:** *Promenade Concert* diretto da H. Wood, dedicato a Sibelius (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,30: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Lincke: *Le nozze di Nankin;* 2. Honneger: *Pastorale d'Eté* (poema sinfonico); 3. Cherubini: *Anacreon*, ouverture; 4. Berlioz: *Carnevale romano*, ouverture; 5. Schubert: *Sinfonia incompiuta.*
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14: VARIETA' col concorso di Gino Filippini e la sua Orchestra e dei cantanti Giosil, Siletti, Alessio, Dani, Lars, Marchetti, Roberti, Bacot, Galleani e Dirce Marella.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,45: Giornale radio.
16,55: Cantuccio dei bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino».
17,10: MUSICA DA BALLO.
18-18,5: Comunicazione dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico.
20,25: Cenni sull'operetta *Il contadino allegro.*

MARTEDÌ
26 SETTEMBRE 1933 - XI

20,30:

Il contadino allegro

Operetta in tre atti di LEO FALL
diretta dal M° NICOLA RICCI.

Personaggi:

Lindoberer . . . . Riccardo Massucci
Vincenzo (suo figlio) . . . . . Gustavo Dori
Matteo Scheichelroither (il contadino allegro) Giacomo Osella
Stefano } *suoi figli* { . . . . Guido Agnoletti
Annamirl } { . . . . . Maria Gabbi
Raudaschl . . . . Valter Guerrini
Generale sanitario Von Grumow Arrigo Amerio
Vittoria (sua moglie) . . . . . Amelia Maier
Federica } *suoi* { . . . Ugo Poli
Horst (uff. degli ussari) } *figli* { Annita Osella
Zop (guardia campestre) . . . . Luigi Ricci
La rossa Lisi . . . . Nina Artuffo
Heninerle (sua figlia) . . . . Angelina Rossetti

Negli intervalli: Sem Benelli: «La vendemmia», conversazione - Notiziario lette-

Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13-14: VARIETA' (vedi Milano).
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Dischi.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Bixio-Fayder: *Com'è bella la vita;* 2. Cortopassi: *Giovinezza ardente;* 3. Haymann: *C'è sempre un punto interrogativo;* 4. *a)* Raff: *Cavatina*, op. 85; *b)* Popper: *Tarantella* (violoncellista C. Bottiglieri); 5. Lehàr: *La vedova allegra*, fantasia; 6. Culotta: *Corcha*, intermezzo slavo; 7. Limenta: *A sera in terra di Toscana;* 8. Escobar: *Sforzo mentale.*
18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
18,45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.
19: Radio-giornale dell'Enit.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingue estere.
19,40: Giornale radio.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
20,30: Notizie sportive.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal Maestro OTTAVIO ZIINO

Parte prima:

1. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte*, ouverture (orchestra).
2. Franck: *Sinfonia in re minore:* *a)* Lento - Allegro non troppo; *b)* Allegretto; *c)* Allegretto non troppo (orchestra).

MARTEDÌ
26 SETTEMBRE 1933 - XI

Nell'intervallo: Lucio D'Ambra: « La vita letteraria e artistica », conversazione.

Parte seconda:

1. O. Ziino: *Sinfonia in un sol tempo.*
2. G. Mulè: *Le Coefore,* intermezzo.
3. S. Gibilaro: *Canto di zolfara.*
4. Wagner: *Tannhäuser,* ouverture (orchestra).

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE: 1. Billi: *Le Suffragette;* 2. Leemans: *Perle cinesi;* 3. Siede: *Bimbi di primavera;* 4. Canzone; 5. Sassoli: *Divagando;* 6. Lehàr: *Federica,* selezione; 7. Canzone; 8. Ranzato: *La perla rossa;* 9. Gnecco: *Gioventù fiorita;* 10. Maccagno: *Gigetta.*

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA

1. Anton André (1775-1842): *Sinfonia,* op. 25: *a)* Adagio; *b)* Recitativo, andantino; *c)* Minuetto; *d)* Presto.

Hans Grieco: « Rifrazioni », conversazione.

2. Sgambati: *Te Deum laudamus.*
3. Mendelssohn: Scherzo del *Sogno di una notte di estate.*

Notiziario artistico.

4. Romano: *Vele bianche,* impressione.
5. Rimsky-Korsakof: *Capriccio spagnolo.*

Alla fine del concerto: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Orchestra Jazz.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,40: Salotto della Signora.

17,40-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Andrea Chénier

Opera in tre atti di UMBERTO GIORDANO
Maestro direttore e concertatore UGO TANSINI
Maestro dei cori O. VERTOVA
(Edizione Sonzogno).
(Registrazione dell'E.I.A.R.).

Negli intervalli: G. Filipponi: « Ritorni autunnali », conversazione; G. Del Valle: « Il secolo del Palestrina », conversazione.

Dopo l'opera: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 21 (circa)

SEM BENELLI

LA VENDEMMIA

(CONVERSAZIONE)

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** - **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **16,30:** Conversazione: Aneddoti. — **16,55:** Conversazinoe sull'autunno. — **17,20:** Concerto di musica da camera. — **17,55:** Conversazione: « La giornata cattolica a Vienna ». — **18,30:** Conversazione: « Critica psicologica dell'idea della metempsicosi ». — **18,55:** Concerto corale e orchestrale di canti di cacciatori. — **19,40:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,50:** Conversazione musicale. — **20,30:** Hruby: *In volo intorno al mondo,* pot-pourri radiofonico. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,15:** Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,5:** Conversazione su trappisti. — **18,15:** Concerto di dischi. — **18,30:** Dischi. — **19,15:** Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Arthur Meulemans: 1. César Franck: *Sinfonia;* 2. G. Lekeu: *Fantasia su arie popolari angiovine.* — **20,45:** « Azione cattolica e liturgia », conversazione. — **21:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica brillante: 1. Audran: *Gillette de Narbonne;* 2. Planquette: *Rip;* 3. Intermezzo di canto; 4. Conradi: *Offenbachiana;* 5. Strauss: *Il barone zigano.* — **21,45:** Concerto di canto. — **21,55:** Liszt: *Christus vincit.* — **22:** Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **888;** m. **337,8;** kW. **15.** Ore **17:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **19:** Un quarto d'ora di musica strumentale (dischi). — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore: 1. Eisler: *Canto della solidarietà;* 2. Balfe: Ouverture della *Zingara;* 3. Dvorak: *Canzoni boeme;* 4. Dvorak: *Danze slave;* 5. Liszt: *Marcia ungherese* - In seguito: Trasmissione di una radio-recita allegra. — **21,15:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretto da Muelemans - Negli intervalli: *Arie* per tenore - Composizioni di Wagner: « Marcia dei nobili » nel *Tannhäuser;* 2. Due *arie* per tenore; 3. « Cavalcata » dalla *Valchiria;* 4. Intermezzo di canto. — **22:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **17,45** Conferenza: « La nuova legge sulla protezione dei fanciulli ». — **17,55:** Conferenza sull'industria e il commercio. — **18,5:** Trasmissione per gli agricoltori. — **18,15:** Trasmissione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Emissione tedesca. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,10:** Vedi Moravska-Ostrava. — **19,45:** Conferenza. — **20:** Quartetto di fisarmonica. — **20,20:** Vedi Brno. — **21:**

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici Radioascoltatori,

Con riferimento alle ultime trasmissioni pubblichiamo i nomi dei richiedenti i seguenti pezzi:

Silvestri: « Serenata » - Nanny Pinzelli, Siena - Cordelia Valgimigli, Terranova - Cesare Sanfilippo, Camerino - Gruppo Musicomani Pirelli - Giovanni Caprone, Nocera - Giulio Mammone, Sacile - Maria Rocci, Torino - Vera Wanda Bientinesi, Livorno - Tina Rossi, Genova - Bruno Marangoni, Brescia - Jole, Udine - Pilade Marchi, Udine - Dena Urbani, Castelpiano - Carla Lojacono, Tropea - Domenico Pensa, Napoli - Guido Sandri, Venezia - Wanda Polcenigo, Lodi - Giulia Brunelli, Milano - Aida Santagostino, Torino - Giovanni Margheron, San Pietro a Patierno - Giorgio Graziati, Padova - Renzo Velatini, Firenze - Teresa De Manna, Viterbo - Abbonato 186.311, Torino - Clientela Caffè Campari, Mirataglio - Ginetta Saracco, Nizza Monferrato - Bruna Teza, Milano.

Schubert: « Ave Maria » - Rosa Bianca, La Spezia - Cettina Bilo, Palermo - Lina Montanari, Cagliari - Romeo Cordasco, Napoli - Antonietta Turco, Morozzo - Ovidio Flamma, Loreto - Mario Galli, Milano - Maria Diana Zito, Roma - Dott. Enrico Parenti, Firenze - Raul Pagni, Livorno - Maria Giovanna Bertolini, Milano.

Saint-Saens: « Danza Macabra » - Tagliamacco Maria, Vercelli - Pia Vanotti, Milano - Jana Galzio, Torino - Marino Zumen, Milano - Marzani, Milano - Delma Fiorentini, Tulla - Nuccia Passano, Genova - Mario Galdi, Bergamo - Maria Penteo Corbo, Bra - Rag. Piero Montermini, Modena - Idea Pepe, Bari.

Caslar e Galdieri: « Quel motivetto che mi piace tanto » - Maria Cerimele, Agnone - Vittoria Gallo, Udine - Gino Sacchi, Sinalunga - Peppino Bianchi - Dionigi Scarabozzi, Missaglia - Luigi Rusconi, Torino - Sergio, Trieste - Maria Giannotti, Vinovo - Piero Perale, Vicenza - Lilia Logiudice, Brescia - Antonio Di Gennaro, Napoli - Gino Fioravanti, Ascoli Piceno - Lucio e Bruna Marcora, Busto Arsizio - Pupa, Riccione - Gruppo Musicomani Pirelli, Milano - Santini Giulio, Piacenza - Maria Perris, Milano - Lia Ghianda, Genova - Rosanna Agnini, Finale Emilia - Luciana Medicina, Firenze.

* * *

Abbiamo visto che non pubblicando il tagliando per fermare l'affluenza delle richieste, e non avendo cuore di bandire rigorosamente tutte quelle domande che ci pervennero senza, anche perchè molte richieste s'accordano bene col complesso dei programmi, suscitiamo proteste da chi... non vorrebbe mancare all'osservanza delle nostre norme... e giustamente lamenta di essere pertanto posposto... ai disobbedienti.

Pubblichiamo il tagliando; perciò da oggi non potremo assolutamente considerare le richieste che non giungessero sul regolare tagliando. E affronteremo la valanga dei tagliandi con supremo ordine, confidando nella pazienza vostra, amici radioascoltatori, sicuri che richieste da voi o da altri le musiche di Campari vi daranno sempre diletto.

RICHIESTA A "CAMPARI,,

Titolo della musica ....

....

Nome dell'autore ....

....

Editore o marca del disco ....

....

Nome e cognome del richiedente

....

Indirizzo ....

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

MARTEDÌ

26 SETTEMBRE 1933 - XI

Segnale orario. — **21**: Concerto orchestrale. — **22**: Segnale orario. — **22**: Ultime informazioni. — **22,15**: Danze ceche.

Bratislava: kc. **1076**; m. **278,8**; kW. **13,5**. — Ore **17,45**: Vedi Praga. — **18,5**: Concerto orchestrale. — **18,40**: Conferenza. — **18,55**: Informazioni. — **19**: Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,10**: Dischi. — **19,30**: Ritrasmissione dal Teatro Slovacco Nazionale. — **22-23**: Vedi Praga.

Brno: kc. **878**; m. **341,7**; kW. **32**. — Ore **17,45**: Dischi. — **18,15**: Trasmissione per gli operai. — **18,25**: Trasmissione tedesca. — **19**: Campane della chiesa di Santa Ludmila a Praga. — **19,10**: Dischi. — **19,20**: Canzoni gaie. — **19,45**: Vedi Praga. — **20,20**: Melichas e Polach: *Il Re che non seppe più ridere*, radiorecita fiabesca. — **21-23**: Vedi Pagra.

Kosice: kc. **1022**; m. **293,5**; kW. **2,6**. — Ore **18**: Racconti di Mamma Susanna. — **18,20**: Dischi. — **18,40**: Conferenza di igiene. — **19**: Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,10**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,45**: Vedi Praga. — **20,20**: Vedi Brno. — **21-23**: Vedi Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137**; m. **263,8**; kW. **11,2**. — Ore **17,45**: Dischi. — **17,55**: Conferenza. — **18,5**: Conferenza: «La navigazione continentale». — **18,15**: Vedi Brno. — **19**: Campane della chiesa di Santa Ludmila di Praga. — **19,10**: Musica brillante. — **19,45**: Vedi Praga. — **20,20**: Radiorecita da Brno. — **21**: Vedi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067**; m. **281,2**; kW. **0,75** - **Kalundborg**: kc. **260**; m. **1153,8**; kW. **7,5**. — Ore **15**: Concerto - Nell'intervallo alle **15,45**: Concerto di pianoforte. — **17**: Per i bambini. — **17,30**: Notizie finanziarie. — **17,45**: Conferenza. — **18,15**: Lezione di tedesco. — **19**: Notiziario. — **19,15**: Segnale orario. — **19,30**: Conferenza. — **20**: Campane - Concerto. — **21**: Concerto di cembalo. — **21,15**: Radiodialogo. — **21,30**: Concerto di pianoforte: 1. Löhr: *Sweet pepper*; 2. Groitsche: *Le jongleur*; 3. Mayerl: *Chopsticks*. — **21,45**: Radiosketch. — **22**: Notiziario. — **22,15**: Musica da camera: Schubert: *Ottetto* in fa maggiore, op. 166. — **23,10**: Musica da ballo. — **24**: Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **986**; m. **304**; kW. **13**. — Ore **18,15**: Radio-giornale di Francia. — **19,40**: Informazioni e cambi - Ultime notizie. — **19,50**: Musica riprodotta. — **20,30**: Trasmissione federale (per il programma vedi Parigi T. E.).

Marsiglia: kc. **950**; m. **315**; kW. **1,6**. — Ore **17**: Per le signore. — **17,30**: Concerto di dischi. — **18,10**: Notiziario. — **18,15**: Giornale radio. — **19,30**: Musica da ballo (dischi). — **19,45**: Conversazione di sociologia. — **20**: Concerto di dischi. — **20,15**: Conversazione medica. — **20,30**: Trasmissione federale (per il programma vedi Parigi Torre Eiffel).

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **914**; m. **328,2**; kW. **60**. — Ore **19**: Dischi. — **19,15**: Giornale parlato. — **19,30**: Trasmissione di una radiorecita del Guignol di Lione. — **20**: Concerto vocale con accompagnamento di pianoforte. — **20,15**: Intervallo. — **20,35**: Concerto vocale con artisti dell'Opéra Comique. — **22,30**: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **207**; m. **1445,8**; kW. **13**. — Ore **18,45**: Conversazione teatrale. — **19**: Notiziario. — **19,15**: Bollettino meteorologico. — **19,25**: Attualità. — **20**: Conversazioni. — **20,20**: Notiziario. — **20,30-22,45**: Trasmissione federale: Concerto orchestrale sinfonico trasmesso dal Conservatorio sotto la direzione di Inghelbrecht: Parte prima: 1. Massenet: Ouverture della *Fedra*; 2. Saint-Saëns: *Settimino* per cornetta, due violini, violoncello, contrabbasso e piano; 3. Chabrier: *La Sulamite*, scena lirica per solo e cori femminili; 4. Inghelbrecht: *Il diavolo in vedetta*, preludio e finale - Parte seconda: 5. Cras: *Concerto* per piano e orchestra; 6. Hahn: *Il ballo di Beatrice di Este*, suite per fiati, due arpe e un piano; 7. Fauré: *Caligola*, musica di scena per il dramma di A. Dumas; 8. Lalo: *Rapsodia norvegese*.

Radio Parigi: kc. **174**; m. **1724,1**; kW. **75**. — Ore **19**: Notiziario agricolo. — **19,10**: Musica riprodotta. — **20**: Concerto di dischi. — **20,30**: Concerto orchestrale di musica varia: 1. Massenet: Ouverture di *Fedra*; 2. Saint-Saëns: *Sestetto*; 3. Chabrier: *La Sulamite*; 4. Ingelbrecht: *Il diavolo in vedetta*, preludio e finale; 5. Jean Cras: *Concerto* per piano e orchestra; 6. R. Hahn: *Il ballo di Beatrice d'Este*; 7. G. Fauré: *Caligula*; 8. Lalo: *Rapsodia norvegese* (cori e orchestra diretti da Ingelbrecht). — **20,25** (intervallo): Conversazione di Pierre Scize.

Strasburgo: kc. **869**; m. **345,2**; kW. **11,5**. — Ore **16,45**: Conversazione sulle Colonie. — **17**: Concerto variato diretto da Roskam. — **18**: Conversazione di storia. — **18,15**: Attualità. — **18,30**: Concerto vocale di arie e canti popolari. — **19,30**: Segnale orario - Notiziario. — **19,45**: Concerto di dischi. — **20**: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30**: Trasmissione federale: Concerto sinfonico (per il programma vedi Parigi Torre Eiffel). — **22,45**: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. **779**; m. **385,1**; kW. **8**. — Ore **18**: Notiziario. — **18,15**: Arie di opere. — **18,30**: Orchestra viennese. — **19**: Fisarmoniche. — **19,15**: Notiziario. — **19,45**: Arie di opere. — **20**: Orchestra argentina. — **20,15**: Canzonette. — **20,30**: Musica militare. — **20,45**: Chitarre hawaiane. — **21**: Musica sinfonica. — **22**: Musica di films sonori. — **22,15**: Notiziario. — **22,30**: Musica varia. — **23**: Arie di operette. — **23,15**: Musica da ballo. — **24**: Notiziario. — **0,5**: Canzonette. — **0,15-0,30**: Musica viennese.

GERMANIA

Berlino: kc. **716**; m. **419**; kW. **1,5**. — Ore **16,30**: Radiorecita: Lisa Schultze-Kunstmann: *Le sorelle del re*. — **17,15**: Cultura musicale del 1700. — **18**: «Tre castelli: Küstrin, Rheinsberg, Sanssouci», conferenza. — **18,40**: Comunicazioni. — **18,45**: Attualità. — **19**: L'ora della Nazione: Ballate di soldati (da Lipsia). — **20,5**: Hans Rehberg: *Commedia prussiana*, radiorecita. — **21,35**: Concerto: Joh. Seb. Bach: *Concerto* in do maggiore. — **22**: Notiziario - Verso le **22,25**: Cronaca della Messa bruna a Schneidermügl - In seguito fino alle **24**: Concerto orchestrale - Verso le **23**: Rassegna teatrale e cinematografica.

Breslavia: kc. **923**; m. **325**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Conversazione musicale. — **17,35**: Conversazione: «Il pensiero fondamentale di un socialista tedesco». — **18**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18,50**: Mercuriali. — **19**: L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20**: Notiziari. — **20,10**: Trasmissione di un concerto corale dalla Konzerthaus. — **21,10**: Trasmissione musicale variata dedicata a Löns. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,25-24**: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Francoforte: kc. **1157**; m. **259,3**; kW. **17**. — Ore **16,30**: Concerto orchestrale da Muehlacker. — **18**: Conversazione e letture. — **18,25**: Conversazione: «L'avventura nelle poesie tedesche». — **18,45**: Attualità. — **18,50**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19**: L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20**: Puccini: *Suor Angelica*, opera in un atto. — **21**: Trasmissione da Muehlacker. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20**: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — **22,40-24**: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

Heilsberg: kc. **1085**; m. **276,5**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Conversazione. — **17,45**: Rassegna delle riviste. — **18,15**: Bollettino agricolo. — **18,25**: Conversazione per gli operai. — **18,50**: Bollettino meteorologico. — **19**: L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20**: Notiziario. — **20,5**: Trasmissione di un concerto orchestrale da Danzica: 1. Mozart: Selezione dal *Don Giovanni*; 2. Wagner: Selezione dal *Lohengrin*; 3. Weber: Selezione dal *Franco Tiratore*; 4. Weber: Selezione dall'*Oberon*. — **21,30**: Notiziario. — **21,35**: Dvorak: *Quartetto* di piano in mi bemolle maggiore, opera 87. — **22**: Notiziario - Meteorologia. — **22,30**: Trasmissione da Koenigswusterhausen.

Koenigswusterhausen: kc. **183,5**; m. **1634,9**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto orchestrale da Lipsia. — **17**: Concerto strumentale e vocale di musica contemporanea. — **17,40**: Per le massaie. — **18**: Dizione di poesie. — **18,5**: Conversazione: «Dietro le quinte». — **18,30**: Conversazione sportiva per i giovani. — **18,50**: Bollettino meteorologico. — **19**: L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20**: Trasmissione variata: Tutti gli uomini a bordo!». — **21**: Concerto orchestrale di musica da ballo. — **22**: Notiziario - Meteorologia. — **22,20**: Intervista di Erwin Thoma con Max Schmeling. — **22,45**: Bollettino del mare. — **23-24**: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

Langenberg: kc. **635**; m. **472,4**; kW. **60**. — Ore **17**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,30**: Concerto di musica da camera. — **18,20**: Conversazione e letture. — **18,30**: Conversazione in italiano. — **18,45**: Notiziario. — **19**: L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20**: Notiziario. — **20,5**: Trasmissione variata in commemorazione di Herrmann Löns. — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: Ouverture *Leonora III*; 2. Liszt: *Concerto* di piano in mi bemolle maggiore; 3. Ciajkovski: Suite dello *Schiaccianoci*. — **22**: Notiziario. — **22,20**: Da Koenigswusterhausen. — **22,40**: Rassegna settimanale - Fine.

Lipsia: kc. **770**; m. **389,6**; kW. **120**. — Ore **15**: Grande concerto dell'orchestra della stazione. - In un intervallo: Notiziario - Letture. — **17,30**: Dialogo fra due cacciatori. — **17,50**: Notizie e bollettini vari. — **18**: Conversazione: «Che cosa legge il giovane hitleriano?». — **18,25**: Concerto di dischi. — **18,50**: Notiziario. — **19**: L'ora della Nazione: Concerto orchestrale e vocale (baritono) di canti e ballate militari. — **20**: Arthur-Heinz Lehmann: *Walter e Ildegonda*, rievocazione delle saghe eroiche tedesche. — **20,40**: Werner Brink: *Il cantante di corte*. — **21**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione (programma da stabilire). — **22,5**: Notiziario. — **22,30**: Conversazione: «I raggi infrarossi» - Indi: Trasmissione di un concerto orchestrale variato da Amburgo. — **24**: Fine.

Monaco di Baviera: kc. **593**; m. **532,9**; kW. **60**. — Ore **16,5**: Conversazione teatrale. — **16,25**: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **17,40**: Conversazione: «Il supplemento». — **18,5**: Concerto per violino e piano. — **18,25**: Conversazione: «Tre poeti tedeschi stanno per morire». — **18,45**: Segnale orario - Notiziario - Bollettino meteorologico. — **19**: Trasmissione da Lipsia (L'Ora della Nazione). — **20**: Trasmissione folcloristica da Norimberga: *Attraversando Würzburg*. — **21**: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **22**: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo. — **22,20**: Trasmissione da Koenigswusterhausen: Parla Max Schmeling. — **22,40**: Notiziario.

Muehlacker: kc. **832**; m. **360,6**; kW. **60**. — Ore **16,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,45**: Concerto di musica brillante e da ballo. — **18,10**: Conversazione: «Un orientamento dell'arte». — **18,35**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19**: L'ora della Nazione (da Lipsia). — **20**: Trasmissione da Francoforte. — **21**: Trasmissione variata dedicata a Haydn. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20**: Da Koenigswusterhausen. — **22,40**: Conversazione teatrale. — **23-24**: Trasmissione di un concerto variato da Amburgo.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193**; m. **1554,4**; kW. **30**. — **London National**: kc. **1147**; m. **261,5**; kW. **50**. — **North National**: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **50**. — **Scottish National**: kc. **1040**; m. **288,5**; kW. **50**. — Ore **16,5**: Conversazione di attualità. — **16,30**: Concerto di un quartetto d'archi e arie per soprano. — **16,45**: Segnale orario. — **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,25**: Intermezzo. — **18,30**: Madrigali elisabettiani per coro. — **18,50**: Conversazione di S. M. Bruce sull'Impero Britannico (prima di una nuova serie). — **19,30**: Concerto di dischi. — **20-21,30**: «Promenade concert» diretto da Sir Henry Wood, ritrasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Sibelius. L'orchestra sinfonica della B.B.C.; Arthur Catterall, violino: 1. *En saga*, poema sinfonico; 2. *Valse triste*, per piccola orchestra; 3. *Concerto* in re minore, violino e orchestra; 4. *Sinfonia* n. 5 in mi bemolle. — **21,40**: Notiziario. — **22**: Segnale orario. - In seguito: Lord Dunsany: «The Use of Man», nuova radio-recita scritta espressamente per il microfono. I personaggi nella prima parte del lavoro sono esseri umani e nella seconda parte gli spiriti di un cane, un corvo, un orso, due elefanti, un topo, un gatto, un cavallo, un parco, un'ape, una gallina, una lepre, di alcuni uccelli, di una zanzara e rappresentano più semplicemente «uno spirito». — **22,50-24**: Musica da ballo da un ristorante. — **23**: Previsioni marittime. — **23,30**: Segnale orario.

London Regional: kc. **843**; m. **355,8**; kW. **50**. — Ore **16,30**: Da Daventry National. — **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,30**: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **19,15**: Concerto strumentale (quintetto). — **20**: H. Ego e Dan Leno Junior: «La caserma dei pompieri ovvero Senza scampo», un'ora di trasmissione allegra. — **21**: Notiziario - Segnale orario. — **21,15**: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C.) - Negli intervalli arie per basso: 1. A. Thomas: Ouverture di *Raymond*; 2. Vaughan Williams: *Canto del viandante* (basso e orchestra); 3. Fauré: *Epitalamio*, notturno e finale (intermezzo); 4. Quattro arie per basso; 5. Lacome: *Romanza e rondò* (suite ancienne); 5. Ed. German: Tre danze dal *Nell Gwyn*; 7. Verdi: Danze dal *Macbeth*. — **22,30-24**: Musica da ballo ritrasmessa. — **23,30**: Segnale orario.

Midland Regional: kc. **752**; m. **398,9**; kW. **25**. — Ore **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20**: Da London Regional. — **21**: Notiziario - Segnale orario. — **21,15**: Radio dialogo: «Fra i coloni del Canadà»; **21,45**: Concerto di dischi. — **22,30**: Da London Regional. — **23-23,30**: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **698**; m. **429,7**; kW. **2,5**. — Ore **16**: Concerto di dischi. — **16,30**: Concerto pianistico. — **17**: Lezione di tedesco. — **18,55**: Segnale orario - Programma. — **19**: Concerto vocale di canzoni popolari. — **19,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,30**: Trasmissione da Parigi Torre-Eiffel. — **22,15**: Segnale orario - Notiziario - Musica zigana ritrasmessa.

Lubiana: kc. **521**; m. **575,8**; kW. **7**. — Ore **18**: Trasmissione per i fanciulli. — **18,30**: Concerto di dischi. — **19**: Lezione di francese. — **19,30**: Lettura nazionale. — **20**: Serata di musica ceca (orchestra della stazione e soli di piano). — **21,30**: Meteorologia - Notiziario. — **21,50**: Musica brillante. — **22,30**: Concerto di dischi inglesi. — **23**: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252**; m. **1191**; kW. **200** (Serata belga). — Ore **19,30**: Concerto belga (dischi). — **20,10**: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **20,50**: Notiziario in francese. — **21**: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **21,45**: Notiziario in tedesco. — **21,55**: Continuazione del concerto variato. — **22,20**: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **277**; m. **1083**; kW. **60**. — Ore **17**: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **18**: Trasmissione per le signore. — **18,45**: Soli di banjo. — **19**: Informazioni. — **19,15**: Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30**: Cronaca teatrale. — **20**: Segnale orario - In seguito: Concerto dell'orchestra della

MARTEDÌ
26 SETTEMBRE 1933 - XI

stazione: 1. Wagner: Sinfonia de *I Maestri cantori*; 2. Gluck: Aria in *Ifigenia in Tauride*; 3. Wagner: La preghiera di Elisabetta nel *Tannhäuser*; 4. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, selezione; 5. Verdi: Due arie per soprano; 6. Graener: *Il viaggio al cielo di Annina*, selezione; 7. Glinka: Ouverture di *Russlan e Ludmilla*. — **21**: Conversazione politica. — **21,20**: Continuazione del concerto: 8. J. Halvorsen: *Suite antica*. — **21,40**: Bollettino meteorologico - Notiziario. — **22**: Conversazione di attualità. — **22,15**: Concerto di un coro maschile.

OLANDA

Hilversum: kc. **160**; m. **1875**; kW. **50**. — Ore **16,10**: Concerto di un coro di fanciulli. — **16,40**: Programma per i fanciulli. — **17,10**: Musica brillante dell'orchestra di Kovacs Lajos. — **18,10**: Conversazione. — **18,40**: Musica brillante (dischi). — **19,10**: Conversazione. — **19,40**: Segnale orario. — **19,41**: Notiziario. — **19,45**: Conversazione. — **19,55**: Concerto dell'orchestra del Concertgebouw diretta da Leo Blech con Lotte Schöne, soprano: 1. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*, serenata; 2. Due arie; 3. Haydn: *Sinfonia* in do maggiore n. 97; 4. Liszt: *Les préludes*; 5. Due canzoni. — **22,10**: Concerto di dischi. — **22,40**: Notiziario. — **22,50**: Concerto di musica da ballo. — **23,40**: Fine della trasmissione.

Huizen: kc. **1013**; m. **296,1**; kW. **20**. — Ore **16,10**: Declamazione. — **16,25**: Soli di piano. — **16,40**: Concerto di dischi. — **17,10**: Concerto per sestetto. — **17,40**: Conversazione. — **18**: Continuazione del concerto. — **18,40**: Comunicati di Polizia. — **18,55**: Conversazione. — **19,15**: Dischi. — **19,25**: Conversazione. — **19,40**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,10**: Notiziario. — **20,15**: Declamazione. — **20,40**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **21**: Trasmissione di una radio-recita in tre atti. — **21,40**: Continuazione del concerto. — **21,55**: Declamazione. — **22,15**: Notiziario. — **22,20**: Continuazione del concerto. — **22,40**: Dischi. — **22,55-23,40**: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

POLONIA

Varsavia: kc. **212**; m. **1411,8**; kW. **120**. — Ore **16**: Concerto di musica brillante e da ballo. — **17**: Corrispondenza agricola. — **17,15**: Concerto di solisti (soprano e piano). — **18,15**: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — **18,35**: Concerto di musica polacca dell'orchestra della stazione. — **19,20**: Varie. — **19,35**: Programma di domani. — **19,40**: « All'orizzonte », conversazione di attualità. — **19,55**: Intervallo. — **20**: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione - Negli intervalli: Canzoni - Giornale radio. — **21**: Notiziario agricolo di attualità. — **21,10**: Concerto di piano: 1. Haydn: *Variazioni* in fa minore; 2. Beethoven: *Sonata appassionata*; 3. Paderewski: *Notturno e cracoviana fantastica*; 4. Chopin-Liszt: *La Mignonne*; 5. Wagner-Liszt: « Le filatrici » dall'opera *Il vascello fantasma*. — **22**: Musica da ballo. — **22,25**: Informazioni sportive. — **22,35**: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **22,40**: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761**; m. **394,2**; kW. **12**. — Ore **17**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18**: Giornale radio. — **18,15**: Continuazione del concerto. — **19**: Conversazione. — **19,20**: Musica strumentale (dischi). — **19,40**: Conversazione. — **20**: Concerto vocale di arie italiane. — **20,20**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Dubois: *La farandola*; 2. Dvorak: Due *danze slave*; 3. Bergés: *La cascata*. — **21,45**: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - 1): kc. **860**; m. **348,8**; kW. **7,5**. — **16**: Concerto di dischi. — **17**: Intervallo. — **19**: Concertino del trio della stazione. — **20**: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30**: Quotazione di Borsa. — **21**: Concerto di dischi scelti - Notiziario. — **22**: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22,5**: Trasmissione variata offerta da una ditta privata. — **22,30**: Concerto di musica spagnuola (orchestra della stazione): 1. Breton: *Scene andaluse*; 2. Guirid: *Danza in Amaya*; 3. Fernandez: *Durmiendo al nene*, piccolo poema; 4. Barrios: *En la romeria del Rocio*; 5. Turina: *Ai tori*. — **23,30**: Trasmissione di un concerto orchestrale da un caffè. — **24**: Notiziario - Continuazione del concerto. — **1**: Fine della trasmissione.

Madrid: (E A J - 7): kc. **707**; m. **424,3**; kW. **1,3**. — Ore **20**: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Effemeridi del giorno - Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30**: Informazioni di caccia e pesca - Continuazione del concerto di dischi. — **21,15**: Giornale parlato. — **21,30**: Intervallo. — **23**: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Notiziario - Puccini: Selezione della *Bohème* (dischi). — **1,15**: Notiziario. — **1,30**: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689**; m. **435,4**; kW. **55**. - **Goeteborg**: kc. **932**; m. **321,9**; kW. **10**. - **Hoerby**: kc. **1167**; m. **257**; kW. **10**. - **Motala**: kc. **222**; m. **1348,3**; kW. **30**. — Ore **17,5**: Concerto di fisarmonica. — **17,30**: Il quarto d'ora pratico. — **17,45**: Concerto di dischi. — **18,45**: Lezione di francese. — **19,30**: Conferenza scientifica. — **20**: Concerto vocale. — **20,30**: Concerto di quattro piani. — **20,45**: Cronaca letteraria. — **21,15**: Concerto orchestrale: 1. Gluck: Ouverture di *Ifigenia in Aulide*; 2. Mozart: *Concerto* n. 5. — **22-23**: Concerto popolare: 1. Schubert-Liszt: *Marcia dei cavalieri*; 2. Coates: *Allegria di giovani*; 3. Jänefeldt: *Preludio, Berçeuse*; 4. Sibelius: *Valzer triste*; 5. Akerberg: *Melodie*; 6. Dvorak: *Danza slava*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653**; m. **459,4**; kW. **60**. — **17**: Concerto brillante. — **17,30**: Audizione di dischi nuovi. — **18,30**: « Alle sacre fonti del Wallis », conferenza. — **19**. Segnale orario - Meteorologia. — **19,1**: « Dove andiamo domenica? », conferenza. — **19,10**: Dischi (opere di Schumann). — **19,15**: Radio-recita. — **19,35**: Concerto dedicato a Chopin (dischi). — **19,45**: Felix Schweizer: *Ciaikowskij*, radiosilhouette. — **20**: Ciaikowskij: *La Dama di picche*, opera in 3 atti. — **21**: Notiziario.

Radio Suisse Romande: kc. **743**; m. **403,8**; kW. **25**. — Ore **17-17,30**: Per le signore. — **19**: Conversazione musicale: « I liutai di Bologna nel XV e XVI secolo ». — **19,30**: Giornale radio. — **20**: Duhamel: « Lapointe et Ropiteau », commedia in un atto. — **20,30**: Trasmissione da Parigi Torre Eiffel. — **22,15**: Notiziario. — **22,30**: Fine.

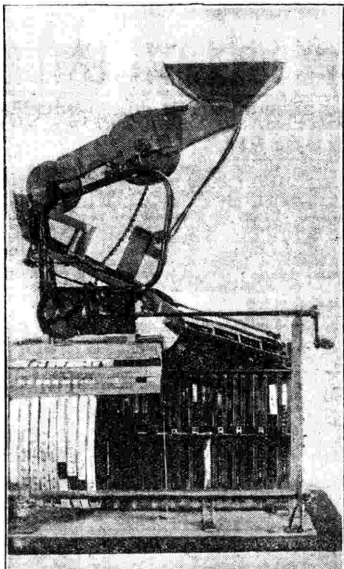
UNGHERIA

Budapest: kc. **545**; m. **550,5**; kW. **18,5**. — Ore **17**: Conversazione. — **17,30**: Concerto di musica da camera. — **18,30**: Conversazione medica. — **19**: Concerto d'arpa. — **19,30**: Trasmissione d'una commedia. — **21,45**: Concerto di dischi. — **23**: Arie popolari ungheresi eseguite da un'orchestra zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823**; m. **364,5**; kW. **16**. — Ore **20**: Notiziario e bollettini. — **20,20**: Musica sinfonica riprodotta. — **20,40**: Estrazione dei premi. — **20,55**: Notiziario. — **21**: Segnale orario. — **21,2**: Concerto di musica da camera: Schubert: *Quintetto « della trota »*. — **21,35**: Notiziario. — **21,40**: Danze cantate. — **21,55**: Notiziario. — **22**: Concerto di musica orientale variata.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE

Il signor Attilio Svatos di Trieste ha costruito una nuova macchina per dividere e contare celermente la moneta metallica, che potrebbe essere di grande utilità tanto per le Banche e le aziende tranviarie, che per le amministrazioni dei giornali e tutte quelle ditte che ricevono giornalmente una grande quantità di spezzati di argento, di nichelio o di rame. La macchina di Svatos non solo divide monete di differente grandezza, ma anche separa quelle di grandezza uguale e di valore diverso o di conio differente,

come i due conii dei pezzi di nichelio da venti centesimi. L'inventore assicura che la sua comoda macchina può essere utilizzata per le monete di tutti gli Stati, quindi potrà anche essere esportata all'estero. Il funzionamento è molto semplice. Si gettano le monete in una specie d'imbuto che si trova dalla parte superiore e queste, girando una manovella, vanno a finire incolonnate e divise per valore o conio in un cassettino. Ad operazione finita la macchina segna l'importo delle monete che contiene.

Quando si trema dal freddo, l'organismo umano si difende contro la bassa temperatura, cioè provoca quelle reazioni che tendono a produrre maggior calore nella persona. In altre parole, i brividi non sono che il mezzo scelto dalla natura per combattere il freddo; infatti essi producono alla superficie del corpo la contrazione dei vasi sanguigni e ciò forza il sangue dai vasi più piccoli in quelli più grandi, in modo da facilitare il riscaldamento immediato del sangue che prima si trovava nelle vicinanze della pelle e che naturalmente poi viene sostituito da altro sangue caldo proveniente dal cuore. Un medico rinomato spiega i brividi con la necessità di espansione dei vasi sanguigni più grandi, qualificandoli per la sensazione che l'uomo percepisce a causa di tali espansioni e delle conseguenti contrazioni spasmodiche. Il medesimo medico, che ha fatto studi particolari su quest'argomento, assicura che respirando profondamente attraverso il naso si aumenta l'ossidazione del sangue e si produce maggior calore. I nostri lettori possono farne la prova durante i mesi invernali.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Vienna - Graz - Ore 20,30: *Il Pirata*, dramma in due atti e quattro quadri di V. Bellini (dallo Studio).

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Fantasia*, commedia in un atto di Lucio D'Ambra (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Il sogno di una notte d'estate*, commedia in quattro atti di G. Shakespeare, riduz. di F. De Maria (dallo Studio).

Strasburgo - Ore 20,30: Serata d'operette: *La Chouanne*, episodio lirico in un atto di E. Missa; *I due Pescatori* e *Il Violinista*, operette in un atto di G. Offenbach. — **Daventry National - Ore 20:** *Promenade Concert* diretto da H. Wood, dedicato a J. S. Bach (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). — **Monaco di Baviera - Ore 20:** *Scacciapensieri*, due ore di pot-pourri musicale (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: TRIO CHESI - ZANARDELLI - CASSONE: 1. Cortopassi: *Rusticanella;* 2. Lehar: *La vedova allegra*, selezione; 3. De Micheli: *Angelus;* 4. Amadei: *Serenata marinara;* 5. Mascagni: *Lodoletta*, fantasia; 6. Ansaldo: *Ricordo appassionato;* 7. Widor; *Serenata;* 8. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 9. Beethoven: *Danze scozzesi.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30-13,45-14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Ciajkovskij: *Dama di picche*, fantasia; 3. Manfred: *Nella stanza dei bambini;* 4. Blemant: *Bolero* per clarinetti; 5. Ciajkovskij: Gran valzer nel ballo *La bella addormentata nel bosco;* 6. Costa: *L'histoire d'un Pierrot*, serenata intermezzo; 7. Händel: *Largo;* 8. Schumann: *Rêverie;* 9. Rubinstein: *Toreador e andalusa.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa.

16,45: Giornale radio.

16,55: Cantuccio dei bambini: «Favole e leggende».

17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO VOCALE (col concorso del soprano Gianna D'Amico e del basso Renzo Pasquarelli): 1. Verdi: *Simon Boccanegra* «A te l'estremo addio» (basso Pasquarelli); 2. Mascagni: *L'amico Fritz* «Son pochi fiori» (soprano D'Amico); 3. Verdi: *Don Carlos* «Dormirò sol» (basso); 4. Massenet: *Manon* «Or via Manon» (soprano); 5. Halevy: *L'ebrea* «Se oppressi ognor» (basso); 6. Gounod: *Faust* «Aria dei gioielli» (soprano); 7. Verdi: *Nabucco* «La preghiera» (basso); 8. Bizet: *Carmen* «Non sono paurosa» (soprano); 9. Puccini: *Bohème* «Vecchia zimarra» (basso); 10. Puccini: *Turandot* «Morte di Liù» (soprano).

17,10-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Bach: *Suite inglese* in la minore (pianista Bruno Degrassi); 2. Tre elaborazioni di I. Stutschewsky, per violoncello e pianoforte: *a)* Bach: Adagio dalla *Toccata in do maggiore;* *b)* Mozart: Minuetto dalla *Haffner Serenata;* *c)* Francoeur: *Gavotta* (violoncellista Ettore Sigon, al piano il M.° Enrico Martucci); 3. *a)* Respighi: *Notturno;* *b)* Weber: *Moto perpetuo* (pianista Bruno Degrassi); 4. *a)* Alex Tansman: *Spiritual and blues;* *b)* W. Jeral: *Danse exotique* (violoncellista Ettore Sigon, al piano il M.° Enrico Martucci).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,20: Cenni illustrativi dell'opera.

20,30:

Il Pirata

Dramma in 2 atti e 4 quadri di F. ROMANI.
Musica di VINCENZO BELLINI.
(Edizione Ricordi).
Maestro Direttore e concertatore OLIVIERO DE FABRITIIS.
Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Personaggi:

Ernesto .... baritono Giovanni Inghilleri
Imogene ...... soprano Bianca Scacciati
Adele ... soprano Anna Maria Martucci
Gualtiero .... tenore Nino Bertelli
Itulbo .... tenore Adolfo Facchini
Goffredo .... basso Albino Marone

Negli intervalli: Vincenzo Costantini: «Situazione internazionale dell'Arte», conversazione - Notiziario artistico - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

27 SETTEMBRE 1933 - XI

ROMA - NAPOLI - BARI

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14 (Bari): Concertino del «Flower's Jazz» - (Roma-Napoli): RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Clarey: *New one;* 2. Avitabile: *Piccole marionette;* 3. Innocenzi: *Canto d'amore;* 4. Serrilli: *Chiaro di luna* (a solo di chitarra); 5. Furnari: *Messico d'oro;* 6. Lombardo: *Madama di Tebe*, fantasia; 7. Barzizza: *Luisita;* 8. Valisi: *Seduzioni;* 9. Morrel: *Dodò.*

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30: Giornalino del fanciullo - (Bari): Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Clarey-D'Anzi: *Rumba paesana;* 2. Chesi: *Soleika;* 3. Wagner: *Lohengrin*, coro e marcia nuziale; 4.

MERCOLEDÌ
27 SETTEMBRE 1933 - XI

Gardel-Culotta: *Lungi tu sei;* 5. Manno-Gauwin: *Serenata amorosa;* 6. Puccini: *La Bohème,* fantasia; 7. Porter: *O lon lon;* 8. Azzoni: *Baccanale.*

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

19,45: Soprano Anna Molteni: 1. Respighi: *E se un giorno tornasse;* 2. Massenet: *Manon,* « Addio o nostro piccol desco »; 3. Cimara: *Fiocca la neve;* 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* « Poveri fiori ».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,30: Giornale radio - Notizie sportive.

20,45:

Fantasia

Commedia in un atto di LUCIO D'AMBRA con commenti musicali.

Personaggi:

Pierrot . . . . Ettore Piergiovanni
Arlecchino . . . . Arturo Durantini
La Fata lucente . . . . . . Giovanna Scotto
Colombina . . . . Amalia Micheluzzi

21,15:

CONCERTO VOCALE:

a) Wolf-Ferrari: *La vedova scaltra,* aria di Rosaura; *b)* Zanella: *Il grillo del Natale;* *c)* Bellini: *I Puritani,* « Qui la voce sua soave » (soprano Maria Senes).

21,50:

MUSICA SINFONICA (Dischi):

1. Prokofiev: *Sinfonia classica in re maggiore,* opera 25: *a)* Allegro; *b)* Larghetto; *c)* Gavotta; *d)* Finale - Molto vivace.
2. Mancinelli: a) *Cleopatra,* andante-barcarola; b) La fuga degli amanti a Chioggia, dalle *Scene veneziane.*
3. Rimsky-Korsakoff: *Il gallo d'oro,* introduzione e corteo di nozze.
4. Rossini-Respighi: *Le boutique fantasque,* balletto.

22,30: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Musica varia: 1. Mignone: *Portabandiera;* 2. Manno: *Serenata frivola;* 3. Translateur: *Come sognano i fiori;* 4. Canzone; 5. Culotta: *Maggiolata;* 6. Gilbert: *Katja la ballerina,* selezione; 7. Canzone; 8. Siede: *Texas Girl;* 9. Altavilla: *Paesaggio alpestre;* 10. Ros Rot: *Reginetta.*

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R

Concerto variato

Parte prima:

1. Keler-Bela: *Ouverture spagnuola.*
2. De Micheli: *Seconda piccola suite.*
3. Nucci: *Trionfo di luci.*
4. Culotta: *Dandy.*
5. Offenbach-Schreiner: *I racconti di Hoffmann,* fantasia.
6. Bariola: *Danza dei moretti.*

Notiziario letterario.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - VIENNA - GRAZ

Ore 20,30

IL PIRATA

Dramma in due atti e quattro quadri di
FELICE ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: *a)* Mendelssohn: *Andante;* *b)* Hauser: *Berceuse;* *c)* Dussek: *Rondò.*
2. Rust: *Oro arabo* (orchestra).
3. Franck: *Pastorale.*
4. Ackerman: *Au jardin silencieux,* suite.
5. Di Lazzaro: *Fortunato.*
6. Stolz: *Nave bianca.*

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: E. Giacchetti: *Oh! beata solitudo,* suite: *a)* In tristezza; *b)* Mattinale; *c)* In contemplazione; *d)* In serenità.
2. Dinoremus: *Quegli occhi blu* (orchestra).
3. Marazziti: *Slim.*
4. Penna: *Farangiò,* fantasia.
5. Gnecco: *Tago.*

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

PALERMO
Ore 20,45

IL SOGNO DI UNA NOTTE D'ESTATE

Commedia in quattro atti di
GUGLIELMO SHAKESPEARE

Riduzione radiofonica di F. DE MARIA

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il sogno di una notte d'estate

Commedia in quattro atti di G. SHAKESPEARE
Riduzione radiofonica di F. De Maria.

Personaggi:

Teseo, signore di Atene }
Puk, folletto } . . Secondo Talma
Egeo, ciambellano }
Oberon, re delle fate } . . Luigi Paternostro
Lisandro, giovane signore . Riccardo Mangano
Demetrio . . . . Guido Mistretta
Bottom, artigiano . . . . . Amleto Camaggi
Snout . . . . Giovanni Baiardi
Starveling . . . . Romualdo Starrabba
Ippolita, regina delle amazzoni }
Titania, regina delle fate } A. Aldini
Ermia, figlia di Egeo . Eleonora Tranchina
Elena, sua amica . . . . . . Anna Labruzzi

Negli intervalli: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** - **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **16,20:** Per i giovani. — **16,45:** Conversazione di pedagogia. — **17,10:** Concerto strumentale con arie per soprano. — **17,55:** Conversazione: « Lavoro ed economia sui monti ». — **18,20:** Conversazione: « Vigne e vendemmia 2000 anni fa ». — **18,45:** Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Pachernegg - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,55:** Attualità. — **20,25:** Bellini: *Il pirata,* opera in 2 atti (da Torino). - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Concerto di dischi. — **18,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello: 1. Weber: Ouverture dell'*Eurianthe;* 2. Dvorak: *Concerto* per violoncello e orchestra. — **20,45:** Recitazione di poemi di autori belgi. — **21:** Continuazione del concerto: 1. Vreuls: *Werther,* poema sinfonico; 2. Schmidt: *Canto elegiaco* per violoncello e orchestra; 3. Berlioz: Frammenti della *Dannazione di Faust.* **22:** Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **888;** m. **337,8;** kW. **15.** Ore **17:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **18,15:** Conversazione. — **18,30:** Sonata per violino e piano. — **19,15:** Letture. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello;* 2. Waldteufel: *Dolores,* valzer; 3. Ketelbey: *Le campane ai campi,* pezzo caratteristico; 4. Intermezzo di canto; 5. Offendach: Fantasia sui *Racconti di Hoffmann;* 6. Intermezzo di canto; 7. Jessel: *Parata dei soldatini di legno.* — **20,45:** Recitazione. — **21:** Continuazione del concerto: **1:** Gershwin: *Rapsodia in blu* per piano e orchestra; **2.** Intermezzo di canto; 3. Abraham: Selezione di *Vittoria ed il suo Ussaro;* 4. Intermezzo di canto; 5. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo;* 3. Candrix: *Fantasia di jazz* 1933. — **22:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **16,55** Comunicati finanziari. — **17,45:** Dischi. — **17,55:** Conferenza: « Con un yacht nel Mare Egeo ». — **18,5:** Emissione agricola. — **18,15:** Trasmissione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Emissione tedesca: Dieci minuti per i fanciulli. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,10:** Attualità - Programma. — **19,25:** Conferenza: « Viaggio attorno il mondo ». — **19,50:** I. Herrmann: *Il matrimonio di Nanette Kulichova,* radiorecita. — **21:** Segnale orario. — **21,30:** Concerto del quartetto Oudricck. — **22:** Segnale orario. — **22:** Informazioni varie - Notizie di stampa. — **22,15:** Informazioni in francese.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **17,55:** Trasmissione in ungherese. — **18,55:** Informazioni. — **19-22,15:** Vedi Praga.

Brno: kc. **878;** m. **341,7;** kW. **32.** — Ore **17,45:** Dischi. — **17,55:** Conferenza di orticultura. — **18,5:** Dischi. — **18,25:** Trasmissione tedesca. — **19:** Vedi Praga. — **19,25:** Mezz'ora di cornamusa. — **19,50-22,30:** Vedi Praga.

Kosice: kc. **1022;** m. **293,5;** kW. **2,6.** — Ore **18:** Conferenza di radiotecnica. — **18,20:** Dischi. — **18,31:** Trasmissione per gli agricoltori. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,25:** Concerto orchestrale. — **19,50-22,15:** Vedi Praga.

MERCOLEDÌ
27 SETTEMBRE 1933 - XI

Moravska-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17,45: Dischi. — 17,55: Vedi Praga. — 18,5: Conferenza. — 18,20: Dischi. — 18,25: Concerto vocale. — 19-22,15: Vedi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75 - **Kalundborg:** kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 15: Dischi. — 15,30: Musica da ballo danese - Nell'intervallo alle 16,15: Per le signore. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza agricola. — 18,15: Lezione di francese. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conferenza. — 20: Campane - Conferenza. — 21: Romanze svedesi. — 21,20: Conferenza. — 22,5: Notiziario. — 22,20: Opere danesi. — 23,5: Musica da ballo. — 24: Campane.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 986; m. 304; kW. 13. — Ore 18,15: Radio-giornale di Francia. — 19,45: Informazioni - Ultime notizie. — 20: Concerto di dischi. — 20,30: Concerto orchestrale di musica sinfonica.

Marsiglia: kc. 950; m. 315; kW. 1,6. — Ore 17: Per le signore. — 17,15: Racconti e novelle. — 17,30: Musica da ballo (dischi). — 18,10: Notiziario. — 18,15: Giornale radio. — 19,30: Musica da ballo. — 20: Conversazione sulla caccia. — 20,15: Cronaca automobilistica. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Humperdinck: Selezione di *Hänsel e Gretel*; 3. Pierné: *L'école des aegypans de Cydalise*; 4. Franck: *Il matrimonio delle rose*; 5. Massenet: Selezione da *Maria Maddalena*; 6. Albeniz: Due pezzi spagnoli; 7. Puccini: Selezione di *Madame Butterfly*; 8. Sinding: *Sussurri di primavera*; 9. Gartner: *Due danze di Vienna*; 10. Weber: *Invito al valzer*.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 19: Dischi. — 19,15: Giornale parlato. — 19,30: «Poesia e musica» con artisti dei teatri Sarah Bernardt e Comédie-Française. — 20: Conversazione sui parassiti radiofonici. — 20,5: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 20,15: Intervallo. — 20,35: Le Bargy: *E' morta una danzatrice*, radio-recita. — 22,30: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Lido. — 23: Ultime informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18,45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 20: Conversazioni. — 20,20: Notiziario. — 20,30-22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione, diretto da Flament: 1. Seymour: *A child dream*, per 3 violini, viola, cello e contrabbasso; 2. Beethoven: *Concerto* in do minore per piano e orchestra; 3. Flament: *Sinfonia radio*; 4. Bartok: *Allegro barbaro*; 5. Roussel: *Il festino del ragno*, frammenti sinfonici; 6. Boieldieu: Ouverture della *Dama bianca*.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19: Notiziario agricolo. — 19,10: Musica riprodotta. — 20: Mezz'ora di poesie su dischi. — 20,45: Concerto di canzoni per quartetto vocale. — 21,30: Concerto sinfonico riprodotto (composizioni di Mozart, Tremisot, Hahn, Glazunov, H. Busser e Debussy). — 20,40 (intervallo): Cronaca della moda.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 16,45: Conversazione in tedesco sull'elettricità. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskam. — 18: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — 19: Conversazione: «I vini francesi». — 19,15: Conversazione sui mestieri (in tedesco). — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20,30: Serata di operette: 1. Missa: *La chouanne*, episodio lirico in un atto; 2. Offenbach: *I due pescatori*, fantasia; 3. Offenbach: *Il violinista*, operetta in un atto. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 22,30-23,30: Trasmissione di un concerto variato da un caffè.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: Musica per trio. — 18,50: Conversazione musicale. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Musica sinfonica. — 19,45: Canzonette. — 20: Musica militare. — 20,15: Arie di operette. — 20,30: Orchestra sinfonica. — 20,45: Arie di opere. — 21: Musica campestre. — 21,30: Melodie. — 21,45: Orchestra viennese. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica varia. — 23: Arie di opere. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5-0,30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Berlino: kc. 716; m. 419; kW. 1,5. — Ore 16,30: Concerto brillante dal Giardino Zoologico. — 17,25: Dialogo. — 17,45: *Lieder*. — 18,5: Conferenza religiosa. — 18,40: Comunicazioni della Radiodirezione. — 18,45: Attualità. — 20,5: Canzoni popolari. — 20,40: «Congedo dall'estate», cronaca. — 21: Concerto dedicato a Schumann: 1. *Concerto* in la minore; 2. *Sinfonia* in re minore. — 22: Notiziario - Indi fino alle 24: Danze.

Breslavia: kc. 923; m. 325; kW. 60. — Ore 16: Concerto pianistico. — 16,30: Conversazioni varie. — 16,50: Concerto di violino e piano. — 17,20: Conversazione: «Il regime bolscevico in Russia». — 17,40: Concerto corale di arie popolari. — 18,35: Conversazione politica. — 18,50: Mercuriali. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Concerto di musica da camera (programma da stabilire). — 20,40: Concerto vocale di *lieder* per mezzo soprano. — 21,10: Möller e Lorenz: *Il grande caso*, commedia. — 22,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,40: Conversazione di radiotecnica. — 22,50-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16,30: Trasmissione di un concerto orchestrale da Wiesbaden. — 18: Commemorazione di Herrmann Löns. — 18,25: Attualità. — 18,50: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione: Ehrhardt e Laven: *Motori*, radio-recita. — 20: Concerto orchestrale dedicato alle operette con radiobozzetti intercalati (progr. da stabilire). — 22: Concerto pianistico: Racky: *Sonata* op. 1. — 22,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Trasmissione da Lipsia.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,20: Conversazione musicale: «La sonata per piano». — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,10: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22,10: Notiziario - Meteorologia - Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 23,30: Fine.

Koenigswusterhausen: kc. 183,5; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Per i giovani. — 17,30: Concerto di musica da ballo. — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Conversazione religiosa. — 18,35: Conversazione di radiotecnica. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20 (dalla Staatsoper): 1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, opera in un atto; 2. Leoncavallo: *Pagliacci*, opera in due atti. — 22,15: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Musica brillante e da ballo da Breslavia.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16,45: Per le signore. — 17,5: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Voci di poeti su dischi. — 18,45: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Notiziario. — 20,5: Serata brillante di varietà. — 21,5: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica popolare e brillante. — 22,5: Notiziario. — 22,30: Attualità. — 22,45: Concerto di musica da camera: Danze tedesche dei secoli passati: 1. Schein: *Suite* in sol maggiore, n. 17 per 5 viole; 2. Schenk: *Danze* per viola da gamba e cembalo; 3. Krieger: *Lustige Feldmusik*, suite per 4 viole, 2 oboe, corno inglese e fagotto; 3. Schubert: *Valzer* per chitarra e flauto; 4. Mozart: Cinque *contradanze* per flauto, 2 violini, cello, basso e tamburo; 5. Ballate classiche per basso e piano; 6. Dvorak: *Quintetto* di piano.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione variata per i giovani. — 17,50: Notizie e bollettini vari. — 18: Recensione di libri. — 18,20: Concerto di dischi. — 18,50: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per baritono: 1. Lortzing: Ouverture dell'*Ondina*; 2. Due *lieder* per baritono; 3. Schubert: *Valzer sentimentali* per piano, op. 50; 4. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e 6; 5. Due *lieder* per baritono; 6. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 7. Ballata per baritono; 8. Humperdinck: Melodie di *Hänsel e Gretel*. — 21: Loder: *Congiuntura*, radio-recita. — 22,15-24: Notiziario - Concerto orchestrale di marcie tedesche e nordiche.

Monaco di Baviera: kc. 533; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16,40: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — 17,45: «Osservando la natura presso un acquario», conversazione. — 18,5: Soli di piano. — 18,25: Conversazione sulla cascata di Vittoria. — 18,45: Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo. — 19: Trasmissione da Francoforte (L'Ora della Nazione). — 20: *Scacciapensieri*, grande pot-pourri musicale (or-

chestra della stazione diretta da Karl List, la piccola orchestra, orchestrina a plettro, il coro della stazione, soprano, tenore). — **22,20**: Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo. — **23-24**: Concerto orchestrale da Lipsia.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore **16,40**: Concerto orchestrale da Monaco. — **17,45**: « La lirica », dialogo. — **18**: Conversazione di economia. — **18,20**: Concerto di dischi. — **18,35**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19**: L'ora della Nazione (da Francoforte). — **20**: « Devi sapere che... » — **20,5**: Trasmissione musicale variata: *Verde è il prato...* — **21,30**: « Umoristi bavaresi », conversazioni varie. — **22,10**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45**: Trasmissione da Lipsia.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National**: kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National**: kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National**: kc. 1040; m. 288,5; kW. 50. — Ore **15.15**: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretta da sir Dan Godfrey con Eda Kersey, violino. — **16,45**: Segnale orario - Indi Concerto di un quintetto (da Scottish Regional). — **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario. — **18,25**: Intermezzo. — **18,30**: Madrigali elisabettiani per coro. — **18,50**: Conversazione: « Difficoltà della critica dei films ». — **19,5-19,25**: Conversazione agricola. — **19,30**: Conversazione di Lord Eustace Percy: « Alcune istituzioni britanniche » (prima conversazione di una nuova serie). — **20-21,35**: « Promenade Concert » diretto da Sir Henry Wood, ritrasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Bach. L'orchestra sinfonica della B.B.C.; Jo Vincent, soprano; Stuart Robertson, basso; Robert Murchie, flauto; Charles Woodhouse, violino; Harold Samuel, pianoforte: 1. *Suite* n. 2 in si minore per flauto e archi; 2. Un'aria per soprano e orchestra dalla *Cantata da chiesa*, n. 149; 3. *Concerto* per cembalo n. 2 in mi; 4. Un'aria per basso e orchestra dalla *Cantata da chiesa* n. 70; 5. *Concerto* n. 4 in la (cembalo e orchestra); 6. *Concerto Brandemburghese* n. 1, in fa per violino, tre oboe, due fagotti, due corni e archi. — **21,40**: Notiziario. **22**: Segnale orario. — **22.5**: Concerto di dischi. — **22,30-24**: Concerto di musica da ballo da un ristorante. — **23**: Previsioni marittime. — **23,30**: Segnale orario.

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ore **15,15**: Come Daventry National. — **16,45**: Concerto orchestrale da Scottish Regional. — **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,25**: Intervallo. — **18,30**: Concerto d'organo da una sala da ballo (da North Regional). — **19**: Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C.). — **20**: Varietà (sei numeri di danze, canzoni, musica varia, ecc.) — **21**: Notiziario - Segnale orario. — **21,15**: Lord Dunsany: *The Use of Man*, radio-recita (per i particolari vedi Daventry National, martedì ore 22). — **22,5**: Concerto di dischi. — **22,30-24**: Musica da ballo da un ristorante. — **23,30**: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 752; m. 398,9; kW. 25. — Ore **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,30**: Concerto orchestrale con arie per baritono e soli di violino. — **20**: Da London Regional. — **21**: Notiziario - Segnale orario. — **21,15**: Da London Regional. — **23-23,30**: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore **16**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17**: Conversazione. — **18.55**: Segnale orario - Programma. — **19**: Conversazione. — **19,30**: Concerto vocale di arie con accompagnamento di cello. — **20,30**: Trasmissione da Lubiana. — **22,30**: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo (dischi).

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore **18**: Concerto di musica da camera. — **19**: Conversazione sulle religioni. — **19,30**: Conversazione letteraria. — **20**: Trasmissione di un'opera dal teatro di Lubiana. — **22**: Meteorologia - Notiziario. — **23**: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata lussemburghese). — Ore **19,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,20**: Concerto di canzoni lussemburghesi. — **20,50**: Notiziario in francese. — **21**: Concerto per viola. — **21,20**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **21,50**: Notiziario in tedesco. — **22**: Concerto variato (dischi). — **22,30**: Musica da ballo dell'orchestra da jazz della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore **17,30**: Concerto di solisti. — **18,30**: Trasmissione per i giovani. — **19**: Informazioni. — **19,15**: Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19.30**: Conversazione scientifica. — **20**: Segnale orario - In seguito: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Bizet: *Patria*, ouverture drammatica; 2. Elgar: *La corona d'India*, suite; 3. Dvorak: Largo della *Quinta sinfonia*; 4. Saint-Saëns: *Baccanale*; 5. Walter Niemann: *Il castello Durand*, suite romantica. — **21**: Conversazione politica. — **21.20**: Concerto di dischi. — **21,30**: Notiziario agricolo. — **21,40**: Bollettino meteorologico. — **21,45**: Notiziario. — **22**: Conversazione di attualità. — **22,15**: Trasmissione allegra.

OLANDA

Hilversum: kc. 160; m. 1875; kW. 50. — Ore **17,10**: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — **18,10**: Concerto di organo con soli vari. — **18,40**: Conversazione per gli operai. — **18,55**: Concerto di musica brillante e da ballo. — **19,25**: Concerto di dischi. — **19,38**: Comunicati. — **19,40**: Conversazione. — **20,10**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — **21,10**: Notiziario. — **21,25**: Concerto vocale di arie per soprano. — **21,40**: Continuazione del concerto orchestrale. — **22,25**: Continuazione del concerto vocale. — **22,40-23,40**: Concerto di dischi.

Huizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore **16,40**: Trasmissione per i fanciulli. — **17,40**: Conversazione agricola. — **18,10**: Da stabilire. — **18,40**: Comunicati di Polizia. — **18,55**: Informazioni ecclesiastiche. — **19,10**: Concerto di dischi. — **19,40**: Dischi. — **20,40**: Conversazione. — **21,10**: Concerto del coro della stazione. — **22,10-23,10**: Dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore **16**: Dischi. — **17**: Conversazione di attualità. — **17,15**: Concerto di solisti (canto e violoncello). — **18,15**: Conversazione su Stefano Bartory. — **18,45**: Musica brillante da un caffè. — **19,20**: Varie. — **19,35**: Programma di domani. — **19,40**: Quarto d'ora letterario: « Il gran mondo londinese ». — **19,55**: Intervallo. — **20**: Corrispondenza agricola. — **20,10**: Intervallo. — **20,15**: Trasmissione dal Conservatorio di Varsavia di un concerto di musica da camera: 1. Zalevski: *Fantasia* per orchestra d'archi e organo; 2. J. S. Bach: *Concerto* in re minore per violino, oboe e orchestra; 3. Vivaldi: *Concerto* in la minore per organo; 4. Vivaldi: *Concerto* in la maggiore per violino e orchestra con l'eco del secondo violino; 5. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore per oboe e orchestra d'archi - Nell'intervallo: Giornale radio. — **22**: Musica da ballo. — **22,25**: Bollettino sportivo. — **22,35**: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **22,40**: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761; m. 394,2; kW. 12. — Ore **17**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18**: Giornale radio. — **18,15**: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — **19**: Conversazione. — **19,20**: Musica sinfonica (dischi). — **19,40**: Conversazione. — **20**: Soli di piano: 1. Scarlatti: Due sonate; 2. Beethoven: *Variazioni*. — **20,30**: Conversazione. — **20,45**: Musica romena. — **21,15**: Soli di violino: 1. Paganini: *I palpiti*; 2. Bloch: *Baal Schem*; 3. Albeniz: *Malagueña*; 4. Bach: *Aria*; 5. Bazzini: *La ronda dei folletti*. — **21,45**: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - 1): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore **16-17**: Concerto di dischi. — **19**: Concertino del Trio della stazione. — **19,30**: Quotazioni di Borsa. — **21**: Concerto di dischi scelti - Notiziario. — **22**: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci, valori e cotoni. — **22.5**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. G. Gilsourt: *Guardie a cavallo*, marcia; 2. Urgel: *Le due acque*, balletto; 3. Cotò: *La deseada*, habanera; 4. Cotò: *L'amazzone*, polka; 5. Waldteufel: *I fiori*, valzer. — **22,45**: Concerto per trio. — **23,30**: Trasmissione di un concerto di ballabili. — **24**: Notiziario - Continuazione del concerto di ballabili. — **1**: Fine della trasmissione.

MERCOLEDÌ
27 SETTEMBRE 1933 - XI

Madrid: (E A J - 7): kc. 707; m. 424,3; kW. 1,3. — Ore **20**: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Trasmissione per le signore - Musica da ballo. — **21,15**: Notiziario. — **21,30**: Intervallo. — **23**: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Notiziario - Teatro radiofonico - Ruiz de Alarcon: *La verità sospettosa*, radio-recita. — **1,15**: Notiziario. **1,30**: Campane dal Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. - **Goeteborg**: kc. 932; m. 321,9; kW. 10. - **Hoerby**: kc. 1167; m. 257; kW. 10. - **Motala**: kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore **17,5**: Concerto brillante. — **17,45**: Recitazione. — **18,15**: Concerto grammofonico. — **18,15**: Dischi. — **19,30**: Concerto brillante. — **20,30**: Conferenza sulla Finlandia. — **21**: Concerto sinfonico: Beethoven: *Sinfonia* n. 3. — **22**: Danze moderne.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — **17**: Per i fanciulli. — **17,30**: Concerto grammofonico. — **18,30**: Per le signore: « Chiacchierata dialettale ». — **19**: Segnale orario - Meteorologia - Mercuriali agricole. — **19,10**: Concerto grammofonico. — **19,30**: Lezione di inglese per i principianti. — **20**: « Il Salmo degli Svizzeri », conferenza. — **21**: Meteorologia - Notiziario. — **21,10**: Concerto orchestrale.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore **15,30-17**: Concerto di dischi. — **18**: Trasmissione per i fanciulli. — **19**: Conversazione: « Il Portogallo nella storia della civilizzazione ». — **19,25**: Notiziario. — **19,30**: Conversazione agricola. — **20**: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **21**: Lettura e recitazione. — **21,20**: Concerto di fanfare. — **21,50**: Notiziario. — **22-22,30**: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore **17.30**: Concerto orchestrale. — **18,45**: Musica zigana. — **20,30**: Concerto dell'orchestra Reale Ungherese diretta da E. Dohnanyi: 1. Brahms: *III Sinfonia* in fa maggiore; 2. Rimskij-Korsakov: *Sheherazade*, suite. — **22,15**: Trasmissione di un film sonoro. — **22,40**: Concerto per trio.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore **20**: Notiziario. — **20,20**: Canti tratti da operette. — **20,55**: Notiziario. — **21**: Segnale orario. — **21,2**: Estrazione dei premi. — **21,10**: André Robert: *Sua Maestà Browning*, commedia in un atto. — **21,35**: Notiziario. — **21,45**: Ritrasmissione d'un concerto all'aperto.

Rabat: kc. 720; m. 416,4; kW. 5. — Ore **17-18**: Musica riprodotta. — **20,30**: Musica riprodotta. — **20,40**: Giornale parlato. — **21-22,30**: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare - Negli intervalli: Dischi. — **22,30-23**: Musica da camera. — **23**: Musica riprodotta.

RISULTATI 8° CONCORSO SPORTIVO

AMARO CORA

1° incontro di Calcio per la finale della

COPPA EUROPA

AMBROSIANA - INTER - AUSTRIA

a Milano il 3 Settembre 1933-XI.

1° - Ambrosiana-Inter - Austria 2 - 1
2° - Primo goal: Ambrosiana-Inter 40' primo tempo
3° - Primo calcio d'angolo: 11' primo tempo

Per ogni vincitore (che ha inviato le prime due risposte esatte) è indicato il numero di registrazione, la data d'arrivo della cartolina, e i minuti segnati per il primo calcio d'angolo.
Seguono i nomi degli altri concorrenti che hanno inviato le prime due risposte esatte e sono quindi stati ammessi, coi primi 60, in graduatoria per la classifica finale.

1. **Automobile Fiat "BALILLA,,** - BOSINO CARLO - Via Arona 5 - Torino N. 46743 - 16 Agosto - 11'
2. **Apparecchio Radio 7 valvole "ATWATER KENT,,** - ROGGER PAOLO - Piazza Duomo 15 - Treviso - N. 57548 - 17 Agosto - 11'
3. **Aspirapolvere "PROTOS SIEMENS,,** - PERA EUGENIO - Via Carso 12/15 - Genova - N. 75657 - 24 Agosto - 11'
4. **Bicicletta da Turismo "GLORIA,,** - GAIDANO FRANCESCO - Via S. Bernardino 4 - Chieri - N. 85050 - 25 Agosto - 11'
5. **Bicicletta da corsa "GLORIA,,** - GUALDONI FRANCO - Caffè Sport - Meina (Novara) - N. 86076 - 26 Agosto - 11'
6. **Grammofono "LA VOCE DEL PADRONE,,** - PARMIANI TRENTO - Ripagrande 45 - Ferrara - N 105472 - 30 Agosto - 11'
7. **Apparecchio fotografico 6×9 "KODAK,,** - MINELLI ALBERTO - Via Abbadessa 14 - Reggio Emilia - N. 134484 - 2 Settembre - 11'
8. **Racchetta DUNLOP MAXPLY** - CARTA VITTORIO - Via Pessina 12 - Como - N. 142673 - 2 Settembre - 11'
9. **Racchetta DUNLOP MAXPLY** - BERTONCELLI ERASMO - Via Roma 13 - Sesto Calende - N. 144092 - 3 Settembre - 11'
10. **Orologio da tasca "ASTRUA,,** - COTTINO LUIGI - Via Borgosesia 75 bis - Torino - N. 146108 - 3 Settembre - 11'
11. **Macchinetta Caffè Espresso "SIEMENS,,** - PINTO LORENZO - C. Altacomba 72 - Torino - N. 7457 - 5 Agosto - 12'
12. **Orologio da tavolo** - CAMAIORA EMILIO - Via d'Isengard 3 - Spezia - N. 11916 - 6 Agosto - 12'

Dal 13° al 16°: Servizio bicchieri e caraffe della cristalleria MURANO, i signori:

GALLO GIUSEPPE: piazza Statuto, 10, Torino - N. 15881 - 7 agosto - 12' — MOLINARI RENATO: Riviera Monte, 14, Rovigo - N. 20836 - 7 agosto - 10' — PISCITELLI LIBERO: Capo Silurista Caccia-Torpediniere « Baleno », Fiume - N. 27559 - 9 Agosto - 10' — CERRI DOMENICO: via Fiamma, 12, Milano - N. 42520 - 13 agosto - 12'.

Dal 17° al 32°: Foot-Ball della « Casa degli Sport », i signori:

BARABASCHI EGIDIO: Busseto (Parma) - N. 52290 - 17 agosto - 12' — TRENTI SILVIO: Riva del Garda - N. 59612 - 18 Agosto - 12' — CAPRICCIOLI UMBERTO: Caffè Nettuno, Rapallo - N. 61839 - 19 Agosto - 12' — FUMO SALVATORE: Teramo - N. 72722 - 23 agosto - 10' — ROVANO PIERINO: via Urbano Rattazzi, 1, Torino - N. 73670 - 23 agosto - 12' — PERSICO FIORENZO: via Bogino, 13, Torino - N. 81523 - 25 agosto - 10' — MACCHIERALDO ADELINO: Cavaglià - N. 91210 - 27 agosto - 10' — TORTI MARIO, via Sola, 9, Treviglio - N. 92470 - 27 agosto - 12' — VISCONTI CESARE: (Calzature) Desenzano del Garda - N. 93803 - 27 agosto - 12' — DARBESIO CARLO: via Vanchiglia, 21, Torino - N. 97423 - 28 agosto - 10' — DEL DONATO RUGGERO: via Tortona, 19, Milano - N. 99258 - 29 agosto - 12' — BALLATORE FORTUNATO: corso Francia, 37, Torino - N. 105410 - 30 agosto - 12' — PALLI PINA: via Giuseppe Giusti, 1-18, S. P. D'Arena - N. 121811 - 1 settembre - 12' — FRUTTERO MARIO: via Madama Cristina, 76, Torino - N. 139282 - 2 settembre - 12' — CARRERA MARIO: piazza Castello, 14, Torino - N. 2863 - 5 agosto - 9' — CAVICCHIOLI ALBERTO: via S. Giulia, 46, Torino - N. 31926 - 10 agosto - 13'.

Dal 33° al 40°: Cassetta Prodotti CORA, i signori:

FORNASIER PIERO: Carignano (Torino) - N. 43501 - 15 agosto - 13' — PICCO GIUSEPPE: Settimo Torinese - N. 52418 - 17 agosto - 13' — BOANO ANTONIO: via Mazzini, 45, Torino - N. 53309 - 17 agosto - 13' — MAZZONI DINO: via Statuto, 3, Porto Maggiore (Ferrara) - N. 53779 - 17 agosto - 13' — BADIALETTI ATTILIO: Osimo (Ancona) - N. 54872 - 17 agosto - 13' — CASELLATO MINO: via Vittorio Emanuele, Adria (Rovigo) - N. 86485 - 26 agosto - 13' — FILIPPI FILIPPO: Lugo (Ravenna) - N. 97217 - 28 agosto - 9' — COSTANZINI PAOLA: Vignola (Modena) - N. 132979 - 2 settembre - 9'.

Dal 41° al 60°: Cofanetti Caramelle BARATTI E MILANO, i signori:

BONDAVALLI MARIA: Salita S. Teresa, 11/4, Genova - N. 146696 - 3 settembre - 13' — SANERO AURELIO: via Ottavio Revel, 17, Torino - N. 10055 - 5 agosto - 14' — FORGHIERI GIANNI: via Pietro Marocco, 7, Milano - N. 77704 - 24 agosto - 8' — BORBONESE EMILIO: via M. Pescatore, 4, Torino - N. 86768 - 26 agosto - 8' — COMO Giuseppe: via Tidone, Borgonuovo (Piacenza) N. 90688 - 27 agosto - 8' — CARETTI NATALINO: via Melzo, 24, Milano - N. 99825 - 29 agosto - 8' — SORENTINI MANLIO: Sergente magg. Aeroporto Grottaglie (Taranto) - N. 107909 - 30 agosto - 14' — BERNARDI GIOVANNI: via Indipendenza, 25, Bologna - N. 116170 - 31 agosto - 14' — ZAGHI GIUSEPPE: Argenta (Ferrara) - N. 116697 - 31 agosto - 8' — CARDINALI G.: via G. Torti, 152 rosso, Genova - N. 144680 - 3 settembre - 8' — ROSA BRUSIN FRANCESCO: Chivasso - N. 1515 - 5 agosto - 7' — ROSSI ANGELO: via Botero, 19, Torino - N. 41402 - 13 agosto 7' — ROCCELLA RICCARDO: Largo Demani, 13 - Piazza Armerina (Enna) - N. 42554 - 13 agosto - 7' — FOSSATI ANNIBALE: via Jacopo Durandi, 3, Torino - N. 42704 - 14 agosto - 15' — ZANIRATO ARCHIMEDE: via Capitello, 53 - Rovigo - N. 43064 - 14 agosto - 15' — MALAVASI RINO: Portomaggiore (Ferrara) - N. 58333 - 17 agosto - 7' — DELLATORRE FRANCESCO: via Pietro Giuria, 27, Torino - 58739 - 18 agosto - 15' — GILI NINO: via Orazio Antinori, 5, Torino - N. 75682 - 24 agosto - 15' — NASCIMBEN ALDO: Calamaggiore, 30 Treviso - N. 92197 - 27 Agosto - 15' — CALDERAN GINO: via Piazzi, 9: Torino - N. 109857 - 31 agosto - 15'.

Ammessi in classifica finale per l'8° Concorso, oltre i suddetti:

SIVIERO ANTONIO: Cavarzere (Venezia) — NUNZI ANGELO: Firenze — GESSAROLI MARIO: Rimini — AMERIO: Bar Mazzini, Vercelli — SILVERI ROBERTO: Orsogna (Chieti) — RAMOLFO FRANCESCO: Savona — ROSA DANTE: Torino — CORGHI LUIGI: Reggio Emilia — ZENNARO ANTONIO: Mestre (Venezia) — ANZANI CAMILLO: Bergamo — POLLINO LUIGI: Castellamonte — QUEIROLO ANDREA: Santa Margherita Ligure — GUARESCHI ANTONIO: Parma — CANTELLI TONINO: Bologna — BARDINI FRANCO: Sermide — PANTALEONI GIUSEPPE: Cagli — LEDI GIULIO: Torino — CALIUMI IVO: Correggio — GALLAROTTI: Acqui — LUPPI ENRICO: Carpi — PESCI NATALE: Firenze — ROSSINI SOLIBANDO: Torretta di Ancona — MALO ALDO: Milano — CORTI LEOPOLDO: Milano — BEARZI ERNESTO: Genova — FIERS LYDIA: Genova — BIANCHI MARIO: Milano — BRUNO PIERINO: Bagnolo Piemonte — MALATRASI PIETRO: Genova — PANDINI ALESSANDRO: Brescia — COLOMBARI ALBERTO: Bologna.

L'elenco dei vincitori della Classifica finale verrà pubblicato sul Radiocorriere di Sabato 30 corrente.

PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...
(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 15.

E così di seguito sino a quando, annullandosi a mano a mano lo squilibrio fra le altezze delle due masse di liquido, in conseguenza di successivi smorzamenti, si avrà che il liquido assumerà una stabile posizione in entrambi i recipienti. Ed anche in questo caso si raggiungerà la precedente condizione, cioè i due limiti superiori del liquido formeranno una linea orizzontale.

— Credo di aver compreso. Questo secondo paragone sta a dimostrarci la scarica di un condensatore le cui piastre sono collegate con un conduttore di debole resistenza elettrica. E' così?

— Perfettamente. Può anche considerarla come il caso di una scarica smorzata che ha luogo in un circuito oscillante. Ma di ciò che effettivamente avviene in un circuito oscillante durante la scarica, ne discorreremo in seguito.

— Ci conto e la ringrazio sin d'ora.

— Le avevo già promesso di intrattenerci sul funzionamento di un circuito oscillante. Se la cosa l'interessa, stia a sentire...

— Le presto la massima attenzione. Incomincio ad interessarmi anche alla parte tecnica ed ogni giorno se ne apprende una nuova. Altro che «Mille ed una notte». Quelle erano favole, mentre che queste sono le mille ed una meraviglia.

— Ben detto. Lei fa anche il poeta. Ma stia a sentire. Ricorderà bene che il circuito oscillante è costituito da una capacità ed una induttanza. Se vuole, faccia lei stesso uno schizzo su di un foglio. Disegni un condensatore ed una bobina e li unisca tra di loro, uno di seguito all'altro, con due lineette. Possiamo dire di aver disegnato un condensatore ed una induttanza in serie fra di loro, cioè un circuito oscillante. Immagini che le due piastre del condensatore siano state caricate ad un certo potenziale l'una rispetto all'altra. Raggiunto il punto critico si ha la scarica, come abbiamo già detto, ma, dato che il circuito in esame è fornito anche di una induttanza, la scarica stessa non ha luogo come un solo ed unico passaggio di corrente da un'armatura all'altra attraverso il conduttore che forma il circuito. Si ha, cioè, una serie di impulsi di corrente prima in un senso e poi nel senso opposto, così come le accennai la volta scorsa col paragone dei due bicchieri d'acqua uniti con un tubo. Naturalmente la intensità di questi impulsi, di questa corrente, sarà decrescente sempre più sino a che si ha lo smorzamento completo. Credo abbia potuto rendersi conto che la scarica di un condensatore, quando fa parte di un circuito oscillante, dà luogo alla formazione di una scarica oscillante. Lei non ignorerà quale è la maniera caratteristica con cui una corrente alternata passa in un conduttore formante circuito (in confronto alla corrente continua). Una cosa analoga si ottiene nel circuito oscillante in esame, con la sola differenza che si ha un progressivo smorzamento di queste oscillazioni.

— Vuole spiegarmi un po' meglio questo smorzamento?

— Volentieri. Procederò anche qui prima con dei paragoni. Se lei pensa ad un pendolo che oscilla (ad una molla anche), può ben dire che il progressivo smorzamento è dovuto sia alla resistenza dell'aria che all'attrito del perno sul suo appoggio. Tali cause riducono progressivamente la lunghezza dell'oscillazione sino ad avere lo stato di equilibrio o di riposo se non si dà al pendolo sempre una nuova spinta. Avrà ben osservato il fenomeno a cui sto accennando in un orologio a pendolo, in cui la molla dell'orologio stesso ha appunto la funzione di apportare nuova energia, nuova forza al pendolo per sopperire a quella che viene dissipata per ciascuna oscillazione.

(Continua) UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *Ruy Blas*, opera in tre atti di F. Marchetti (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *La volpe azzurra*, commedia in tre atti di Francesco Herczeg (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *La fidanzata di Cesare*, commedia in tre atti di S. Zambaldi (dallo Studio).

Francoforte - Ore 21: *Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alle opere di O. Respighi* (dallo Studio). — **Bucarest - Ore 20,30:** *Concerto sinfonico* diretto dal M° T. Rogalski. Brani scelti dalle opere di Grieg, Mozart e Schönberg (dallo Studio). — **London Regional - Ore 20:** *Promenade Concert* diretto dal M° H. Wood, dedicato a Haydn e Mozart (dalla «Queen's Hall» di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA ORCHESTRALE: 1. Debussy: *Iberia;* 2. Glinka: *Kamarinskaja*, fantasia; 3. Debussy: *L'enfant prodigue*, corteggio e aria di danza; 4. Borodin: *Principe Igor*, danze polacche; 5. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, intermezzo atto 2°; 6. Giordano: *Fedora*, interludio.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-13,30 e 13,45-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DA TITO PETRALIA: 1. Nardella: *Brigata studentesca*, marcia; 2. Nissim: *Amore e baci;* 3. Gagliardi: *Nella penombra;* 4. Stitzel: *Raccoglitore di caffè;* 5. Mascagni: *Danza esotica;* 6. De Curtis: *Sona chitarra;* 7. Di Piramo: *Sally.*

13,30-13,45: Dischi e Borsa.

14-14,10 (Milano): Borsa di Milano.

16,45: Giornale radio.

16,55-17,10: Cantuccio dei bambini: (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo; (Firenze): Collodi Nipote: Divagazioni di Paolino.

17,10-18: CONCERTO ORCHESTRALE: 1. Massenet: *Il Re di Lahore*, ouverture; 2. Pick Mangiagalli:

GIOVEDÌ
28 SETTEMBRE 1933 - XI

Il carillon magico, «Intermezzo delle rose»; 3. Grieg: *Peer Gynt*: «Danza di Anitra» - «Nella grotta del re della montagna»; 4. Dvorak: *Carneval*, ouverture; 5. Pier Giulio Breschi: *Minuetto per Isabella;* 6. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese;* 7. Weber: *Jubel*, ouverture (dischi).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30:

La volpe azzurra

Commedia in tre atti di FRANCESCO HERCZEG

Personaggi:

Cecilia .... Adriana de Cristoforis
Lenuccia .... Wanda Bernini
Paolo .... Ernesto Ferrero
Sandro .... Franco Becci
Barone Trill .... Rodolfo Martini

22 (circa): ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.° TITO PETRALIA - MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13: Carlo Veneziani e la Contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buonumore» offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.

13,10-14,15: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Roma): Giornalino del fanciullo - (Bari): Salotto della signora (Lavinia-Trerotoli-Adami).

16,55: Giornale radio - Cambi.

17: Novella di Bianca Laureati.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a)* Sibelius: *Notturno*, *b)* Blair Fairchild: *Danza russa* (violinista Luisa Carlevarini); 2. *a)* Strauss: *Recato ho i fiori*, *b)* Verdi: *Falstaff*, «Sul fil d'un soffio etereo», *c)* Massenet: *Manon*, «Guizzar vid'io» (soprano Maria Zilia); 3. *a)* Verdi: *Simon Boccanegra*, «A te l'estremo addio», *b)* Apolloni: *L'Ebreo*, «Fu Dio che disse» (basso Gino Conti); 4. *a)* Cyril Scott: *Lotus Land*, *b)* Sazunoff-Dushkin: *Air et Trépak* (violinista Luisa Carlevarini); 5. Wagner: *Lohengrin*, «Sogno di Elsa» (soprano Maria Zilia).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Soprano ANNA STELI.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

GIOVEDÌ
28 SETTEMBRE 1933 - XI

20,45:

Ruy Blas

Opera in tre atti del M° FILIPPO MARCHETTI
Direttore d'orchestra M° RICCARDO SANTARELLI
Direttore del coro M° EMILIO CASOLARI
(Edizione Ricordi).

Personaggi:

Donna Maria di Neuborg . soprano Clara Jacobo
Ruy Blas . . . . tenore Antonio Melandri
Donna Casilda . . . . soprano Giuseppina Sani
Don Guritano . . . . basso Albino Marone
Don Sallustio . . . baritono Vincenzo Guicciardi
Don Fernando De Cordova . basso Pierant. Prodi
Don Pietro Guevarra . . tenore Adolfo Facchini

Negli intervalli: Mario Corsi: «Del vestire in scena», conversazione - Rivista scientifica di Mario La Stella - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Cherubini: *Medea*, sinfonia; 2. Panizzi: *Serenatella;* 3. Amadei: *Suite campestre;* 4. Romanza; 5. Davico: *Romanza;* 6. Catalani: *La Wally*, fantasia; 7. Romanza; 8. Ranzato: *Celebre serenata;* 9. Fiorillo: *Marcia dei soldatini.*

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: La Palestra dei bambini: *a)* La Zia dei perchè; *b)* Lo Zio Bomba; *c)* La Cugina Orietta. - In seguito: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

LA VOLPE AZZURRA

Commedia in tre atti di
FRANCESCO HERCZEG

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

La fidanzata di Cesare

Commedia in tre atti di S. ZAMBALDI.

Personaggi:

Cesare . . . . Dino Penazzi
Federico . . . . Renzo Rossi
Guido . . . . Carlo De Carli
Giuseppe . . . . Aldo Armanini
Carlo . . . . Bruno Bianchi
Nelly . . . . Ilde Rech
Titina . . . . Maria De Fernandez
Giulietta . . . . Isotta Bocher

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45: Mezz'ora per i bambini.

Gaetano va al mercato

Un atto di M. TIBALDI CHIESA
Musica di V. MORTARI.

21,15:

SELEZIONE DI OPERETTE
E CANZONI DI FILMS SONORI

1. Suppé: *Boccaccio*, selezione.
2. Abraham: *a)* «Oggi son tanto felice», *b)* «Chiesi al mio cuore» (dal film *La segretaria privata*).
3. Jurmann: *a)* «Gino e Gina, *b)* «Io penso a Baby» (dal film *Roxy Bar*).
4. Stolz: «Addio, amore», canzone marcia (dal film *Passano i fanti*).
5. Neymann: «Sogno di Vienna» (dal film *Passano i fanti*).

22:

CONCERTO DI MUSICA BRILLANTE

1. Cardoni: *Le femmine litigiose*, ouverture.
2. Raimond: *In Persia*, fox trot.
3. Bochmann: *La più bella sei tu*, paso doble.
4. Jalowieg: *Una crociera nel Mediterraneo.*
5. Scassola: *Amabilis*, valzer.
6. Weninger: *A riudire*, fantasia.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **560;** m. **517,2;** kW. **100.** - **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **16:** Concerto di dischi. — **16,40:** Conversazione: «Gli spiriti nell'arcipelago malese. — **17:** Conversazione: «La donna nella vita culturale». — **17,25:** Concerto strumentale con arie per soprano. — **18,5:** Conversazione: «Cattivo uso della lingua. — **18,30:** Conversazione: «La regione austriaca nell'antichità». — **19:** Grande concerto orchestrale di musica brillante e da ballo: *Si ride, si vive, si ama!* - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **20,10:** Conversazione musicale: «Imparate la musica!». — **20,20:** L'Ora della Patria: «Il centenario della nascita di Ferdinand von Saar (trasmissione variata). — **21,20:** Notiziario - Meteorologia. — **21,35:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Beethoven: *Concerto* per piano, violino e cello, in do maggiore, op. 56; 2. Brahms: *Sinfonia* n. 4, in mi minore, op. 98. — **22,55:** Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — **17,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **18:** Conversazione. — **18,15:** Dischi. — **19,15:** Cronaca del mondo operaio. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi. — **20,45:** Conversazione. — **21:** Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: Serata di valzer (nove numeri). — **22:** Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **888;** m. **337,8;** kW. **15.** Ore **17:** Concerto di dischi. — **17,45:** Trasmissione per i fanciulli. — **18,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **19,12:** Notiziario. — **19,15:** Conversazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. K. Miry: *De Vlaamsche Leeuw;* 2. von Blockx: «Benedizione del mare» dalla *Fidanzata del mare;* 3. Intermezzo di canti per coro; 4. de Boeck: *Fantasia su due canzoni fiamminghe;* 5. Intermezzo di canti per coro; 6. de Boeck: *Marcia commemorativa.* — **20,45:** Conversazione su Beauraing. — **21:** Concerto di dischi e arie per tenore. — **21,55:** Preghiera della sera. — **22:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto corale. — **17:** Vedi Moravska-Ostrava. — **17,30:** Conferenza su San Venceslao. — **17,45:** Dischi. — **18:** Emissione tedesca: Radiorecita. — **19:** Informazioni. — **19,5:** Waltner: *La festa di San Venceslao*, radioscena gaia. — **19,50:** Angelus. — **20:** Concerto sinfonico. Dvorak: *Danze slave.* — **21:** Primo segnale orario. — **22:** Secondo segnale orario. — **22:** Informazioni. — **22,15:** Concerto orchestrale.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore **16:** Vedi Moravska-Ostrava. — **17,30:** Lettura di una novella. — **17,40:** Musica da camera. — **18,15:** Dischi. — **18,30:** Recita. Vrchlicky: *I due fratelli*, tragedia storica in cinque atti. — **18,55:** Informazioni. — **19-23:** Vedi Praga.

Brno: kc. **878**; m. **341,7**; kW. **32**. — Ore **16**: Vedi Moravska Ostrava. — **17,30**: Vedi Praga. — **17,45**: Dischi. — **18-23**: Vedi Praga.

Moravska-Ostrava: kc. **1137**; m. **263,8**; kW. **11,2**. — Ore **16**: Concerto orchestrale. — **17**: Concerto brillante. — **17,30**: Vedi Praga. — **17,45**: Dischi. — **18,30**: Trasmissione tedesca: Poesie di Enrico Heine. — **19-23**: Vedi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1067**; m. **281,2**; kW. **0,75** - **Kalundborg**: kc. **260**; m. **1153,8**; kW. **7,5**. — Ore **15,30**: Musica trasmessa dal Ristorante *Wivel*. — **16,45**: Per i giovanotti. — **17,30**: Notizie finanziarie. — **17,45**: Conferenza. — **18,15**: Lezione di inglese. — **18,45**: Meteorologia. — **19**: Notiziario. — **19,15**: Segnale orario. — **19,16**: Conferenza. — **19,45**: Lezione di danese. — **20,10**: Trasmissione dalla Radio-Stazione Statale: 1. Prokofjev: *Sinfonia classica*; 2. Ciajkovskij: *Concerto per violino*, in re maggiore, op. 35 - (10 minuti d'intervallo) - 3. Ravel: *Bolero*; 4. Bach: *Chaconne*, re minore; 5. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo. — **22,15**: Notiziario. — **22,30**: Recitazione. — **22,50**: Musica da ballo. — **24**: Campane.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **914**; m. **328,2**; kW. **60**. — Ore **18,45**: Trasmissione per i fanciulli. — **19,15**: Giornale parlato della stazione. — **19,30**: Concerto. — **20,15**: Intervallo. — **20,30**: Concerto offerto da una ditta privata. — **21**: Intermezzo. — **21,15**: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Rimskij-Korsakov: Introduzione e corteo del *Gallo d'oro*; 2. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 3. Leroux: *Le chemineau*, selezione; 4. Glazunov: *Meditazione*; 5. Ganne: *Parata galante*; 6. Messager: *Veronica*, balletto; 7. Boëllmann: *Rondò francese*; 8. Beethoven: *Romanza in sol* per violino e orchestra; 9. Lacombe: *Rapsodia su arie del paese d'Oc*; 10. Chopin: *Tarantella*; 11. Lachaume: *Trianon*; 12. Mascagni: *Cavalleria rusticana*. — **22,15**: Notiziario - In un intervallo alle **21**: Cronaca della moda.

Parigi Torre Eiffel: kc. **207**; m. **1445,8**; kW. **13**. — Ore **18,45**: Conversazione teatrale. — **19**: Notiziario. — **19,15**: Bollettino meteorologico. — **19,25**: Attualità. — **20**: Conversazioni. — **20,20**: Notiziario. — **20,30-22**: Concerto di dischi offerto da una ditta privata.

Radio Parigi: kc. **174**; m. **1724,1**; kW. **75**. — Ore **19**: Notiziario agricolo. — **19,10**: Concerto di dischi. — **20**: Mezz'ora di dischi allegri. — **21,30**: Musica contemporanea riprodotta. — Intermezzi di notiziari.

Strasburgo: kc. **869**; m. **345,2**; kW. **11,5**. — Ore **16,45**: Dizione. — **17**: Concerto orchestrale diretto da Roskam. — **18**: Conversazione sulla Francia in tedesco. — **18,15**: Per le signore. — **18,30**: Concerto vocale di arie con soli di saxofono e piano. — **19,30**: Segnale orario - Notiziario. — **19,45**: Concerto di dischi. — **20**: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30**: Trasmissione di un concerto sinfonico da Lyon-la-Doua. — **22,30**: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. **779**; m. **385,1**; kW. **8**. — Ore **18**: Notiziario. **20,45**: Musica di films sonori. — **21**: Musica brillante. — **21,30**: Fisarmoniche. — **21,45**: Musica sinfonica. Arie di operette. — **22,15**: Notiziario. — **22,30**: Musica varia. — **23**: Canzonette. — **23,15**: Musica da ballo. — **24**: Notiziario. — **0,5**: Orchestra argentina. — **0,15-0,30**: Fisarmoniche.

GIOVEDÌ
28 SETTEMBRE 1933 - XI

GERMANIA

Berlino: kc. **716**; m. **419**; kW. **1,5**. — Ore **16,15**: «Avventure delle "stelle". La stella Casimiro e altre stelle del cinematografo». — **16,30**: Concerto orchestrale. — **17,30**: «La vita e le sofferenze di un parroco di campagna durante la guerra dei 30 anni». — **17,50**: Concerto di pianoforte. — **18,30**: Appello da Magdeburgo. — **18,40**: Comunicazioni della Radiodirezione. — **18,45**: Attualità. — **19**: L'ora della Nazione: Concerto dedicato a Brahms: 1. *Concerto* per violino e violoncello in la minore; 2. *Sinfonia* in fa maggiore. — **20,5**: Da Lipsia: «Festa del raccolto», trasmissione variata. — **21-1**: Grande serata di danze - Verso le **22**: Notiziario.

Breslavia: kc. **923**; m. **325**; kW. **60**. — Ore **16,15**: Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Conversazione. — **17,55**: Attualità. — **18,30**: Parlano operai e capi-operai. — **19**: L'ora della Nazione (da Amburgo - per il programma vedi Francoforte). — **20**: Notiziario. — **20,10**: Conversazioni varie: «Credenze e superstizioni dei contadini». — **21,10**: Karl Sczuka: *Altweibersommer*, cantata radiofonica. — **22**: Conversazione sull'Austria. — **22,20**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,40**: Conversazione - Razze e culture del mondo. — **23-1**: Trasmissione da Berlino.

Francoforte: kc. **1157**; m. **259,3**; kW. **17**. — Ore **16,30**: Concerto orchestrale da Monaco. — **18**: Conversazione: «Il sentimento nazionale tedesco». — **18,25**: Conversazione: «La terra dei Nuraghi». — **18,45**: Attualità. — **18,50**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19**: L'ora della Nazione (da Amburgo) Trasmissione musicale dedicata a Brahms: 1. *Concerto* per violino e cello in la minore op. 102; 2. *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore op. 90. — **20**: Attualità. — **20,15**: Scene radiofoniche varie di attualità. — **21**: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Ottorino Respighi: 1. Ouverture del *Belfagor*; 2. *Gli uccelli*, suite per piccola orchestra (su pezzi di maestri antichi); 3. *Impressioni brasiliane*. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Fine.

GIOVEDÌ
28 SETTEMBRE 1933 - XI

Heilsberg: kc. **1085;** m. **276,5;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione - In un intervallo: Recensione di libri. — **17,45:** Concerto vocale di *lieder*. — **18,15:** Bollettino agricolo. — **18,25:** Conversazione agricola. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Francoforte). — **20:** Notiziario. — **20,5:** Serata brillante di varietà. — **21,15:** Trasmissione da Insterburg di una festa commemorativa in occasione del 350° della città. — **21,50:** Lezione di inglese. — **22,15:** Notiziario - Meteorologia.

Koenigswusterhausen: kc. **183,5;** m. **1634,9;** kW. **60.** — Ore **16:** Concerto orchestrale da Heilsberg. — **17,20:** Concerto strumentale con *lieder* per soprano. — **18:** Dizione di poesie. — **18,5:** Conversazione amena. — **18,30:** Conversazione agricola. — **18,50:** Bollettino meteorologico. — **19:** L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il programma vedi Francoforte). — **20,5:** Trasmissione brillante: «Su e giù dalle scale!». — **21,15:** Beethoven: *Settimino;* — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Trasmissione da Amburgo di un concerto di musica da ballo antica e moderna.

Langenberg: kc. **635;** m. **472,4;** kW. **60.** — Ore **16,35:** Racconti. — **17:** Concerto di musica brillante con soli di piano. — **18,15:** Conversazione: *Wilhelm Leibl*, un pittore tedesco. — **18,30:** Lezione di tedesco. — **18,45:** Notiziario. — **19:** L'ora della Nazione (da Amburgo - per il programma vedi Francoforte). — **20:** Notiziario. — **20,5:** Trasmissione variata brillante dedicata all'autunno. — **20,50:** Attualità. — **21:** Trasmissione da Francoforte. — **22:** Notiziario. — **22,25-24:** Concerto orchestrale di musica da ballo.

Lipsia: kc. **770;** m. **389,6;** kW. **120.** — Ore **16:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,50:** Notizie e bollettini vari. — **18:** Lezione di italiano. — **18,25:** Conversazione: «A qual gruppo appartiene il tuo sangue?». — **18,50:** Attualità. — **19:** L'ora della Nazione (da Amburgo) (per il progr. v. Francoforte). — **20:** Serata brillante variata dedicata all'autunno: «Keller, Tenne, Kelter!». — **22,5-22,50:** Notiziario - Conversazione: «L'uomo nel cosmo».

Monaco di Baviera: kc. **563;** m. **532,9;** kW. **60.** — Ore **16,5:** Conversazione con esempi su dischi: Musiche della Corea. — **16,30:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **17,45:** Conversazione agricola. — **18,5:** Soli di piano. — **18,25:** Conversazione. — **18,45:** Segnale orario - Notiziario - Bollettino sporitvo. — **19:** Concerto orchestrale dedicato a Brahms (da Amburgo). — **20:** Händel-Mazetti: *La povera Margaret*, radio-recita. — **21:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **22:** Conversazione sull'Austria. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Bollettino sportivo.

Muehlacker: kc. **832;** m. **360,6;** kW. **60.** — Ore **16,30:** Concerto orchestrale da Monaco. — **17,45:** Novelle e racconti. — **18,10:** Conversazione e dischi: *Feste basche*. — **18,35:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19:** L'ora della Nazione (da Amburgo); per il programma v. Francoforte. — **20:** Trasmissione variata dedicata a Dietrich Eckardt. — **21:** Trasmissione da Francoforte. — **22:** Da Monaco. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,40:** Musica da ballo da Berlino. — **0,15-1:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo moderno.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193;** m. **1554,4;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1147;** m. **261,5;** kW. **50.** — **North National:** kc. **995;** m. **301,5;** kW. **50.** — **Scottish National:** kc. **1040;** m. **288,5;** kW. **50.** — Ore **16,5:** Concerto dell'orchestra di Midland Regional - Negli intervalli: Arie per contralto. — **16,45:** Segnale orario. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,25:** Intermezzo. — **18,30:** Madrigali elisabettiani per coro. — **18,50-19,20:** Conversazione di Walter Elliot sull'Inghilterra rurale (prima di una nuova serie). — **19,30:** Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione C.): 1. Mozart: Ouverture di *Lucio Silla;* 2. Perilhou: *L'eremita*, suite francese; 3. Grethry: Suite di *Cèphale et Procris;* 4. Elgar: *Sogni di fanciulli*, due pezzi; 5. Rossini: Musica di balletto dal *Guglielmo Tell*. — **20,25:** Vincent Youmans: *No, no Nanette*, commedia musicale (speciale adattamento per il microfono) - Tra gli artisti Binnie Hale nella parte di Nanette. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22:** Vernon Bartlett parla di questioni di politica estera. — **22,15:** Concerto d'organo (da Broadcasting House): organista O. H. Peasgood: 1. Haendel: Tre pezzi dalla *Water Music;* 2. Mendelsshon: *Sonata* in do minore; 3. Guilmant: *Grande coro* in re. — **22,50-24:** Musica da ballo dell'orchestrina di Henry Hall. — **23:** Previsioni marittime. — **23,30:** Segnale orario.

London Regional: kc. **843;** m. **355,8;** kW. **50.** — Ore **16,5:** Da Daventry National. — **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario. Segnale orario. — **18,30:** Concerto strumentale (trio). — **19:** Concerto della banda militare della stazione con arie per tenore. — **20:** «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood, trasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Hadn e Mozart. L'orchestra sinfonica della B.B.C.; Elsie Suddaby, soprano; Norman Allin, basso; Orrea Gernel, violino; Bernard Shore, viola: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 25 in sol minore; 2. Haydn: Recitativo e arie dalle *Stagioni* (soprano e orchestra); 3. Mozart: *Sinfonia concertante* in mi bemolle per violino, viola ed orchestra; 4. Mozart: Arie del *Flauto magico* (basso e orchestra); 5. Haydn: *Sinfonia* n° 101 in re (*L'orologio*). — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. In seguito: Concerto di dischi. — **22,30-24:** Musica da ballo dell'orchestrina di Henry Hall. — **22,30:** Segnale orario.

Midland Regional: kc. **752;** m. **398,9;** kW. **25.** — Ore **17,15:** L'ora dei fanciulli. — **18:** Notiziario - Segnale orario. — **18,30:** Concerto d'organo da un cinematografo. — **19:** Concerto orchestrale di musica brillante ritrasmesso. — **20:** Da London Regional. — **21,40:** Notiziario. — **22:** Segnale orario. — **22-23:** Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **698;** m. **429,7;** kW. **2,5.** — Ore **16:** Trasmissione per le scuole. — **17:** Conversazione. — **18,55:** Segnale orario - Programma. — **19:** Conversazione. — **19,30:** Concerto strumentale. — **20:** Concerto di dischi. — **20,30:** Concerto strumentale di canzoni popolari polacche. — **22:** Radio-commedia - Musica zigana ritrasmessa.

Lubiana: kc. **521;** m. **575,8;** kW. **7.** — Ore **18:** Conversazione per i contadini. — **18,30:** Domande risposte. — **19:** Lezione di serbo-croato. — **19,30:** Concerto di dischi. — **20:** Trasmissione da Belgrado. — **22:** Meteorologia - Notiziario. — **22,30:** Musica da ballo. — **23:** Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252;** m. **1191;** kW. **200** (Serata tedesca). — Ore **19,30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,15:** Conversazione per i fanciulli. — **20,25:** Concerto vocale. — **20,50:** Notiziario in francese. — **21:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **21,45:** Notiziario in tedesco. — **21,55:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **22,20:** Concerto di dischi (danze).

NORVEGIA

Oslo: kc. **277;** m. **1083;** kW. **60.** — Ore **17:** Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione. — **19:** Informazioni. — **19,15:** Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30:** Canzoni delle piantagioni per coro maschile. — **20:** Segnale orario - Indi: Conversazione agricola. — **20,30:** Concerto di violoncello. — **21:** Conversazione politica. — **21,20:** Concerto vocale (canzoni popolari tedesche). — **21,40:** Previsioni meteorologiche - Notiziario. — **22:** Conversazione di attualità. — **22,15:** Recitazione.

OLANDA

Huizen: kc. **1013;** m. **296,1;** kW. **20.** — Ore **16,40:** Lezione di lavoro manuale. — **17,10:** Soli di oboe. — **18,10:** Dischi. — **18,25:** Lezione di taglio. — **18,40:** Comunicati di Polizia. — **18,55:** Dischi. — **19,10:** Declamazione. — **19,40:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **20,40:** Conversazione. — **21,10:** Continuazione del concerto. — **22,25-23,10:** Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. **212;** m. **1411,8;** kW. **120.** — Ore **16:** Trasmisisone per i fanciulli. — **16,30:** Concerto di dischi. — **17:** Rassegna di riviste femminili. — **17,15:** Concerto vocale. Canzoni lettoni e polacche. — **17,55:** Concerto di dischi. — **18,15:** Conversazione. — **18,35:** Concerto di composizioni di Alessandro Michalowski (piano). — **19,20:** Varie. — **19,35:** Programma di domani. — **19,40:** Conversazione: «Dalla Bulgaria a Costantinopoli». — **19,55:** Intervallo. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Ciajkovskij: Suite dello *Schiaccianoci;* 2. Intermezzo di canto; 3. Lortzing: *Ouverture solenne;* 4. Leoncavallo: *Suite spagnuola*. — **20,50:** Giornale radio. — **21:** Bollettino agricolo. — **21,10:** Continuazione del concerto: 5. Goldmark: *Foglio d'album;* 6. Meyer-Helmund: *Corteo attraverso una foresta di racconto da fata;* 7. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese;* 8. Intermezzo di canto; 9. Renée: *Romanza;* 10. Tavan: *Festa a Siviglia;* 11. Grossman: *Valzer fantasia;* 12. Fucik: *Marcia fiorentina*. — **22:** Musica da ballo. — **22,25:** Informazioni sportive. — **22,25:** Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **22,40:** Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761;** m. **394,2;** kW. **12.** — Ore **16,30:** Trasmissione per i fanciulli. — **17:** Concerto orchestrale di musica variata. — **18:** Giornale radio. — **18,15:** Concerto orchestrale. — **19:** Conversazione. — **19,20:** Musica brillante (dischi). — **19,40:** Conversazione. — **20:** Concerto vocale. — **20,20:** Concerto sinfonico diretto da Th. Rogalski: 1. Grieg: *L'autunno*, ouverture; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra. — **21:** Conversazione. — **21,15:** Concerto della radio-orchestra - Continuazione del concerto sinfonico. Schönberg: *Notti trasfigurate*, per orchestra d'archi. — **21,45:** Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860;** m. **348,8;** kW. **7,5.** — Ore **16:** Concerto di dischi. — **16,30:** Trasmissione per le signore. — **17,15-17,30:** Trasmissione di immagini. — **19:** Concertino del Trio della stazione. — **20:** Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30:** Quotazioni di Borsa. — **21:** Concerto di dischi scelti. — **21,20:** Conversazione - Indi: Continuazione del concerto di dischi - Notiziario. — **22:** Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazione di merci e valori. — **22,5:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ailbout: *Marcia orientale;* 2. Waldteufel: *Bluets et coquelicots*, valzer; 3. Cools: *Pliaska;* 4. Beethoven: Ouverture del *Re Stefano*. — **22,30:** Radio teatro. 1. F. Chueca: *Agua, azucarillos y aguardiente*, commedia in un atto; 2. Quinito Valverde: *La marcia di Cadice*, zarzuela in un atto. — **24:** Notiziario - Continuazione della trasmissione radioteatrale.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689;** m. **435,4;** kW. **55.** - **Goeteborg:** kc. **932;** m. **321,9;** kW. **10.** - **Hoerby:** kc. **1167;** m. **257;** kW. **10.** - **Motala:** kc. **222;** m. **1348,3;** kW. **30.** — Ore **17,5:** Culto. — **17,30:** Per i fanciulli. — **17,45:** Dischi. — **18,45:** Lezione di inglese. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Concerto di violoncello. — **20,15:** Gunnar Heiberg: *La tragedia dell'amore*, radiorecita. — **22:** Concerto brillante: 1. Ponchielli: Selezione dalla *Gioconda* 2. Offenbach: Fantasia sui *Racconti di Hoffmann;* 3. De Vecsey: *Valzer triste;* 4. Beethoven: *Minuetto* in sol maggiore; 5. Kahrmann: *La graziosa viennese;* 6. Ganne: *Estasi;* 7. Widor: *Serenata;* 8. O. Strauss: *Quella cosa, che chiamano amore;* 9. Tobias-Burker: *Nella vallata della luna;* 10. Lincke: *Il grande cannone*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653;** m. **459,4;** kW. **60.** — **17:** Concerto orchestrale. — **18:** Dischi. — **18,30:** Conferenza. — **19:** Notiziario. — **19,10:** Arie e canzoni italiane. — **19,30:** Lezione di italiano. — **20,15:** Concerto di musica da camera. — **21,30:** Notiziario. — **21,40:** Radio-recita.

Radio Suisse Romande: kc. **743;** m. **403,8;** kW. **25.** — Ore **16,40-17,30:** Concerto di dischi. — **19:** Conversazione per gli alpinisti. — **19,30:** Giornale radio. — **19,50:** Conversazione turistica in esperanto. — **20:** Concerto pianistico di musica da jaz. — **20,30:** Letture. — **20,35:** Concerto orchestrale di musica brillante. — **21,50:** Notiziario. — **22-22,30:** Concerto di dischi.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545;** m. **550,5;** kW. **18,5.** — Ore **17,30:** Concerto vocale. — **18,30:** Una passeggiata nella capitale negra ad Harlem (New York): Conversazione con dischi. — **20,20:** Conversazione. — **20,30:** Concerto di un'orchestra zigana ritrasmessa da un caffè. — **22,15:** Concerto dell'orchestra dell'Opera Reale Ungherese diretta da F. Fridl: 1. Weinberger: *Marcia;* 2. Waldteufel: *Voci di autunno;* 3. Titl: *Ouverture;* 4. Ziehrer: *Pot-pourri;* 5. Due arie; 6. Pecsi: *Pot-pourri;* 7. Myddleton: *The Phantom brigade;* 8. Lehàr: Un'aria d'operetta. — **23:** Conversazione: «Il compito dell'Ungheria negli sports acquatici».

LA SONNAMBULA

MELODRAMMA IN TRE ATTI DI
FELICE ROMANI
MUSICA DI
VINCENZO BELLINI

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: ***La Sonnambula,*** **melodramma in tre atti di V. Bellini (dallo Studio).**

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: ***Concerto vocale e orchestrale*** **con la partecipazione del tenore Dino Borgioli (dallo Studio).**

Palermo - Ore 20,45: ***Concerto di musica teatrale*** **(dallo Studio).**

Lipsia - Ore 20: ***Alceste,*** **dramma musicale in tre atti di C. Gluck (trasmissione da Dresda). — Parigi Poste Parisien - Ore 21,15:** ***Il Toreador,*** **opera comica in due atti di A. Adam (trasmissione dallo Studio). — Daventry National - Ore 20:** ***Promenade Concert*** **diretto dal M° H. Wood, dedicato a Beethoven. Orchestra, solisti di canto e coro (trasmissione dalla « Queen's Hall » di Londra).**

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,30-8: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: ORCHESTRA CETRA diretta da TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Petralia: *Serenata andalusa;* 2. Vigevani: *Rosy,* valzer; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me;* 4. Kalman: *Fortissimo,* selezione; 5. Billi: *Pattuglia giapponese;* 6. Escobar: *Resurrectio;* 7. Poula-Chiappo: *Mal d'amore;* 8. Margutti: *Ricordo d'amore;* 9. Cussans: *Le Silfidi,* intermezzo; 10. D'Anzi: *Zulùlù.*
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14: CONCERTO MANDOLINISTICO.
13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,45: Giornale radio.
16,55: Cantuccio dei bambini - (Milano-Torino-Genova-Trieste): Lucilla Antonelli: «Bestie: Il camoscio» - (Firenze): Il Nano Bagonghi.
17,10-18 (Milano - Torino - Genova - Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA con il concorso del soprano CHIARINA FINO SAVIO, del violista FRANCO SEVESO e del pianista RENATO RUSSO: 1. a) Zeppi: *Gavotta;* b) Hauser: *Presentimento* (violista F. Seveso); 2. a) Pasquini: *Quanto è folle quell'amante;* b) Cimarosa: *Nel lasciarti* (dall'« Olimpiade » (soprano Fino Savio); 3. Mussorgsky: a) *Une plaisanterie d'enfant;* b) *Gopak* (pianista R. Russo); 4. a) Santoliquido: *Nel giardino;* b) Guarino: *Stornello* (soprano Fino Savio); 5. a) Schumann: *Rêverie;* b) Mazzacurati: *Canto nostalgico;* c) Schubert: *Momento musicale* (violista F. Seveso); 6. a) Strauss: *Dolce visione;* b) Duparc: *Phydilé* (soprano Fino Savio); 7. Schubert: *Tema variato* (pianista Renato Russo).
17,10-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Carissimi: *Vittoria, vittoria;* 2. Bellini: Tre arie inedite: a) *Abbandono;* b) *Melanconia;* c) *Per pietà dell'idolo mio;* 3. Massenet: Manon: *Ah dispar vision;* 4. Bettinelli: *Serenata d'inverno;* 6. Yradier: *La paloma;* 7. Bracco: *Serenata;* 8. De Curtis: *Addio del sogno;* 9. Billi: *Canzone dell'uccellino* (soprano Evy Santonocito, tenore Ezio Badii) - Nell'intervallo: Nando Vitali leggerà la sua poesia inedita: «Donna Fiorenza».
18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

VENERDÌ

29 SETTEMBRE 1933 - XI

18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta D. Campari e C. di Milano).
20,30:

Concerto vocale ed orchestrale

col concorso del tenore DINO BORGIOLI
Diretto dal M.° UGO TANSINI

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* ouverture.
2. a) Caccini: *Amarilli;* b) Giordani: *O bellissimi capelli* (tenore D. Borgioli con accompagnamento di pianoforte).
3. Rossini: *Un viaggio a Reims,* sinfonia.
4. a) Donizetti: *L'Elisir d'amore,* « Una furtiva lacrima »; b) Massenet: *Manon,* « Il sogno » (tenore Dino Borgioli e orchestra).
5. Ciaikowski: *Capriccio italiano.*
6. a) Geni Sadero: *Barcarola veneziana;* b) Falvo: *Dicitencello vuie;* c) Brogi: *Fior di campo;* d) Padilla: *Princesita;* e) Tagliaferri: *Piscatore e' Pusilleco* (tenore Dino Borgioli).
7. Mascagni: *Le Maschere,* sinfonia.

Nell'intervallo: Gigi Michelotti: « Colloquio con gli amici infedeli », conversazione

22: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Rivelli: *Amors wachtparade;* 2. Gebhardt: *Rendez-vous delle bambole;* 3. De Rance: *Quando il circo viene in città;* 4. Hawkins: *Scena di caccia;* 5. Carrion-Chueca: *El chaleco blanco;* 6. Eilemberg: *Il mulino nella Foresta Nera;* 7. Casson: *Il topo, il pianoforte e il gatto;* 8. Ketelbey: *Porcellana blu;* 9. Perry: *Serenata degli uccelli;* 10. Siede: *Bambola e fantoccio;* 11. Homann: *Giuochi degli spiriti folletti;* 12. Breton: *Scene andaluse;* 13. Schmidi-Hagen: *Compleanno;* 14. José Serrano: *Alma de Dios;* 15. Waldteufel: *Pioggia d'oro;* 16. Pfichystal: *Festa nell'harem;* 17. Valverde-Chueca: *El año pasado por agua;* 18. Zimmer: *Corporazione dei tiratori svizzeri.*
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30: Dischi.
13-14,15 (Bari): Concertino del « Flower's Jazz » - (Roma-Napoli): RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Dax: *Mille e un giorno;* 2. Rinaldi-Billi: *Lola;* 3. Innocenzi: *Rosa... che bella cosa!;* 4. Brancucci; *E' maggio;* 5. Furnari: *Tota;* 6. Kàlmàn: *Ragazze olandesi;* 7. Ricciardi: *Strimpellata;* 8. Amadei: *Permette, signorina?*
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Dischi.
16,55: Giornale radio - Cambi.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Veracini-Chiarappa: *Largo,* b) Granados-Goyescas: *Intermezzo* (violoncellista Luigi Chiarappa); 2. Castelnuovo-Tedesco: a) *Ninna-nanna,* b) *Serenata indiana,* c) *Girotondo dei go-*

VENERDÌ
29 SETTEMBRE 1933 - XI

losi (soprano Margherita Cossa); 3. *a*) Massenet: *Il re di Lahore*, arioso di Scindia, *b*) Verdi: *Don Carlo*, «Morte di Rodrigo» (baritono Carlo Platania); 4. *a*) Seligmann: *Canzone greca*, *b*) Popper: *Tarantella* (violoncellista Luigi Chiarappa); 5. *a*) Zandonai: *Su per l'argenteo ciel*, *b*) Alfano: *Giorno per giorno*, dai *Canti di Tagore* (soprano Margherita Cossa).

18,35 (Roma): «Il XIX secolo della Redenzione: la Redenzione e le profezie dell'Antico Testamento», conferenza di Padre Alessio, passionista.

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.

18,57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (spagnolo, tedesco e francese).

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20,5: Canzoni brillanti interpretate dal tenore SANDRO LAVAGNO.

20,45:

La Sonnambula

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI
Musica di VINCENZO BELLINI
(Edizione Ricordi).

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: FORTUNATO RUSSO
Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte - Notiziario teatrale.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA VARIA: 1. Orselli: *Sveglia*; 2. Tarenghi: *Serenata in fa minore*; 3. Manfred: *Viva la vita*; 4. Canzone; 5. Sassoli: *Dichiarazione*; 6. Jones: *La Geisha*, fantasia; 7. Canzone; 8. Verrua: *Musino mio*; 9. Martin: *Quando piango son felice*; 10. Billi: *Si fa quel che si può*.

13,30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Dischi.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal Mº FERNANDO LIMENTA

1. Glinka-Goldmann: *La vita per lo Zar*, ouverture.
2. Wagner-Hohmann: *Tannhäuser*, fantasia.

La rubrica della signora.

3. Catalani: *La Wally*, preludio quarto atto.
4. Pick-Mangiagalli: *Basi e bote*, fantasia.

Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.

5. Vittadini: *Vecchia Milano*, fantasia.
6. Ponchielli: «Danza delle ore», dall'opera *Gioconda*.

Alla fine del concerto: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Dischi.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal Mº LA ROSA PARODI.

1. Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, opera in un atto (Delisi e Oliva).

De Maria «Poesia degli interni», conversazione.

2. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia.
3. Puccini: *Tosca*, selezione del terzo atto (Delisi e Pollicino).

Notiziario.

4. Verdi: *Otello*, duetto atto primo.
5. Smetana: *La sposa venduta*, sinfonia.

23: Giornale radio.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)
Ore 20.45

LA SONNAMBULA

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI:

Amina . . . . . soprano Lea Tumbarello Mulè
Elvino . . . . tenore Alfredo Sernicoli
Il conte Rodolfo . . . . . baritono G. Castello
Lisa . . . . soprano Gualda Caputo
Teresa . . . . . mezzo soprano Bianca Bianchi

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

CONCERTO VOCALE E ORCHESTRALE

col concorso del tenore
DINO BORGIOLI

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. 580; m. 517,2; kW. 100. - **Graz**: kc. 852; m. 352,1; kW. 7. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17: Conversazione di radiotecnica. — 17,25: Concerto di musica da camera. — 17,55: Bollettino turistico. — 18,10: Conversazione sportiva. — 18,25: Bollettino sportivo. — 18.35: Conversazione musicale. — 19: Concerto di violino e piano. — 19,45: Conversazione: «Imparate la musica!». — 20,5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20,15: Attualità. — 20,30: Concerto orchestrale di musica brillante con arie per soprano e tenore: Bambole e grotteschi. — 22,10: Notiziario - Meteorologia. — 22,25: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 589; m. 509,3; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18: Conversazione sullo sviluppo della radiofonia nel Belgio. — 18,15: Dischi a richiesta degli ascoltatori. — 18,30: Concerto di piano. — 18,45: Concerto di dischi. — 19,15: «Gli idrovolanti durante la campagna dell'Est africano», conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Van Oost: *Il flauto di Pan*; 2. Waldteufel: *Le sirene*, valzer; 3. Lehàr: Fantasia su *Paganini*; 4. Intermezzo di canto; 5. Benatzky: Frammenti dal *Cavallino bianco*. — 20,45: Conversazione. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione: 1. Cherubini: Ouverture d'*Anacreonte*; 2. Busser: *Piccola suite*; 3. Giullaume: *Scherzo*, valzer; 4. Bernaert: *Due pezzi sinfonici*; 5. Massenet: *Scene alsaziane*; 6. Saint-Saëns: *Marcia eroica*. — 22: Giornale parlato. — 22,10: *La Brabançonne*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. 614; m. 488,6; kW. 120. — Ore 17,45 Conversazione. — 17,55: Conferenza. — 18,5: Emissione per gli agricoltori. — 18,15: Emissione per gli operai. — 18,25: Informazioni in tedesco. — 18,30: Emissione tedesca: Conferenza: «Krumlov, la più bella città della Sumava». — 19: Campane della chiesa di Santa Ludmila. — 19,10: Attualità economiche. — 19,25: Vedi Brno. — 19,55: Ruzena Naskova nel suo repertorio. — 20,10: Concerto di piano. — 21: Segnale orario. — 21,30: Concerto. Haendel: *Sonata* per due violini. — 22: Secondo segnale orario - Notizie.

Bratislava: kc. 1076; m. 278,8; kW. 13,5. — Ore 17,45: Vedi Praga. — 18,25: Dischi. — 18,40: Informazioni sportive. — 18,55: Notizie. — 19: Campane della chiesa di Santa Ludmila. — 19,25: Vedi Brno. — 19,55-22,15: Vedi Praga.

Brno: kc. 878; m. 341,7; kW. 32. — Ore 17,45: Dischi. — 17,55: Trasmissione per le Signore. — 18,5: Dischi. — 18,15: Trasmissione per gli operai. — 18,25: Trasmissione tedesca. — 19: Vedi Praga. — 19,25: Concerto dedicato a Haydn. — 19,55: Vedi Praga. — 21,30: Concerto di piano. — 22: Vedi Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1137; m. 263,8; kW. 11,2. — Ore 17,45: Dischi. — 17,55: Conferenza. — 18,5: Conferenza turistica. — 18,15: Vedi Praga. — 19,25: Concerto dedicato a Haydn. — 19,55-22,15: Vedi Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1067; m. 281,2; kW. 0,75 - **Kalundborg**: kc. 260; m. 1153,8; kW. 7,5. — Ore 14,30: Concerto - Nell'intervallo alle 15,15: Recitazione. — 16,30: Per i bambini. — 17,30: Notizie finanziarie. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di tedesco. — 18,45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,16: Conferenza. — 20: Campane - Chiacchierata. — 20,10: Concerto: Haydn: a) *Divertimento* per flauto, violino e violoncello in do maggiore; b) *Trio* per flauto, violino e violoncello in re maggiore. — 20,30: *Vathan il savio*, commedia. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Concerto. — 23: Musica da ballo.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 914; m. 328,2; kW. 60. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19,15: Giornale parlato. — 19,30: Concerto. — 20: Conversazione agricola. — 20,10: Intermezzo. — 20,30: Concerto. — 21: Intervallo. — 21,15: Adam: *Il Toreador*, opera comica in due atti. — 22,30: Notiziario.

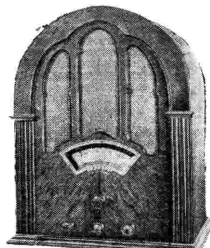
Parigi Torre Eiffel: kc. 207; m. 1445,8; kW. 13. — Ore 18,45: Conversazione teatrale. — 19: Notiziario. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,25: Attualità. — 20: Conversazioni. — 20,30: Notiziario. — 20,30: Trasmissione variata letterario-musicale. — 21-22: Concerto sinfonico diretto da Flament: 1. Février: *Agnese, dama galante*, suite d'orchestra; 2. Steck: Ouverture e minuetto del *Fidanzamento campestre*; 3. Ciajkovskij: *Romanza* in fa minore; 4. Solo di violino; 5. D'Ambrosio: a) *Sogno*, b) *Scherzando*, c) *Canzonetta*; 6. Solo di ciello; 7. Puccini: Frammento della *Bohème*; 8. Hérold: *Le pré aux clercs*.

Radio Parigi: kc. 174; m. 1724,1; kW. 75. — Ore 19: Notiziario agricolo. — 19,10: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 19,20: Musica riprodotta. — 20: Concerto di dischi. — 20,45: Radio-teatro. Charles Etienne: *Fuori dal nido*, commedia. — 21,30: Con-

INTERNATIONAL RADIO

Corso Porta Nuova 15 **MILANO** Telefono 64-345

mod. **IL FOLLETTO**
Supereterodina a 4 valvole
2/57 - 1/2A5 - 1/80
L. 995

mod. **SPORT**
Supereterodina a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/58 - 1/80
L. 1140

mod. **LICTORIAL**
Supereterodina a 5 valvole
1/2A5 - 1/2A6 - 1/2A7 - 1/58 - 1/80
L. 1290

mod. **FONO LICTORIAL**
Châssis *Lictorial* in mobile radio-fonografo - Motore a 2 velocità
L. 2075

mod. **FONO SPORT**
Châssis *Sport* in mobile radiofonografo portatile
L. 1750

mod. **OLIMPIONICO**
Supereterodina a 7 valvole
1/2A7 - 1/Wunderlich
1/56 - 1/58 - 2/45 - 1/80
L. 1700

SCALA PARLANTE
CONTROLLI VISIVI DI TONO E VOLUME
CONTROLLO AUTOMATICO VOLUME
CONTROLLO ANTIFADING
SILENZIATORE AUTOMATICO
VALVOLE ARCTURUS

IRRADIO

mod. **Fono Olimpionico**
Châssis *Olimpionico* in mobile radiofonografo di lusso
Motore a 2 velocità
L. 2700

VENERDÌ
29 SETTEMBRE 1933 - XI

certo di dischi. — **20,40** (intervallo): Cronaca gastronomica - Intermezzi di notiziari.

Strasburgo: kc. **859**; m. **345,2**; kW. **11,5**. — Ore **18,45**: Conversazione letteraria. — **17**: Concerto orchestrale diretto da Roskam. — **18**: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera. — **19**: Conversazione di attualità in tedesco. — **19,15**: Concerto di dischi. — **19,30**: Segnale orario - Notiziario. — **19,45**: Concerto di dischi. — **20**: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — **20,30**: Trasmissione da Lyon-la-Doua. — **22,30**: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. **779**; m. **385,1**; kW. **8**. — Ore **18**: Notiziario. — **18,15**: Canzonette. — **18,30**: Fisarmoniche. — **18,45**: Orchestra sinfonica. — **19**: Musica militare. — **19,15**: Notiziario. — **19,30**: Arie di opere. — **19,45**: Orchestra sinfonica. — **20,15**: Brani di opere. — **20,30**: Musica viennese. — **21**: Musica di operette. — **21,30**: Arie di opere. — **21,45**: Canzonette. — **22**: Conversazione medica. — **22,5**: Musica varia. — **22,15**: Notiziario. — **22,30**: Musica varia. — **23**: Scene comiche. — **23,15**: Musica da ballo. — **24**: Notiziario. — **0,5**: Balalaike e canti russi. — **0,15-0,30**: Musica brillante.

GERMANIA

Breslavia: kc. **923**; m. **325**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,20**: Conversazione: «Fantasie sul mare». — **17,45**: Conversazione: «Tedeschi all'estero in domini chiusi». — **18,10**: Conversazione: «L'industria ai confini della Germania». — **18,40**: Da Koenigswusterhausen. — **18,50**: Mercuriali. — **19**: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20**: Notiziario. — **21,10**: Concerto dell'orchestra della stazione di musica popolare e brillante - In un intervallo: Attualità. — **22,15**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,40**: Conversazione. — **23-24**: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Francoforte: kc. **1157**; m. **259,3**; kW. **17**. — Ore **16,30**: Concerto orchestrale variato. — **18**: Conversazione: «Ammaestramenti della crisi economica australiana». — **18,30**: Attualità. — **18,40**: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — **19**: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20**: Trasmissione musicale variata. — **20,45**: Trasmissione variata in commemorazione di Max von Schillings. — **22**: Attualità. — **22,15**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — **22,45**: Trasmissione da Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1085**; m. **276,5**; kW. **60**. — Ore **16,30**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17,40**: Concerto di musica per flauto e piano. — **18,15**: Bollettino agricolo. — **18,20**: Conversazione: «! guanti». — **18,40**: Da Koenigswusterhausen. — **19**: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20**: Notiziario. — **20,10**: Borrmann e Besch: «Paesaggi della Prussia orientale», trasmissione variata letterario-musicale. — **21**: Notiziario — **21,10**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia* n. 8; 2. Mozart: *Concerto* per piano e orchestra in si bemolle maggiore; 3. Beethoven: Balletto del *Prometeo*. — **22,10**: Notiziario - Meteorologia.

Koenigswusterhausen: kc. **183,5**; m. **1634,9**; kW. **60**. — Ore **16**: Concerto orchestrale da Lipsia. — **17**: Racconti e novelle. — **17,15**: Concerto corale di fanciulli. — **17,45**: Attualità. — **18**: Dizione di poesie. — **18,5**: Concerto di musica da camera. — **18,40**: Conversazione: «La lotteria di stato per la Prussia e la Germania del sud». — **19**: L'ora della Nazione - Schwitzke e Sobanski: «Wilhelm Busch», rievocazione storica con musica di scena. — **20**: Trasmissione da Monaco. — **20,30**: Josef Martin Bauer: *L'eterno contadino*, radiorecita. — **22**: Notiziario - Meteorologia. — **22,45**: Bollettino del mare. — **23-030**: Concerto orchestrale variato.

Langenberg: kc. **635**; m. **472,4**; kW. **60**. — Ore **16,30**: Conversazione: «La Nuova Guinea». — **17**: Concerto di dischi. — **17,30**: Concerto variato con soli di saxofono, fisarmonica e piano. — **18,15**: Conversazione. — **18,30**: Notiziario. — **18,40**: Da Koenigswusterhausen. — **19**: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20**: Notiziario. — **20,5**: Serata di operette: 1. Gustav Kneip: *Il pegno d'amore*, breve operetta; 2. Gustav Kneip: *Das grosse Los*, breve operetta; 3. Görlitz e Knein: *O ruhret nicht daran*, scene varie. — **22,5**: Notiziario. — **22,30**: Programma della prossima settimana. — **22,45-23,30**: Musica brillante e da ballo.

Lipsia: kc. **770**; m. **389,6**; kW. **120**. — Ore **16**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17**: Conversazione e letture. — **17,20**: Conversazione: «Architettura moderna». — **17,50**: Notizie e bollettini vari. — **18,20**: Trasmissione musicale variata. — **18,40**: Da Koenigswusterhausen. — **19**: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20** (da Dresda): Gluck: *Alceste*, dramma musicale. — **22,15**: Notiziario. — **23-24**: Trasmissione da Francoforte.

Monaco di Baviera: kc. **533**; m. **532,9**; kW. **60**. — Ore **16,30**: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare. — **17,45**: Conversazione: «I nuovi compiti dell'Università». — **18,5**: *Lieder* popolari per baritono, contralto e piano. — **18,20**: Conversazione: «Rinascita della lirica tedesca». — **18,40**: Trasmissione da Koenigswusterhausen. — **19**: Trasmissione da Koenigswusterhausen (L'Ora della Nazione). — **20**: Concerto di musica brillante e popolare. — **21,20**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Th. Huber-Anderach: *Ouverture per un'opera allegra*; 2. Haydn: *Concerto* di piano in re maggiore; 4. Rüdinger: *Musica slava*, op. 73. — **22,20**: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo.

Muehlacker: kc. **832**; m. **360,6**; kW. **60**. — Ore **16,30**: Concerto orchestrale da Monaco. — **17,45**: «Ricordi di un medico», conversazione. — **18,10**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **18,40**: Da Koenigswusterhausen. — **19**: L'ora della Nazione (da Koenigswusterhausen). — **20**: Lortzing: *L'armaiolo*, opera comica. — **22**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20-24**: Concerto orchestrale di musica brillante da ballo.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **193**; m. **1554,4**; kW. **30**. — **London National:** kc. **1147**; m. **261,5**; kW. **50**. — **North National:** kc. **995**; m. **301,5**; kW. **50**. — **Scottish National:** kc. **1040**; m. **288,5**; kW. **50**. — Ore **15,50**: Concerto di dischi (Bach e Haendel). — **16,30**: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare da un albergo. — **16,45**: Segnale orario. — **17,35**: Sommario degli avvenimenti della settimana. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,25**: Bollettino settimanale di notizie speciali. — **18,30**: Madrigali elisabettiani per coro. — **18,50**: Conversazione musicale di Sir Walford Davies. — **19,10-19,25**: Conversazione di giardinaggio. — **20**: «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood, ritrasmesso dalla Queen's Hall e dedicato a Beethoven. L'orchestra sinfonica della B. B. C., il coro della B. B. C., Elsie Suddaby, soprano; Mahry Dawes, soprano; Muriel Brunskill, contralto; Walter Widdop, tenore; James Topping, tenore; Horace Stevens, basso; Lamond, pianoforte: 1. *Fantasia corale* per piano, coro ed orchestra; 2. *Sinfonia* n. 9 in re minore, op. 125. — **21,40**: Notiziario. — **22**: Segnale orario. - Indi: Letture. — **22,5**: Concerto di dischi. — **22,30-24**: Musica da ballo da un albergo. — **23**: Previsioni marittime. — **23,30**: Segnale orario.

London Regional: kc. **843**; m. **355,8**; kW. **50**. — Ore **15,50**: Da Daventry National. — **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,25**: Intervallo. — **18,30**: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.) - Negli intervalli: Arie per basso. — **19,30**: Concerto di canzoni popolari con accompagnamento di pianoforte. — **20**: Concerto della banda militare della stazione con soli di violino: 1. Devery: *Preciosa*, marcia; 2. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 3. Due pezzi per violino: *a*) Chuckerbutty: *Ricordo d'amore*; *b*) Sarasate: *Danza spagnuola* n. 8; 4. Charles O'Neill: *Ricordo di Quebec*, selezione di melodie franco-canadesi; 5. (per violino): *a*) Dawes: *Melodia*; *b*) Brahms: *Danza ungherese* n. 2; 6. Sullivan: Selezione dell'*Isola di Smeraldo*. — **21**: Notiziario - Segnale orario. — **21,15**: V. Youmans: *No, no Nanette*, commedia musicale con Binnie Hale nella parte di Nanette (speciale adattamento radiofonico di H. Ege). — **22,30-24**: Musica da ballo da un albergo. — **23,30**: Segnale orario.

Midland Regional: kc. **752**; m. **398,9**; kW. **25**. — Ore **17,15**: L'ora dei fanciulli. — **18**: Notiziario - Segnale orario. — **18,30**: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Teatro futurista di Birmingham. — **19,30**: Da London Regional. — **20**: Musica da ballo ritrasmessa. — **20,45**: Conversazione di attualità. — **21**: Segnale orario - Notiziario. — **21,15**: Da London Regional. — **23-23,30**: Trasmissione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **698**; m. **429,7**; kW. **2,5**. — Ore **16**: Concerto di violino e piano. — **17**: Lezione di francese. — **18,55**: Segnale orario - Programma. — **19**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **20,30**: Trasmissione da Zagabria: Concerto orchestrale con soli di violino. — **22,30**: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo ritrasmessa.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **252**; m. **1191**; kW. **200** (Serata olandese). — Ore **19,30**: Concerto sinfonico in dischi. — **20,35**: Concerto variato (dischi). — **21**: Concerto vocale. — **21,30**: Dischi. — **21,45**: Notiziario in tedesco. — **21,55**: Concerto variato (dischi). — **22,30**: Musica da ballo (dischi).

NORVEGIA

Oslo: kc. **277**; m. **1083**; kW. **60**. — Ore **17**: Concerto di dischi. — **18**: Conversazione. — **18,30**: Concerto vocale (canzoni napoletane e italiane). — **19**: Informazioni. — **19,15**: Bollettino meteorologico - Notiziario. — **19,30**: Programma variato. — **20**: Segnale orario. — **20,45**: Concerto di musica da camera del quartetto di Budapest e del pianista Meyer. — **21,30**: Notiziario agricolo. — **21,40**: Bollettino meteorologico - Notiziario. — **22**: Conversazione di attualità. — **22,15**: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore (selezione di operette).

OLANDA

Huizen: kc. **1013**; m. **296,1**; kW. **20**. — Ore **17,40**: Concerto di dischi. — **18,10**: Conversazione agricola. — **18,40**: Comunicati di Polizia. — **18,55**: Informazioni ecclesiastiche. — **19,10**: Conversazione letteraria. — **19,40**: Concerto vocale con accompagnamento d'organo. — **20,40**: Declamazione. — **21,10**: Continuazione del concerto. — **22,10-23,10**: Concerto di dischi.

POLONIA

Varsavia: kc. **212**; m. **1411,8**; kW. **120**. — Ore **16**: Concerto di dischi. — **17**: Rassegna delle riviste. — **17,15**: Concerto di solisti (violino e canto). — **18,15**: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — **18,35**: Concerto di musica brillante da un caffè. — **19,20**: Varie. — **19,35**: Programma di domani. — **19,40**: «All'orizzonte», conversazione di attualità. — **19,55**: Intervallo. — **20**: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con soli di piano: 1. Beethoven: *Seconda sinfonia*; 2. Paderevski: *Fantasia polacca* (piano e orchestra). — **20,30**: Giornale radio. — **21**: Conversazione turistica. — **21,10**: Continuazione del concerto: 3. Rimskij-Korsakov: *Sheherazade*, suite sinfonica. — **22**: Musica da ballo. — **22,25**: Bollettino sportivo. — **22,35**: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — **22,40**: Concerto di musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. **761**; m. **394,2**; kW. **12**. — Ore **17**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **18**: Giornale radio. — **18,15**: Continuazione del concerto orchestrale. — **19**: Conversazione. — **19,20**: Conversazione. — **19,40**: Puccini: *La Bohème*, opera in tre atti (dischi). In un intervallo: Letture e giornale radio. In seguito: Concerto di musica brillante da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona (EAJ - 1): kc. **860**; m. **348,8**; kW. **7,5**. — Ore **16-17**: Concerto di dischi. — **19**: Concertino del trio della stazione. — **20**: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — **20,30**: Quotazioni di Borsa. — **21**: Concerto di dischi scelti - Notiziario. — **22**: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazione di merci, valori e cotoni. — **22,10**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Verrè: *Pattuglia giapponese*, marcia; 2. Rosillo: *La Vaquerita*, selezione; 3. Fetras: *Come la spuma leggera*; 4. Hummel: *Gavotta serenata*; 5. d'Ambrosio: *Intermezzo*; 6. Musorgski: *Danza persiana*; 7. Lortzing: *Balletto*; 8. Rameau: *Rigaudon da Dardanus*. — **23,15**: Lettura di un racconto. — **23,30**: Trasmissione di un'opera (in dischi). — **24**: Notiziario - Continuazione dell'opera. — **1**: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **689**; m. **435,4**; kW. **55**. - **Goeteborg:** kc. **932**; m. **321,9**; kW. **10**. - **Hoerby:** kc. **1167**; m. **257**; kW. **10**. - **Motala:** kc. **222**; m. **1348,3**; kW. **30**. — Ore **17,5**: Musica gaia. — **17,30**: Recitazione. — **18**: Dischi. — **18,45**: Cronaca giuridica. — **20**: Concerto orchestrale e vocale. — **21,15**: Conferenza. — **22**: Reportage. — **22,15**: Concerto orchestrale: 1. Coleridge-Taylor: *Piccola Suite* per concerto; 2. Ciaikovskij: Un'aria di *Eugenio Oneghin*; 3. Svendsen: *Romanza*; 4. Katscher: *Potpourri*.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. **653**; m. **459,4**; kW. **60**. — **17**: L'ora dei fanciulli. — **17,30**: Concerto orchestrale. — **18,30**: Per le signore. — **19**: Notiziario. — **19,20**: Canzoni di Hugo Wolf. — **20**: Concerto orchestrale. — **20,30**: Radio-recita. — **21**: Notiziario. — **21,10**: Concerto vocale. — **21,30**: Da Lugano: «Musica e vino» varietà.

Radio Suisse Romande: kc. **743**; m. **403,8**; kW. **25**. — Ore **16,30-17,30**: Trasmissione per le signore. — **19**: Conversazione di attualità. — **19,25**: Notiziario - Corrispondenza cogli ascoltatori. — **20**: Conversazione: «Ceramica moderna». — **20,25**: Trasmissione variata. — **21,20**: Notiziario. — **21,30**: Radio Svizzera Italiana: Serata brillante di varietà: «Musica e vino!», (soli cori e orchestra). — **22,50**: Notiziario. — **23**: Fine.

UNGHERIA

Budapest: kc. **545**; m. **550,5**; kW. **18,5**. — Ore **17**: Concerto di un'orchestra zigana. — **18,30**: Concerto di un'orchestra zigana. — **18,30**: Concerto corale popolare. — **19,15**: Trasmissione di due radio-recite. — **20**: Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, opera (dischi). — **20,45**: Notiziario. — **21**: Musica da jazz. — **22,15**: Concerto di musica da camera. — **23,15**: Concerto di un'orchestra zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **823**; m. **364,5**; kW. **16**. — Ore **20**: Notiziario. — **20,20**: Conversazione agricola. — **20,35**: Soli di strumenti a fiato. — **20,55**: Notiziario. — **21**: Segnale orario. — **21,2**: Estrazione dei premi. — **21,10**: Concerto strumentale e vocale offerto da una ditta privata: 1. Auber: *La muta di Portici*; 2. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 3. Massenet: Due intermezzi di *Don Chisciotte*; 4. Debussy: *Children Corner*. — **21,45**: Notiziario. — **21,50**: Continuazione del concerto: 1. Schubert: *Il tiglio*, canto; 2. Berlioz: *La dannazione di Faust*, canto; 3. Grecianinov: *Berceuse*, canto; 4. C. Kunc: *Valzer arabesco* (violoncello); 5. Gauwin: *Il mietitore*; 6. C. Kunc: *Canzonetta*; 7. Tavan: *Marcia di Rakoczy*. — **22,30**: Notiziario. — **22,35**: Concerto strumentale: 1. Mezzacapo: *Paris-marche*; 2. Mario Macciochi: *I giocattoli del diavolo*; 3. Tudury: *Le rondini*, valzer; 4. Sartori: *Primarosa*, france fantasia; 5. Mario Macciochi: *La corona d'oro*, ouverture.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 18.

CINQUE — *Col nome di «I cinque» fu designato in Russia un gruppo di compositori che vollero fondare una scuola nuova, senza però abbandonare le tradizioni. Ne fecero parte Balakiref, Cui, Mussorgsky, Borodin, Rimsky-Korsakof, che seppero innovare, pur conferendo alla musica russa un carattere sempre nettamente nazionale. I «cinque» reagirono alle influenze occidentali, facendo tesoro delle musiche e delle canzoni popolari.*

CISTRE (o «*cithre*», o «*cithare*») — *Chitarra tedesca, con cassa piatta ma imitante il dosso ovale del liuto, senza i festoni della pandora. Poteva avere quattro paia di corde, cinque, sette e persino dodici, nel qual caso la sua sonorità era di poco inferiore a quella del clavicembalo.*

CITAREDO — *Suonatore di cetra.*

CITARISTICA (*musica*) — *Musica per cetra sola.*

CITARODIA — *Componimento poetico con accompagnamento di cetra.*

CLAIRON — *Strumento musicale della famiglia delle trombe, in uso specialmente nella musica militare francese. Trasformato per mezzo delle chiavi in istrumento cromatico, originò la famiglia dei «bugles», che sta a fondamento delle fanfare e delle musiche militari francesi.*

CLARINETTO — *Nel cercare di perfezionare lo «chalumeau», il Denner si accorse che un'imperfetta chiusura dell'ancia portava i suoni ad una dodicesima. Trovato il modo d'ottenere a volontà l'effetto, con l'uso di una chiave speciale, ottenne uno strumento le cui note, nel registro superiore, erano affini per timbro a quelle d'una tromba acuta, usata specialmente negli assoli, e chiamata «clarina» o «clarino» per il timbro chiaro. Da ciò il nome del nuovo istrumento, successivamente perfezionato da parecchi costruttori nel corso del secolo XVIII. La possibilità d'ottenere, con una maggiore pressione del fiato, l'armonico di dodicesima della fondamentale (quinta sopra l'ottava) viene scontata con l'impossibilità d'eseguire con la stessa digitazione le scale successive a quella fondamentale (come avviene invece col flauto, l'oboe, il fagotto, il sarrussofono, ecc.). I suoni del registro medio e acuto sono più difficili da ottenere, e lo strumento richiede un gran numero di chiavi. Il clarinetto si presta tanto al canto spianato come ai passaggi rapidi, specialmente quelli contenenti scale cromatiche e arpeggi; può prendere e sostenere lunghi fiati, e può passare dal «fortissimo» al «pianissimo» sia di colpo sia a poco a poco. Il registro grave ha un suono ricco e pastoso, ma un po' nasale, che s'accosta a quello del corno e del fagotto. I suoni medi hanno poco carattere e poca forza, mentre quelli ottenuti con l'armonico di dodicesima sono morbidi, chiari, rotondi. Gli estremi sono duri e strillanti. In orchestra sono usati i clarinetti in «la» e «si bemolle»: il primo più nobile e pieno, dolce e pastoso; il secondo più brillante, chiaro, leggero e adatto ai passi di virtuosità. Quasi del tutto abbandonato è il clarinetto in «do» meno ricco ed espressivo, piuttosto duro e volgare. Eccezionalmente usati nell'orchestra, ma in uso nelle bande, sono i clarinetti in «do», in «mi bemolle», in «fa» e in «la bemolle». Vi è anche un clarinetto contralto (detto pure corno di bassetto) in «fa», adatto specialmente alla musica di carattere grave, e sostituito oggi nelle bande dal clarinetto contralto in «fa».*

CLARINO — *Tromba acuta in uso nel secolo XVII. Non ha nulla che fare col clarinetto, essendo strumento a imboccatura, e non ad ancia.*

CLARONE — *E' il clarinetto basso, in «la» o, più comunemente, in «si bemolle». Sta un'ottava sotto il clarinetto. S'impiega nei disegni larghi, nel raddoppio degli strumenti gravi e per rinforzare l'armonia.*

(Continua). **CARL.**

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,30: ***Serata di musica brillante viennese*** **diretta del M° Fritz Recktenwald (dallo Studio).**

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 22 circa: ***Concerto bandistico e corale*** **del «Dopolavoro Fiat».**

Palermo - Ore 20,45: ***La Reginetta delle rose,*** **operetta di R. Leoncavallo, libretto di G. Forzano (dallo Studio).**

Daventry National - Ore 19,45: ***Festival Nazionale delle Bande.*** **Concerto di sette bande riunite (trasmissione dal «Palazzo di Cristallo» di Londra). — London Regional - Ore 20:** ***Promenade Concert diretto*** **dal M° H. Wood (trasmissione dalla «Queen's Hall» di Londra). — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30:** ***Antony,*** **dramma romantico di A. Dumas. Edizione integrale del 1831 (dallo Studio).**

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

7,30: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA E DA CAMERA: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* ouverture; 2. Lattuada: *a) Di là dal mare,* da un canto popolare toscano; b) *Giovanott in dalle calzette nere;* 3. Tosti: *Tristezza;* 4. Rotoli: *La gondola nera;* 5. Cortesi-Guarino: *Ninna nanna;* 6. Brancolini-Guarino: *Guillaresca;* 7. Boito: *Mefistofele,* «L'altra notte in fondo al mare»; 7. Puccini: *La Bohème,* «O soave fanciulla»; 8. Rossini: *Semiramide,* sinfonia.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

13-13,30; 13,45-14: TRIO CHESI, ZANARDELLI, CASSONE: 1. De Micheli: *Pierrot e Colombina,* intermezzo; 2. Brusso: *Dormi amore,* berceuse; 3. Donizetti: *L'elisir d'amore,* fantasia; 4. Chopin: *Preludio n. 15;* 5. Openshaw: *Spring will come,* melodia.

13,30-13,45: Dischi.

16,45: Giornale radio.

16,55: Cantuccio dei bambini: (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino dei Balilla; (Firenze): Fata Dianora.

17,10: Rubrica della Signora.

17,20-18: DISCHI DI MUSICHE ORIENTALI.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,40: Giornale radio - Estrazione del R. Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19-19,10: Segnale orario - Radio-giornale dell'Enit - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.

19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,25: Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.

20,40:

Varietà

Nell'intervallo: Libri nuovi.

SABATO

30 SETTEMBRE 1933 - XI

Dopo il Varietà: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio di Roma:

CONCERTO BANDISTICO E CORALE DEL DOPOLAVORO FIAT

diretto dai maestri **P. CRISPINI** e **F. FINZI**.

1. Wagner: *La cena degli Apostoli.*
2. Verdi: *a)* «O Signore che dal tetto natio»; *b)* «Va pensiero sull'ali dorate».

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15) e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

7,30-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

8-8,15 (Roma-Napoli): Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-14,15: RADIO-ORCHESTRA N. 4.

13,30-13,45: Giornale radio.

16,30: Giornalino del fanciullo - (Bari): Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.

17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-8: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Buchbinder-Borchet: *Da te mi fo baciare;* 2. Escobar: *Serenatàccia;* 3. Spoliansky: *Jo!,* tango; 4. Limenta: *Chiacchiere di comari;* 5. Padilla: *Echi di Padilla,* fantasia; 6. Herarca: *Canzone d'altri;* 7. Giacchino: *Gocce di rugiada;* 8. Dax: *Banjo pazzo.*

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese -

18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Enit.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere.

19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15:

Ora Campari

Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,15:

«La voce umana», monologo di Jean Cocteau, detto da Giovanna Scotto (traduzione di Mazzola).

21,30:

Concerto di musica brillante viennese

diretto dal M.° FRITZ RECKTENWALD.

1. G. Strauss: *Waldmeister,* ouverture.
2. Kratzl: *Ultime gocce,* valzer.
3. Suppé: Fantasia sull'operetta *Il pensionato.*
4. Hellmesberger: *Gavotta.*
5. Recktenwald: *Strimpellate viennesi.*

SABATO
30 SETTEMBRE 1933 - XI

6. G. Strauss: *Storie del bosco viennese*, valzer.
7. Benatzky: *Io devo ritornare ancora a Grinzing*.
8. Lehàr: *Paganini*, fantasia:
9. Kronegger: *Tra le moderne canzoni viennesi*.

Nell'intervallo: Libri nuovi.
23: Giornale radio.

BOLZANO
Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
MUSICA BRILLANTE: 1. Amadei: *Fiori d'Italia;* 2. Abriès: *Una storia allegra;* 3. Waldteufel: *Etincelle;* 4. Canzone; 5. Dreyer: *Sulle montagne di Transilvania;* 6. Valente; *I granatieri*, fantasia; 7. Canzone; 8. Fragna: *Tête-à-tête;* 9. Lucchesi: *Mio tormento;* 10. Ferretto: *Isidoro*.
13,30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica
Canzoni e danze

Parte prima:
1. Offenbach: *Orfeo all'inferno*, sinfonia.
2. Pietri: *La donna perduta*, fantasia.
3. Lincke: Valzer dell'operetta *Signora Luna*.
4. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, selezione.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINO)
Ore 21,30

MUSICA BRILLANTE VIENNESE

Concerto diretto dal Maestro

FRITZ RECKTENWALD

Libri nuovi - Radio-giornale dell'Enit.
5. Allegra: *La fiera dell'Impruneta*, fantasia.
6. Granichstaedten: *Eveline*.
7. Cuscinà: *Fior di Siviglia*, selezione.
8. Kàlmàn: *Fior del Missouri*.

Parte seconda:
1. *a)* Abraham: *Mi piaci più di sera;* *b)* Marius-Chiappo: *Tango dell'addio;* *c)* Di Lazzaro: *Chitarra muta;* *d)* Piccinelli: *Se il vostro cuore fosse di cristallo* (tenore Aldo Rella).
2. Stolz: *Addio, amore* (orchestra).
3. Culotta: *Fiorella*.
4. Di Lazzaro: *Ragazze viennesi*.
5. Lesso-Valerio: *Perchè?*
6. D'Anzi: *Barcelonita*.

22,30: Giornale radio.

PALERMO
Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.AR. - Bollettino meteorologico.
17,30: Dischi.
18-18,30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20: Araldo sportivo.
20,25-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

La reginetta delle rose
Operetta in tre atti di G. FORZANO
Musica di R. LEONCAVALLO
Direttore M° F. MILITELLO.

Personaggi:

Lilian .... soprano Levial
Anita .... soubrette Sali
Max .... tenore Conti
Gin .... comico Paris
Mikalis .... caratterista Uras
Sparador .... caratterista Tozzi

Negli intervalli: G. Foti: «Enna: la leggenda di Proserpina e la fiera del destino», conversazione - Libri nuovi.
Dopo l'operetta: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI
LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc. **580;** m. **517,2;** kW. **100.** - **Graz:** kc. **852;** m. **352,1;** kW. **7.** — Ore **16,20:** Conversazione di A. Bernatzki: «La mia spedizione nei mari del sud». — **16,45:** Concerto di dischi. — **17,30:** Conversazione: «Un incontro a Erfurt». — **18:** Concerto pianistico di musica da jazz. — **18,35:** Detti e proverbi. — **18,40:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **18,50:** Conversazione: «Imparate la musica!». — **19:** Attualità. — **19,35:** Grande concerto orchestrale dedicato alle melodie delle opere. — **21,35:** Notiziario - Meteorologia. — **21,50:** Concerto di musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **589;** m. **509,3;** kW. **15.** — Ore **17:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **18:** Conversazione su aspetti della Vallonia. — **18,15:** Concerto di dischi. — **18,30:** Concerto della piccola orchestra della stazione. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Lehàr: *La vedova allegra*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Notiziario e giornale parlato. — **23,10:** Fine della trasmissione.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **888;** m. **337,8;** kW. **15.** Ore **17:** Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — **18:** Un'ora di musica da jazz. — **19:** Concerto di dischi. — **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per tenore e soli di fisarmonica: 1. Auber: Ouverture di *Fra Diavolo;* 2. Meyer-Helmund: *Una sera a Pietrogrado;* 3. Richard-Rodger: *Give her a kiss;* 4. Germain Ducarne: *Un sorriso*, valzer; 5. Intermezzo di canto e fisarmoniche; 6. Felber: *Danze slovacche;* 7. Coleridge-Taylor: *Suite boema*. — **20,45:** Recitazione umoristica. — **21:** Continuazione del concerto: 1. Keler Bela: *Ouverture ungherese;* 2. Dvorak: *Rapsodia in la;* 3. Kumperdinck: Fantasia su *Hänsel e Gretel;* 4. Intermezzo di canto e fisarmoniche; 5. Milhaud: *Il treno blu;* 6. Vreuss: Finale del *Concerto per violoncello;* 8. Chavarri: *Racconti e fantasie*. — **22:** Giornale parlato.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc. **614;** m. **488,6;** kW. **120.** — Ore **17,55** Conferenza sull'industria e il commercio. — **18,5:** Emissione agricola. — **18,15:** Trasmissione per gli operai. — **18,25:** Informazioni in tedesco. — **18,30:** Trasmissione tedesca. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,10:** Conferenza. — **19,30:** Vedi Bratislava. — **21:** Segnale orario. — **22:** Secondo segnale orario. — **22:** Ultime informazioni. — **22,15:** Vedi Moravska-Ostrava.

Bratislava: kc. **1076;** m. **278,8;** kW. **13,5.** — Ore 17,45: «Il poeta Borine», conferenza. — **17,55:** Teatro di marionette per i fanciulli. — **18,55:** Informazioni. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila. — **19,30:** Oskar Nebdal: *La vendemmia*, operetta in 3 atti. — **22:** Vedi Praga. — **22,15-22,30:** Vedi Moravska Ostrava.

Brno: kc. **878;** m. **341,7;** kW. **32.** — Ore **17,45:** Dischi. — **17,55:** Conferenza. — **18,5:** Dischi. — **18,25:** Trasmissione tedesca. — **19:** Vedi Praga. — **19,30:** Vedi Bratislava. — **22:** Vedi Praga. — **22,15-23,30:** Vedi Moravska Ostrava.

Moravska-Ostrava: kc. **1137;** m. **263,8;** kW. **11,2.** — Ore **17,45**: Dischi. — **17,55:** Lettura. — **18,5:** Dischi. — **18,15:** Trasmissione per gli operai. — **18,25:** Melodie di Johann Brahms. — **19:** Campane della chiesa di Santa Ludmila di Praga. — **19,30:** Selezione di operette. — **22:** Informazioni varie. — **22,15:** Musica brillante.

DANIMARCA

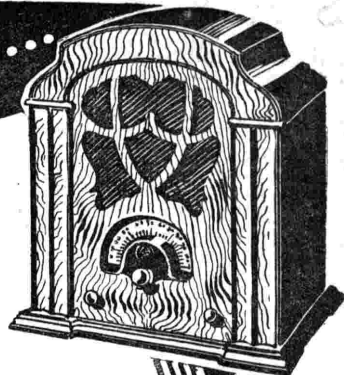
Copenaghen: kc. **1067;** m. **281,2;** kW. **0,75** - **Kalundborg:** kc. **260;** m. **1153,8;** kW. **7,5.** — Ore **15,30:** Concerto - Nell'intervallo alle **16,15:** Canto. — **17,30:** Notizie finanziarie. — **17,45:** Conferenza. — **18,15:** Lezione di francese. — **18,45:** Meteorologia. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Segnale orario. — **19,30:** Conferenza. — **20:** Campane - Recitazione. — **20,45:** Radioballo per la vecchia generazione - Nell'intervallo alle **23:** Notiziario. — **24:** Campane.

FRANCIA

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **914;** m. **328,2;** kW. **60.** — Ore **19:** Dischi. — **19,15:** Giornale parlato. — **19,30:** Concerto di dischi. — **20:** Cronaca retrospettiva di un avvenimento della settimana. — **20,10:** Intermezzo. — **20,30:** Concerto di musica da camera dedicata a Brahms. — **21:** Intermezzo. — **21,10:** Concerto di musica da ballo. — **23:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. **207;** m. **1445,8;** kW. **13.** — Ore **15,15-15,30:** Conversazione turistica in esperanto. — **18,45:** Conversazione teatrale. — **19:** Notiziario. — **19,15:** Bollettino meteorologico. — **19,25:** Attualità. — **20:** Conversazioni. — **20,20:** Notiziario. — **20,30-22:** A. Dumas: *Antony*, melodramma (recitato nello stile del 1830).

Radio Parigi: kc. **174;** m. **1724,1;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario agricolo. — **19,10:** Musica riprodotta. — **20:** Musica riprodotta. — **20,45:** Concerto vocale

...nel libro delle perfezioni...
SUPERETERODINA A CINQUE VALVOLE
Controllo automatico di volume (anti-fading). Regolazione di intensità e di tono. - Condensatori variabili antimicrofonici. - Altoparlante elettrodinamico nuovo tipo speciale per frequenze da 50 a 7000 periodi. - Valvole F. I. V. R. E.: una 2A7, una 58, una 2A6, una 2A5, una 80. - Sensibilità 5 microvolta. - Selettività 9 Kilocicli. Potenza d'uscita 3 Watt indistorti.
Caratteristiche tecniche. - Il circuito di alta frequenza è composto di un filtro di banda che elimina l'effetto
di immagine (ricezione della stessa stazione su due punti) e rende possibile l'audizione delle piccole stazioni in prossimità delle grandi. La media frequenza è provvista di altro filtro di banda della lunghezza di 9 Kilocicli con curva di risonanza pressochè rettangolare. Il secondo rivelatore è costituito da valvola tripla (doppio diodo-triodo) di cui un diodo serve per la rivelazione lineare e l'altro per il controllo automatico ritardato. La bassa frequenza è composta di un primo stadio nella valvola tripla (unicamente triodo) e da un pentodo finale di recentissimo tipo.
53 C.a. M
LIRE 1300
53 C.a. G
RADIOFONOGRAFO
LIRE 2100
ALFA MILANO
ALLOCCHIO BACCHINI & C
MILANO - CORSO SEMPIONE, 93
TELEFONO 90-088 - 92-480

SABATO
30 SETTEMBRE 1933 - XI

e orchestrale (musica brillante e canzoni francesi). — 22: Musica riprodotta - Intermezzi di notiziari.

Strasburgo: kc. 869; m. 345,2; kW. 11,5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Maurice de Villers. — 18: Concerto di dischi. — 18,15: Lezione di francese. — 18,30: Concerto di dischi. — 19: Conversazione turistica. — 19,15: Conversazione agricola. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Concerto di dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20,30: Trasmissione da Verdun di un concerto orchestrale eseguito da un'orchestra militare. — 22,30: Rassegna della stampa in francese. — 22,30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. 779; m. 385,1; kW. 8. — Ore 18: Notiziario. — 18,15: Orchestra argentina. — 18,30: Arie di opere. — 18,45: Musica militare. — 19: Musica sinfonica. — 19,15: Notiziario. — 19,30: Fisarmoniche. — 19,45: Brani di opere. — 20: Orchestre varie. — 20,30: Arie di operette. — 20,45: Orchestra argentina. — 21: Arie di opere e di opere comiche. — 22: Canzonette. — 22,15: Notiziario. — 22,30: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0,5-0,30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Francoforte: kc. 1157; m. 259,3; kW. 17. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 18: Conversazione: «I limiti della razionalizzazione. — 18,25: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 18,30: Rassegna settimanale. — 18,50: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20,5-1 (Trasmissione simultanea di Francoforte-Langenberg-Muehlacker): Serata brillante di varietà: Parlano le stazioni tedesche dell'ovest - In un intervallo (22): Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

Heilsberg: kc. 1085; m. 276,5; kW. 60. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. - In un intervallo: Conversazione. — 17,40: Conversazione: «Sistemi di caccia grossa nelle foreste vergini della Liberia». — 18,5: Programma della prossima settimana. — 18,15: Bollettino agricolo. — 18,25: Concerto vocale di *lieder*. — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Notiziario — 20,5: Trasmissione variata dedicata alla Prussia orientale. — 21,5: Notiziario - Meteorologia. — 21,10: Serata brillante di varietà - In un intervallo: Notiziario - Meteorologia. — 23-0,30: Musica da ballo da Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. 183,5; m. 1634,9; kW. 60. — Ore 16: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17,20: Conversazione amena. — 18: Dizione di poesie. — 18,5: Conversazione: «L'amore». — 18,20: Trasmissione brillante: «Insalata di fine settimana». — 18,50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Musica da ballo da Lipsia.

Langenberg: kc. 635; m. 472,4; kW. 60. — Ore 16,30: Conversazione: «Attraverso la Renania e la Vestfalia». — 17: Concerto pianistico. — 17,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Conversazione: «Episodi del volo a vela». — 18,45: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Notiziario. — 20,5-1: (Trasmissione simultanea di Langenberg-Francoforte-Muehlacker). Serata brillante di varietà: Parlano le stazioni tedesche dell'ovest - In un intervallo: (22,5): Notiziario.

Lipsia: kc. 770; m. 389,6; kW. 120. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17,45: Lezione di tedesco. — 18,5: Attualità. — 18,20: Concerto vocale di *lieder* per soprano e tenore. — 18,50: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20: Trasmissione da Berlino. — 22,5-24: Notiziario - Concerto di musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 5,3; m. 532,9; kW. 60. — Ore 16,10: Lettura in dialetto bavarese. — 16,30: Concerto orchestrale con arie per soprano. — 17,45: Trasmissione per i giovani. — 18,30: Concerto di *lieder* popolari tedeschi con accompagnamento di liuto e violino. — 18,45: Dieci minuti di notizie radiofoniche. — 19: Trasmissione da Berlino (L'Ora della Nazione). — 20: Trasmissione allegra e piccante. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22,20: Segnale orario - Bollettino meteorologico - Bollettino sportivo. — 23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

Muehlacker: kc. 832; m. 360,6; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto orchestrale da Monaco. — 17,20: Concerto corale di arie e *lieder*. — 17,45: Trasmissione variata dedicata a Reger: *Max e Max*. — 18,35: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Berlino). — 20,5-1 (trasmissione simultanea di Muehlacker-Francoforte-Langenberg): Trasmissione brillante variata: *Parlano le stazioni tedesche dell'ovest* - In un intervallo (22): Trasmissione da Monaco. — 22,20-22,40: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 193; m. 1554,4; kW. 30. — **London National:** kc. 1147; m. 261,5; kW. 50. — **North National:** kc. 995; m. 301,5; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1040; m. 288,5; kW. 50. — Ore 16,30: Trasmissione variata offerta da artisti nuovi per il microfono. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli (concerto di dischi). — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18,25: Intervallo. — 18,30: Conversazione sportiva. — 18,45: Letture religiose in gaelico. — 19,5-19,25: Conversazione del ciclo: «Avventure straordinarie di giornalisti nel compimento del loro servizio»: Cecil Roberts: «La pattuglia di Dover». — 19,30: Quindici minuti colla chitarra e col pianoforte. — 19,45: Concerto ritrasmesso dal Palazzo di Cristallo - Festival nazionale della banda (concerto di sette bande riunite): 1. Mendelssohn: *Cornelius*, marcia festiva; 2. Haendel: *Largo*; 3. Hawley: *Gleneagle*, marcia veloce; 4. Pryor: *Richiamo al tramonto*; 5. Bach: *Sant'Anna*, fuga (parte prima e seconda); 6. J. H. Iles: *Belle Vue*, corale; 7. Purday: *Sandon*, inno; 8. Haendel: *E' la gloria*, coro. — 20,30: Stainless Stephen si produce in dieci minuti di buon umore. — 20,40: Concerto dell'orchestra di musica da ballo di Henry Hall in un programma di reminiscenze americane. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Trasmissione di una festa popolare da After-Harvest colla orchestra teatro della B. B. C. e il coro della stazione. — 22,55: Letture. — 23-24: Concerto di musica da ballo. — 23: Previsioni marittime. — 23,30: Segnale orario.

London Regional: kc. 843; m. 355,8; kW. 50. — Ore 16,30: Da Daventry National. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18,25: Intervallo. — 18,30: «Katinka», musica brillante russa (Canzoni popolari, zigane, soldatesche e musica per balalaiche, canzoni dell'Ucraina e della Piccola Russia). — 20: «Promenade Concert» diretto da Sir Henry Wood trasmesso dal Queen's Hall. L'orchestra sinfonica della B. B. C.; Ioan Crooss, soprano; Browning Mummer, tenore; Bernard Shore, viola; Lauri Kennedy, violoncello; Stanely Marchant, organo: 1. A. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. Bizet: «*Canzone di Micaela*» (*Carmen*), soprano e orchestra; 3. Walton: *Façade*, suite per orchestra; 4. Leoncavallo: «Vesti la giubba», *Pagliacci*, tenore e orchestra; 5. Verdi: «La donna è mobile», dal *Rigoletto*, tenore e orchestra; 6. Strauss: *Don Chisciotte*, poema sinfonico. — 21,25: Intervallo. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22,30-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

Midland Regional: kc. 752; m. 398,9; kW. 25. — Ore 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di pianoforte. — 20: Da London Regional. — 21,40: Notiziario. — 22: Segnale orario. — 22: Conversazione sportiva. — 22,15-23: Da London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 698; m. 429,7; kW. 2,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 17: Musica da ballo (dischi). — 18,55: Segnale orario - Programma. — 19: Conversazione. — 19,30: Concerto di dischi. — 20: Peter Krstic (nato a Belgrado, 1877): *Kostana*, opera in tre atti. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Musica zigana ritrasmessa. — 23: Musica da ballo (dischi).

Lubiana: kc. 521; m. 575,8; kW. 7. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18,30: Conversazione allegra. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Cronaca della politica estera. — 20: Trasmissione da Bratislava (trasmissione di un'operetta). — 22: Meteorologia - Notiziario - Dischi. — 23: Fine della trasmissione.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 252; m. 1191; kW. 200 (Serata francese). — Ore 19,30: Concerto sinfonico (dischi). — 20,10: Conversazione in francese. — 20,20: Concerto per piano e orchestra. — 20,50: Notiziario in tedesco. — 21: Concerto vocale con accompagnamento orchestrale. — 21,50: Notiziario in tedesco. — 22: Concerto variato (dischi). — 22,50: Musica da ballo (orchestra della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc. 277; m. 1083; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto di dischi (musica norvegese). — 17,15: Trasmissione per i fanciulli. — 18,15: Musica nazionale norvegese. — 18,45: Conversazione economica. — 19: Informazioni. — 19,15: Bollettino meteorologico. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per tenore e soli di violino. — 21,20: Informazioni. — 21,40: Bollettino meteorologico - Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22,15: Concerto di musica brillante e da ballo.

OLANDA

Huizen: kc. 1013; m. 296,1; kW. 20. — Ore 16,30: Conversazione. — 16,20: Concerto di musica brillante e popolare. — 17,55: Conversazione sportiva. — 17,10: Dischi. — 17,35: Conversazione tecnica. — 17,50: Dischi. — 18: Rassegna giornalistica. — 18,20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,40: Comunicati di Polizia. — 18,55: Continuazione del concerto. — 19,30: Conversazione sul prossimo corso d'esperanto. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Concerto per trio. — 21: Trasmissione di una farsa in 5 scene. — 21,40: Concerto di musica brillante e popolare. — 22,10: Notiziario. — 22,15: Concerto per trio. — 22,35: Dischi. — 22,55-23,40: Continuazione del concerto di musica brillante e popolare.

POLONIA

Varsavia: kc. 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 16: Trasmissione per gli ammalati. — 16,30: Concerto di dischi. — 17: Conversazione d'attualità. — 17,15: Concerto di musica da camera (piano e violoncello). — 18,15: Conversazione: «435 giorni in mare». — 18,35: Concerto di dischi. — 19,20: Varie. — 19,35: Programma di domani. — 19,40: Quarto d'ora letterario. — 19,55: Intervallo. — 20: Concerto di musica brillante con intervalli di canzoni: 1. Keler Bela: *Ouverture spagnuola*; 2. Translateur: *a) Nozze lillipuziane*; *b) Valzer intermezzo*; 3. Intermezzo di canzoni; 4. I. Lewak: *Gavotta*; 5. Waldteufel: *Manolo*, valzer; 6. Demaret: *Bib e Bob*, intermezzo; 7. Intermezzo di canzoni; 8. Fucik: *Berceuse*; 9. Namyslowski: *Pot-pourri*. — 21,5: Giornale radio. — 21,15: Rassegna della stampa agricola nazionale e estera. — 21,25: Intervallo. — 21,30: Composizioni di Chopin: 1. *Due studi* dell'opera 25 in la bemolle maggiore n. 1 e in fa minore n. 2; 2. Due *studi postumi* in fa minore n. 1 e la bemolle maggiore n. 2; 3. *Notturno* in do diesis minore op 27; 4. *Mazurca* in fa diesis minore op. 6; 5. *Ballata* in la bemolle maggiore. — 22: Musica da ballo. — 22,25: Informazioni sportive. — 22,35: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 22,40: Musica da ballo.

ROMANIA

Bucarest: kc. 761: m. 394,2; kW. 12. — Ore 16: Trasmissione per le scuole. — 17: Concerto orchestrale di musica varia. — 18: Giornale radio. — 18,15: Continuazione del concerto. — 19: Conversazione. — 19,20: Musica vocale (dischi). — 19,40: Conversazione. — 20: Canzoni romene della Transilvania. — 20,20: Concerto di musica da ballo. — 21: Conversazione. — 21,15: Concerto di musica da ballo. — 21,45: Giornale radio.

SPAGNA

Barcellona (E A J - 1): kc. 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 16,30: «Il microfono per tutti», trasmissione variata. — 17: Intervallo. — 19: Concertino del trio della stazione. — 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). — 20,30: Quotazioni di Borsa. — 21: Concerto di dischi scelti. — 21,15: Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra - Continuazione del concerto di dischi - Notiziario. — 22: Campane della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di merci e valori. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. F. W. Rust: *Giuramento di fedeltà*, marcia; 2. Closset: *Per un sorriso*, valzer; 3. Alonso: *La Picarona*, selezione; 4. Delmas: *Nel Bled*; 5. Massenet: *Berceuse*; 6. Godard: *Danza boema* 7. Fauré: *Elegia* per violoncello; 3. Weber: *Invito al valzer*. — 23,15: Conversazione letteraria. — 23,30: Concerto di musica da ballo. — 24: Notiziario - Continuazione della trasmissione. — 1: Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 689; m. 435,4; kW. 55. - **Goeteborg:** kc. 932; m. 321,9; kW. 10. - **Hoerby:** kc. 1167; m. 257; kW. 10. - **Motala:** kc. 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore 16: Concerto brillante. — 17,5: Per i fanciulli. — 17,30: Concerto: Canzoni con accompagnamento di liuto. — 17,45: Dischi. — 18,45: Lettura. — 19,30: Concerto variato. — 20,30: Concerto zigano: 1. Dvorak: *Danza slava* n. 10; 2. Vecchie canzoni ungheresi Kurucz; 3. Bizet: Fantasia sulla *Carmen*; 4. Improvvisazione su canzoni popolari ungheresi; 5. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*. — 21,15: Radiorecita gaia. — 22: Danze.

SVIZZERA

Radio Suisse Alemanique: kc. 653; m. 459,4; kW. 60. — 17: Concerto di fisarmonica a mano. — 18: Chiacchierata. — 18,30: Conferenza in inglese su Lord Byron. — 19: Notiziario. — 19,5: Concerto per due pianoforti: opere di Bach e Schumann. — 19,35: «La domenica, benefattrice dell'umanità», conferenza. — 21: Notizie varie. — 21,10: Lettura e dizione. — 22: *Lieder* di Shubert. — 22,15: Cronaca sportiva.

Radio Suisse Romande: kc. 743; m. 403,8; kW. 25. — Ore 16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17-17,30: Musica da ballo (dischi). — 19: Conversazione. — 19,30: Giornale radio. — 20: Concerto orchestrale di musica russa. — 20,25: Conversazione umoristica. — 21: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21,50: Notiziario. — 22-23,30: Concerto di musica da ballo.

UNGHERIA

Budapest: kc. 545; m. 550,5; kW. 18,5. — Ore 16: Trasmissione per i fanciulli. — 17: Conversazione e corrispondenza con i radio-dilettanti. — 17,30: Concerto di banda militare. — 18,45: Conversazione. — 19,15: Radio-concerto (violino e piano). — 20: Trasmissione di una commedia adattata pel microfono. — 23: Rassegna dei giornali della sera - In seguito: Musica da ballo (dischi). — 23,30: Concerto di un'orchestra zigana da un albergo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 823; m. 364,5; kW. 16. — Ore 20: Musica da ballo (dischi). — 20,10: Notiziario e bollettini. — 20,20: Musica da ballo. — 20,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Concerto di dischi a richiesta degli ascoltatori. — 21,40: Notiziario. — 21,45: Ritrasmissione di un concerto all'aperto.

LA PAROLA AI LETTORI

ABBONATO R. 247.013 - Napoli.

Da circa sei mesi posseggo un « Argeste Marelli », che funziona benissimo, tanto da captare, a malgrado la stagione estiva, la stazione di Bolzano. Senonchè osservo i seguenti fenomeni: *a*) Facendo uso della presa fonografica, con la terra inserita al posto dell'antenna o utilizzando l'*Antennex*, all'atto in cui viene toccato il *pick-up* con le mani l'apparecchio emette un ronzio simile a quello prodotto dal volo di un moscone. *b*) Togliendo lo *jack* ad ultimata trasmissione grammofonica e facendo funzionare immediatamente l'apparecchio da radioricevente, la valvola raddrizzatrice, tipo 800, emette dei lampi azzurri e di una intensità alquanto forte. Ciò avviene anche se dalla ricezione radiofonica si passa immediatamente alla riproduzione grammofonica. Nulla accade se tra l'uno o l'altro modo di funzionamento trascorre un certo tempo sufficiente al raffreddamento delle valvole. Ora domando se, per il fenomeno *a*), il ronzio è dovuto a difetto di costruzione, e se, per il fenomeno *b*), ci siano da temere serie conseguenze per il trasformatore e per il complesso delle dieci valvole.

Se il ronzio lamentato si verifica solo toccando la puntina del pik-up, il fenomeno è normale; in caso contrario esso è dovuto con tutta probabilità a contatto di un conduttore del pik-up con la massa di esso. La variazione di luminosità che si produce nella valvola raddrizzatrice nel passaggio da fono a radio è dovuta alla variazione di carico, a cui viene assoggettata la valvola predetta. Nessun danno potrà da ciò derivare al trasformatore o alle valvole.

GIOVANNI GANTAR - Idria.

Possiedo un apparecchio radio a 8 valvole tipo « Fada D 15 », alimentato da corrente elettrica continua. Ora ha assunto la fornitura elettrica un'altra Ditta, la quale intende cambiare la corrente da continua in alternata. Desidero sapere se è possibile adattare il mio apparecchio per tale corrente, e quale sarà la spesa eventuale.

Il suo apparecchio potrà essere trasformato per la alimentazione in corrente alternata. Non è possibile precisare la spesa, ma riteniamo non dovrebbe sorpassare le lire 300. La trasformazione potrebbe essere effettuata dalla ditta S.I.A.R.E. di Piacenza, concessionaria per l'Italia degli apparecchi F.A.D.A.

ABB. A. 101.644 - Milano.

Possiedo un apparecchio radio « Aedo ». Al cordone rosso (antenna) è attaccato un filo ricoperto di gomma, di circa 6 metri e steso sul pavimento a L. Il cordone nero (terra) è libero. Con tale installazione sento solo la locale e molto imperfettamente, e a sera tardi, un paio di stazioni tedesche. Applicando la messa a terra è possibile captare bene più stazioni estere, anche di giorno?

L'uso del completo sistema aereo-terra è sempre consigliabile, perchè rende l'apparecchio più sensibile e potente. Ella potrà ottenere la presa di terra collegandosi alla conduttura dell'acqua; è però probabile che in tal caso si renda necessaria una piccola regolazione del compensatore d'aereo per adattarlo perfettamente alle caratteristiche del sistema d'aereo usato. La ricezione diurna delle stazioni estere è molto difficile; solo verso le 17 potrà cominciare a ricevere le più vicine e potenti.

RADIOAMATORE - Torino.

Posseggo un apparecchio radio « A L 44 » Ansaldo Lorenz, corredato delle seguenti valvole: una rettificatrice 1500 Telefunken una rivelatrice Philips B 443, una amplificatrice Philips E 424 e una schermata Philips E 442 finale. Desidererei sapere: 1. Come fare per applicare un dinamico Jensen che già posseggo prendendo l'eccitazione dall'apparecchio sopra indicato? 2. E' vero che bisogna cambiare il trasformatore d'alimentazione? 3. Bisogna togliere l'impedenza dell'apparecchio per applicare il suddetto? 4. Se questa applicazione è possibile, in che punto dell'apparecchio debbo fare l'attacco? L'altoparlante funziona tuttora come pilota in una cabina per film sonoro dove io lavoro, e l'eccitazione viene data dal gruppo convertitore di 90 volts.

1. Per eccitare l'altoparlante Jensen occorre sostituire l'impedenza di livellamento con la bobina di campo del dinamico. 2. Riteniamo che non sia necessaria la sostituzione del trasformatore di alimentazione. 3. La bobina mobile dell'altoparlante va connessa all'uscita della valvola finale (B 443), adoperando come intermediario il trasformatore di accoppiamento di cui sono forniti i dinamici. Nel suo caso l'impedenza del primario del suddetto trasformatore deve essere adatta per funzionare con la valvola B 443.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kW. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kW. 7 — GENOVA: kc. 959 - m. 312,8 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kW. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kW. 20

9,40-9,55: Giornale radio.
9,55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.
10,35 (Firenze): Sen. prof. Tito Poggi: « La conservazione dell'uva ».
10,40: Consigli agli agricoltori: (Milano): dottor Cristiano Basso: « Nel vigneto »; (Torino, Genova): Dottor Carlo Rava: « La semina del grano ».
11-12 (Milano-Torino-Genova-Firenze): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.
11,20: (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre V. Facchinetti, « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don G. Fino, « L'evangelo della Sindone »; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; Mons. E. Magri: « Le parabole dell'Evangelo ».
12,30: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE: 1. Stolz: *Fantasia viennese;* 2. Hayes: *In un giardino orientale;* 3. Doppler: *Il carillon della foresta nera;* 4. Zieher: *Cittadino viennese;* 5. Carter: *Stella di fuoco.*
12,45-13: Musica richiesta dai radioascoltatori (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL M.° TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Kaper: *Tu mi piaci;* 2. Castegnaro: *Pioggia d'argento;* 3. Cilea: *La Tilda,* saltarello; 4. Silvestri: *Piccola girl;* 5. Mascagni: *Silvano,* barcarola; 6. Friml: *Rose Marie,* fantasia; 7. Benatzky: *Domani,* marcia.
16,30-18,15: ORCHESTRA CETRA DIRETTA DAL MAESTRO TITO PETRALIA: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Bixio: *Soldatini di piuma,* marcia; 2. Frondel: *Fiore del Sudan,* valzer; 3. Ketelbey: *In un mercato persiano;* 4. Pilotti: *Ninna nanna;* 5. Moleti: *La luna non c'è più;* 6. Massenet: *Il re di Lahore,* fantasia (rid. Stefani); 7. Simi: *Piano piano;* 8. Youmans: *Hallelujah,* fantasia; 9. Avitabile: *In gondola;* 10. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 11. Petralia: *Dago.*
Negli intervalli: Notizie sportive - Risultati dei primi tempi delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale, Serie A.
18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi - Dischi.
18,30: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio - Divisione Nazionale e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.
19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di Prima Divisione - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19,15-20: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Risultati del XII Concorso ippico internazionale di Stresa Borromeo .
20,25: Cenni illustrativi sull'opera *La Wally.*
20,30:

La Wally

Opera in quattro atti di LUIGI ILLICA
Musica di ALFREDO CATALANI
Direttore d'orchestra M° UGO TANSINI
Direttore dei cori: M° OTTORINO VERTOVA.
(Edizione Ricordi).
Negli intervalli: Conversazione di Innocenzo Cappa - Notiziario teatrale - Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 441,2 - kW. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kW. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 269,4 - kW. 20
MILANO (Vigentino): kc. 662 - m. 453,8 - kW. 4
ROMA onde corte (2 RO): kc. 11,811 - m. 25,4 - kW. 9
(2 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45).

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.
10,30: Consigli agli agricoltori - (Bari): Professor Palmieri.
10,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamita.

DOMENICA
1° OTTOBRE 1933 - XI

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.
12,30-12,45: Dischi.
12,45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIO-ASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13-14: ORCHESTRA CETRA (vedi Milano).
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
17 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radiosport.
17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso del soprano Ofelia Parisini, del tenore Gino Del Signore e del violoncellista Luigi Silva - Musica brillante eseguita dal « Quartetto mandolinistico romano ».
17,30-18,20: Notizie sportive.
18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
19,45: Soprano VERA NADIA POGGIOLI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,30: Notizie sportive.
20,45:

La contessa Maritza

Operetta in tre atti
Musica del Maestro E. KALMAN
Direttore d'orchestra M° ALBERTO PAOLETTI.
Negli intervalli: Alessandro De Stefani: « In teatro e fra le quinte » - Dizioni di Nino Meloni.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 368,1 - kW. 1

10,30-11: Musica religiosa.
12,20: Dottor Rolando Toma, conversazione agricola.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.
12,35-13,30: Dischi.
17: Dischi.
17,55-18: Notiziario sportivo.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.
Trasmissione fonografica dell'opera

La Gioconda

Di A. PONCHIELLI.
Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà - Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

10,25: Spiegazione del Vangelo. Padre B. Caronia: « Il massimo e primo comandamento ».
10,40: Musica religiosa.
11,5: Dott. Berna: « Vinificazione », conversazione agricola.
12,45: Giornale radio.
13-14: Orchestra Jazz.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale.
20,20-20,45: Dischi.
20,25: Notizie sportive.
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Concerto sinfonico

diretto dal M° A. LA ROSA PARODI.
G. Longo: « L'ode alle Valchirie » di Giosuè Carducci.
Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
23: Giornale radio.

RADIOFOCOLARE

M. TESCK

Colloquio col rododendro

Eccomi di nuovo qui col mio pacco, caro rododendro. Intanto, per cominciare, lascia che ti ammiri: tre giorni di pioggia hanno ravvivato il verde intenso delle tue foglie lucide. Si vede che la tinta è buona e speriamo lo sia pure quella azzurrissima del cielo.

Il pacco, per quanto manchi delle lettere che abbiamo veduto insieme la settimana scorsa, è anche più cresciuto. Succede sempre così, sai? Beh, incominciamo a sparpagliare i cari scritti ai tuoi piedi: il sole, passando fra la tua folta chioma, disseminerà su di essi i suoi baci d'oro. La prima a pigliarsi il bacio, è proprio questa letterina di pallido color rosa; ultima arrivata. Commetto una ingiustizia a leggertela per la prima, ma non ci so resistere.

« Ecco una nuova amichetta che si presenta e chiede di essere ammessa al « Radiofocolare ». Chi sono? Una bimba di ieri, una donna di oggi, una mamma di domani. Non è ancora un anno che sono sposata e sùbito, appena entrati nella nostra nuova casa, mio marito ha presa una piccola radio per rallegrare ogni ora. Così, con la radio, è entrato in casa anche il « Radiocorriere ». Dapprima un'occhiata indifferente ad ogni pagina, senza soffermarsi su nessuna; poi la lettura non meno indifferente di « Radiofocolare », finchè questa pagina mi ha interessata, a volte rallegrata, a volte commossa... E, piano piano, l'ho sentita un poco mia ed ho sentito che pure le appartenevo un poco. E quando spiccava tra le righe la parola « mamma », « mammina », sentivo un balzo qui nel cuore e sulle labbra tremava incerto un sorriso; anch'io, anch'io presto sarei stata mamma.

« Sì, sarò mamma assai presto. Attendo. E quest'attesa io la chiamo dolce tormento. Ogni giorno mi sento rinnovata. Il matrimonio che è stato per me la più pura incoronazione di quell'amore più grande, ha fatto di me, bimba romantica e sentimentale, che amava rincorrere i sogni più folli, una piccola donna che non guarda più con occhi assenti ed estasiati solo le stelle, ma fissa lo sguardo sereno verso il domani, pronta alla lotta per la vita. La maternità, lo sento, mi ha rinnovata ancora; ha innalzata l'anima della piccola donna verso una luce benedetta da Dio.

« Mamma. Ora solo comprendo ciò che racchiude questa parola. Dall'amore col quale si preparano certi candidi, minuscoli indumenti, certe trine vaporose, certi nastri delicati, che sono per « lui », l'atteso, sboccia e inizia ogni sacrificio. Nulla è troppo bello per lui. Ed alla sera, quando pur si è già stanche e gli occhi fanno una fatica immensa a stare aperti, si vuole, si deve finire quella piccola cosa che si ha tra le mani, quasi che il bimbo dovesse indossarla proprio l'indomani; ma no, si vuol finire solo per rimirarla commosse, per deporla religiosamente fra gli altri tenui lini, per sentirsi gli occhi umidi di lacrime.

« Mamma. Forse a giorni sarò mamma. Ed allora ti scriverò ancora ed ancora ti parlerò di « lui ». Un saluto a tutte le mamme di « Radiofocolare » ed a te, affettuosamente. **Piccola Mamma** ».

Una lettera così, caro rododendro, io avrei voluto leggertela di maggio, quando queste tue verdissime e compatte gemme, che ora già chiudono in boccio i mazzetti, scoppiano e fanno tutta rosea e primaverile la tua vecchia veste. Ma se tu non puoi, altri fiori sbocceranno nel cuore delle mamme e delle mammine del « Radiofocolare » e su questa rosea fioritura augurale Piccola Mamma adagierà la lieta e trepida attesa che è pur nostra.

Queste lettere che vedi qui, le tolgo dalla tua ombra, rododendro, e le metto in pieno sole. Sono scritti tracciati febbrilmente, dopo aver letto la commoventissima lettera di **Rosetta P. C.** Quanto amore e quanto cuore è nel « Radiofocolare »!

Non farò nomi. C'è la mammina la quale ben comprende questo caso doloroso ed invita ad una sottoscrizione. « Ma occorre affrettarla in modo da arrivare in tempo, lo so io che cosa vuol dire disfarsi dei « mobili meno necessari », io che, vedendo portar via il lettino bianco della mia piccola allora treenne, che mi chiedeva: « Dove lo poltano il mio lettino? », trovai la forza di risponderle: « A riparare », ma poi caddi svenuta... ». C'è il giovane che da lunghi anni spera guarire e mi dice che faccio bene a pubblicare di questi scritti « che possono essere d'insegnamento a tutti noi ». Infatti ecco qui fanciulle e ragazzi che assicurano una fervida ripresa agli studi, la rinuncia a tanti capriccetti, la riconoscenza verso i genitori che lavorano per il pane quotidiano, il proposito di far in modo di poterli aiutare presto presto. Questo è uno studente radiofocolarista il quale propone di quotarsi tutti per qualche lira mensile, in modo che Rosetta ed i fratelli possano continuare gli studi: « Non sono essi pure nostri fratelli? ». Ci sono poi proposte di sottoscrizioni che non possono essere appoggiate per precise disposizioni. Un caro ragazzo me ne propone una che farebbe addirittura diventar milionari Rosetta ed i suoi. Due sorelle, a me carissime, il babbo e la mamma loro affacciano un progetto al quale impegnerebbero le loro giornate; debbo dire commosso che anche questo progetto non è possibile. Quello che invece sarebbe forse possibile è trovare un'occupazione al babbo ed a Rosetta, ma la lettera finora non fu seguita da un'altra e credo che l'amica nostra purtroppo non legga più il « Radiocorriere! ». E c'è una mammina ben nota e ben cara a noi, la quale si crucia, poveretta, di non poter far nulla per questa famiglia assai più disgraziata. E altra mammina, una delle più a me affezionate, che mi raccomanda di non abbandonarla, la nostra Rosetta, di dirle in ogni numero una parola buona, confortevole, e siccome ha qualche piccolo risparmio, insiste per avere presto presto quell'indirizzo che io non ho e forse non avrò mai...

***Bambina dormente* eseguita con sabbia dalle radiofocolariste: Farfallino d'oro, Mulino a vento, Gattapelosa.**

Vedi, rododendro, quanto amore, quanti sentimenti di cristiana carità sono racchiusi in questi fogli. E questi altri parlano di **Mammina in soffitta**, la quale presto si sentirà tanti cuori vicini. Sì: è vero ciò che parecchi mi chiedono: le prime buste ad aprire sono quelle con il bollo di Trieste, con la speranza di trovare, in una di esse, la buona novella. La ricetta del famoso « budino di cioccolato » io l'ho qui. Mammina dice che è un dolce assai modesto, e se un giorno verrà pubblicato, come tutti auguriamo, non sarà trovato gran cosa. Questo lo sappiamo, Mammina. Ma vedrai che sarà proclamato il più dolce di tutti i dolci, perchè quello delle « Tre Grilline ». La prima delle quali, mi scrive la mammina, ha una vera frenesia d'amore per me e vuole assolutamente imparare a scrivermi ed intanto ecco una paginetta tutta piena di « i ». Brava Grillina I^a. Infatti è proprio l'« i » che tu devi imparare per primo, poichè è l'inizio della parola « impiego ». E già varie lettere triestine mi fanno sperare...

So che a Torino sono giunti pacchi destinati a Mammina in soffitta, uno dei quali viene da una fabbrica di tessuti non molto lontana e proprio dietro a questi monti. Bravi, cari amici. State zitti, voi; ma il vostro è un silenzio, se non d'oro, di buona stoffa! Forse fu una dolce mano di mamma ad allestire il pacco? A questo proposito, chi sta preparando qualche lavoruccio per le nostre Grilline non lo spedisca poi a me. Invierò l'indirizzo della Mammina per la spedizione diretta. Un ringraziamento a tutti, anche ad un certo amico che, quando si fa vivo, è per un preciso scopo; grazie a **Mammina bionda**, ad altri ed altre. **Vecchia radiofocolarista** è un'amica del buon tempo antico e se ti leggessi le sue parole il rossore, dal lembo inferiore delle tue foglie, passerebbe a quello superiore. L'amica mi mandi quel suo manoscritto e vedremo. Chiamami vecchio amico, mi è cosa graditissima.

Tu, rododendro mio, dirai che invece di discorrermela con te, me la intendo con altri. Infatti è proprio così. Sta certo che ci son pur molti a dir la stessa cosa. Non parlo dei vecchi (per modo di dire) radiofocolaristi i quali se ne stanno muti ed accigliati ad assistere a questo spiegamento di nomi novelli, quando non m'infilano impertinenze uso **Spighetta** e **Margherita.** Ma Spighetta, una volta tanto, ha avuto delle parole men crude. Ed a farle cotte, queste parole, fu il fuoco sprigionato dall'arrivo a Napoli di **Alma Serena** e conseguente incontro delle due stelle, un raggio delle quali illuminò fin l'apparecchio telefonico di **Umbertucci,** certo compiaciuto delle conseguenze di tale cataclisma. Ma io divago. E' vero che una lettrice (a cercarla qui in mezzo!) mi dice che in montagna mi divago troppo: infatti sono qui ai tuoi piedi le mie divagazioni tutte... letterarie. Lasciamo queste chiacchiere e cerchiamo **Rina Stegani**, la piccola brunettina, cuginetta della brava ed operosa **Cenerentola.** Se vuoi vederla, rododendro, la nostra Rina, eccotela qui che fa fare il bagno di mare alla sua bambola e rieccola con la cuginetta. Tu, Rina, vedendo che ho risposto a **Primavera** e non a te ti sei messa a piangere disperatamente, cosa questa incompatibile agli angioletti. Vorrei poter rispondere a tutti subito subito, ma come faccio! Il foglietto di Primavera l'avevo messo in serbo da due mesi, capisci, per pubblicarlo e non so nemmeno come me lo sia trovato quassù. Se tu sapessi, rododendro, quale vita è la mia! Vedi questa scrittura franca e chiara? E' nientedimeno della **Principessa del Pisello**, e guarda un po' queste altre due. Sono della stessa nobilissima persona ed è fortuna che vengano ora a fagiolo per potermi felicitare con la scrivente, che ha 21 anno, è brutta e non gliene importa. Che sia brutta, non so, ma che sia buona, sì: ne ho le prove. Ha il diploma di pianoforte, cospetto, e teme di scapitarne con me. Ma no. Io non ammetto lo studi chi tira avanti a furia di scapaccioni materni o paterni, o quante mi scrivono: « Debbo sedermi al pianoforte: quale tortura! ». Ma chi ha reali disposizioni e può secondarle, lo faccia e con l'entusiasmo di **Stella Alpina**, la quale, pur essendo da anni valentissima, spesso ama tornare indietro e riprendere certi esercizi perchè non le pare mai di saperne abbastanza. Dunque, cara Principessa, sei accettata col pisello e col pianoforte.

Questa, che vedi qui, è una lettera che ho aperta ansioso poichè la scrittura assomiglia moltissimo a quello di Rosetta. Invece è una novella amica che giunge: **Mirella**, da poco lettrice del « Radiocorriere », chiede un posticino. E noi glie lo daremo all'ombra della... fiamma e ben volentieri, perchè è una grande amica dei bimbi e li studia con amore. E come non darlo questo posticino a **Mammina sperduta nei campi** la quale dice: « Vivo lieta nella mia vita di occupazione intensa, nell'amore grande per il mio bambino e mio marito, nella maestà bella della natura »? Ha parole e preghiere per Mammina in soffitta, quindi è delle nostre. Soltanto questo benedetto pseudonimo è lungo assai ed occorre abbreviarlo in « Mammina campestre ». Quanto alla sorpresa, d'accordo: bada però che il ritrattino sarà ben difficile farlo passar presto. Poi, mi raccomando, niente foto in abito da festa: un'istantanea colta lì per lì e ben nitida.

Guarda un po' qui rododendro. Vedi questa bimba mollemente adagiata? E' fatta con rena umida e le brave esecutrici sono: **Farfallino d'oro, Mulino a vento, Gattapelosa.** Le amichette, tra le quali **Indovinal.'grillo** e **Chiccolino di grano,** hanno aiutato a portare l'acqua, nel battere la rena, nel levigare le cantonate. E poi hanno fatto la guardia al monumento, l'hanno bagnato spesso perchè il sole non lo sciupasse. Sul davanti stava scritto: « Bimba dormente » e i ragazzi tutti a leggere « Binda dormente » e allora s'è dovuto scrivere « Bambina dormente ». Le tre radiofocolariste tutti gli anni, a Follonica, fanno uno di questi bei lavori e ho la foto d'un bellissimo leone monumentale e d'una magnifica Arianna. Un complimento ci vuole, non è vero?

BAFFO DI GATTO.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Tipografia Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
160	1875	Hilversum (Olanda)	50	
167	1796,4	Lahti (Finlandia)	40	
174	1724,1	Radio Parigi (Francia)	75	
183	1634,9	Königswusterhausen (Ger.)	60	
193	1554,4	Daventry National (Inghil.)	30	
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.)	500	
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13	
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120	
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	
222	1348,3	Motala (Svezia)	30	
252	1191	Lussemburgo	200	
260	1153,8	Kalundborg (Danimarca)	7,5	
277	1083	Oslo (Norvegia)	60	
300	1000	Mosca WZSPS (U.R.S.S.)	100	
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	7	
530	566	Grenoble (Francia)	2	
531	565	Vilna (Polonia)	16	
536	559,7	Augsburg (Germania)	0,25	
		Kaiserslautern (Germania)	1,5	
545	550,5	Budapest I (Ungheria)	18,5	
554	541,5	Sundsvall (Svezia)	10	
558	537,6	PALERMO	3	
563	532,9	Monaco (Germania)	60	
572	524,5	Riga (Lettonia)	15	
580	517,2	Vienna (Bisamberg)	100	
589	509,3	Bruxelles I (Belgio)	15	
598	501,7	FIRENZE	20	
605	495,8	Trondheim (Norvegia)	1,2	
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia)	120	
625	480	North Regional (Inghil.)	50	
635	472,4	Langenberg (Germania)	60	
644	465,8	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
653	459,4	Beromünster (Svizzera)	60	
662	453,8	MILANO (Vigentino)	4	
		San Sebastiano (Spagna)	0,6	
		Klagenfurt (Austria)	0,5	
671	447,1	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
680	441,4	ROMA	50	
689	435,4	Stoccolma (Svezia)	55	
698	429,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
707	424,3	Madrid EAJ-7 (Spagna)	1,3	
716	419	Berlino I (Germania)	1,5	
720	416,4	Rabat (Marocco)	5	
725	413,8	Athlone (Irlanda)	60	
734	408,7	Katowice (Polonia)	12	
743	403,8	Sottens (Svizzera)	25	
752	398,9	Midland Regional (Inghil.)	25	
761	394,2	Bucarest (Romania)	12	
770	389,6	Lipsia (Germania)	120	
779	385,1	Tolosa (Francia)	8	
788	380,7	Leopoli (Polonia)	16	
797	376,4	Scottish Regional (Inghil.)	50	
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5	
815	368,1	BOLZANO	1	
		Siviglia (Spagna)	1	
		Helsinki (Finlandia)	10	
		Parigi L. L. (Francia)	0,8	
823	364,5	Bergen (Norvegia)	1	
		Algeri (Algeria)	16	
832	360,6	Muehlacker (Germania)	60	
843	355,8	London Regional (Inghil.)	50	
852	352,1	Graz (Austria)	7	
860	348,8	Barcellona EAJ-1 (Spagna)	7,5	
869	345,2	Strasburgo (Francia)	11,5	
878	341,7	Brno (Cecoslovacchia)	32	
888	337,8	Bruxelles II (Belgio)	15	
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35	
904	331,8	MILANO	50	
914	328,2	Parigi P. P. (Francia)	60	
923	325	Breslavia (Germania)	60	
932	321.9	Göteborg (Svezia)	10	
941	318,8	NAPOLI	1,5	
		Dresda (Germania)	0,25	
950	315	Marsiglia (Francia)	1,6	
959	312,8	GENOVA	10	
		Cracovia (Polonia)	1,7	
		Parigi Vitus (Francia)	0,7	
968	309,9	West Regional (Inghilterra)	50	
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0,75	
		Falun (Svezia)	0,5	
986	304	Bordeaux-Lafayette (Fran.)	13	
995	301.5	North National (Inghilterra)	50	
1004	298,8	Tallinn (Estonia)	11	
1013	296,1	Huizen (Olanda)	20	
1022	293,5	Limoges (Francia)	0,7	
		Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1031	291	Viborg (Finlandia)	10	
1040	288,5	Bournemouth (Inghilterra)	1	
		Swansea (Inghilterra)	0,12	
		Scottish National (Inghilt.)	50	
1043	287,6	Lione (Francia)	0,7	
1049	286	Montpellier (Francia)	0,8	
1058	283,6	Innsbruck (Austria)	0,5	
		Berlino II (Germania)	0,5	
		Stettino (Germania)	0,5	
		Magdeburgo (Germania)	0,5	
1063	282,2	Lisbona (Portogallo)	2	
1067	281,2	Copenaghen (Danimarca)	0,75	
1076	278,8	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5	
1085	276,5	Heilsberg (Germania)	60	
1096	273,7	TORINO	7	
1103	272	Rennes (Francia)	1,3	
1112	269,4	BARI	20	
		Brema (Germania)	0,25	
1121	267,6	Valencia (Spagna)	0,75	
1122	267,4	Nyiregyhaza (Ungheria)	6	
1130	265,4	Lilla P. T. T. (Nord Fran.)	1,3	
1137	263,8	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1147	261,5	London National (Inghil.)	50	
1157	259,3	Francoforte (Germania)	17	
		Treviri (Germania)	2	
1167	257	Hörby (Svezia)	10	
1176	255,1	Tolosa P. T. T. (Francia)	0,7	
1185	253	Gleiwitz (Germania)	5	
1193	252	Barcellona EAJ-15 (Spagna)	1	
1204	249,2	Juan-les Pins (Francia)	0,8	
1211	247,7	TRIESTE	10	
1220	245,9	Kassel (Germania)	0,25	
		Linz (Austria)	0,5	
		Cartagena (Spagna)	0,4	
		Swansea (Inghilterra)	0,12	
1229	244,1	Basilea (Svizzera)	0,5	
1238	242,3	Belfast (Irlanda)	1	
1247	240,6	Stavanger (Norvegia)	0,5	
1256	238,9	Norimberga (Germania)	2	
1265	237,2	Bordeaux S. W. (Francia)	3	
1283	233,8	Lodz (Polonia)	1,65	
1292	232,2	Kiel (Germania)	0,25	
1301	230,6	Malmö (Svezia)	0,125	
1319	227,4	Fiensburg (Germania)	0,5	
1337	224,4	Cork (Irlanda)	1	
1353	221,7	Radio Normandie	10	
1373	218,5	Salisburgo (Austria)	0,5	
		Plymouth (Inghilterra)	0,12	
1400	214,3	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1420	211,3	Newcastle (Inghilterra)	1	

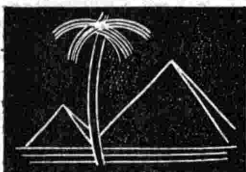
STAZIONI A ONDE CORTE

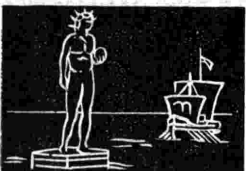
Frequenza kc.	Lunghezza onda m.	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5857	51,22	Chapultepec (Messico)	XDA	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,98	Tegucigalpa (Honduras)	HRB	2,5
6005	49,98	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49.83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 DL	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,23	Bowansville (Canadà)	VE 9 GW	0,45
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUG	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6116	49,05	Saigon (Indocina francese)	31 CD	12
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	CTJ	5
6125	48,98	Halifax (Canadà)	VE 9 HX	0,2
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6147	48,80	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	3,5
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9500	31,58	Rio de Janeiro (Brasile)	PRBA	20
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9520	31,51	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	12
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
10000	30,00	Madrid (Spagna)	EAQ	20
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11797	25,43	Rocky Point (S. U.)	WEB	—
11810	25,40	ROMA	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,20	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	2,5
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17775	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	20
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

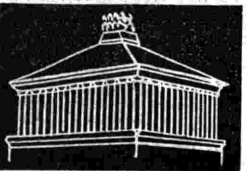
La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

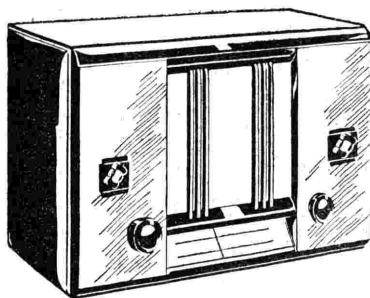
(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

LE SETTE MERAVIGLIE

I giardini pensili di Babilonia

Le piramidi d'Egitto

La statua di Giove in Olimpia

Il Colosso di Rodi

Il Tempio di Diana in Efeso

Il Mausoleo di Alicarnasso

Il Faro di Alessandria

LA NUOVA MERAVIGLIA

Superiorità tecnica ed estetica: supereterodina 5 valvole per onde corte e medie dotata dello speciale dispositivo antifading e della praticissima scala parlante che facilita la ricerca e l'individuazione delle stazioni.

Costa L. 1600.– in contanti. - A rate L. 360.– alla consegna e 12 rate da L. 120.–

Tasse radiofoniche comprese escluso abbonamento all'EIAR

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

SERIE TRANSOCEANICA

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

PRODUZIONE FIMI - SOCIETÀ ANONIMA

MILANO - VIA S. ANDREA, 18 - STABILIM. IN SARONNO